ATTI PARLAMENTARI

XVI LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. **XV**
n. **272**

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

ENTE ITALIANO MONTAGNA (EIM)

(Esercizi dal 2007 al 2009)

Trasmessa alla Presidenza il 30 dicembre 2010

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 121/2010 del 21 dicembre 2010 ..... *Pag.* 5

Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente Italiano Montagna (EIM) Esercizi dal 2007 al 2009 ..... » 9

DOCUMENTI ALLEGATI

ESERCIZIO 2007:

Bilancio consuntivo ..... » 45

Relazione del Collegio dei Revisori ..... » 115

Relazione del Commissario ..... » 129

ESERCIZIO 2008:

Bilancio consuntivo ..... » 157

Relazione del Commissario ..... » 195

Relazione del Collegio dei Revisori ..... » 211

ESERCIZIO 2009:

Bilancio consuntivo ..... » 223

Relazione del Collegio dei Revisori ..... » 257

Relazione del Commissario ..... » 263

PAGINA BIANCA

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 121/2010.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 21 dicembre 2010;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto l'articolo 5, comma 4, della legge 7 agosto 1997, n. 266;

visto l'articolo 12, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 marzo 2008, con il quale l'Ente Italiano Montagna (EIM), già Istituto Nazionale della Montagna (IMONT), è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visti i conti consuntivi dell'Ente suddetto, relativi agli esercizi finanziari 2007-2009, nonché le annesse relazioni del Commissario straordinario e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Giuseppa Maneggio e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente Italiano Montagna per gli esercizi 2007-2009;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi

– corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per gli esercizi 2007, 2008 e 2009 – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – dell'Ente Italiano Montagna (EIM), l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE
Giuseppa Maneggio

PRESIDENTE
Raffaele Squitieri

Depositata in Segreteria il 29 dicembre 2010.

IL DIRIGENTE
(Giuliana Pecchioli)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ENTE ITALIANO MONTAGNA (EIM) PER GLI ESERCIZI 2007-2008-2009.

S O M M A R I O

Premessa ..... *Pag.* 13

1. Finalità e ordinamento ..... » 14

2. Attività ..... » 16

3. Gli organi dell'ente ..... » 20

4. Risorse umane ..... » 23

5. Risultanze delle gestioni ..... » 27

6. Conclusioni ..... » 37

PAGINA BIANCA

Premessa

Con la presente relazione la Corte riferisce, per la prima volta, a norma dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sui risultati del controllo eseguito sulla gestione dell'Ente Italiano Montagna, relativa agli anni 2007, 2008, 2009 nonché sulle vicende di maggiore rilievo intervenute fino alla data corrente.

L'Ente è subentrato all'Istituto Nazionale della Montagna (IMONT), la cui ultima gestione, relativa all'esercizio 2006, è stata oggetto di referto al Parlamento deliberato con determinazione n.14 del 19 febbraio 2008, pubblicata in Atti Parlamentari, XV Legislatura, Doc. XV, n. 186.

L'art. 7, comma 19 del decreto legge n. 78 del 31 maggio 2010, convertito con legge 122 del 30 luglio 2010, ha previsto la soppressione dell'Ente con il trasferimento dei relativi compiti, strutture e personale al Dipartimento per gli affari regionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Detto articolo ha previsto, altresì, che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le date di effettivo esercizio delle funzioni trasferite e sono individuate le risorse umane, strumentali e finanziarie riallocate presso la Presidenza, nonché, limitatamente ai ricercatori e ai tecnologici, anche presso gli enti e le istituzioni di ricerca.

Il predetto decreto risulta essere stato inviato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, in data 30 novembre 2010, per il concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.

1) FINALITA' e ORDINAMENTO

Come ricordato in premessa, l'EIM è stato soppresso a far data dal 31 maggio 2010, a norma dell'art. 7, comma 19, del d.l. n. 78 del 31 maggio 2010, convertito con legge 122/2010.

L'Ente Italiano della Montagna (EIM), con sede in Roma, era stato istituito con l'articolo 1, comma 1279, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), *"finalizzato al supporto alle politiche e allo sviluppo socioeconomico e culturale dei territori montani".*

Al nuovo Ente, sottoposto alla vigilanza della Presidenza del Consiglio dei ministri, erano stati trasferiti gli impegni, le funzioni, il patrimonio, i beni mobili, le attrezzature e la dotazione organica dell'Istituto Nazionale della Montagna (IMONT) a sua volta soppresso.

La stessa legge finanziaria (comma 1281) aveva previsto, a cura del Presidente del Consiglio dei Ministri, la determinazione – in coerenza con obiettivi di funzionalità, efficienza ed economicità – degli organi di amministrazione e controllo, della sede, delle modalità di costituzione e di funzionamento, delle procedure per la definizione e l'attuazione dei programmi per l'assunzione e l'utilizzo del personale, per l'erogazione delle risorse.

Il successivo comma 1282 aveva stabilito che al funzionamento dell'EIM si dovesse provvedere in parte con risorse disponibili che sarebbero state trasferite su apposito capitolo alla Presidenza del Consiglio dei ministri, nella misura assegnata all'IMONT, e in parte con il concorso finanziario dei soggetti che avrebbero aderito alle attività del medesimo.

Per garantire l'ordinaria amministrazione e lo svolgimento delle attività istituzionali fino all'avvio dell'EIM, era stata prevista (comma 1283) la nomina, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di un commissario straordinario, il quale si è insediato il 16 aprile 2007.

Con l'insediamento del Commissario si è avviata un'attività finalizzata sia all'analisi e al censimento dell'esistente sia al confronto con i soggetti e le Istituzioni che a diverso titolo si occupano di montagne.

Il 20 marzo 2008, con due decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, è stato approvato lo Statuto dell'EIM (Gazzetta Ufficiale n. 127 del 31 maggio 2008) e rinnovato il Commissario Straordinario fino alla nomina degli Organi e al loro insediamento.

Con DPCM del 28 ottobre 2009 è stato nominato il Presidente dell'EIM e sono stati costituiti il Consiglio direttivo e il Comitato scientifico.

2) ATTIVITA'

La nuova *finalità* istituzionale, caratterizzata da un approccio multidisciplinare alle tematiche di sviluppo per lo studio dei territori montani, ha configurato l'Ente sia come il laboratorio della Presidenza del Consiglio per la promozione dello sviluppo socio-economico dei territori montani, sia come strumento di supporto al Governo, alle Regioni e agli Enti Locali impegnati nella gestione delle aree montane, soprattutto nelle tematiche di maggiore attualità politica e legislativa inerenti le politiche di sviluppo del comparto agricolo, forestale ed energetico, turistico, nonché delle tematiche legate alle infrastrutture e alla mobilità e più in generale alle opportunità di sviluppo per i territori montani strettamente connesse al benessere e alla salute.

Le attività negli esercizi di riferimento si sono articolate sulla base di cinque tematiche emerse dalle esperienze del periodo più recente e dalla diffusa domanda sociale:

1. lo sviluppo dei sistemi economici e sociali montani;
2. il collegamento fisico e immateriale con altre aree e relative reti;
3. la valorizzazione delle risorse naturali e ambientali;
4. la valorizzazione delle risorse umane, culturali e storiche;
5. il miglioramento dei servizi, delle istituzioni locali e della vita associata.

Per far fronte al mancato trasferimento di risorse statali il legislatore, con l'art.2, co.45, della legge finanziaria per il 2008 (L.24/12/2007, n.244) ha stabilito che all'EIM dovessero essere attribuite "tutte quelle (risorse) complessivamente già attribuite all'IMONT al 1° gennaio 2007". Tuttavia non si è provveduto al trasferimento delle risorse in favore dell'Ente nemmeno per l'anno 2008 e solo con il decreto-legge 30/12/2008, n.207 (convertito in L.27/02/2009, n.14) all'art.41, co.15, è stato assegnato all'EIM un contributo di € 2.800.000 per l'anno finanziario 2009, a valere sulle risorse del Fondo ordinario per il funzionamento degli enti di ricerca del MIUR.

Il supporto alle istituzioni e agli enti locali sul riordino delle Comunità montane

Al fine di supportare le istituzioni e gli enti locali impegnati nel governo e nella gestione delle aree montane, finalità fondamentale indicata dallo Statuto, l'Ente si è fortemente impegnato nell'approfondimento delle tematiche di maggiore attualità politica e legislativa inerenti alla montagna.

Ha seguito l'iter politico e legislativo della normativa sulla montagna, dai disegni di legge proposti nella scorsa e nell'attuale legislatura, alle recenti misure di ridefinizione delle aree montane. A tale riguardo, ha collaborato con il Ministero per gli Affari Regionali e le Autonomie Locali nelle diverse fasi di applicazione della legge, fornendo i dati e le rappresentazioni cartografiche ed elaborando i possibili scenari risultanti dal riordino della disciplina delle Comunità montane. A ciò si aggiunga l'attività di stretta collaborazione avviata con il Ministero dell'Interno a seguito della manovra finanziaria estiva 2008 (decreto-legge 25/06/2008, n.112, convertito in legge 6/08/2008, n.133) e del relativo taglio nei finanziamenti alle Comunità montane (art.76, co.6 bis).

Parallelamente, L'Ente ha supportato la Regione Autonoma Valle d'Aosta, e le regioni Piemonte, Veneto e Lazio nell'interpretazione e nell'applicazione dei criteri di ridefinizione degli organi di governo dei territori montani, in base alle indicazioni contenute nella l.f. 2008. In tale attività rientrano anche le consulenze fornite a numerose Comunità montane sulla medesima disciplina.

I nuovi rapporti istituzionali e di collaborazione

L'EIM ha avviato nuovi rapporti istituzionali e collaborazioni scientifiche, che vanno a rafforzare la rete di relazioni tecnico-scientifiche costituita dall'Ente.

Oltre agli incarichi ricevuti da diversi soggetti istituzionali, vanno ricordate le collaborazioni intraprese dall'Ente con l'Istituto Geografico Militare (IGM), relative alla riforma delle politiche e della normativa sulla montagna, e con l'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT), per la realizzazione della nuova edizione dell'*'Atlante statistico della montagna italiana,* nonché quelle intraprese con la Regione Molise e la Regione Abruzzo per le attività relative al Servizio Sistema Qualità Montagna.

A ciò si aggiunge il rafforzamento dei rapporti con alcuni dei più qualificati atenei italiani, nonché con istituti di ricerca e di cultura, come la Società Geografica Italiana (SGI), il Club Alpino Italiano (CAI) - soprattutto attraverso il Museo Nazionale della Montagna Duca degli Abruzzi di Torino - la Fondazione Giovanni Angelini-Centro Studi sulla Montagna, la Fondazione Courmayeur-Centro Internazionale su Diritto, Società e Economia.

L'Ente ha sottoscritto convenzioni con primari enti di ricerca, come quella stipulata con il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), sulle attività concernenti le scienze della Terra, nonché quella con l'Istituto Nazionale di Economia Agraria (INEA), per sviluppare attività di ricerca riguardanti: l'analisi degli interventi regionali e

comunitari nelle aree montane italiane, la montagna nell'ambito della Rete Rurale Nazionale 2007-2013, istituita presso il MIPAAF, la realizzazione di progetti di ricerca congiunti sulla filiera foresta-legno.

Tra le ultime collaborazioni avviate, di particolare interesse è la convenzione stipulata con l'Università della Montagna di Edolo (Brescia), riguardante l'attività di ricerca, la didattica e la formazione: tale convenzione prevede lo sviluppo di un percorso formativo specifico, mediante l'attivazione di un biennio per il conseguimento della laurea magistrale con specificità montana.

La formazione

L'EIM ha dato la possibilità a giovani neolaureati, dottorandi di ricerca e altri borsisti di partecipare e collaborare, a completamento del loro processo formativo, alle attività di ricerca sui territori montani. Nei limiti consentiti dalle proprie disponibilità economiche, ha disposto anche il rinnovo di un assegno di ricerca in scadenza e ha attivato un nuovo assegno di ricerca, a valere su fondi esterni. L'attività di formazione e di trasferimento delle conoscenze è stata ulteriormente valorizzata dai corsi universitari e dai seminari tenuti dal personale di ricerca dell'Ente presso alcuni importanti atenei, nonché dalla partecipazione e dall'intervento a numerosi convegni e giornate di studio anche internazionali.

Le partecipazioni societarie dell'EIM

Alla luce del nuovo Statuto l'EIM "può, per il raggiungimento degli scopi istitutivi, conservare le partecipazioni attualmente esistenti, anche di minoranza, in apposite società, enti, consorzi, aventi scopi analoghi o affini ai propri, riferendo annualmente al Ministro per gli Affari Regionali sulla consistenza e sull'utilità del loro mantenimento nel patrimonio dell'Ente" (art.2, co.1, lett.n). Ciò posto l'Ente – durante il periodo di commissariamento - ha mantenuto le partecipazioni nei due centri di ricerca autonomi e che sono stati illustrati nella relazione sulla gestione finanziaria 2006 dell'IMONT:

- il Centro Internazionale di Ricerca per la Montagna (CIRMONT);
- il Centro di Ricerca e Alta Formazione per la Prevenzione del Rischio Idrogeologico (CERAFRI).

Seppure con una sola quota azionaria (1%), l'EIM ha mantenuto altresì la partecipazione alla società Bonomia University Press (BUP), e con l'1,65% di quote azionarie, la partecipazione della società consortile senza scopo di lucro E-Form.

Si è invece conclusa la partecipazione nel Centro Internazionale per la Ricerca Limnologica in Montagna (CIRLIM): la società è stata liquidata con verbale dell'assemblea ordinaria del 28/01/2009, con il consenso di tutti i soci, per l'impossibilità di raggiungere l'obiettivo sociale.

3) GLI ORGANI dell'ENTE

Il Commissariamento dell'Ente

Come già cennato, la legge 296/2006 che ha istituito l'Ente, ha anche previsto, al comma 1283 dell'articolo 1, la nomina di un Commissario straordinario per la gestione ordinaria dell'EIM, il quale si è insediato il 16 aprile 2007.

Il compenso annuo lordo per il Commissario straordinario è stato fissato in € 70.000,00.

Con delibera n.24 del 29/10/2007 il Commissario ha nominato il Direttore Generale con decorrenza dal 02/11/2007 e fino al termine del commissariamento (€ 90.206,86 stipendio tabellare ed € 36.082,74 come indennità di posizione).

Durante il periodo di commissariamento è stato confermato il precedente collegio dei revisori dei conti che ha normalmente svolto il proprio compito.

Con la soppressione dell'IMONT e l'istituzione dell'EIM si è operata una riduzione degli organi istituzionali, che sono stati peraltro nominati al termine del Commissariamento.

Sono organi dell'Ente, tutti di durata quadriennale, tranne che il Collegio dei Revisori che viene nominato per tre anni :

A) il Presidente

B) il Consiglio direttivo, composto di 2 membri

C) il Consiglio Scientifico, composto di 3 membri

D) il Collegio dei Revisori dei Conti, composto di 3 membri.

In base al nuovo Statuto approvato il 20 marzo 2008, gli organi dell'EIM sono nominati con DPCM, tranne il Consiglio scientifico (art.4, co.2). In particolare:

IL PRESIDENTE

Il Presidente è stato nominato su proposta del Ministro vigilante, "tra esperti delle discipline giuridiche e della realtà socio-economica dei territori montani, in possesso di alta, riconosciuta e documentata professionalità" (art.5, co.1), con D.P.C.M. del 28 novembre 2009.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio direttivo è stato nominato, individuandone i membri tra "soggetti dotati di elevata qualificazione professionale, culturale e manageriale nei settori di interesse, in possesso di requisiti scientifici e culturali di livello accademico" (art.6, co.1), con D.P.C.M. del 28 novembre 2009.

Il Consiglio direttivo delibera sulle attività di ricerca, sul funzionamento dell'Istituto e sui regolamenti concernenti gli organi, il personale e la gestione amministrativa e contabile e nomina il vice Presidente.

IL CONSIGLIO SCIENTIFICO

E' composto da tre membri, scelti tra "soggetti dotati di elevata qualificazione professionale in possesso di requisiti scientifici e culturali di livello accademico in discipline inerenti la montagna":

a) il Presidente è nominato dal Ministro per gli Affari Regionali;

b) i componenti sono nominati dal Presidente del Consiglio su proposta, rispettivamente, del Ministro per gli Affari Regionali e dell'Unione Nazionale Comuni, Comunità, Enti Montani (UNCEM) (art.7, co.1).

I componenti del Consiglio scientifico, compreso il Presidente, sono stati nominati con DPCM del 28 novembre 2009.

Il Consiglio Scientifico è l'organo di consulenza scientifica chiamato ad esprimere parere sui programmi di intervento, sui regolamenti e su ogni argomento di carattere scientifico relativo all'attività dell'Istituto.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il Collegio dei revisori, nominato dal Presidente dell'Istituto, è così composto:

a) il Presidente, scelto, "tra i magistrati della Corte dei Conti o fra i professori universitari di ruolo, in materie economiche o giuridiche, ovvero tra gli

iscritti negli albi professionali individuati con decreto del Ministro della Giustizia";

b) i due componenti sono designati dal Consiglio direttivo "tra gli iscritti nel registro dei revisori dei conti" (art.8, co.2).

Il Collegio dei revisori è stato costituito con DPCM del 28 novembre 2009 divenuto efficace in data 5/01/2010.

DIRETTORE GENERALE

Il Direttore Generale, nominato dal Presidente dell'EIM su indicazione del Consiglio Direttivo, "è scelto tra persone di comprovata capacità gestionale e competenza professionale e culturale nei settori di interesse dell'EIM" (art.9, co.1), si è insediato in data 01/02/2010.

L'organizzazione nel periodo di Commissariamento

Durante il periodo di commissariamento, in attesa dell'approvazione e dell'entrata in vigore del nuovo regolamento, l'Ente ha ereditato l'organizzazione dell'IMONT, non più funzionale alla nuova missione dell'EIM. Sono stati, quindi, introdotti nuovi sistemi operativi per il raggiungimento degli obiettivi statutari. Si tratta dei "Servizi", concepiti come unità operative di ricerca e di servizio tecnico-scientifico a diretto contatto con gli Organi dell'Ente nell'esercizio delle loro funzioni istituzionali.

Sono stati costituiti i seguenti servizi :

- il servizio culturale e editoriale-scientifico, attivato nel maggio 2008 nell'ambito degli uffici di diretta collaborazione;
- il servizio per l'informazione geografica e territoriale, attivato nel 2009.

4) RISORSE UMANE

In seguito all'approvazione dello Statuto, con la deliberazione n. 5 del 6 maggio 2008, è stato trasferito all'EIM, in applicazione dell'art. 1, comma 1280, della legge finanziaria 2007, tutto il personale in servizio presso l'IMONT, per un totale di 26 unità (oltre al Direttore Generale):

- 13 unità a tempo indeterminato, di cui 1 primo tecnologo e 1 primo ricercatore, 1 dirigente tecnologo, 2 ricercatori, 1 tecnologo, 1 collaboratore di amministrazione, 5 funzionari di amministrazione, 1 collaboratore tecnico degli enti di ricerca (CTER);
- 4 unità a tempo determinato, di cui 1 CTER, 1 collaboratore di amministrazione, 2 tecnologi;
- 1 unità con contratto di collaborazione coordinata e continuativa;
- 8 unità con assegno di ricerca.

Con la deliberazione n. 7 del 26 giugno 2007 la pianta organica è stata definita come di seguito indicato:

- 22 unità tra ricercatori, tecnologi e CTER;
- 10 unità amministrative tra dirigenti, funzionari e collaboratori;

Con successiva deliberazione n.6 del 6 maggio 2008, è stata ridefinita la pianta organica dell'EIM (escluso il direttore generale) come di seguito indicato:

- 20 unità tra ricercatori, tecnologi e CTER;
- 12 unità amministrative tra dirigenti, funzionari e collaboratori

che ha subito ulteriori modifiche con la deliberazione n. 33 del 26 novembre 2008, sopprimendo 1 posto di dirigente di seconda fascia e riducendo a 11 il numero complessivo del personale amministrativo.

Le tabelle che seguono riportano la situazione del personale con riferimento alla dotazione organica e alla consistenza alla chiusura dei tre esercizi.

Personale dipendente a tempo indeterminato e personale dirigente								
Qualifica / posizione econ. / profilo	**Dotazioni Organiche 2007 (deliberaz. n. 7 26/6/2007)**	Presenti all'1.1.2007	Presenti al 31/12/2007	**Dotazioni Organiche 2008-2009 (deliberaz. n. 33 26/11/2008)**	Presenti all'1/1/2008	Presenti al 31/12/2008	Presenti all'1/1/2009	Presenti al 31/12/2009
Dirigente di ricerca	2			2		1	1	1
Primo ricercatore	3	1	1	2	1	1	1	1
Ricercatore	7	2	2	5	2	3	3	3
Ricercatore in posizione di comando prov. da Università di Bari		1						
Dirigente tecnologo	2	1	1	2	1	1	1	1
Primo tecnologo	3	1	1	2	1	1	1	1
Tecnologo (o ctp)	1	1	1	3	1	1	1	1
Dirigente I fascia	1							
Dirigente I fascia t.det.								
Dirigente II fascia	1							
Dirigente II fascia t.det.								
Ispettore generale r.e.								
Direttore divisione r.e.								
IV liv. - Coll. ter	1	1	1	1	1	1	1	1
V liv. - Coll. ter	1			1				
VI liv. - Coll. ter	2			2		2	2	1
IV liv. - Funz. amm.vo	4	4	4	4	4	3	2	1
V liv. - Funz. amm.vo	1	1	1	1	1	1	1	1
V liv. - Coll. amm.vo				2				
VI liv. - Coll. amm.vo	2	2	1	2	1	1	1	1
VII liv. - Coll. amm.vo	1			2				
VI liv. - Op. tecnico								
VII liv. - Op. tecnico								
VIII liv. - Op. tecnico								
VII liv. - Op. amm.vo								
VIII liv. - Op. amm.vo								
IX liv. - Op. amm.vo								
VIII liv. - Aus. tecnico								
IX liv. - Aus. tecnico								
IX liv. - Aus. amm.vo								
Pers. contr. t. indet.								
TOTALE	**32**	**15**	**13**	**31**	**13**	**16**	**15**	**13**

Per far fronte ai compiti istituzionali, si è ricorso anche ad altre tipologie contrattuali espressamente previste da legge.

In particolare:

Personale con diversa tipologia di contratto

Qualifica / posizione econ. / profilo	all'1/1/2007			al 31/12/2007			all'1/1/2008			al 31/12/2008			all'1/1/2009			al 31/12/2009		
	Tempo deter.	co.co. co.	Ass. ricer.	Tempo deter.	co.co. co.	Ass. ricer.	Tempo deter.	co.co. co.	Ass. ricer.	Tempo deter.	co.co. co.	Ass. ricer.	Tempo deter.	co.co. co.	Ass. ricer.	Tempo deter.	co.co. co.	Ass. ricer.
Tecnologo (o otp)	2			2			2			1			1			1		
VI liv. - Coll. ter	1			1			1											
VII liv. - Coll. amm.vo	1			1			1			1			1			1		
Pers. contr. t. indet.																		
Contrattisti		12	6		6	8		2	8		1	5		1	5		2	4
Capo Ufficio Stampa (legge 150/2000)	1			1			1											
TOTALE	**5**	**12**	**6**	**5**	**6**	**8**	**5**	**2**	**8**	**2**	**1**	**5**	**2**	**1**	**5**	**2**	**2**	**4**
	23			**19**			**15**			**8**			**8**			**8**		

Al 31/12/2007 risultavano in servizio 5 unità con contratto a tempo determinato, 6 unità co.co.co e occasionali, 8 unità usufruenti assegni di ricerca, per un totale di 19 unità e con una presenza di personale a tempo determinato superiore del 46% rispetto al personale di ruolo.

Al 31/12/2008 risultavano in servizio 2 unità a tempo determinato, 1 unità co.co.co e occasionali, 5 unità usufruenti assegni di ricerca, per un totale di 8 unità.

Al 31/12/2009 risultavano in servizio 2 unità a tempo determinato, 2 unità co.co.co. e 4 unità usufruenti assegni di ricerca, per un totale di 8 unità.

Nelle tabelle che seguono vengono indicati il costo per il personale in servizio e l'incidenza dello stesso sul totale delle spese correnti.

COSTO DEL PERSONALE IN SERVIZIO

(in euro)

	2006 (*)	2007	2008	2009
Stipendi ed altri assegni al personale	948.433	1.006.911	801.778	815.123
Trattamento economico accessorio	212.140	169.962	258.450	159.358
Missioni in Italia	22.097	48.458	53.787	25.412
Missioni all'estero	22.807	8.574	2.617	1.577
Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente	288.602	298.871	251.745	233.433
Altri oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente	19.949	21.907	22.692	19.048
Corsi per il personale	20.906	24.810	5.742	8.640
Oneri pregressi applicazione nuovo contratto	89.957	0	0	69.827
IRAP Istituzionale	0	0	38.891	0
TFR	52.887	38.407	36.705	39.842
TOTALE	**1.677.778**	**1.617.900**	**1.472.347**	**1.372.260**

(*) Tali dati si riferiscono all'IMONT

INCIDENZA DELLA SPESA DEL PERSONALE SUL TOTALE DELLE SPESE CORRENTI

	2006	2007	2008	2009
Totale Spese Correnti	3.867.621	3.774.215	2.470.898	2.413.661
Totale Cat.II	1.677.778	1.617.900	1.472.347	1.372.260
Incidenza %	**43,38**	**42,86**	**59,59**	**56,85**

5) RISULTANZE delle GESTIONI

Il rendiconto generale è stato predisposto secondo le norme stabilite dal D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97, ed è costituito dal conto di bilancio, dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa. Al rendiconto generale sono, inoltre, allegati la situazione amministrativa, la relazione sulla gestione e la relazione del collegio dei revisori dei conti.

Il regolamento di amministrazione, finanza e contabilità che è stato predisposto dalla Direzione generale e deliberato dal Commissario in data 22 settembre 2009 ma non ancora approvato dall'Amministrazione Vigilante.

Il rendiconto finanziario espone un disavanzo di € 3.538.182 nel 2007 e di € 1.854.856 nel 2008 ed un avanzo nell'esercizio 2009 pari a €. 362.873.

Il rendiconto relativo all'esercizio 2007 dell'IMONT-EIM è stato approvato dal Commissario straordinario con deliberazione n. 23 del 25 giugno 2008.

Il rendiconto relativo all'esercizio 2008 è stato approvato dal Commissario straordinario con deliberazione n. 71 del 22 settembre 2009.

Il rendiconto relativo all'esercizio 2009 è stato approvato dal Consiglio Direttivo con deliberazione n. 17 del 6 maggio 2010.

Le risultanze delle gestioni economico-finanziarie sono di seguito riportate:

RISULTANZE FINALI	2006	2007	2008	2009
	Importo	Importo	Importo	Importo
- Entrate complessive	7.163.982	1.077.696	1.092.994	3.238.976
- Uscite complessive	5.676.791	4.615.878	2.947.850	2.876.103
- Risultato finanziario di competenza	1.487.191	-3.538.182	-1.854.856	362.873
- Risultato economico d'esercizio	1.771.462	-3.763.656	2.070.781	-296.317
- Patrimonio netto	7.415.987	3.652.332	1.581.551	1.285.233
- Consistenza di cassa a fine esercizio	6.679.792	3.342.610	561.934	1.126.802
- Saldo dei residui	289.755	45.252	957.611	562.391
- Risultato di amministrazione	6.969.547	3.387.862	1.519.546	1.689.193

CONTO FINANZIARIO

Nella tabella che segue sono esposti i dati del rendiconto finanziario concernenti il triennio di riferimento posti a raffronto con quelli dell'esercizio 2006 (relativo all'IMONT).

Il rendiconto finanziario, comprese le partite di giro (€ 789.710 nel 2007, € 454.164 nel 2008 ed € 421.455 nel 2009) presenta:

- entrate di competenza per € 1.077.696 nel 2007, per € 1.092.994 nel 2008 ed € 3.238.976 nel 2009;
- uscite di competenza per € 4.615.878 nel 2007, per € 2.947.850 nel 2008 ed € 2.876.103 nel 2009.

Nel 2007 (fatta eccezione per una contribuzione di € 25.000) e nel 2008, sono venuti meno i trasferimenti statali che nel 2006 rappresentavano l'entrata più rilevante (€ 5.035.875), che sono stati invece assegnati nel 2009 (€ 2.801.980) a valere sulle risorse del fondo ordinario per il funzionamento degli Enti di ricerca del MIUR[1]; la spesa più significativa è quella del personale, di € 1.617.900 nel 2007, € 1.472.347 nel 2008 e € 1.372.260 nel 2009.

[1] Art. 41, comma 15 del decreto - legge 30 dicembre 2009, n. 207 (convertito in legge 27 febbraio 2009, n. 14)

RENDICONTO FINANZIARIO

		2006 *	2007	2008	2009
Entrate Contributive:					
Categ.1	Aliquote contrib. a carico datore di lav. e/o degli iscritti	0	0	0	0
Categ.2	Quote partec. iscritti all'onere di specif. Gestioni	0	0	0	0
Entrate derivanti da trasferimenti correnti:					
Categ.3	Trasferimenti da parte dello Stato	5.035.875	25.000	0	2.801.980
Categ.4	Trasferimenti da parte delle Regioni				0
Categ.5	Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province	0	0	00	0
	Trasferimenti comunità montane			305.000	
Categ.6	Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	377.972	261.899	123.764	2.244
	Totale Trasferimenti correnti:	**5.413.847**	**286.899**	**428.764**	**2.804.224**
Altre entrate:					
Categ.7	Entrate deriv. da vendita di beni e da prestaz. di servizi	0	0	0	0
Categ.8	Redditi e proventi patrimoniali	0	0	0	0
Categ.9	Poste corret. e compensat. per spese correnti	0	0	0	0
Categ.10	Entrate non classificabili in altre voci	1.613	1.087	210.066	13.297
	Totale Altre entrate	**1.613**	**1.087**	**638.830**	**13.297**
	Totale Entrate Correnti	**5.415.460**	**287.986**	**638.830**	**2.817.521**
Entrate per alienaz. beni patrim. e riscoss. crediti:					
Categ.11	Alienazioni di immobili e diritti reali	0	0	0	0
Categ.12	Alienazione di immobilizzazioni tecniche	0	0	0	0
Categ.13	Realizzo di obbligazioni	0	0	0	0
Categ.14	Riscossioni di crediti	0	0	0	0
		0	**0**	**0**	**0**
Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale:					
Categ.15	Trasferimenti dallo Stato	0	0	0	0
Categ.16	Trasferimenti dalle Regioni	0	0	0	0
Categ.17	Trasferimenti da Comuni e Province	0	0	0	0
Categ.18	Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico e privato	0	0	0	0
Accensioni prestiti:					
Categ.19	Assunzione di mutui	0	0	0	0
Categ.20	Assunzioni di altri debiti finanziari	0	0	0	0
Categ.21	Emissione di obbligazioni	0	0	0	0
	Totale Entrate	**5.415.460**	**287.986**	**638.830**	**2.817.521**
Partite di giro:					
Categ.22	Entrate aventi natura di partite di giro	1.748.522	789.710	454.164	421.455
	Totale Partite di giro	**1.748.522**	**789.710**	**454.164**	**421.455**
	Totale generale Entrate	**7.163.982**	**1.077.696**	**1.092.994**	**3.238.976**
	Disavanzo finanziario		**3.538.182**	**1.854.856**	
	Totale a pareggio		**4.615.878**	**2.947.850**	

(*) Tali dati si riferiscono all'IMONT

	2006 *	2007	2008	2009
Spese correnti:				
Spese per gli organi dell'Ente	269.566	185.553	171.948	184.091
Oneri per il personale in attività di servizio	1.624.891	1.579.492	1.435.643	1.332.418
Oneri per il personale in quiescenza		75.819	27.156	0
Spese per acquisto di beni di consumo e prest. di servizio	878.251	586.640	710.417	675.252
Spese per prestazioni istituzionali	634.960	894.213	39.489	205.665
Trasferimenti passivi	91.465	327.468	36.000	0
Oneri finanziari	0	0	245	148
Oneri tributari	136.663	125.029	50.000	16.087
Poste correttive, compens. di entrate correnti	0	0	0	0
Spese non classificabili in altre voci	0	0	0	0
Totale Spese Correnti	**3.867.621**	**3.774.215**	**2.470.898**	**2.413.661**
Spese in c/capitale				
Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari				0
Acquisizioni di immobilizzazioni tecniche	60.648	51.953	22.788	22.480
Acquisto di valori mobiliari	0		0	0
Concessioni di credito di anticipazioni	0	0	0	0
Indennità di anzianità e sim. al pers. cessato dal servizio	0	0	0	18.507
Rimborsi di mutui	0	0	0	0
Rimborsi di anticipazioni passive	0	0	0	0
Rimborsi di obbligazioni	0	0	0	0
Restituzione alle gestioni autonome di anticipazioni	0	0	0	0
Estinzione debiti diversi	0	0	0	0
Totale Spese in conto capitale	**60.648**	**51.953**	**22.788**	**40.987**
Partite di giro:				
Spese aventi natura di partite di giro	1.748.522	789.710	454.164	421.455
Totale Partite di giro	**1.748.522**	**789.710**	**454.164**	**421.455**
Totale generale spese	**5.676.791**	**4.615.878**	**2.947.850**	**2.876.103**
Avanzo	**1.487.191**	**0**	**0**	**362.873**
Totale a pareggio	**7.163.982**	**4.615.878**	**2.947.850**	**3.238.976**

(*) Tali dati si riferiscono all'IMONT

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La situazione amministrativa, come si evince dalla seguente tabella, pone in luce un avanzo di amministrazione di € 3.387.862 nel 2007, € 1.519.546 nel 2008 ed € 1.689.193 nel 2009.

		2006 *	2007	2008	2009
Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio		6.580.464	6.679.792	3.342.610	561.934
Riscossioni	in c/competenza	6.198.335	814.733	606.960	3.238.977
	in c/residui	207.464	43.143	314.326	170.913
	Totale	**6.405.799**	**857.876**	**921.286**	**3.409.890**
Pagamenti	in c/competenza	4.553.268	3.728.208	2.716.177	2.633.455
	in c/residui	1.753.203	466.851	985.785	211.567
	Totale	**6.306.471**	**4.195.058**	**3.701.962**	**2.845.022**
Consistenza della cassa a fine esercizio		**6.679.792**	**3.342.610**	**561.934**	**1.126.802**
Residui attivi	degli esercizi precedenti	681.333	1.546.044	1.434.681	1.516.890
	dell'esercizio	965.648	262.963	486.034	0
	Totale	**1.646.981**	**1.809.008**	**1.920.715**	**1.516.890**
Residui passivi	degli esercizi precedenti	233.702	876.086	731.431	711.851
	dell'esercizio	1.123.524	887.670	231.673	242.648
	Totale	**1.357.226**	**1.763.756**	**963.104**	**954.499**
	Avanzo d'amministrazione	**6.969.547**	**3.387.862**	**1.519.546**	**1.689.193**

(*) Tali dati si riferiscono all'IMONT

La consistente diminuzione dell'avanzo nel 2007/2008 è dovuta al decremento delle disponibilità di cassa a sua volta determinato dalla mancata erogazione dei contributi statali.

CONTO ECONOMICO

Nella seguente tabella sono esposti i dati relativi al conto economico degli esercizi di riferimento.

	2006 *	2007	2008	2009
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestaz. e o servizi	0	0	0	0
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavoraz., semilav. e finiti	0	0	0	0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di comp. dell'es.	5.813.994	287.986	638.830	2.817.522
TOTALE (A)	**5.813.994**	**287.986**	**638.830**	**2.817.522**
B) COSTO DELLA PRODUZIONE				
6) Per i beni di consumo	18.323	21.489	12.155	18.050
7) per i servizi	1.399.866	1.442.033	586.954	771.358
8) per godimento beni di terzi	236.236	260.119	259.137	234.789
TOTALE (6+7+8)	**1.654.425**	**1.723.641**	**858.246**	**1.024.197**
9) Per il personale	1.800.018	1.554.594	1.496.820	1.321.529
10) Ammortamenti e Svalutazioni	245.248	269.446	210.494	106.426
11) Spese per trasferimenti ad altri enti	91.465	327.468	36.000	0
12) Accantonamenti ai fondi per oneri				0
13) Oneri diversi di gestione	373.970	132.988	94.592	92.532
TOTALE (B)	**4.165.126**	**4.008.137**	**2.696.151**	**2.544.684**
Differenza tra Valore e Costi di Produzione (A-B)	**1.648.868**	**-3.720.151**	**- 2.057.322**	**272.838**
C)PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
14) Interessi su depositi	0	0	0	0
Totale (C)	**0**	**0**	**0**	**0**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0	
19) Svalutazioni di partecipazioni				-42.851
Totale (D)	**0**	**0**	**0**	**-42.851**
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
15) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni				0
16) Altri proventi		-43.504	-13.460	40.589
17) Sopravvenienze attive ed insussist.del passivo deriv. dalla gest. dei residui	122.594			0
18) Sopravvenienze passive ed insussist.dell'attivo deriv. dalla gest. dei residui				0
19) Altri oneri				-566.893
Totale (E)	**122.594**	**-43.504**	**-13.460**	**-526.304**
Risultato prima delle imposte (A+B+C+D+E)	**1.771.462**	**-3.763.656**	**- 2.070.781**	**-296.317**
Imposta dell'esercizio	**0**	**0**	**0**	**0**
Avanzo/Disavanzo Economico	**1.771.462**	**-3.763.656**	**-2.070.781**	**-296.317**

(*) Tali dati si riferiscono all'IMONT

I dati esposti evidenziano un consistente disavanzo economico nel 2007 pari a € 3.763.656 e nel 2008 pari a € 2.070.781. Nel 2009 il disavanzo si riduce a € 296.317.

Detti risultati sono imputabili per il 2007 e per il 2008 al saldo negativo della gestione operativa, anch'esso determinato dalla mancata erogazione dei contributi statali.

STATO PATRIMONIALE

Nella seguente tabella sono esposti i dati relativi allo stato patrimoniale nel triennio di riferimento.

STATO PATRIMONIALE

	ATTIVITA'					PASSIVITA'			
	2006 *	**2007**	**2008**	**2009**		**2006 ***	**2007**	**2008**	**2009**
A)					**A) PATRIMONIO NETTO**				
Crediti v/Stato ed altri Enti Pubblici					1) Riserve obbligatorie per legge	99.420	99.420	99.420	99.420
per la partecipazione al Patrimonio Iniziale	0	0	0	0	2) Altre Riserve	101.548	101.548	101.548	101.548
					3) Avanzi/Disav. Ec.anni preced.	5.443.556	7.215.019	3.451.364	1.380.582
B) Immobilizzazioni					4) Avanzo/Disav. Ec. d'esercizio	1.771.463	-3.763.655	-2.070.781	-296.317
Immobilizzazioni Immateriali	61.684	45.911	37.965	29.339	TOTALE A)	**7.415.987**	**3.652.332**	**1.581.551**	**1.285.233**
Immobilizzazioni Materiali	587.453	367.865	199.505	124.186					
Immobilizzazioni Finanziarie	104.158	104.158	104.158	62.211	**B) Contributo in c/capitale**				
					C) Fondo rischi e oneri	**3.365**	**3.365**	**3.365**	**483.193**
Totale B)	**753.295**	**517.934**	**341.628**	**215.736**	**D) TFR subordinato**	**304.121**	**266.709**	**276.257**	**151.748**
					E) Residui Passivi	**1.357.225**	**1.763.756**	**963.104**	**954.499**
C) Attivo Circolante					**F) Ratei e Risconti**				**0**
Rimanenze									
Residui Attivi	1.646.981	1.809.008	1.920.715	1.516.890					
Att. Finanz. che non costiuiscono immobil.									
Disponibilità Liquide	6.679.792	3.342.610	561.934	1.126.802	**TOTALE PASS. E PATR.NETTO**	**9.080.698**	**5.686.164**	**2.824.277**	**2.874.673**
Totale C)	**8.326.773**	**5.151.618**	**2.482.649**	**2.643.692**	**(A+B+C+D+E+F)**				
D) Ratei e Risconti Totale D)	**630**	**16.612**	**0**	**15.245**					
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	**9.080.698**	**5.686.164**	**2.824.277**	**2.874.673**					

(*) Tali dati si riferiscono all'IMONT

Il patrimonio netto assomma per il 2007 a € 3.652.332, con una diminuzione di oltre 50% rispetto al valore del 2006 (€ 7.415.987); per il 2008 è pari a € 1.581.551 e, nel 2009 a € 1.285.233, con un disavanzo economico di € 296.317.

La progressiva erosione del patrimonio netto è conseguenza dei disavanzi economici realizzatisi negli esercizi 2007-2008.

6) CONCLUSIONI

La delicata situazione istituzionale già a partire dall'approvazione del nuovo Statuto, l'assenza di una programmazione triennale e di uno specifico budget, hanno condizionato le attività di ricerca intraprese dall'EIM, che ha potuto avvalersi di un numero di dipendenti di molto inferiore a quello indicato dalla pianta organica. E' anche da rilevare che l'impostazione di un'azione unitaria che permettesse di coordinare e operare con attività di ricerca mirate sulla base delle priorità scientifiche e programmatiche è stata limitata dai vincoli finanziari degli esercizi 2007-2008.

Quanto alle risultanze della gestione, il conto finanziario presenta nel 2007 un disavanzo pari ad € 3.538.182, nel 2008 un disavanzo pari ad € 1.584.856 e nel 2009 un avanzo pari ad € 362.873.

Il patrimonio netto dell'Ente ammonta ad € 3.652.332 nel 2007, ad € 1.581.551 nel 2008 e ad € 1.285.233 nel 2009.

L'Ente, soppresso a norma dell'art. 7, comma 19, del D.L. 31 maggio 2010 n. 78, convertito con legge n. 122/2010, ha chiuso il proprio bilancio al 31 maggio 2010.

Le funzioni e le risorse dell'Istituto sono state assegnate al Dipartimento degli Affari Regionale della Presidenza del Consiglio.

Detto articolo ha previsto, altresì, che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le date di effettivo esercizio delle funzioni trasferite e sono individuate le risorse umane, strumentali e finanziarie riallocate presso la Presidenza, nonché, limitatamente ai ricercatori e ai tecnologici, anche presso gli enti e le istituzioni di ricerca.

Il predetto decreto risulta essere stato inviato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 30 novembre 2010 per il concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.

PAGINA BIANCA

ENTE ITALIANO MONTAGNA (EIM)

BILANCIO D'ESERCIZIO 2007

PAGINA BIANCA

Il Commissario dell'Ente Montagna Italiana - EIM

Deliberazione n. 23 del 25 giugno 2008

(Approvazione bilancio consuntivo dell'IMONT – EIM 2007)

Vista la legge n. 266 del 7 agosto 1997;

Visto l'articolo 1, commi 1279 e 1280 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che prevedono l'istituzione dell'Ente Italiano Montagna (EIM) e la soppressione dell'Istituto Nazionale della Montagna (IMONT);

Visto l'articolo 1, comma 1283 della ripetuta legge, che prevede la nomina di un Commissario per garantire l'ordinaria amministrazione e lo svolgimento delle attività istituzionali fino all'avvio dell'EIM, da effettuarsi con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 marzo 2007 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 16 aprile 2007 riguardante la nomina del Commissario, nonché il successivo del 23 dicembre 2007 di proroga del Commissario dell'IMONT;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 marzo 2008 di nomina del Commissario dell'EIM, registrato alla Corte dei Conti in data 24 aprile 2008;

Vista la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del 31 maggio 2008 dello Statuto dell'Ente Italiano Montagna (EIM);

Vista la delibera del Commissario dell'EIM n. 2 del 6 maggio 2008 relativa alla *Prosecuzione delle funzioni del Collegio dei Revisori dei Conti dell'IMONT*;

Vista la deliberazione n. 1 del 26 aprile 2007 del Commissario dell'IMONT relativa all'approvazione del bilancio di previsione per l'e.f. 2007;

Visto il bilancio di previsione dell'IMONT – EIM riassestato secondo le variazioni approvate con delibera del Commissario dell'IMONT n. 33 del 27 dicembre 2007;

Visto il D.P.R. n. 97 del 27 febbraio 2003;

Vista la Relazione finale del Commissario dell'Istituto Nazionale della Montagna inviata, ai sensi dell'art. 2, comma 3 del D.P.C.M. 7 marzo 2007, al Presidente del Consiglio dei Ministri con nota IMONT/EIM 814/07/P dell'11 dicembre 2007, con particolare riferimento ai Progetti di ricerca e le attività 2007;

Visto il bilancio consuntivo e.f. 2007;

Vista la relazione del Direttore Generale allegata al bilancio;

Vista la relazione e il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti al bilancio consuntivo 2007;

DELIBERA

L'approvazione, nella formulazione che risulta dal documento allegato alla presente delibera, che ne costituisce parte integrante, del bilancio consuntivo per l'esercizio finanziario 2007.

Il Direttore Generale
Sergio Zucchetti

Il Commissario
Luigi Olivieri

Rendiconto Generale e.f. 2007

INDICE

Consuntivo Finanziario Decisionale

Consuntivo Finanziario Gestionale

Situazione Amministrativa Generale

Situazione Residui Esercizi Precedenti

Conto Economico, Bilancio Patrimoniale e Riclassificazioni

Schema di raccordo finanziario/Economico

Relazione Collegio Revisori dei Conti

Conto Consuntivo 2007 nota integrativa

Relazione Attività 2007

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

IMONT
CONSUNTIVO FINANZIARIO DECISIONALE - Esercizio 2007

ENTRATE

		ANNO FINANZIARIO 2007			ANNO FINANZIARIO 2006		
Codice	Denominazione	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
	Fondo iniziale di Cassa			**6.679.792,06**			
	Avanzo di amministrazione iniziale		**6.969.547,34**				
	1. - Direzione Generale						
	1. - TITOLO I - ENTRATE CORRENTI						
	1.2. - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI						
1.1.2.1	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	354.427,57	25.000,00	25.000,00	536.134,37	5.035.875,00	5.217.581,80
1.1.2.2	TRASFERIMENTO DA PARTE DELLE REGIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.1.2.3	TRASFERIMENTI DA PARTE DEI COMUNI E DELLE PROVINCIE	89.269,24	0,00	8.097,37	89.269,24	0,00	0,00
1.1.2.4	TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	379.353,23	261.898,46	8.050,86	223.817,08	377.972,15	164.648,00
	TOTALE 1.2. - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	**823.050,04**	**286.898,46**	**41.148,23**	**849.220,69**	**5.413.847,15**	**5.382.229,80**
	1.3. - ALTRE ENTRATE						
1.1.3.4	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	39.494,84	1.087,46	27.017,40	39.500,00	1.612,70	1.612,70
	TOTALE 1.3. - ALTRE ENTRATE	**39.494,84**	**1.087,46**	**27.017,40**	**39.500,00**	**1.612,70**	**1.612,70**
	TOTALE GENERALE 1. - TITOLO I - ENTRATE CORRENTI	***862.544,88***	***287.985,92***	***68.165,63***	***888.720,69***	***5.415.459,85***	***5.383.842,50***
	4. - TITOLO IV - PARTITE DI GIRO						
	4.1. - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO						
1.4.1.1	ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	726.642,54	789.710,29	789.710,29	76,82	1.748.522,41	1.021.956,69
	TOTALE 4.1. - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	**726.642,54**	**789.710,29**	**789.710,29**	**76,82**	**1.748.522,41**	**1.021.956,69**

IMONT
CONSUNTIVO FINANZIARIO DECISIONALE - Esercizio 2007

ENTRATE

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2007 Residui	ANNO FINANZIARIO 2007 Competenza (Accertamenti)	ANNO FINANZIARIO 2007 Cassa (Riscossioni)	ANNO FINANZIARIO 2006 Residui	ANNO FINANZIARIO 2006 Competenza (Accertamenti)	ANNO FINANZIARIO 2006 Cassa (Riscossioni)
	TOTALE GENERALE 4. - TITOLO IV - PARTITE DI GIRO	***726.642,54***	***789.710,29***	***789.710,29***	***76,82***	***1.748.522,41***	***1.021.956,69***
	TOTALE 1. - Direzione Generale	**1.589.187,42**	**1.077.696,21**	**857.875,92**	**888.797,51**	**7.163.982,26**	**6.405.799,19**
	Totale delle Entrate	**1.589.187,42**	**1.077.696,21**	**857.875,92**	**888.797,51**	**7.163.982,26**	**6.405.799,19**
	Riepilogo dei titoli						
	Riepilogo dei titoli Centro Resp. Amm.va Direzione Generale						
	Titolo I	862.544,88	287.985,92	68.165,63	888.720,69	5.415.459,85	5.383.842,50
	Titolo IV	726.642,54	789.710,29	789.710,29	76,82	1.748.522,41	1.021.956,69
	Totale delle entrate Centro Resp. Amm.va Direzione Generale	**1.589.187,42**	**1.077.696,21**	**857.875,92**	**888.797,51**	**7.163.982,26**	**6.405.799,19**
	Riepilogo delle entrate per titoli dei Centri Resp. Amm.va						
	Titolo I	862.544,88	287.985,92	68.165,63	888.720,69	5.415.459,85	5.383.842,50
	Titolo IV	726.642,54	789.710,29	789.710,29	76,82	1.748.522,41	1.021.956,69
	TOTALE	**1.589.187,42**	**1.077.696,21**	**857.875,92**	**888.797,51**	**7.163.982,26**	**6.405.799,19**

IMONT
CONSUNTIVO FINANZIARIO DECISIONALE - Esercizio 2007

USCITE

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2007 Residui	ANNO FINANZIARIO 2007 Competenza (Impegni)	ANNO FINANZIARIO 2007 Cassa (Pagamenti)	ANNO FINANZIARIO 2006 Residui	ANNO FINANZIARIO 2006 Competenza (Impegni)	ANNO FINANZIARIO 2006 Cassa (Pagamenti)
	1. - Direzione Generale						
	1. - TITOLO I - USCITE CORRENTI						
	1.1. - FUNZIONAMENTO						
1.1.1.1	USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE	0,00	185.552,83	163.941,83	0,00	269.566,19	269.566,19
1.1.1.2	ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	21.127,53	1.579.492,27	1.582.771,16	6.805,84	1.624.891,22	1.610.069,53
1.1.1.3	USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI	91.346,78	586.640,13	602.519,90	160.568,50	878.250,49	947.183,21
	TOTALE 1.1. - FUNZIONAMENTO	**112.474,31**	**2.351.685,23**	**2.349.232,89**	**167.374,34**	**2.772.707,90**	**2.826.818,93**
	1.2. - INTERVENTI DIVERSI						
1.1.2.1	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	188.314,50	894.213,49	877.936,88	1.171.916,39	634.959,51	1.605.061,39
1.1.2.2	TRASFERIMENTI PASSIVI	148.603,73	327.468,36	96.945,56	523.841,18	91.465,41	466.702,86
1.1.2.3	ONERI FINANZIARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.1.2.4	ONERI TRIBUTARI	0,00	125.029,05	125.029,05	0,00	136.663,07	136.663,07
1.1.2.5	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	231.825,18	231.825,18
1.1.2.6	SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 1.2. - INTERVENTI DIVERSI	**336.918,23**	**1.346.710,90**	**1.099.911,49**	**1.695.757,57**	**1.094.913,17**	**2.440.252,50**
	1.4. - TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI						
1.1.4.2	ACCANTONAMENTO AL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	75.818,75	48.762,85	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 1.4. - TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	**0,00**	**75.818,75**	**48.762,85**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	1.5. - ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI						
1.1.5.1	ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

IMONT
CONSUNTIVO FINANZIARIO DECISIONALE - Esercizio 2007

USCITE

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2007 Residui	ANNO FINANZIARIO 2007 Competenza (Impegni)	ANNO FINANZIARIO 2007 Cassa (Pagamenti)	ANNO FINANZIARIO 2006 Residui	ANNO FINANZIARIO 2006 Competenza (Impegni)	ANNO FINANZIARIO 2006 Cassa (Pagamenti)
	TOTALE 1.5. - ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	TOTALE GENERALE 1. - TITOLO I - USCITE CORRENTI	***449.392,54***	***3.774.214,88***	***3.497.907,23***	***1.863.131,91***	***3.867.621,07***	***5.267.071,43***
	2. - TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE						
	2.1. - INVESTIMENTI						
1.2.1.1	ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.1.2	ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	6.400,36	51.952,56	45.837,04	91.975,53	60.647,97	146.223,14
1.2.1.3	PARTECIPAZIONI E ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.1.4	CONCESSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.1.5	INDENNITA' DI ANZIANITA' E SIMILARI AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 2.1. - INVESTIMENTI	**6.400,36**	**51.952,56**	**45.837,04**	**91.975,53**	**60.647,97**	**146.223,14**
	2.2. - ONERI COMUNI						
1.2.2.1	RIMBORSI DI MUTUI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.2.2	RIMBORSI DI ANTICIPAZIONI PASSIVE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.2.5	ESTINZIONE DI DEBITI DIVERSI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 2.2. - ONERI COMUNI	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	2.4. - ACCANTONAMENTO PER RIPRISTINO INVESTIMENTI						
1.2.4.1	ACCANTONAMENTO PER RIPRISTINO INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 2.4. - ACCANTONAMENTO PER RIPRISTINO INVESTIMENTI	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

IMONT
CONSUNTIVO FINANZIARIO DECISIONALE - Esercizio 2007

USCITE

		ANNO FINANZIARIO 2007			ANNO FINANZIARIO 2006		
Codice	Denominazione	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
	TOTALE GENERALE 2. - TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE	***6.400,36***	***51.952,56***	***45.837,04***	***91.975,53***	***60.647,97***	***146.223,14***
	4. - TITOLO IV - PARTITE DI GIRO						
	4.1. - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO						
1.4.1.1	USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	887.143,39	789.710,29	651.313,82	31.797,26	1.748.522,41	893.176,28
	TOTALE 4.1. - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	**887.143,39**	**789.710,29**	**651.313,82**	**31.797,26**	**1.748.522,41**	**893.176,28**
	TOTALE GENERALE 4. - TITOLO IV - PARTITE DI GIRO	***887.143,39***	***789.710,29***	***651.313,82***	***31.797,26***	***1.748.522,41***	***893.176,28***
	TOTALE 1. - Direzione Generale	**1.342.936,29**	**4.615.877,73**	**4.195.058,09**	**1.986.904,70**	**5.676.791,45**	**6.306.470,85**
	Totale delle Uscite	**1.342.936,29**	**4.615.877,73**	**4.195.058,09**	**1.986.904,70**	**5.676.791,45**	**6.306.470,85**
	Riepilogo dei titoli						
	Riepilogo dei titoli Centro Resp. Amm.va Direzione Generale						
	Titolo I	449.392,54	3.774.214,88	3.497.907,23	1.863.131,91	3.867.621,07	5.267.071,43
	Titolo II	6.400,36	51.952,56	45.837,04	91.975,53	60.647,97	146.223,14
	Titolo IV	887.143,39	789.710,29	651.313,82	31.797,26	1.748.522,41	893.176,28
	Totale delle uscite Centro Resp. Amm.va Direzione Generale	**1.342.936,29**	**4.615.877,73**	**4.195.058,09**	**1.986.904,70**	**5.676.791,45**	**6.306.470,85**
	Riepilogo delle uscite per titoli dei Centri Resp. Amm.va						
	Titolo I	449.392,54	3.774.214,88	3.497.907,23	1.863.131,91	3.867.621,07	5.267.071,43
	Titolo II	6.400,36	51.952,56	45.837,04	91.975,53	60.647,97	146.223,14
	Titolo IV	887.143,39	789.710,29	651.313,82	31.797,26	1.748.522,41	893.176,28

USCITE

IMONT
CONSUNTIVO FINANZIARIO DECISIONALE - Esercizio 2007

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2007			ANNO FINANZIARIO 2006		
		Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
	TOTALE	1.342.936,29	4.615.877,73	4.195.058,09	1.986.904,70	5.676.791,45	6.306.470,85

IMONT
Bilancio Consuntivo Finanziario Gestionale Esercizio 2007

ENTRATA

Capitolo		Gestione della Competenza 2007								
		Previsioni				Somme Accertate			Diff. rispetto alle Previsioni	
Codice	Denominazione	Iniziali	Variazioni In +	Variazioni In -	Definitive (3+4-5)	Riscosse	Rimaste da Riscuotere	Totale Accertamenti (7 + 8)	In Più (9 - 6)	In Meno (6 - 9)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
	1. - Direzione Generale									
	1. - TITOLO I - ENTRATE CORRENTI									
	1.2. - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI									
1.2.1.	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO									
1.2.1.001.	Contributo di funzionamento	4.755.581,52			4.755.581,52					4.755.581,52
1.2.1.002.	Contributo straordinario a carico MIUR	25.000,00			25.000,00	25.000,00		25.000,00		
1.2.1.003.	Trasferimenti da parte del MIPAF									
	Totale 1.2.1. - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	4.780.581,52			4.780.581,52	25.000,00		25.000,00	0,00	4.755.581,52
1.2.2.	TRASFERIMENTO DA PARTE DELLE REGIONI									
1.2.2.001.	Trasferimenti da parte delle regioni									
	Totale 1.2.2. - TRASFERIMENTO DA PARTE DELLE REGIONI								0,00	0,00
1.2.3.	TRASFERIMENTI DA PARTE DEI COMUNI E DELLE PROVINCIE									
1.2.3.001.	Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province									
	Totale 1.2.3. - TRASFERIMENTI DA PARTE DEI COMUNI E DELLE PROVINCIE								0,00	0,00
1.2.4.	TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO									

IMONT
Bilancio Consuntivo Finanziario Gestionale Esercizio 2007

ENTRATA

Capitolo		Gestione della Competenza 2007								
		Previsioni				Somme Accertate			Diff. rispetto alle Previsioni	
Codice	Denominazione	Iniziali	Variazioni In +	Variazioni In -	Definitive (3+4-5)	Riscosse	Rimaste da Riscuotere	Totale Accertamenti (7 + 8)	In Più (9 - 6)	In Meno (6 - 9)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
1.2.4.001.	Contributi da altri enti del settore pubblico	270.789,46			270.789,46		261.898,46	261.898,46		8.891,00
1.2.4.002	Trasferimento da parte delle Comunità Montane									
1.2.4.003.	Trasferimenti da parte di soggetti privati									
	Totale 1.2.4. - TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	270.789,46			270.789,46		261.898,46	261.898,46	0,00	8.891,00
	Totale 1.2. - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	5.051.370,98	0,00	0,00	5.051.370,98	25.000,00	261.898,46	286.898,46	0,00	4.764.472,52
	1.3. - ALTRE ENTRATE									
1.3.4.	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI									
1.3.4.001.	Entrate eventuali	22,56	1.064,90		1.087,46	22,56	1.064,90	1.087,46		
	Totale 1.3.4. - ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	22,56	1.064,90		1.087,46	22,56	1.064,90	1.087,46	0,00	0,00
	Totale 1.3. - ALTRE ENTRATE	22,56	1.064,90	0,00	1.087,46	22,56	1.064,90	1.087,46	0,00	0,00
	Totale generale 1. - TITOLO I - ENTRATE CORRENTI	5.051.393,54	1.064,90	0,00	5.052.458,44	25.022,56	262.963,36	287.985,92	0,00	4.764.472,52
	4. - TITOLO IV - PARTITE DI GIRO									
	4.1. - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO									
4.1.1.	ENTRATE AVENTI NATURA DI									

IMONT
Bilancio Consuntivo Finanziario Gestionale Esercizio 2007

ENTRATA

Capitolo		Gestione della Competenza 2007								
		Previsioni				Somme Accertate			Diff. rispetto alle Previsioni	
Codice	Denominazione	Iniziali	Variazioni In +	Variazioni In -	Definitive (3+4-5)	Riscosse	Rimaste da Riscuotere	Totale Accertamenti (7 + 8)	In Più (9 - 6)	In Meno (6 - 9)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
	PARTITE DI GIRO									
4.1.1.001.	Ritenute Erariali	500.000,00			500.000,00	358.607,56		358.607,56		141.392,44
4.1.1.002.	Ritenute previdenziali e assistenziali	250.000,00			250.000,00	116.535,88		116.535,88		133.464,12
4.1.1.006.	Trattenute per conto terzi	50.000,00			50.000,00	6.440,42		6.440,42		43.559,58
4.1.1.007.	Rimborso di somme pagate per conto terzi	10.000,00			10.000,00					10.000,00
4.1.1.008.	Partite in conto sospesi	25.000,00			25.000,00	7.500,00		7.500,00		17.500,00
4.1.1.009.	Entrate vincolate su progetti	250.000,00	50.626,43		300.626,43	300.626,43		300.626,43		
	Totale 4.1.1. - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	**1.085.000,00**	**50.626,43**		**1.135.626,43**	**789.710,29**		**789.710,29**	**0,00**	**345.916,14**
	Totale 4.1. - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	**1.085.000,00**	**50.626,43**	**0,00**	**1.135.626,43**	**789.710,29**	**0,00**	**789.710,29**	**0,00**	**345.916,14**
	Totale generale 4. - TITOLO IV - PARTITE DI GIRO	**1.085.000,00**	**50.626,43**	**0,00**	**1.135.626,43**	**789.710,29**	**0,00**	**789.710,29**	**0,00**	**345.916,14**
	Totale 1. - Direzione Generale	**6.136.393,54**	**51.691,33**	**0,00**	**6.188.084,87**	**814.732,85**	**262.963,36**	**1.077.696,21**	**0,00**	**5.110.388,66**

IMONT
Bilancio Consuntivo Finanziario Gestionale Esercizio 2007

ENTRATA

Capitolo		Gestione della Competenza 2007								
		Previsioni				Somme Accertate			Diff. rispetto alle Previsioni	
Codice	Denominazione	Iniziali	Variazioni In +	Variazioni In -	Definitive (3+4-5)	Riscosse	Rimaste da Riscuotere	Totale Accertamenti (7 + 8)	In Più (9 - 6)	In Meno (6 - 9)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
	Riepilogo dei Titoli									
	Riepilogo dei titoli Centro Resp. Amm.va									
	Titolo I	5.051.393,54	1.064,90	0,00	5.052.458,44	25.022,56	262.963,36	287.985,92	0,00	4.764.472,52
	Titolo IV	1.085.000,00	50.626,43	0,00	1.135.626,43	789.710,29	0,00	789.710,29	0,00	345.916,14
	Totale delle entrate Centro Resp. Amm.va Direzione Generale	6.136.393,54	51.691,33	0,00	6.188.084,87	814.732,85	262.963,36	1.077.696,21	0,00	5.110.388,66
	Totale delle Entrate	6.136.393,54	51.691,33	0,00	6.188.084,87	814.732,85	262.963,36	1.077.696,21	0,00	5.110.388,66
	Avanzo Ammin. Applicato	1.222.473,05			1.222.473,05					1.222.473,05
	Disavanzo Finanziario					3.538.181,52		3.538.181,52	3.538.181,52	
	Disavanzo di Cassa									
	Totale a Pareggio	7.358.866,59	51.691,33	0,00	7.410.557,92	4.352.914,37	262.963,36	4.615.877,73		2.794.680,19

IMONT
Bilancio Consuntivo Finanziario Gestionale Esercizio 2007

SPESA

Capitolo		Gestione della Competenza 2007								
		Previsioni				Somme Impegnate			Diff. rispetto alle Previsioni	
Codice	Denominazione	Iniziali	Variazioni In +	Variazioni In -	Definitive (3+4-5)	Pagate	Rimaste da Pagare	Totale Impegni (7 + 8)	In Più (9 - 6)	In Meno (6 - 9)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
	1. - Direzione Generale									
	1. - TITOLO I - USCITE CORRENTI									
	1.1. - FUNZIONAMENTO									
1.1.1.	USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE									
1.1.1.001.	Assegni e indennità alla Presidenza	98.665,98	10.000,00		108.665,98	102.094,32	2.879,17	104.973,49		3.692,49
1.1.1.002.	Compensi indennità e rimborsi componenti Organi Collegiali	130.000,00		10.000,00	120.000,00	17.928,07		17.928,07		102.071,93
1.1.1.003.	Compensi indennità e rimborsi componenti Collegio Revisori	65.000,00			65.000,00	43.377,10	18.731,83	62.108,93		2.891,07
1.1.1.004.	Compensi indennità e rimborsi componenti Consiglio Scientifico	70.000,00			70.000,00	542,34		542,34		69.457,66
1.1.1.005.	Compensi indennità e rimborsi componenti Servizi di Valutazione	15.000,00			15.000,00					15.000,00
	Totale 1.1.1. - USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE	**378.665,98**	**10.000,00**	**10.000,00**	**378.665,98**	**163.941,83**	**21.611,00**	**185.552,83**	**0,00**	**193.113,15**
1.1.2.	ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO									
1.1.2.001.	Stipendi e assegni fissi al personale	1.077.326,06			1.077.326,06	1.006.910,87		1.006.910,87		70.415,19
1.1.2.002.	Trattamento economico accessorio	219.022,92			219.022,92	169.961,61		169.961,61		49.061,31
1.1.2.003.	Rimborso spese trasferta sul territorio nazionale	124.229,21			124.229,21	42.622,24	5.835,37	48.457,61		75.771,60

IMONT
Bilancio Consuntivo Finanziario Gestionale Esercizio 2007

SPESA

Capitolo		Gestione della Competenza 2007								
		Previsioni				Somme Impegnate			Diff. rispetto alle Previsioni	
Codice	Denominazione	Iniziali	Variazioni In +	Variazioni In -	Definitive (3+4-5)	Pagate	Rimaste da Pagare	Totale Impegni (7 + 8)	In Più (9 - 6)	In Meno (6 - 9)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
1.1.2.004.	Indennità e rimborso spese missioni all'estero	65.500,00			65.500,00	8.574,10		8.574,10		56.925,90
1.1.2.005.	Oneri previdenziali assistenziali INPS a carico Ente	279.227,82	150.000,00		429.227,82	298.870,72		298.870,72		130.357,10
1.1.2.006.	Altri oneri sociali a carico dell'Ente	30.000,00			30.000,00	20.478,09	1.429,27	21.907,36		8.092,64
1.1.2.007.	Corsi per il personale	25.000,00			25.000,00	15.810,00	9.000,00	24.810,00		190,00
1.1.2.009.	Oneri derivanti da applicazione nuovo contratto	50.000,00			50.000,00					50.000,00
1.1.2.010.	Fondo per miglioramento efficienza									
1.1.2.011.	Equo indennizzo									
1.1.2.012.	Oneri pregressi applicazione nuovo contratto									
1.1.2.013.	Polizza assicurativa ex art.31 c.c.n.l. 5/4/2001 Dirigenza									
	Totale 1.1.2. - ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	**1.870.306,01**	**150.000,00**		**2.020.306,01**	**1.563.227,63**	**16.264,64**	**1.579.492,27**	**0,00**	**440.813,74**
1.1.3.	**USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI**									
1.1.3.001.	Acquisto materiale di consumo	46.009,76		9.674,00	36.335,76	17.004,42	319,20	17.323,62		19.012,14
1.1.3.002.	Noleggio attrezzature tecniche e scientifiche	2.000,00		400,00	1.600,00					1.600,00
1.1.3.003.	Acquisto libri riviste giornali ed altre pubblicazioni	5.000,00			5.000,00	3.325,20		3.325,20		1.674,80
1.1.3.004.	Uscite di rappresentanza	3.353,84			3.353,84	3.256,94		3.256,94		96,90

IMONT
Bilancio Consuntivo Finanziario Gestionale Esercizio 2007

SPESA

Capitolo		Gestione della Competenza 2007								
		Previsioni				Somme Impegnate			Diff. rispetto alle Previsioni	
Codice	Denominazione	Iniziali	Variazioni In +	Variazioni In -	Definitive (3+4-5)	Pagate	Rimaste da Pagare	Totale Impegni (7 + 8)	In Più (9 - 6)	In Meno (6 - 9)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
1.1.3.005.	Uscite per funzionamento commissioni comitati ecc.	3.000,00			3.000,00	269,00		269,00		2.731,00
1.1.3.006.	Locazione locali	142.000,00			142.000,00	132.800,68		132.800,68		9.199,32
1.1.3.007.	Materiale fotografico per documentazione tecnica	2.000,00			2.000,00		840,00	840,00		1.160,00
1.1.3.008.	Uscite per manutenzione riparazione adattamento locali ed impianti	30.000,00			30.000,00	15.352,76	7.917,90	23.270,66		6.729,34
1.1.3.009.	Energia elettrica conduzione impianti ed illuminazione	17.000,00			17.000,00	12.748,51		12.748,51		4.251,49
1.1.3.010.	Combustibile per riscaldamento									
1.1.3.011.	Noleggio ed esercizio mezzi di trasporto	21.248,00			21.248,00	21.230,89		21.230,89		17,11
1.1.3.012.	Uscite postali telegrafiche bolli e spedizioni varie	10.000,00		5.000,00	5.000,00	3.255,12		3.255,12		1.744,88
1.1.3.013.	Uscite per concorsi	7.000,00		2.000,00	5.000,00	2.102,36		2.102,36		2.897,64
1.1.3.014.	Uscite per accertamenti sanitari	2.000,00		1.000,00	1.000,00					1.000,00
1.1.3.016.	Canone d'acqua									
1.1.3.017.	Onorari e compensi per speciale incarichi	154.236,56	10.000,00		164.236,56	65.634,45	20.340,00	85.974,45		78.262,11
1.1.3.018.	Premi di assicurazione	1.000,00	400,00		1.400,00	1.400,00		1.400,00		
1.1.3.019.	Telefono e connessioni telematiche	80.000,00			80.000,00	50.333,60		50.333,60		29.666,40
1.1.3.020.	Pulizia locali e smaltimento rifiuti	82.000,00	4.500,00		86.500,00	80.640,00	5.760,00	86.400,00		100,00

IMONT
Bilancio Consuntivo Finanziario Gestionale Esercizio 2007

SPESA

Capitolo		Gestione della Competenza 2007								
		Previsioni				Somme Impegnate			Diff. rispetto alle Previsioni	
Codice	Denominazione	Iniziali	Variazioni In +	Variazioni In -	Definitive (3+4-5)	Pagate	Rimaste da Pagare	Totale Impegni (7 + 8)	In Più (9 - 6)	In Meno (6 - 9)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
1.1.3.021.	Gestione in out sourcing sistema informatico	90.000,00			90.000,00	58.841,16	8.756,44	67.597,60		22.402,40
1.1.3.022.	Vigilanza diurna e notturna	25.000,00			25.000,00	21.321,98		21.321,98		3.678,02
1.1.3.023.	Noleggio macchine per fotocopie	24.000,00			24.000,00	13.634,48	3.885,62	17.520,10		6.479,90
1.1.3.026.	Uscite per pubblicità	10.758,78		5.000,00	5.758,78	3.860,00		3.860,00		1.898,78
1.1.3.027.	Manutenzione librerie programmi per computer (software)	15.000,00	8.174,00		23.174,00	20.070,00	3.000,00	23.070,00		104,00
1.1.3.028.	Trasporti facchinaggi vari	7.000,00			7.000,00	4.601,82		4.601,82		2.398,18
1.1.3.029.	Manutenzione attrezzature macchinari mobili e macchine per uffici	7.000,00			7.000,00	3.157,20	980,40	4.137,60		2.862,40
	Totale 1.1.3. - USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI	**786.606,94**	**23.074,00**	**23.074,00**	**786.606,94**	**534.840,57**	**51.799,56**	**586.640,13**	**0,00**	**199.966,81**
	Totale 1.1. - FUNZIONAMENTO	**3.035.578,93**	**183.074,00**	**33.074,00**	**3.185.578,93**	**2.262.010,03**	**89.675,20**	**2.351.685,23**	**0,00**	**833.893,70**
	1.2. - INTERVENTI DIVERSI									
1.2.1.	**USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI**									
1.2.1.001.	Uscite per l'organizzazione e gestione dei convegni	9.319,00			9.319,00	3.190,00	1.870,00	5.060,00		4.259,00
1.2.1.002.	Spese per studi e ricerche	1.795.712,82	1.064,90	550.000,00	1.246.777,72	330.553,84	66.371,67	396.925,51		849.852,21
1.2.1.003.	Borse di studio e assegni di ricerca	20.000,00			20.000,00					20.000,00

IMONT
Bilancio Consuntivo Finanziario Gestionale Esercizio 2007

SPESA

Capitolo		Gestione della Competenza 2007								
		Previsioni				Somme Impegnate			Diff. rispetto alle Previsioni	
Codice	Denominazione	Iniziali	Variazioni In +	Variazioni In -	Definitive (3+4-5)	Pagate	Rimaste da Pagare	Totale Impegni (7 + 8)	In Più (9 - 6)	In Meno (6 - 9)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
1.2.1.004.	Spese per divulgazione e pubblicazione dei risultati scientifici	340.037,23			340.037,23	194.716,78	60.804,00	255.520,78		84.516,45
1.2.1.005.	Gestione Outsourcing istituzionale	260.000,00			260.000,00	216.981,60	19.725,60	236.707,20		23.292,80
	Totale 1.2.1. - USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	**2.425.069,05**	**1.064,90**	**550.000,00**	**1.876.133,95**	**745.442,22**	**148.771,27**	**894.213,49**	**0,00**	**981.920,46**
1.2.2.	**TRASFERIMENTI PASSIVI**									
1.2.2.001.	Trasferimenti ad altri enti del settore pubblico	50.000,00	400.000,00		450.000,00	18.983,77	308.484,59	327.468,36		122.531,64
1.2.2.002.	Trasferimenti ad altri enti del settore privato	100.000,00			100.000,00					100.000,00
	Totale 1.2.2. - TRASFERIMENTI PASSIVI	**150.000,00**	**400.000,00**		**550.000,00**	**18.983,77**	**308.484,59**	**327.468,36**	**0,00**	**222.531,64**
1.2.3.	**ONERI FINANZIARI**									
1.2.3.001.	Interessi passivi									
1.2.3.002.	Uscite e commissioni bancarie	1.000,00			1.000,00					1.000,00
	Totale 1.2.3. - ONERI FINANZIARI	**1.000,00**			**1.000,00**				**0,00**	**1.000,00**
1.2.4.	**ONERI TRIBUTARI**									
1.2.4.001.	Imposte, tasse e tributi vari	1.000,00			1.000,00	624,38		624,38		375,62
1.2.4.002.	IRAP (Imposta regionale attività produttive) - Istituzionale	138.925,94			138.925,94	124.404,67		124.404,67		14.521,27
	Totale 1.2.4. - ONERI TRIBUTARI	**139.925,94**			**139.925,94**	**125.029,05**		**125.029,05**	**0,00**	**14.896,89**
1.2.5.	**POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI**									
1.2.5.001.	Restituzioni e rimborsi diversi									

IMONT
Bilancio Consuntivo Finanziario Gestionale Esercizio 2007

SPESA

Capitolo		Gestione della Competenza 2007								
		Previsioni				Somme Impegnate			Diff. rispetto alle Previsioni	
Codice	Denominazione	Iniziali	Variazioni In +	Variazioni In -	Definitive (3+4-5)	Pagate	Rimaste da Pagare	Totale Impegni (7 + 8)	In Più (9 - 6)	In Meno (6 - 9)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
	Totale 1.2.5. - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI								**0,00**	**0,00**
1.2.6.	**SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI**									
1.2.6.001.	Uscite per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori	15.000,00			15.000,00					15.000,00
1.2.6.003.	Oneri vari straordinari									
1.2.6.004.	Uscite di realizzo entrate									
1.2.6.005.	Fondo di riserva per spese impreviste	50.000,00			50.000,00					50.000,00
	Totale 1.2.6. - SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	**65.000,00**			**65.000,00**				**0,00**	**65.000,00**
	Totale 1.2. - INTERVENTI DIVERSI	**2.780.994,99**	**401.064,90**	**550.000,00**	**2.632.059,89**	**889.455,04**	**457.255,86**	**1.346.710,90**	**0,00**	**1.285.348,99**
	1.4. - TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI									
1.4.2.	**ACCANTONAMENTO AL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO**									
1.4.2.001.	Accantonamento al trattamento di fine rapporto	130.000,00			130.000,00	48.762,85	27.055,90	75.818,75		54.181,25
	Totale 1.4.2. - ACCANTONAMENTO AL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	**130.000,00**			**130.000,00**	**48.762,85**	**27.055,90**	**75.818,75**	**0,00**	**54.181,25**
	Totale 1.4. - TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	**130.000,00**	**0,00**	**0,00**	**130.000,00**	**48.762,85**	**27.055,90**	**75.818,75**	**0,00**	**54.181,25**
	1.5. - ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI									

IMONT
Bilancio Consuntivo Finanziario Gestionale Esercizio 2007

SPESA

Capitolo		Gestione della Competenza 2007								
		Previsioni				Somme Impegnate			Diff. rispetto alle Previsioni	
Codice	Denominazione	Iniziali	Variazioni In +	Variazioni In -	Definitive (3+4-5)	Pagate	Rimaste da Pagare	Totale Impegni (7 + 8)	In Più (9 - 6)	In Meno (6 - 9)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
1.5.1.	ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI									
1.5.1.001.	Accantonamento a fondo rischi ed oneri									
	Totale 1.5.1. - ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI								0,00	0,00
	Totale 1.5. - ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale generale 1. - TITOLO I - USCITE CORRENTI	5.946.573,92	584.138,90	583.074,00	5.947.638,82	3.200.227,92	573.986,96	3.774.214,88	0,00	2.173.423,94
	Totale Uscite Correnti	5.946.573,92	584.138,90	583.074,00	5.947.638,82	3.200.227,92	573.986,96	3.774.214,88		2.173.423,94
	2. - TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE									
	2.1. - INVESTIMENTI									
2.1.1.	ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI									
2.1.1.001.	Acquisto immobili e impianti fissi									
2.1.1.002.	Ricostruzione, ripristini e trasformazioni di immobili									
	Totale 2.1.1. - ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI								0,00	0,00
2.1.2.	ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE									
2.1.2.001.	Acquisto di attrezzature e macchinari	15.000,00			15.000,00	858,80		858,80		14.141,20

IMONT
Bilancio Consuntivo Finanziario Gestionale Esercizio 2007

SPESA

Capitolo		Gestione della Competenza 2007								
		Previsioni				Somme Impegnate			Diff. rispetto alle Previsioni	
Codice	Denominazione	Iniziali	Variazioni In +	Variazioni In -	Definitive (3+4-5)	Pagate	Rimaste da Pagare	Totale Impegni (7 + 8)	In Più (9 - 6)	In Meno (6 - 9)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
2.1.2.002.	Ripristini, trasformazioni e manutenzione straordinaria									
2.1.2.003.	Acquisto librerie programmi computer e sistemi operativi	34.000,67			34.000,67	16.505,89	11.400,00	27.905,89		6.094,78
2.1.2.004.	Acquisti macchine d'ufficio (Hardw are)	37.200,00			37.200,00	21.525,12	1.115,88	22.641,00		14.559,00
2.1.2.005.	Acquisti di mobili	10.000,00			10.000,00	546,87		546,87		9.453,13
2.1.2.006.	Acquisto libri e pubblicazione per biblioteca	15.000,00			15.000,00					15.000,00
	Totale 2.1.2. - ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	**111.200,67**			**111.200,67**	**39.436,68**	**12.515,88**	**51.952,56**	**0,00**	**59.248,11**
2.1.3.	**PARTECIPAZIONI E ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI**									
2.1.3.001.	Conferimento e quote di partecipazione al patrimonio di altri enti									
2.1.3.002.	Conferimento e quote di partecipazione al patrimonio di altre società	10.000,00			10.000,00					10.000,00
2.1.3.003.	Acquisto di altri titoli di credito									
	Totale 2.1.3. - PARTECIPAZIONI E ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI	**10.000,00**			**10.000,00**				**0,00**	**10.000,00**
2.1.4.	**CONCESSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI**									
2.1.4.001.	Concessione di prestiti ed anticipazione a breve termine									
2.1.4.003.	Depositi a cauzione									
	Totale 2.1.4. - CONCESSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI								**0,00**	**0,00**

IMONT
Bilancio Consuntivo Finanziario Gestionale Esercizio 2007

SPESA

Capitolo		Gestione della Competenza 2007								
		Previsioni				Somme Impegnate			Diff. rispetto alle Previsioni	
Codice	Denominazione	Iniziali	Variazioni In +	Variazioni In -	Definitive (3+4-5)	Pagate	Rimaste da Pagare	Totale Impegni (7 + 8)	In Più (9 - 6)	In Meno (6 - 9)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
2.1.5.	INDENNITA' DI ANZIANITA' E SIMILARI AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO									
2.1.5.001.	Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio									
2.1.5.002.	Trattamento di fine rapporto	206.092,00			206.092,00					206.092,00
	Totale 2.1.5. - INDENNITA' DI ANZIANITA' E SIMILARI AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO	**206.092,00**			**206.092,00**				**0,00**	**206.092,00**
	Totale 2.1. - INVESTIMENTI	**327.292,67**	**0,00**	**0,00**	**327.292,67**	**39.436,68**	**12.515,88**	**51.952,56**	**0,00**	**275.340,11**
	2.2. - ONERI COMUNI									
2.2.1.	RIMBORSI DI MUTUI									
2.2.1.001.	Mutui									
	Totale 2.2.1. - RIMBORSI DI MUTUI								**0,00**	**0,00**
2.2.2.	RIMBORSI DI ANTICIPAZIONI PASSIVE									
2.2.2.001.	Rimborsi di anticipazioni passive									
2.2.2.002.	Anticipazione bancaria									
	Totale 2.2.2. - RIMBORSI DI ANTICIPAZIONI PASSIVE								**0,00**	**0,00**
2.2.5.	ESTINZIONE DI DEBITI DIVERSI									
2.2.5.001.	Estinzione di debiti diversi									
	Totale 2.2.5. - ESTINZIONE DI DEBITI DIVERSI								**0,00**	**0,00**

IMONT
Bilancio Consuntivo Finanziario Gestionale Esercizio 2007

SPESA

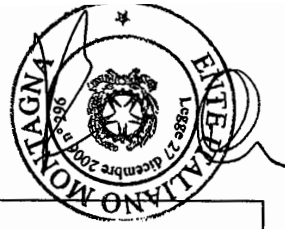
Capitolo		Gestione della Competenza 2007								
		Previsioni				Somme Impegnate			Diff. rispetto alle Previsioni	
Codice	Denominazione	Iniziali	Variazioni In +	Variazioni In -	Definitive (3+4-5)	Pagate	Rimaste da Pagare	Totale Impegni (7 + 8)	In Più (9 - 6)	In Meno (6 - 9)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
	Totale 2.2. - ONERI COMUNI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.4. - ACCANTONAMENTO PER RIPRISTINO INVESTIMENTI									
2.4.1.	ACCANTONAMENTO PER RIPRISTINO INVESTIMENTI									
2.4.1.001.	Accantonamento per ripristino investimenti									
	Totale 2.4.1. - ACCANTONAMENTO PER RIPRISTINO INVESTIMENTI								0,00	0,00
	Totale 2.4. - ACCANTONAMENTO PER RIPRISTINO INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale generale 2. - TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE	**327.292,67**	**0,00**	**0,00**	**327.292,67**	**39.436,68**	**12.515,88**	**51.952,56**	**0,00**	**275.340,11**
	4. - TITOLO IV - PARTITE DI GIRO									
	4.1. - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO									
4.1.1.	USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO									
4.1.1.001.	Ritenute erariali	500.000,00			500.000,00	358.607,56		358.607,56		141.392,44
4.1.1.002.	Ritenute previdenziali e assistenziali	250.000,00			250.000,00	115.994,99	540,89	116.535,88		133.464,12
4.1.1.006.	Trattenute a favore di terzi	50.000,00			50.000,00	6.440,42		6.440,42		43.559,58
4.1.1.007.	Somme pagate per conto di terzi	10.000,00			10.000,00					10.000,00
4.1.1.008.	Partite in conto sospesi	25.000,00			25.000,00	7.500,00		7.500,00		17.500,00

IMONT
Bilancio Consuntivo Finanziario Gestionale Esercizio 2007

SPESA

Capitolo		Gestione della Competenza 2007								
		Previsioni				Somme Impegnate			Diff. rispetto alle Previsioni	
Codice	Denominazione	Iniziali	Variazioni In +	Variazioni In -	Definitive (3+4-5)	Pagate	Rimaste da Pagare	Totale Impegni (7 + 8)	In Più (9 - 6)	In Meno (6 - 9)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
4.1.1.009.	Uscite vincolate su progetti	250.000,00	50.626,43		300.626,43		300.626,43	300.626,43		
	Totale 4.1.1. - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	1.085.000,00	50.626,43		1.135.626,43	488.542,97	301.167,32	789.710,29	0,00	345.916,14
	Totale 4.1. - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	1.085.000,00	50.626,43	0,00	1.135.626,43	488.542,97	301.167,32	789.710,29	0,00	345.916,14
	Totale generale 4. - TITOLO IV - PARTITE DI GIRO	1.085.000,00	50.626,43	0,00	1.135.626,43	488.542,97	301.167,32	789.710,29	0,00	345.916,14
	Totale 1. - Direzione Generale	7.358.866,59	634.765,33	583.074,00	7.410.557,92	3.728.207,57	887.670,16	4.615.877,73	0,00	2.794.680,19

IMONT
Bilancio Consuntivo Finanziario Gestionale Esercizio 2007



SPESA

Capitolo		Gestione della Competenza 2007								
		Previsioni				Somme Impegnate			Diff. rispetto alle Previsioni	
Codice	Denominazione	Iniziali	Variazioni In +	Variazioni In -	Definitive (3+4-5)	Pagate	Rimaste da Pagare	Totale Impegni (7 + 8)	In Più (9 - 6)	In Meno (6 - 9)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
	Riepilogo dei Titoli									
	Riepilogo dei titoli Centro Resp. Amm.va									
	Titolo I	5.946.573,92	584.138,90	583.074,00	5.947.638,82	3.200.227,92	573.986,96	3.774.214,88	0,00	2.173.423,94
	Titolo II	327.292,67	0,00	0,00	327.292,67	39.436,68	12.515,88	51.952,56	0,00	275.340,11
	Titolo IV	1.085.000,00	50.626,43	0,00	1.135.626,43	488.542,97	301.167,32	789.710,29	0,00	345.916,14
	Totale delle uscite Centro Resp. Amm.va Direzione Generale	7.358.866,59	634.765,33	583.074,00	7.410.557,92	3.728.207,57	887.670,16	4.615.877,73	0,00	2.794.680,19
	Totale delle Uscite	7.358.866,59	634.765,33	583.074,00	7.410.557,92	3.728.207,57	887.670,16	4.615.877,73	0,00	2.794.680,19
	Disavanzo Amministrazione									
	Avanzo Finanziario									
	Avanzo di Cassa									
	Totale a Pareggio	7.358.866,59	634.765,33	583.074,00	7.410.557,92	3.728.207,57	887.670,16	4.615.877,73		2.794.680,19

IMONT
Bilancio Consuntivo Finanziario Gestionale Esercizio 2007

ENTRATA

Capitolo	Gestione dei Residui 2007						Gestione di Cassa				Totale dei Residui Attivi al Termine dell'Esercizio 2007 (8 + 14)
Codice	Residui Attivi al I° Gennaio 2007	Riscossi	Rimasti da Riscuotere	Totale (13 + 14)	Variazioni In più (15 - 12)	Variazioni In meno (12 - 15)	Previsioni	Riscossioni (7 + 13)	Diff. rispetto alle Previsioni In Più (19 - 18)	Diff. rispetto alle Previsioni In Meno (18 - 19)	
1	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22
1.2.1.											
1.2.1.001.	75.453,51		75.453,51	75.453,51			4.831.035,03			4.831.035,03	75.453,51
1.2.1.002.	278.974,06		278.974,06	278.974,06			303.974,06	25.000,00		278.974,06	278.974,06
1.2.1.003.											
	354.427,57		**354.427,57**	**354.427,57**			**5.135.009,09**	**25.000,00**	**0,00**	**5.110.009,09**	**354.427,57**
1.2.2.											
1.2.2.001.											
									0,00	**0,00**	
1.2.3.											
1.2.3.001.	89.269,24	8.097,37	81.171,87	89.269,24			89.269,24	8.097,37		81.171,87	81.171,87
	89.269,24	**8.097,37**	**81.171,87**	**89.269,24**			**89.269,24**	**8.097,37**	**0,00**	**81.171,87**	**81.171,87**
1.2.4.											

IMONT
Bilancio Consuntivo Finanziario Gestionale Esercizio 2007

ENTRATA

Capitolo	Gestione dei Residui 2007						Gestione di Cassa				Totale dei Residui Attivi al Termine dell'Esercizio 2007 (8 + 14)
Codice	Residui Attivi al I° Gennaio 2007	Riscossi	Rimasti da Riscuotere	Totale (13 + 14)	Variazioni In più (15 - 12)	Variazioni In meno (12 - 15)	Previsioni	Riscossioni (7 + 13)	Diff. rispetto alle Previsioni In Più (19 - 18)	Diff. rispetto alle Previsioni In Meno (18 - 19)	
1	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22
1.2.4.001.	254.417,00		206.629,00	206.629,00		47.788,00	525.206,46			525.206,46	468.527,46
1.2.4.002	122.724,23	8.050,86	104.673,37	112.724,23		10.000,00	122.724,23	8.050,86		114.673,37	104.673,37
1.2.4.003.	60.000,00		60.000,00	60.000,00			60.000,00			60.000,00	60.000,00
	437.141,23	**8.050,86**	**371.302,37**	**379.353,23**		**57.788,00**	**707.930,69**	**8.050,86**	**0,00**	**699.879,83**	**633.200,83**
	880.838,04	**16.148,23**	**806.901,81**	**823.050,04**	**0,00**	**57.788,00**	**5.932.209,02**	**41.148,23**	**0,00**	**5.891.060,79**	**1.068.800,27**
1.3.4.											
1.3.4.001.	39.500,00	26.994,84	12.500,00	39.494,84		5,16	40.587,46	27.017,40		13.570,06	13.564,90
	39.500,00	**26.994,84**	**12.500,00**	**39.494,84**		**5,16**	**40.587,46**	**27.017,40**	**0,00**	**13.570,06**	**13.564,90**
	39.500,00	**26.994,84**	**12.500,00**	**39.494,84**	**0,00**	**5,16**	**40.587,46**	**27.017,40**	**0,00**	**13.570,06**	**13.564,90**
	920.338,04	**43.143,07**	**819.401,81**	**862.544,88**	**0,00**	**57.793,16**	**5.972.796,48**	**68.165,63**	**0,00**	**5.904.630,85**	**1.082.365,17**
4.1.1.											

IMONT
Bilancio Consuntivo Finanziario Gestionale Esercizio 2007

ENTE ITALIANO MONTAGNA Legge 27 dicembre 2006 n. 296

ENTRATA

Capitolo	Gestione dei Residui 2007						Gestione di Cassa				Totale dei Residui Attivi al Termine dell'Esercizio 2007 (8 + 14)
Codice	Residui Attivi al I° Gennaio 2007	Riscossi	Rimasti da Riscuotere	Totale (13 + 14)	Variazioni In più (15 - 12)	Variazioni In meno (12 - 15)	Previsioni	Riscossioni (7 + 13)	Diff. rispetto alle Previsioni In Più (19 - 18)	Diff. rispetto alle Previsioni In Meno (18 - 19)	
1	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22
4.1.1.001.							500.000,00	358.607,56		141.392,44	
4.1.1.002.							250.000,00	116.535,88		133.464,12	
4.1.1.006.							50.000,00	6.440,42		43.559,58	
4.1.1.007.							10.000,00			10.000,00	
4.1.1.008.	3.400,00		3.400,00	3.400,00			28.400,00	7.500,00		20.900,00	3.400,00
4.1.1.009.	723.242,54		723.242,54	723.242,54			1.023.868,97	300.626,43		723.242,54	723.242,54
	726.642,54		**726.642,54**	**726.642,54**			**1.862.268,97**	**789.710,29**	**0,00**	**1.072.558,68**	**726.642,54**
	726.642,54	**0,00**	**726.642,54**	**726.642,54**	**0,00**	**0,00**	**1.862.268,97**	**789.710,29**	**0,00**	**1.072.558,68**	**726.642,54**
	726.642,54	**0,00**	**726.642,54**	**726.642,54**	**0,00**	**0,00**	**1.862.268,97**	**789.710,29**	**0,00**	**1.072.558,68**	**726.642,54**

IMONT
Bilancio Consuntivo Finanziario Gestionale Esercizio 2007

ENTRATA

Capitolo	Gestione dei Residui 2007						Gestione di Cassa				Totale dei Residui Attivi al Termine dell'Esercizio 2007 (8 + 14)
Codice	Residui Attivi al I° Gennaio 2007	Riscossi	Rimasti da Riscuotere	Totale (13 + 14)	Variazioni In più (15 - 12)	Variazioni In meno (12 - 15)	Previsioni	Riscossioni (7 + 13)	Diff. rispetto alle Previsioni In Più (19 - 18)	Diff. rispetto alle Previsioni In Meno (18 - 19)	
1	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22
	920.338,04	43.143,07	819.401,81	862.544,88	0,00	57.793,16	5.972.796,48	68.165,63	0,00	5.904.630,85	1.082.365,17
	726.642,54	0,00	726.642,54	726.642,54	0,00	0,00	1.862.268,97	789.710,29	0,00	1.072.558,68	726.642,54
	1.646.980,58	**43.143,07**	**1.546.044,35**	**1.589.187,42**	**0,00**	**57.793,16**	**7.835.065,45**	**857.875,92**	**0,00**	**6.977.189,53**	**1.809.007,71**
	1.646.980,58	**43.143,07**	**1.546.044,35**	**1.589.187,42**	**0,00**	**57.793,16**	**7.835.065,45**	**857.875,92**	**0,00**	**6.977.189,53**	**1.809.007,71**
							932.717,75			**932.717,75**	
	1.646.980,58	**43.143,07**	**1.546.044,35**	**1.589.187,42**	**0,00**	**57.793,16**	**8.767.783,20**	**857.875,92**	**0,00**	**7.909.907,28**	**1.809.007,71**

IMONT
Bilancio Consuntivo Finanziario Gestionale Esercizio 2007

SPESA

Capitolo	Gestione dei Residui 2007						Gestione di Cassa				Totale dei Residui Passivi al Termine dell'Esercizio 2007 (8 + 14)
Codice	Residui Passivi al I° Gennaio 2007	Pagati	Rimasti da Pagare	Totale (13 + 14)	Variazioni In più (15 - 12)	Variazioni In meno (12 - 15)	Previsioni	Pagamenti (7 + 13)	Diff. rispetto alle Previsioni In Più (19 - 18)	Diff. rispetto alle Previsioni In Meno (18 - 19)	
1	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22
1.1.1.											
1.1.1.001.							108.665,98	102.094,32		6.571,66	2.879,17
1.1.1.002.							120.000,00	17.928,07		102.071,93	
1.1.1.003.							65.000,00	43.377,10		21.622,90	18.731,83
1.1.1.004.							70.000,00	542,34		69.457,66	
1.1.1.005.							15.000,00			15.000,00	
							378.665,98	**163.941,83**	**0,00**	**214.724,15**	**21.611,00**
1.1.2.											
1.1.2.001.							1.077.326,06	1.006.910,87		70.415,19	
1.1.2.002.							219.022,92	169.961,61		49.061,31	
1.1.2.003.							124.229,21	42.622,24		81.606,97	5.835,37

IMONT
Bilancio Consuntivo Finanziario Gestionale Esercizio 2007

SPESA

Capitolo	Gestione dei Residui 2007						Gestione di Cassa				Totale dei Residui Passivi al Termine dell'Esercizio 2007 (8 + 14)
Codice	Residui Passivi al I° Gennaio 2007	Pagati	Rimasti da Pagare	Totale (13 + 14)	Variazioni: In più (15 - 12)	Variazioni: In meno (12 - 15)	Previsioni	Pagamenti (7 + 13)	Diff. rispetto alle Previsioni: In Più (19 - 18)	Diff. rispetto alle Previsioni: In Meno (18 - 19)	
1	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22
1.1.2.004.							65.500,00	8.574,10		56.925,90	
1.1.2.005.							429.227,82	298.870,72		130.357,10	
1.1.2.006.	4.773,53	4.773,53		4.773,53			34.773,53	25.251,62		9.521,91	1.429,27
1.1.2.007.	16.854,00	14.770,00	1.584,00	16.354,00		500,00	41.854,00	30.580,00		11.274,00	10.584,00
1.1.2.009.							50.000,00			50.000,00	
1.1.2.010.											
1.1.2.011.											
1.1.2.012.											
1.1.2.013.											
	21.627,53	**19.543,53**	**1.584,00**	**21.127,53**		**500,00**	**2.041.933,54**	**1.582.771,16**	**0,00**	**459.162,38**	**17.848,64**
1.1.3.											
1.1.3.001.	326,20	37,20		37,20		289,00	36.661,96	17.041,62		19.620,34	319,20
1.1.3.002.							1.600,00			1.600,00	
1.1.3.003.	224,10	224,10		224,10			5.224,10	3.549,30		1.674,80	
1.1.3.004.							3.353,84	3.256,94		96,90	

IMONT
Bilancio Consuntivo Finanziario Gestionale Esercizio 2007

SPESA

Capitolo	Gestione dei Residui 2007						Gestione di Cassa				Totale dei Residui Passivi al Termine dell'Esercizio 2007 (8 + 14)
Codice	Residui Passivi al I° Gennaio 2007	Pagati	Rimasti da Pagare	Totale (13 + 14)	Variazioni: In più (15 - 12)	Variazioni: In meno (12 - 15)	Previsioni	Pagamenti (7 + 13)	Diff. rispetto alle Previsioni: In Più (19 - 18)	Diff. rispetto alle Previsioni: In Meno (18 - 19)	
1	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22
1.1.3.005.							3.000,00	269,00		2.731,00	
1.1.3.006.							142.000,00	132.800,68		9.199,32	
1.1.3.007.	486,19	486,19		486,19			2.486,19	486,19		2.000,00	840,00
1.1.3.008.	4.009,84	1.215,94	2.793,90	4.009,84			34.009,84	16.568,70		17.441,14	10.711,80
1.1.3.009.							17.000,00	12.748,51		4.251,49	
1.1.3.010.											
1.1.3.011.	5.660,17	4.331,84	1.328,33	5.660,17			26.908,17	25.562,73		1.345,44	1.328,33
1.1.3.012.							5.000,00	3.255,12		1.744,88	
1.1.3.013.							5.000,00	2.102,36		2.897,64	
1.1.3.014.							1.000,00			1.000,00	
1.1.3.016.											
1.1.3.017.	24.583,60	5.038,38	19.545,22	24.583,60			188.820,16	70.672,83		118.147,33	39.885,22
1.1.3.018.							1.400,00	1.400,00			
1.1.3.019.							80.000,00	50.333,60		29.666,40	
1.1.3.020.	5.760,00	5.760,00		5.760,00			92.260,00	86.400,00		5.860,00	5.760,00

IMONT
Bilancio Consuntivo Finanziario Gestionale Esercizio 2007

SPESA

Capitolo	Gestione dei Residui 2007						Gestione di Cassa				Totale dei Residui Passivi al Termine dell'Esercizio 2007 (8 + 14)
Codice	Residui Passivi al I° Gennaio 2007	Pagati	Rimasti da Pagare	Totale (13 + 14)	Variazioni In più (15 - 12)	Variazioni In meno (12 - 15)	Previsioni	Pagamenti (7 + 13)	Diff. rispetto alle Previsioni In Più (19 - 18)	Diff. rispetto alle Previsioni In Meno (18 - 19)	
1	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22
1.1.3.021.	49.538,38	49.538,38		49.538,38			139.538,38	108.379,54		31.158,84	8.756,44
1.1.3.022.							25.000,00	21.321,98		3.678,02	
1.1.3.023.	351,30	351,30		351,30			24.351,30	13.985,78		10.365,52	3.885,62
1.1.3.026.							5.758,78	3.860,00		1.898,78	
1.1.3.027.							23.174,00	20.070,00		3.104,00	3.000,00
1.1.3.028.							7.000,00	4.601,82		2.398,18	
1.1.3.029.	696,00	696,00		696,00			7.696,00	3.853,20		3.842,80	980,40
	91.635,78	**67.679,33**	**23.667,45**	**91.346,78**		**289,00**	**878.242,72**	**602.519,90**	**0,00**	**275.722,82**	**75.467,01**
	113.263,31	**87.222,86**	**25.251,45**	**112.474,31**	**0,00**	**789,00**	**3.298.842,24**	**2.349.232,89**	**0,00**	**949.609,35**	**114.926,65**
1.2.1.											
1.2.1.001.	2.000,00		2.000,00	2.000,00			11.319,00	3.190,00		8.129,00	3.870,00
1.2.1.002.	194.106,51	126.786,66	53.819,84	180.606,50		13.500,01	1.440.884,23	457.340,50		983.543,73	120.191,51
1.2.1.003.							20.000,00			20.000,00	

IMONT
Bilancio Consuntivo Finanziario Gestionale Esercizio 2007

SPESA

Capitolo	Gestione dei Residui 2007						Gestione di Cassa				Totale dei Residui Passivi al Termine dell'Esercizio 2007 (8 + 14)
Codice	Residui Passivi al I° Gennaio 2007	Pagati	Rimasti da Pagare	Totale (13 + 14)	Variazioni In più (15 - 12)	Variazioni In meno (12 - 15)	Previsioni	Pagamenti (7 + 13)	Diff. rispetto alle Previsioni In Più (19 - 18)	Diff. rispetto alle Previsioni In Meno (18 - 19)	
1	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22
1.2.1.004.	5.708,00	5.708,00		5.708,00			345.745,23	200.424,78		145.320,45	60.804,00
1.2.1.005.							260.000,00	216.981,60		43.018,40	19.725,60
	201.814,51	**132.494,66**	**55.819,84**	**188.314,50**		**13.500,01**	**2.077.948,46**	**877.936,88**	**0,00**	**1.200.011,58**	**204.591,11**
1.2.2.											
1.2.2.001.	148.603,73	77.961,79	70.641,94	148.603,73			598.603,73	96.945,56		501.658,17	379.126,53
1.2.2.002.							100.000,00			100.000,00	
	148.603,73	**77.961,79**	**70.641,94**	**148.603,73**			**698.603,73**	**96.945,56**	**0,00**	**601.658,17**	**379.126,53**
1.2.3.											
1.2.3.001.											
1.2.3.002.							1.000,00			1.000,00	
							1.000,00		**0,00**	**1.000,00**	
1.2.4.											
1.2.4.001.							1.000,00	624,38		375,62	
1.2.4.002.							138.925,94	124.404,67		14.521,27	
							139.925,94	**125.029,05**	**0,00**	**14.896,89**	
1.2.5.											
1.2.5.001.											

IMONT
Bilancio Consuntivo Finanziario Gestionale Esercizio 2007

SPESA

Capitolo	Gestione dei Residui 2007						Gestione di Cassa				Totale dei Residui Passivi al Termine dell'Esercizio 2007 (8 + 14)
Codice	Residui Passivi al I° Gennaio 2007	Pagati	Rimasti da Pagare	Totale (13 + 14)	Variazioni In più (15 - 12)	Variazioni In meno (12 - 15)	Previsioni	Pagamenti (7 + 13)	Diff. rispetto alle Previsioni In Più (19 - 18)	Diff. rispetto alle Previsioni In Meno (18 - 19)	
1	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22
									0,00	0,00	
1.2.6.											
1.2.6.001.							15.000,00			15.000,00	
1.2.6.003.											
1.2.6.004.											
1.2.6.005.							50.000,00			50.000,00	
							65.000,00		0,00	65.000,00	
	350.418,24	210.456,45	126.461,78	336.918,23	0,00	13.500,01	2.982.478,13	1.099.911,49	0,00	1.882.566,64	583.717,64
1.4.2.											
1.4.2.001.							130.000,00	48.762,85		81.237,15	27.055,90
							130.000,00	48.762,85	0,00	81.237,15	27.055,90
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	130.000,00	48.762,85	0,00	81.237,15	27.055,90

IMONT
Bilancio Consuntivo Finanziario Gestionale Esercizio 2007

SPESA

Capitolo	Gestione dei Residui 2007						Gestione di Cassa				Totale dei Residui Passivi al Termine dell'Esercizio 2007 (8 + 14)
Codice	Residui Passivi al I° Gennaio 2007	Pagati	Rimasti da Pagare	Totale (13 + 14)	Variazioni In più (15 - 12)	Variazioni In meno (12 - 15)	Previsioni	Pagamenti (7 + 13)	Diff. rispetto alle Previsioni In Più (19 - 18)	Diff. rispetto alle Previsioni In Meno (18 - 19)	
1	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22
1.5.1.											
1.5.1.001.									0,00	0,00	
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	463.681,55	297.679,31	151.713,23	449.392,54	0,00	14.289,01	6.411.320,37	3.497.907,23	0,00	2.913.413,14	725.700,19
	463.681,55	297.679,31	151.713,23	449.392,54	0,00	14.289,01	6.411.320,37	3.497.907,23	0,00	2.913.413,14	725.700,19
2.1.1.											
2.1.1.001.											
2.1.1.002.									0,00	0,00	
2.1.2.											
2.1.2.001.							15.000,00	858,80		14.141,20	

IMONT
Bilancio Consuntivo Finanziario Gestionale Esercizio 2007

SPESA

Capitolo	Gestione dei Residui 2007						Gestione di Cassa				Totale dei Residui Passivi al Termine dell'Esercizio 2007 (8 + 14)
Codice	Residui Passivi al I° Gennaio 2007	Pagati	Rimasti da Pagare	Totale (13 + 14)	Variazioni In più (15 - 12)	Variazioni In meno (12 - 15)	Previsioni	Pagamenti (7 + 13)	Diff. rispetto alle Previsioni In Più (19 - 18)	Diff. rispetto alle Previsioni In Meno (18 - 19)	
1	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22
2.1.2.002.											
2.1.2.003.	928,08	928,08		928,08			34.928,75	17.433,97		17.494,78	11.400,00
2.1.2.004.	5.472,28	5.472,28		5.472,28			42.672,28	26.997,40		15.674,88	1.115,88
2.1.2.005.							10.000,00	546,87		9.453,13	
2.1.2.006.							15.000,00			15.000,00	
	6.400,36	**6.400,36**		**6.400,36**			**117.601,03**	**45.837,04**	**0,00**	**71.763,99**	**12.515,88**
2.1.3.											
2.1.3.001.											
2.1.3.002.							10.000,00			10.000,00	
2.1.3.003.											
							10.000,00		**0,00**	**10.000,00**	
2.1.4.											
2.1.4.001.											
2.1.4.003.											
									0,00	**0,00**	

IMONT
Bilancio Consuntivo Finanziario Gestionale Esercizio 2007

SPESA

Capitolo	Gestione dei Residui 2007						Gestione di Cassa				Totale dei Residui Passivi al Termine dell'Esercizio 2007 (8 + 14)
Codice	Residui Passivi al l° Gennaio 2007	Pagati	Rimasti da Pagare	Totale (13 + 14)	Variazioni In più (15 - 12)	Variazioni In meno (12 - 15)	Previsioni	Pagamenti (7 + 13)	Diff. rispetto alle Previsioni In Più (19 - 18)	Diff. rispetto alle Previsioni In Meno (18 - 19)	
1	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22
2.1.5.											
2.1.5.001.											
2.1.5.002.							206.092,00			206.092,00	
							206.092,00		0,00	206.092,00	
	6.400,36	6.400,36	0,00	6.400,36	0,00	0,00	333.693,03	45.837,04	0,00	287.855,99	12.515,88
2.2.1.											
2.2.1.001.									0,00	0,00	
2.2.2.											
2.2.2.001.											
2.2.2.002.									0,00	0,00	
2.2.5.											
2.2.5.001.									0,00	0,00	

IMONT
Bilancio Consuntivo Finanziario Gestionale Esercizio 2007

SPESA

Capitolo	Gestione dei Residui 2007						Gestione di Cassa				Totale dei Residui Passivi al Termine dell'Esercizio 2007 (8 + 14)
Codice	Residui Passivi al I° Gennaio 2007	Pagati	Rimasti da Pagare	Totale (13 + 14)	Variazioni In più (15 - 12)	Variazioni In meno (12 - 15)	Previsioni	Pagamenti (7 + 13)	Diff. rispetto alle Previsioni In Più (19 - 18)	Diff. rispetto alle Previsioni In Meno (18 - 19)	
1	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.4.1.											
2.4.1.001.									0,00	0,00	
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	6.400,36	6.400,36	0,00	6.400,36	0,00	0,00	333.693,03	45.837,04	0,00	287.855,99	12.515,88
4.1.1.											
4.1.1.001.	1.356,69	226,69	1.130,00	1.356,69			501.356,67	358.834,25		142.522,42	1.130,00
4.1.1.002.							250.000,00	115.994,99		134.005,01	540,89
4.1.1.006.							50.000,00	6.440,42		43.559,58	
4.1.1.007.							10.000,00			10.000,00	
4.1.1.008.							25.000,00	7.500,00		17.500,00	

IMONT
Bilancio Consuntivo Finanziario Gestionale Esercizio 2007

SPESA

Capitolo	Gestione dei Residui 2007						Gestione di Cassa				Totale dei Residui Passivi al Termine dell'Esercizio 2007 (8 + 14)
Codice	Residui Passivi al I° Gennaio 2007	Pagati	Rimasti da Pagare	Totale (13 + 14)	Variazioni In più (15 - 12)	Variazioni In meno (12 - 15)	Previsioni	Pagamenti (7 + 13)	Diff. rispetto alle Previsioni In Più (19 - 18)	Diff. rispetto alle Previsioni In Meno (18 - 19)	
1	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22
4.1.1.009.	885.786,70	162.544,16	723.242,54	885.786,70			1.186.413,13	162.544,16		1.023.868,97	1.023.868,97
	887.143,39	162.770,85	724.372,54	887.143,39			2.022.769,80	651.313,82	0,00	1.371.455,98	1.025.539,86
	887.143,39	162.770,85	724.372,54	887.143,39	0,00	0,00	2.022.769,80	651.313,82	0,00	1.371.455,98	1.025.539,86
	887.143,39	162.770,85	724.372,54	887.143,39	0,00	0,00	2.022.769,80	651.313,82	0,00	1.371.455,98	1.025.539,86

IMONT
Bilancio Consuntivo Finanziario Gestionale Esercizio 2007

SPESA

Capitolo	Gestione dei Residui 2007						Gestione di Cassa				Totale dei Residui Passivi al Termine dell'Esercizio 2007 (8 + 14)
Codice	Residui Passivi al I° Gennaio 2007	Pagati	Rimasti da Pagare	Totale (13 + 14)	Variazioni: In più (15 - 12)	Variazioni: In meno (12 - 15)	Previsioni	Pagamenti (7 + 13)	Diff. rispetto alle Previsioni: In Più (19 - 18)	Diff. rispetto alle Previsioni: In Meno (18 - 19)	
1	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22
	463.681,55	297.679,31	151.713,23	449.392,54	0,00	14.289,01	6.411.320,37	3.497.907,23	0,00	2.913.413,14	725.700,19
	6.400,36	6.400,36	0,00	6.400,36	0,00	0,00	333.693,03	45.837,04	0,00	287.855,99	12.515,88
	887.143,39	162.770,85	724.372,54	887.143,39	0,00	0,00	2.022.769,80	651.313,82	0,00	1.371.455,98	1.025.539,86
	1.357.225,30	**466.850,52**	**876.085,77**	**1.342.936,29**	**0,00**	**14.289,01**	**8.767.783,20**	**4.195.058,09**	**0,00**	**4.572.725,11**	**1.763.755,93**
	1.357.225,30	**466.850,52**	**876.085,77**	**1.342.936,29**	**0,00**	**14.289,01**	**8.767.783,20**	**4.195.058,09**	**0,00**	**4.572.725,11**	**1.763.755,93**
	1.357.225,30	**466.850,52**	**876.085,77**	**1.342.936,29**	**0,00**	**14.289,01**	**8.767.783,20**	**4.195.058,09**	**0,00**	**4.572.725,11**	**1.763.755,93**

IMONT
Situazione amministrativa generale 2007

Banca Popolare di Sondrio		6.679.792,06
A) Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio 2007		**6.679.792,06**
Riscossioni		
B) in c/competenza	814.732,85	
C) in c/residui	43.143,07	
D)	**Totale (B + C)**	**857.875,92**
Pagamenti		
E) in c/competenza	3.728.207,57	
F) in c/residui	466.850,52	
G)	**Totale (E + F)**	**4.195.058,09**
H) Cassa rilevabile dal rendiconto finanziario (A + D - G)		**3.342.609,89**
Residui attivi		
I) degli esercizi precedenti	1.546.044,35	
L) dell'esercizio	262.963,36	
M)	**Totale (I + L)**	**1.809.007,71**
Residui passivi		
N) degli esercizi precedenti	876.085,77	
O) dell'esercizio	887.670,16	
P)	**Totale (N + O)**	**1.763.755,93**
Avanzo d'amministrazione alla fine dell'esercizio 2007 (H + M - P)		**3.387.861,67**
Parte vincolata		
[1] al Trattamento di fine rapporto		0,00
ai Fondi per rischi ed oneri		
[2]		0,00
[3]		0,00
[4] al Fondo ripristino investimenti		0,00
per i seguenti altri vincoli		
[5] Progetto FISR "Metodi e sistemi per aumentare..... (FIMONT)"		231.917,80
[6]		0,00
	[7] Totale parte vincolata (1+2+3+4+5)	**231.917,80**
Parte disponibile		
[8]		0,00
[9]		0,00
[10] Parte di cui non si prevede l'utilizzazione nell'esercizio (Q-7-8-9)		3.155.943,87
	[11] Totale parte disponibile (8+9+10)	**3.155.943,87**
	Totale Risultato di amministrazione	**3.387.861,67**

IMONT
Situazione amministrativa generale 2007

Banca Popolare di Sondrio		6.679.792,06
A) Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio 2007		**6.679.792,06**
Riscossioni		
B) in c/competenza	814.732,85	
C) in c/residui	43.143,07	
D)	**Totale (B + C)**	**857.875,92**
Pagamenti		
E) in c/competenza	3.728.207,57	
F) in c/residui	466.850,52	
G)	**Totale (E + F)**	**4.195.058,09**
H) Cassa rilevabile dal rendiconto finanziario (A + D - G)		**3.342.609,89**
Residui attivi		
I) degli esercizi precedenti	1.546.044,35	
L) dell'esercizio	262.963,36	
M)	**Totale (I + L)**	**1.809.007,71**
Residui passivi		
N) degli esercizi precedenti	876.085,77	
O) dell'esercizio	887.670,16	
P)	**Totale (N + O)**	**1.763.755,93**
Avanzo d'amministrazione alla fine dell'esercizio 2007 (H + M - P)		**3.387.861,67**
Parte vincolata		
[1] al Trattamento di fine rapporto		0,00
ai Fondi per rischi ed oneri		
[2]		0,00
[3]		0,00
[4] al Fondo ripristino investimenti		0,00
per i seguenti altri vincoli		
[5] Progetto FISR "Metodi e sistemi per aumentare..... (FIMONT)"		231.917,80
[6]		0,00
	[7] Totale parte vincolata (1+2+3+4+5)	**231.917,80**
Parte disponibile		
[8]		0,00
[9]		0,00
[10] Parte di cui non si prevede l'utilizzazione nell'esercizio (Q-7-8-9)		3.155.943,87
	[11] Totale parte disponibile (8+9+10)	**3.155.943,87**
	Totale Risultato di amministrazione	**3.387.861,67**

Il Commissario dell'Istituto Nazionale della Montagna

Deliberazione n. 60 del 19 marzo 2008

(*Ricognizione impegni e accertamenti e.f. 2007 e anni precedenti*)

Vista la legge n. 266 del 7 agosto 1997;

Visto il decreto del Ministro U.R.S.T. del 17 febbraio 1999, n. 72;

Visto il decreto legge n. 236 del 2002 convertito con modificazioni nella legge 284 del 2002;

Visto il regolamento generale dell'IMONT, pubblicato nella G.U. 1 aprile 2004, serie generale – n. 77;

Visto l'articolo 1, commi 1279 e 1280 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che prevedono l'istituzione dell'Ente Italiano Montagna (EIM) e la soppressione dell'Istituto Nazionale della Montagna;

Visto l'articolo 1, comma 1282 della legge sopra richiamata, in base al quale al funzionamento del nuovo ente si dovrà provvedere anche con le risorse assegnate per legge all'IMONT;

Visto l'articolo 1, comma 1283 della ripetuta legge, che prevede la nomina di un Commissario per garantire l'ordinaria amministrazione e lo svolgimento delle attività istituzionali fino all'avvio dell'EIM, da effettuarsi con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio di Ministri 7 marzo 2007 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 16 aprile 2007 riguardante la nomina del Commissario, nonché il successivo decreto del Presidente del Consiglio di Ministri 23 dicembre 2007 di proroga del Commissario dell'IMONT;

Visto il D.P.R 27 febbraio 2003, n. 97 – Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici;

Vista la delibera n. 55 del 4 marzo 2008 relativa all'approvazione del bilancio di previsione e.f. 2008;

Considerato che è stata svolta un'attenta analisi della gestione degli impegni e degli accertamenti in essere;

Considerato che per taluni impegni e accertamenti è venuto meno il presupposto giuridico per il loro mantenimento in bilancio;

Vista la documentazione predisposta dagli Uffici;

Sentito il Direttore Generale;

DELIBERA

Di radiare dalla gestione economico finanziaria dell'Istituto impegni per complessivi € 18.117,65 e accertamenti per complessivi € 4.822.265,68, distinti per esercizio di provenienza e capitolo di pertinenza come specificato nell'allegata documentazione che è parte integrante della presente delibera.

Il Direttore Generale
Sergio Zucchetti

Il Commissario
Luigi Olivieri

ercizio pegno	Codice capitolo	Creditore	Causale impegno	Impegni al 31/12/2007	Somma da radiare	impegni effettivi al 31/12/2007	Causale della radiazione
2007	1.1.1.001.	Albergo santa chiara	pernotto olivieri	280,00		280,00	
2007	1.1.1.001.	Ristorante - Caprettari 1970	pasto olivieri	24,00		24,00	
2007	1.1.1.001.	Agenzia di viaggio EIS	viaggio olivieri	1.513,62		1.513,62	
2007	1.1.1.001.	On. Luigi Olivieri - Commisario straordinario IMONT	Rimborso spese di trasferta	1.061,55		1.061,55	
2007	1.1.1.003.	Collegio Revisori dei Conti	Pagamento compensi 2007	15.772,51		15.772,51	
2007	1.1.1.003.	Supplenti Collegio Revisori dei Conti	Pagamento compensi 2007	2.959,32		2.959,32	
2007	1.1.2.003.	Agenzia di viaggio EIS	Spese trasferte dicembre	2.634,15		2.634,15	
007	1.1.2.003.	Personale e collaboratori IMONT	Rimborso spese di trasferta	3.201,22		3.201,22	
007	1.1.2.006.001	Accor Services Italia	Buoni pasto mese dicembre 2007	1.429,27		1.429,27	
007	1.1.2.007.	A&B s.p.a.	Spese di formazione per contabilità	5.760,00		5.760,00	
006	1.1.2.007.	EDS	corso formazione per protocollo informatico dal 2/11/2006-al 31/12/2007	1.584,00		1.584,00	
006	1.1.2.007.	MIP Politecnico di Milano	Iscrizione Master II livello SUM	500,00	500,00	-	Non sussiste il titolo giuridico per mantenere l'impegno
007	1.1.2.007.	A&B s.p.a.	assistenza integrativa II semestre anno 2007	3.240,00		3.240,00	
06	1.1.3.001.	Digital Solutions s.r.l.	Acquisto Toner	289,00	289,00	-	Non sussiste il titolo giuridico per mantenere l'impegno
07	1.1.3.001.	Fase Carta srl	Acquisto materiale di cancelleria	319,20		319,20	

ercizio pegno	Codice capitolo	Creditore	Causale impegno	Impegni al 31/12/2007	Somma da radiare	impegni effettivi al 31/12/2007	Causale della radiazione
2007	1.2.1.002.002	Di Cesare Ascenzo	collaborazione occasionale Dott. Di Cesare 1/10-30/11/2007 Anguana Scienza@Montagna	3.686,64	3.686,64	-	Non sussiste il titolo giuridico per mantenere l'impegno
2007	1.1.3.007.	Istituto Geografico De Agostini	basi cartografiche per volume Lessico della Montagna	840,00		840,00	
2007	1.1.3.008.	Minerva Elettronica s.r.l.	manutenzione sistema rilevazione incendio anno 2007	2.793,90		2.793,90	
2007	1.1.3.008.	ANANIA	Manutenzione impianto elettrico	3.720,00		3.720,00	
007	1.1.3.008.	Minerva Elettronica s.r.l.	manutenzione sistema telefonico anno 2007	1.404,00		1.404,00	
006	1.1.3.008.	Minerva Elettronica s.r.l.	contratto manutenzione sistema rilevazione incendio periodo 17/07/2005-31/12/2007	2.793,90		2.793,90	
006	1.1.3.011.	SATER	Noleggio auto di servizio anno 2006	1.328,33		1.328,33	
006	1.1.3.017.	Busolini Patrizia	contratto consulenza specialistica periodo 01/03/2006-28/02/2007	11.000,00		11.000,00	
006	1.1.3.017.001	EDS	consulenza per servizio Repro protocollo informatico dal 2/11/2006-al 31/12/2007	8.545,22		8.545,22	
007	1.1.3.017.001	A&B s.p.a.	assistenza integrativa II semestre anno 2007	3.240,00		3.240,00	
07	1.1.3.017.001	Consigliere Amato Massimo La Salvia	Incarico predisposizione statuto EIM	3.000,00		3.000,00	
07	1.1.3.017.001	Marioni Gianpaolo	consulenza per formazione informatica	1.950,00		1.950,00	
07	1.1.3.017.001	A&B s.p.a.	incarico per sistema bilancio economico patrimoniale 2007	11.880,00		11.880,00	
07	1.1.3.017.002	Marilena Proietti	Collaborazione occasionale per il Salone della Montagna	270,00		270,00	
07	1.1.3.020.	La Veneta Servizi spa	servizio pulizia sede	5.760,00		5.760,00	

ercizio npegno	Codice capitolo	Creditore	Causale impegno	Impegni al 31/12/2007	Somma da radiare	impegni effettivi al 31/12/2007	Causale della radiazione
2007	1.1.3.021.	PAth. NET S.p.a.	Servizi Path netanno 2007	4.156,64		4.156,64	
2007	1.1.3.021.	EDS	Gestione outsourcing sistema informatico	4.599,80		4.599,80	
2007	1.1.3.022.	Metronotte - Istituto di Vigilanza Città di Roma	servizio vigilanza anno 2007	142,00	142,00	-	Somma eccedente l'effettivo impegno
2007	1.1.3.023.	Land	noleggio fotocopiatrice colori OKI anno 2007	1.908,00		1.908,00	
2007	1.1.3.023.	Land	noleggio fotocopiatrice Lanier e multifunzione anno 2007	1.977,62		1.977,62	
2007	1.1.3.027.	A&B s.p.a.	Personalizzazioni	3.000,00		3.000,00	
2007	1.1.3.029.	Alter.net s.r.l.	manutenzione hardware apparati Cisco System periodo maggio 07-30 aprile08	980,40		980,40	
2005	1.2.1.001.	Comitato Glaciologico Italiano	Contributo comitato glaciologico	2.000,00		2.000,00	
007	1.2.1.001.	Ciabatti Ricevimenti S.a.s.	servizio catering convegno 19 novembre 2007	1.870,00		1.870,00	
001	1.2.1.002.	Università degli Studi di Siena	68 C.d.A. - Politica aconomica e spesa delle comunità montane (Tarditi)	6.197,00		6.197,00	
007	1.2.1.002.001	Associazione Sviluppo Rurale	Politica dell'accoglienza	15.000,00		15.000,00	
005	1.2.1.002.001	Pugliese Concetta	Incarico Dott.ssa Pugliese Concetta 1 settembre 2005-30 giugno 2007	0,01	0,01	-	Non sussiste il titolo giuridico per mantenere l'impegno
005	1.2.1.002.001	Pugliese Concetta	Incarico Dott.ssa Pugliese Concetta 1 settembre 2005-30 giugno 2007	3.609,52		3.609,52	
005	1.2.1.002.001	Pugliese Concetta	Incarico Dott.ssa Pugliese Concetta 1 settembre 2005-30 giugno 2007	2.999,98		2.999,98	
06	1.2.1.002.001	ELIAS Giacomo Maria	Prof. Elias Giacomo 02/11/2006 -31/10/2009	40.293,34		40.293,34	

ercizio npegno	Codice capitolo	Creditore	Causale impegno	Impegni al 31/12/2007	Somma da radiare	impegni effettivi al 31/12/2007	Causale della radiazione
2007	1.2.1.002.001	Convegno associazione sviluppo rurale	Associazione sviluppo rurale	15.000,00		15.000,00	
2006	1.2.1.002.001	BOS Grafica sas	ipertesti scientifici Anguana att.3	720,00		720,00	
2006	1.2.1.002.001	Albonetti M.Giulia	collaborazione Dott.ssa Albonetti	4.500,00	4.500,00	-	Non sussiste il titolo giuridico per mantenere l'impegno
2006	1.2.1.002.001	Gigliozzi Maria Teresa	collaborazione Dott.ssa Gigliozzi	4.000,00	4.000,00	-	Non sussiste il titolo giuridico per mantenere l'impegno
2006	1.2.1.002.001	Bordoni Anna	collaborazione Dott.ssa Bordoni	1.500,00	1.500,00	-	Non sussiste il titolo giuridico per mantenere l'impegno
2006	1.2.1.002.001	Volpe Laura	collaborazione Dott.ssa Volpe	1.500,00	1.500,00	-	Non sussiste il titolo giuridico per mantenere l'impegno
2006	1.2.1.002.001	Gualdo Riccardo	collaborazione Dott.ssa Gualdo	2.000,00	2.000,00	-	Non sussiste il titolo giuridico per mantenere l'impegno
2007	1.2.1.002.001	Federforeste	Sistema Informativo Territoriale della Proprietà Collettiva	14.400,00		14.400,00	
2007	1.2.1.002.001	Fondazione Bruno Kessler	Contratto di ricerca per sviluppo e completamento attività portale Anguana	13.000,00		13.000,00	
2007	1.2.1.002.001	Museo Tridentino di Scienze Naturali	Contratto di ricerca con Museo Tridentino per sviluppo tassonomie sulla montagna	5.971,67		5.971,67	
2007	1.2.1.002.002	Coco Alessandra	Coll. occasionale Dott.ssa Coco Lessico	1.500,00		1.500,00	
2007	1.2.1.002.002	Roca Simone	Coll. occasionale Dr. Roca Lessico	1.500,00		1.500,00	
007	1.2.1.004.	BONONIA UNIVERSITY PRESS SPA	Volume "il diritto della montagna"	4.992,00		4.992,00	
007	1.2.1.004.	Bononia University Press s.p.a.	Volume "identificazione dei modelli agricoli.....E-45"	4.992,00		4.992,00	
007	1.2.1.004.	Bononia University Press s.p.a.	Volume "indagine conoscitiva su base Gis....E-45"	4.992,00		4.992,00	

sercizio npegno	Codice capitolo	Creditore	Causale impegno	Impegni al 31/12/2007	Somma da radiare	impegni effettivi al 31/12/2007	Causale della radiazione
2007	1.2.1.004.	Bononia University Press s.p.a.	Volume II° Atlante statistico....	19.760,00		19.760,00	
2007	1.2.1.004.	Bononia University Press s.p.a.	Volume II lessico della Montagna	6.864,00		6.864,00	
2007	1.2.1.004.	Bononia University Press s.p.a.	Volume I sovraccosti strutturali....	4.992,00		4.992,00	
2007	1.2.1.004.	Bononia University Press s.p.a.	Volume Montagne del Molise	4.992,00		4.992,00	
2007	1.2.1.004.	Bononia University Press s.p.a.	Spedizione volumi	700,00		700,00	
007	1.2.1.004.	Gualdo Riccardo	Cessione diritti d'autore Dott. Gualdo Lessico	3.000,00		3.000,00	
007	1.2.1.004.	Arti Grafiche Stibu	stampa brochure	5.520,00		5.520,00	
007	1.2.1.005.	EDS	canone annuale servizio Web anno 2007	19.725,60		19.725,60	
005	1.2.2.001.	Incassi e Pagamenti Giornalieri Cod.069	Attività Progetto Simulake	70.641,94		70.641,94	
007	1.2.2.001.	Santa Margherita di Staffora	"un modello di servizi..."	90.000,00		90.000,00	
007	1.2.2.001.	Cerafri	Progetto "Rischio idogeologico..."	208.534,59		208.534,59	
07	1.2.2.001.	Società Geografica Italiana	Convenzione società geografica italiana	9.950,00		9.950,00	
07	1.4.2.001.	Personale IMONT	Liquidazione TFR Colombo	27.055,90		27.055,90	
07	2.1.2.003.	A&B s.p.a.	software "Wincofin bilancio e Winmagaz"	11.400,00		11.400,00	
07	2.1.2.004.	Fase Carta srl	sostituzione stampante acquisto OKI 8600	1.115,88		1.115,88	

ercizio pegno	Codice capitolo	Creditore	Causale impegno	Impegni al 31/12/2007	Somma da radiare	impegni effettivi al 31/12/2007	Causale della radiazione
2006	4.1.1.001.004	Sezione provinciale Tesoreria dello Stato	Pagamento IRPEF su compensi Monforte - Pellegrini - Le Moli	1.130,00		1.130,00	
2007	4.1.1.002.004	INAIL	Pagamento INAIL su Co.Co.Co. Incassati a maggio 2007	540,89		540,89	
2006	4.1.1.009.001	A&Q Parthner progetto FIMONT	A&Q anticipo 30% FISR	110.040,51		110.040,51	
2006	4.1.1.009.001	Fondazione IARD Parthner progetto FIMONT	erogazione contributo pari al 30% quota FISR	129.921,48		129.921,48	
2006	4.1.1.009.001	IBAF - CNR Parthner progetto FIMONT	erogazione finanziamento progetto FISR CDS 010.000. Messa a punto di metodi e sistemi per aument	100.550,56		100.550,56	
2006	4.1.1.009.002	Università degli Studi di Milano Parthner progetto FIMONT	anticipo all'Univ. stu. MI - Istituto di Ingegneria Agraria prog. FISR metodi e sistemi per au	382.729,99		382.729,99	
2007	4.1.1.009.002	Anguana - Trasferimento somme Parthners	Parthers progetto Anguana	300.626,43		300.626,43	
			TOTALE	1.781.873,58	18.117,65	1.763.755,93	

Esercizio accertamento	Codice capitolo	Debitore	Descrizione accertamento	Accertamento	Somme da radiare	Accertamenti effettivi al 31/12/2007	Causale della radiazione
2003	1.2.3.001.	Comune di Erto e Casso	Finanziamento progetto Anguana	€ 64.405,16		€ 64.405,16	
2007	1.2.1.001.	Ministero Università e Ricerca	Fondo Finanziamento Ordinario 2007	€ 4.755.581,52	€ 4.755.581,52	€ -	
2003	1.2.1.001.	Ministero Università e Ricerca	Finanziamento progetto Anguana	€ 75.453,51		€ 75.453,51	
2004	1.2.4.002	Uncem Lazio	Finanziamento progetto SGM LAZIO	€ 45.003,10	€ 10.000,00	€ 35.003,10	Somma eccedente l'effettiva spesa rendicontata
2004	1.2.4.002	Monti Ernici	Monti Ernici Trasferimento per progetto legato ai prodotti tipici	€ 36.151,98		€ 36.151,98	
2004	1.3.4.001.	IREALP	Collaborazione spese rivista SLM	€ 12.500,00		€ 12.500,00	
2004	1.3.4.001.	Ente Autonomo Flumendosa	Finanziamento attività di ricerca	€ 5,16	€ 5,16	€ -	Somma eccedente l'accertamento effettivo
2005	1.2.1.002.03	Ministero Università e Ricerca	Progetto FISR. FIMONT (finanziamento IMONT)	€ 278.974,06		€ 278.974,06	
2005	1.2.4.001.	INRAN - Istituto Nazionale di Ricerca Alimenti e Nutrizione	Finanziamento convenzione IMONT-INRAN	€ 15.750,00		€ 15.750,00	
2006	1.2.4.001.	Presidenza del consiglio dei Ministri	Contributo PCM autorizzazione assunzione 2006	€ 179.005,00	€ 8.891,00	€ 170.114,00	Somma eccedente l'effettiva spesa rendicontata
2005	1.2.3.001.	Comune di Acqualagna	Progetto EQUAL Acqualagna	€ 16.766,71		€ 16.766,71	
2005	1.2.4.002	Comunità Montana del Melandro	Progetto Equal Melandro	€ 33.518,29		€ 33.518,29	
2007	1.2.4.001.	Presidenza del consiglio dei Ministri	Finanziamento deroga assunzioni	€ 179.005,00	€ 8.891,00	€ 170.114,00	Somma eccedente l'effettiva spesa rendicontata
2006	1.2.4.003.	Fondazione CARIBO - Cassa di Risparmio di Bologna	Finanziamento contratti lessico della Montagna	€ 60.000,00		€ 60.000,00	
2005	1.2.4.001.	Presidenza del consiglio dei Ministri	Contributo PCM autorizzazione assunzione 2005	€ 59.662,00	€ 38.897,00	€ 20.765,00	Somma eccedente l'effettiva spesa rendicontata
2007	1.2.4.001.	Ente Autonomo Flumendosa (capofila del progetto)	Finanziamento ultima rata MEDOCC	€ 91.784,46		€ 91.784,46	

Esercizio accertamento	Codice capitolo	Debitore	Descrizione accertamento	Accertamento	Somme da radiare	Accertamenti effettivi al 31/12/2007	Causale della radiazione
2006	4.1.1.009.002	Ministero Università e Ricerca	Progetto FISR. FIMONT (finanziamento Parthners)	€ 723.242,54		€ 723.242,54	
2006	4.1.1.008.003	GIP - Gestione Investimenti Partecipazione	restituzione deposito cauzionale	€ 3.400,00		€ 3.400,00	
2007	1.3.4.001.	Restituzione somme University Australia - Telecom - Acea	Rimborso somme	€ 1.064,90		€ 1.064,90	
			TOTALE	€ 6.631.273,39	€ 4.822.265,68	€ 1.809.007,71	

CONTO ECONOMICO, BILANCIO PATRIMONIALE E RICLASSIFICAZIONI

PAGINA BIANCA

IMONT

BILANCIO PATRIMONIALE AL 31/12/2007

ATTIVITA'			PASSIVITA'		
Mastro	**descrizione**	**Dare**	**Mastro**	**Descrizione**	**Avere**
01000000	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	**160.423,48**	10000000	PATRIMONIO NETTO	**7.415.987,47**
02000000	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	**1.362.530,81**	11000000	FONDI PER RISCHI ED ONERI	**3.365,25**
03000000	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	**104.157,74**	12000000	FONDI T.F.R.	**266.709,23**
05000000	CREDITI	**1.809.007,71**	13000000	FONDO AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI	**1.109.178,96**
08000000	DISPONIBILITA' LIQUIDE	**3.342.609,89**	14000000	DEBITI	**1.763.755,93**
09000000	RETTIFICHE DI COSTI E RICAVI	**16.611,58**			
********	**TOTALE DARE**	**6.795.341,21**	********	**TOTALE AVERE**	**10.558.996,84**
				PERDITA DI ESERCIZIO	**-3.763.655,63**
				TOTALE A PAREGGIO	**10.558.996,84**

CONTO ECONOMICO AL 31/12/2007

COSTI			RICAVI		
Mastro	**descrizione**	**Dare**	**Mastro**	**Descrizione**	**Avere**
19000000	COSTI PER IL PERSONALE	**1.554.593,64**	35000000	RICAVI ATTIVITA' TIPICA	**287.985,92**
22000000	COSTI PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO	**21.488,82**	39000000	PROVENTI STRAORDINARI	**14.289,01**
23000000	COSTI PER PRESTAZIONI DI SERVIZIO DA TERZI	**1.535.761,94**			
24000000	COSTI PER IL GODIMENTO BENI DI TERZI	**173.719,31**			
25000000	AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	**25.810,43**			
26000000	AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	**243.635,16**			
30000000	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	**453.128,10**			
32000000	ONERI STRAORDINARI	**57.793,16**			

********	TOTALE DARE	4.065.930,56	********	TOTALE AVERE	302.274,93
				PERDITA DI ESERCIZIO	- 3.763.655,63
				TOTALE A PAREGGIO	302.274,93

IMONT

CONTO ECONOMICO 2007

Mastro e descrizione	ANNO 2007		ANNO 2006	
	parziali	totali	parziali	totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		287.985,92		5.813.994,22
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*				
2) Variazioni delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio		287.985,92		5.813.994,22
-Contributi in conto esercizio erogati dal Miur	25.000,00		5.434.409,37	
-Contributi in conto esercizio erogati da altri ministeri	261.898,46		301.175,90	
-Contributi in conto esercizio erogati da altri Enti pubblici e privati			76.796,25	
-Altri ricavi e proventi	1.087,46		1.612,70	
-Sopravvenienze attive ordinarie				
Totale valore della produzione (A)		287.985,92		5.813.994,22
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		4.008.137,40		4.165.125,56
6) per materi prime, sussidiarie, consumo e merci **		21.488,82		18.322,90
- per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	21.488,82		18.322,90	
7) per servizi **		1.442.033,21		1.399.865,56
8) per godimento beni di terzi **		260.119,31		236.235,76
9) per il personale **		1.554.593,64		1.800.018,35
a) salari e stipendi	968.031,77		1.167.274,38	
b) oneri sociali	298.870,72		378.558,81	

c) trattamento di fine rapporto	38.407,48		52.887,32	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	21.907,36		19.948,88	
f) spese per gli organi dell'ente				
g) borse di studio e assegni di ricerca	140.411,04		126.180,93	
h) missioni	86.965,27		55.168,03	
10) Ammortamento e svalutazione		269.445,59		245.247,86
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	25.810,43		25.933,94	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	243.635,16		219.313,92	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) salutazionedei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide				
11) Spese per trasferimenti ad altri		327.468,36		91.465,41
- Spese per trasferimenti ad altri	327.468,36		91.465,41	
12) Accantonamento per rischi				
13) Accantonamento ai fondi per oneri				
14) Oneri diversi di gestione		132.988,47		373.969,72
- Oneri diversi di gestione	132.988,47		373.969,72	
Totale costi della produzione (B)		4.008.137,40		4.165.125,56
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A -B)		-3.720.151,48		1.648.868,66
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni				
16) Altri proventi finanziari				
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni				
"b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni;"				
"c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni;"				
d) proventi diversi dai precedenti				

17) Interessi e altri oneri finanziati				
17-bis) Utili e perdite su scambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16+17)				
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
19) Svalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
Totale rettifiche di valore delle attivita' finanziarie (D)				
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		**-43.504,15**		**122.594,24**
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavati non sono iscritti al n.5)				
21) oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione i cui effetti ontabili non sono iscritti al n.149				
22) sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivarti dalla gestione dei residui	**14.289,01**		**122.594,24**	
23) sopravvenienze passive ed insussistenze del passivo derivarti dalla gestione dei residui	**-57.793,16**			
Totale Proventi e oneri straordinari (E)		**-43.504,15**		**122.594,24**
Risultato prima delle imposte		**-3.763.655,63**		**1.771.462,90**
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO				
Imposte correnti				
Imposte differite				
Totale imposte sul reddito dell'esercizio				
Disavanzo economico		**-3.763.655,63**		**1.771.462,90**

IMONT

BILANCIO PATRIMONIALE DAL 01/01/2007 AL 31/12/2007

ATTIVITA'			PASSIVITA'		
Mastro	**descrizione**	**Dare**	**Mastro**	**Descrizione**	**Avere**
01020000	**DIRITTI DI BREVETTO IND. E DIRITTI DI UTILIZZAZ.**	**96.367,61**	10010000	**PATRIMONIO NETTO**	**7.415.987,47**
01020003	Software	**96.367,61**	10010002	Riserve obbligatorie e derivanti da leggi	**99.419,91**
			10010007	Altre riserve distintamente indicate	**101.548,26**
01050000	**ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**	**64.055,87**	10010008	Avanzi (Disavanzi) economici portati a nuovo	**7.215.019,30**
01050002	Ripristino, trasformazioni e manutenzioni straordinarie	**64.055,87**			
			11020000	**ALTRI FONDI**	**3.365,25**
02010000	**BENI IMMOBILI**	**359.134,45**	11020002	Fondo per altri rischi ed oneri futuri	**3.365,25**
02010003	Impianti	**359.134,45**			
			12010000	**FONDI T.F.R.**	**266.709,23**
02030000	**MOBILI, ARREDI E ALTRE APPARECCHIATURE**	**990.345,30**	12010001	Fondo T.F.R. personale	**266.709,23**
02030001	Macchine per ufficio	**201.387,51**			
02030002	Mobili e arredi per ufficio	**446.364,05**	13010000	**FONDO AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**	**994.666,01**
02030003	Apparecchiature hardware	**35.590,48**	13010002	F.do amm.to Impianti	**283.205,43**
02030004	Attrezzature e macchinari	**307.003,26**	13010003	F.do amm. to attrezzature e macchinari	**245.640,66**
			13010004	F.do amm. hardware	**187.235,46**
02040000	**MATERIALE BIBLIOGRAFICO**	**13.051,06**	13010005	F.do amm. mobili	**277.161,47**
02040001	Libri	**13.051,06**	13010006	F.do amm. pubblicazioni	**1.422,99**
03020000	**PARTECIPAZIONI**	**104.029,15**	13020000	**FONDO AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**	**114.512,95**

03020003	Partecipazioni in altri enti e imprese	**104.029,15**	13020001	F.do amm.to concessioni e licenze software	**60.014,02**
			13020002	F.do amm.to manutenzioni straordinarie	**54.498,93**
03030000	**ALTRE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**	**128,59**			
03030007	Crediti verso altri	**128,59**	14010000	**DEBITI VERSO FORNITORI <12M**	**17.274,69**
			14010001	Debiti v/fornitori <12M	**17.274,69**
05010000	**CREDITI DA CONTRIBUTI <12M**	**501.968,36**			
05010004	Crediti v/Enti Pubblici <12M	**501.968,36**	14050000	**DEBITI V/STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI**	**308.484,59**
			14050002	Debiti vs/Stato ed altri enti pubblici	**308.484,59**
05020000	**CREDITI V/CLIENTI <12M**	**583.796,81**			
05020010	Residui attivi	**583.796,81**	14060000	**DEBITI V/DIPENDENTI**	**35.770,44**
			14060001	Debiti v/dipendenti	**27.055,90**
05100000	**CREDITI DIVERSI PER PARTITE DI GIRO**	**723.242,54**	14060002	Debiti v/dipendenti per missioni	**8.714,54**
05100006	Crediti per progetti vincolati	**723.242,54**			
			14070000	**ALTRI DEBITI**	**213.645,50**
08010000	**DISPONIBILITA' LIQUIDE**	**3.342.609,89**	14070001	Fatture da ricevere	**213.645,50**
08010002	Banca c/c	**3.342.609,89**			
			14080000	**DEBITI DIVERSI PER PARTITE DI GIRO**	**1.188.310,71**
09010000	**RATEI E RISCONTI ATTIVI**	**16.611,58**	14080003	Debiti diversi per ritenute previdenziali	**540,89**
09010002	Risconti attivi	**16.611,58**	14080006	Debiti per progetti vincolati	**1.186.413,13**
			14080007	Altri debiti da liquidare	**1.356,69**
			14090000	**DEBITI DIVERSI PER COLLABORATORI**	**270,00**
			14090004	Debiti diversi per occasionali	**270,00**
********	**TOTALE DARE**	**6.795.341,21**	********	**TOTALE AVERE**	**10.558.996,84**
				PERDITA DI ESERCIZIO	**-3.763.655,63**
				TOTALE A PAREGGIO	**10.558.996,84**

CONTO ECONOMICO DAL 01/01/2007 AL 31/12/2007

COSTI			RICAVI		
Mastro	**descrizione**	**Dare**	**Mastro**	**Descrizione**	**Avere**
19010000	**EMOLUMENTI PERSONALE**	**968.031,77**	35050000	**CONTRIBUTI PER RICERCA**	**287.985,92**
19010001	Stipendi personale di ruolo	**652.573,60**	35050001	Contributi di Ricerca dal miur	**25.000,00**
19010002	Stipendi personale T.D	**145.496,56**	35050002	Contributi di Ricerca da altri Ministeri	**261.898,46**
19010003	Fondo indennita'e e accessorio	**169.961,61**	35050004	Altri ricavi o proventi	**1.087,46**
19020000	**ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI**	**298.870,72**	39010000	**PROVENTI STRAORDINARI**	**14.289,01**
19020001	Oneri su emolumenti	**298.870,72**	39010002	Sopravvenienze attive	**14.289,01**
19030000	**TFR PERSONALE**	**38.407,48**			
19030001	Accantonamento TFR	**38.407,48**			
19040000	**ALTRI COSTI PERSONALE**	**249.283,67**			
19040005	Missioni per pers. ricerca	**57.031,71**			
19040006	Missioni presidenza	**29.933,56**			
19040011	Buoni pasto	**21.907,36**			
19040013	Borse di studio e assegni di ricerca	**140.411,04**			
22010000	**COSTI PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO**	**21.488,82**			
22010005	Materiale fotografico e di sviluppo audio-video	**840,00**			
22010012	Materiale da consumo vario	**17.323,62**			
22010015	Giornali periodici	**3.325,20**			
23010000	**UTENZE E CANONI**	**63.082,11**			

23010001	Telefonia	**30.359,86**			
23010002	Reti di trasmissione	**18.382,67**			
23010003	Energia elettrica	**12.748,51**			
23010008	telefonia cellulare	**1.591,07**			
23020000	**COMPENSI PROFESSIONALI**	**310.023,39**			
23020001	Consulenze professionali	**85.974,45**			
23020003	Compensi per coll.ni coord. e continuative	**143.469,60**			
23020005	Gettoni di presenza Organi Collegiali	**17.928,07**			
23020006	Compenso ai Revisori	**62.108,93**			
23020008	Rimborso missioni consiglio scientifico	**542,34**			
23040000	**ACQUISTO SERVIZI**	**1.033.718,65**			
23040001	Sorveglianza e custodia	**21.321,98**			
23040002	Pulizia locali	**86.400,00**			
23040005	Trasporti, traslochi e facchinaggio	**4.601,82**			
23040009	Pubblicazione estratti e articoli	**255.520,78**			
23040012	Organizzazione congressi, manifestazioni e corsi	**5.329,00**			
23040018	Iscrizioni a Convegni e Congressi	**24.810,00**			
23040020	Spese per studi e ricerche tecnico-scientifica	**396.925,51**			
23040022	Spese per espletamento concorsi	**2.102,36**			
23040023	Spese outsourcing	**236.707,20**			
23050000	**PROMOZIONE**	**3.860,00**			
23050001	Pubblicita'	**3.860,00**			

23060000	**MANUTENZIONE ORDINARIA**	**117.749,06**			
23060002	Manutenzione ordinaria mobili, arredi e apparecchi	**27.081,46**			
23060005	Manutenzione ordinaria apparecchiature hardware	**67.597,60**			
23060006	Manutenzione ordinaria software	**23.070,00**			
23070000	**SPESE AMMINISTRATIVE**	**7.328,73**			
23070001	Spese postali e telegrafiche	**3.255,12**			
23070002	Assicurazioni	**816,67**			
23070003	Spese di rappresentanza	**3.256,94**			
24010000	**COSTI PER IL GODIMENTO BENI DI TERZI**	**173.719,31**			
24010001	Fitti passivi	**132.800,68**			
24010002	Canoni di noleggio	**19.687,74**			
24010005	Autonoleggio vetture	**21.230,89**			
25020000	**AMMORTAMENTO DIRITTI DI BREVETTO E DIRITTI UTILI**	**20.589,60**			
25020003	Ammortamento software	**20.589,60**			
25040000	**AMMORTAMENTO ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**	**5.220,83**			
25040001	Amm.to Ripristini, trasformazioni e manutenzioni straordinarie	**5.220,83**			
26010000	**AMMORTAMENTO BENI IMMOBILI**	**46.138,73**			
26010003	Ammortamento Impianti	**46.138,73**			
26030000	**AMMORTAMENTO MOBILI, ARREDI E ALTRE APPARECCHIAT.**	**196.969,03**			

26030001	Ammortamento macchine per ufficio (hardware)	**45.096,76**			
26030002	Ammortamento mobili e arredi per ufficio	**70.491,23**			
26030006	Ammortamento attrezzature e macchinari	**81.381,04**			
26040000	**AMMORTAMENTO MATERIALE BIBLIOGRAFICO**	**527,40**			
26040001	Ammortamento pubblicazioni	**527,40**			
30010000	**IMPOSTE E TASSE**	**125.029,05**			
30010001	Imposta di bollo	**624,38**			
30010007	IRAP d'esercizio	**124.404,67**			
30030000	**ALTRI ONERI**	**630,69**			
30030004	Altri oneri	**630,69**			
30040000	**TRASFERIMENTI PASSIVI ALTRI ENTI P.A.**	**327.468,36**			
30040001	Trasferimento risorse altri Enti P.A.	**327.468,36**			
32010000	**ONERI STRAORDINARI**	**57.793,16**			
32010002	Sopravvenienze passive	**57.793,16**			
********	**TOTALE DARE**	**4.065.930,56**	********	**TOTALE AVERE**	**302.274,93**
				PERDITA DI ESERCIZIO	**- 3.763.655,63**
				TOTALE A PAREGGIO	**302.274,93**

IMONT

BILANCIO PATRIMONIALE 2007

ATTIVITA'			PASSIVITA'		
Descrizione	anno 2007	anno 2006	**Descrizione**	anno 2007	anno 2006
A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE			**A) PATRIMONIO NETTO**	**3.652.331,84**	**7.415.987,47**
B) IMMOBILIZZAZIONI	**517.933,07**	**753.295,19**	***I. Fondo di dotazione***		
I. Immobilizzazioni Immateriali	**45.910,53**	**61.684,16**	***II. Riserve obbligatorie e derivati da leggi***	**99.419,91**	**99.419,91**
1) Costi d'impianto e di ampilamento			***III. Riserve di rivalutazione***		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicita'			***IV. Contributi a fondo perduto***		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno			***V. Contributi per ripiano disavanzi***		
4) Concessioni, licenze,marchi e diritti simili	**36.353,59**	**46.906,39**	***VI. Riserve statutarie***		
5) Avviamento			***VII. Altre riserve distintamente indicate***	**101.548,26**	**101.548,26**
6) Immobilizzazioni in corso e acconti			***VIII. Avanzi (Disavanzi) economici portati a nuovo***	**7.215.019,30**	**5.443.556,40**
7) Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	**9.556,94**	**14.777,77**	***IX. Avanzo (Disavanzo) economico d'esercizio***	**- 3.763.655,63**	**1.771.462,90**
8) altre			**B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE**		
II.Immobilizzazioni materiali	**367.864,80**	**587.453,29**	***1) per contributi a destinazione vincolata***		
1) Terreni e fabbricati			***2) per contributi indistinti per la gestione***		
2) Impianti e macchinari	**356.236,73**	**575.297,82**	***3) per contributi in natura***		
3) Attrezzature Industriali e Commerciali			**C) FONDI PER RISCHI ED ONERI**	**3.365,25**	**3.365,25**
4) Automezzi e motomezzi			***1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili***		
5) Immobilizzazioni in corso e acconti			***2) per imposte***		
6) diritti reali di godimento			***3) per altri rischi ed oneri futuri***	**3.365,25**	**3.365,25**
7) altri beni	**11.628,07**	**12.155,47**	***4) per ripristino investimenti***		

III.Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo	**104.157,74**	**104.157,74**	**D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**	**266.709,23**	**304.120,50**
1) Partecipazioni in:	**104.029,15**	**104.029,15**	**E) RESIDUI PASSIVI, con separata indicazione, per ciascuna voce degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo**	**1.763.755,93**	**1.357.225,30**
a) imprese controllate			*1) obbligazioni*		
b) imprese collegate			*2) verso banche*		
c) imprese controllanti			*3) verso altri finanaziatori*		
d) altre imprese			*4) acconti*		
e) altri enti	**104.029,15**	**104.029,15**	*5) debiti verso fornitori*	**268.317,32**	**471.438,60**
2) Crediti	**128,59**	**128,59**	*6) rappresentati da titoli di credito*		
a) verso imprese controllate			*7) verso imprese controllate, collegate e controllanti*		
b) verso imprese collegate			*8) debiti tributari*		
c) verso lo Stato e altri soggetti pubblici			*9) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale*		
d) verso altri	**128,59**	**128,59**	*10) debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute*		
3) Altri titoli			*11) debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici*	**1.495.438,61**	**885.786,70**
4) Crediti finanziati diversi			*12) debiti diversi*		
Totale immobilizzazioni (B)	**517.933,07**	**753.295,19**	**F) RATEI E RISCONTI**		
C) ATTIVO CIRCOLANTE	**5.151.617,60**	**8.326.772,64**	*1) Ratei passivi*		
I. Rimanenze			*2) Risconti passivi*		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo			*3) Aggio su prestiti*		
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			*4) Riserve tecniche*		
3) lavori in corso					
4) prodotti finiti e merci					
5) acconti					
II. Residui attivi, con separata indicazione, per ciascuna voce, delgi importi esigibili oltre l'esercizio successivo	**1.809.007,71**	**1.646.980,58**			

1) Crediti verso utenti, clienti ecc.					
2) Crediti verso iscritti, soci e terzi					
3) Crediti verso imprese controllate e collegate					
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	**1.809.007,71**	**1.646.980,58**			
4-bis) Crediti tributari					
5) Crediti verso altri					
III. Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni					
1) patercipazioni in imprese controllate					
2) partecipazioni in imprese collegate					
3) altre partecipazioni					
4) altri titoli					
IV. Disponibilita' liquide	**3.342.609,89**	**6.679.792,06**			
1) depositi bancari e postali	**3.342.609,89**	**6.679.792,06**			
2) assegni					
3) denaro e valori in cassa					
D) RATEI E RISCONTI	**16.611,58**	**630,69**			
1) Ratei attivi					
2) Risconti attivi	**16.611,58**	**630,69**			
Totale attivo	**5.686.162,25**	**9.080.698,52**	**Totale Passivo e netto**	**5.686.162,25**	**9.080.698,52**

SCHEMA DI RACCORDO FINANZIARIO/ECONOMICO

TOT.ACCERTAMENTI (NO PARTITE GIRO)	287985,92
TOT.IMPEGNI (NO PARTITE GIRO)	-3826167,44
DISAVANZO FINANZIARIO	**-3538181,52**
TOTALE COSTI	-4065930,56
TOTALE RICAVI	302274,93
PERDITA D'ESERCIZIO	**-3763655,63**
DIFF. TRA DISAVANZO FIN.E PERDITA	**-225474,11**

COSTI	
SPRAVVENIENZE PASSIVE	-57793,16
ALTRI ONERI	-630,69
AMM.TI	-269445,59
ACC.TO TFR	-38407,48
RISCONTI ATTIVI ESERCIZIO	5211,58
TFR IMPEGNATO NO COSTO	75818,75
ABB.ON LINE LEGGI	-5432,29
FUTURE TIME NO BENI AMM.	-1036,8
TITOLO II IMMOBILIZ.NO COSTO	51952,56
	-239763,12
RICAVI	
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	14289,01
	-225474,11

PAGINA BIANCA

RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

All.1)

RELAZIONE DEL COLLEGIO REVISORI DEI CONTI SUL RENDICONTO GENERALE DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2007

Premesso che:

-Il Collegio ha svolto la revisione contabile del Bilancio Consuntivo chiuso al 31.12.2007,che è stato predisposto dal Commissario straordinario così come nominato con DD.PP.CC.MM del 07.03.2007,e del 21.12.2007,Organo adesso in vigore per le decisioni amministrative e gestionali. Rimane invece,di competenza del Collegio il giudizio di tipo professionale e contabile espresso sul rendiconto 2007.

Il nostro esame è stato condotto in base alla normativa vigente ,ed è stato svolto al fine di acquisire tutti gli elementi necessari e significativi al fine di accertare se il rendiconto oggetto dell'esame possa essere viziato da errori e se risulti nel suo complesso attendibile.

La procedura di revisione ha compreso l'esame,sulla base di verifiche a campione gli elementi di prova a supporto documentale dei saldi e delle informazioni contenute ,nonché la valutazione sull'adeguatezza e sulla correttezza dei criteri contabili adottati.

Riteniamo infine da questa breve premessa che il lavoro svolto possa fornire una ragionevole base ai fini dell'espressione del nostro giudizio.

Si espone quanto segue:

Così come dalla normativa espressa all'art.38 del Dpr 97/2003 comma 3,lo schema del Rendiconto generale è stato sottoposto a cura del Direttore Generale all'esame del collegio dei revisori che redige la presente relazione illustrativa:

-Il Bilancio Consuntivo Finanziario Gestionale dell'esercizio 2007è stato elaborato mettendo a confronto le previsioni dell'anno 2007 con le somme accertate e le differenze rilevate.

-L'Ente ha inoltre compilato alla chiusura dell'esercizio,così come disposto dall'art.40 commi da 1 a 5, la situazione dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di

competenza,distintamente per esercizio di competenza e per capitoli. La situazione da allegare al Rendiconto generale indica la consistenza al 1/1/2008 delle somme riscosse e pagate nel corso dell'anno di gestione,quelle eliminate perché non sono state più realizzate o dovute,nonché quelle rimaste da riscuotere o da saldare.

Il collegio ricorda agli Organi dell'Ente che gli stessi residui potranno essere ridotti od eliminati solo dopo esperiti gli atti per ottenerne la riscossione,e le stesse variazioni e/o l'inesigibilità dei crediti dovranno eventualmente formare oggetto di una apposita delibera dell'Organo di vertice,sentito il Collegio dei Revisori.

-è stato allegato al Rendiconto generale lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico e la relativa Nota integrativa con una perdita pari ad € 3.763.655,63;

-si è vigilato sull'osservanza delle leggi,degli specifici regolamenti,e sul rispetto dei principio di una corretta amministrazione.

-Si è collaborato ai sensi dell'art.79,con gli Organi dell'Ente,la cui attività si è svolta nel rispetto delle norme che li concernono;A tal fine si può ragionevolmente relazionare che le stesse azioni deliberate risultano conformi alle disposizioni vigenti e sono corrispondenti alla situazione giuridica ed economica dell'Ente.

ANALISI SPECIFICA DEL RENDICONTO 2007

Passando alla verifica del Rendiconto per quanto riguarda le previsioni,le somme accertate,impegnate e rimaste da pagare e le relative differenze rispetto alle previsioni iniziali

Si fa notare quanto segue:

1)in linea generale si è riscontrato un disavanzo finanziario per l'anno 2007 pari ad € 3.538.181,52,dovuto alla differenza delle somme effettivamente impegnate (pagate e residuali) pari ad € 4.615.877,73,meno il totale degli accertamenti complessivi per lo stesso anno pari ad € 1.077.696,21(incassate e residuali).

2) In base alle previsioni iniziali di entrata di competenza, che prevedevano € 6.188.084,87 ne sono state complessivamente e legalmente accertate solo € 1.077.696,21.Ciò ha comportato una notevole diminuzione delle entrate effettive, dovute soprattutto ai mancati incassi relativi al contributo di funzionamento dell'Ente da parte dello Stato, e mai erogato nel corso della gestione relativa all'anno 2007.. Infatti in base alla rendicontazione, solo € 25.000 sarebbero stati incassati come contributo straordinario per l'anno 2007 da parte del MIUR. La rimanenza riguarda quasi esclusivamente partite di giro.

3)La maggiore spesa sostenuta è quella del personale che risulta pari ad € 1.579.492,27 di cui residui pari ad € 16.264,64.

4)Inoltre in base all'art.45 dello stesso dpr 97/003 è stata allegata al Rendiconto Generale la situazione amministrativa da cui si rileva un Avanzo di amministrazione pari ad € 3.387.861,67. Questo risultato è dato dal Fondo iniziale di cassa per € 6.679.792,06 che aggiunti i residui attivi e detratti quelli passivi all'inizio dell'esercizio ammonta ad € 6.969.547,34. In seguito con le dovute variazioni dei residui e le aggiunte variazioni in meno degli accertamenti già illustrati e degli impegni, si è arrivati al risultato su esposto.Si evidenzia che il risultato di amministrazione quadra inoltre con la tabella dimostrativa dell'avanzo,nelle risultanze dei mandati e delle riversali in conto competenza ed in conto residui, e dai residui attivi e passivi definitivamente accertati alla fine del periodo.

E' stata predisposta, in base al comma 2 dell'art.45, la distinzione dei fondi in base alla loro destinazione e, per quelli vincolati, quali fondi eventualmente sono destinati al finanziamento delle spese in conto capitale.

In sintesi,quindi dai rilievi effettuati non esiste nè un disavanzo di cassa e neanche di amministrazione,avendo per entrambi risultati positivi.

Si evidenzia tuttavia che il persistere di un disavanzo finanziario dovuto a differenze rilevanti in meno nella parte dell'entrata(accertamenti effettivi per l'anno 2007) rileva una situazione di

squilibrio,che potrebbe portare rapidamente,se non si interviene in un prossimo futuro, ad una situazione di dissesto finanziario per l'Ente, per la quale situazione dovranno essere presi da parte degli Organi preposti alla gestione dell'Ente, opportuni e tempestivi provvedimenti di ordine giuridico-amministrativo,anche presso le pubbliche Autorità. Infatti il persistere del dissesto porterebbe inevitabilmente ad esaurire i fondi a disposizione,dovuti alla normale gestione operativa dell'Ente entro breve termine,nel caso in cui i finanziamenti pubblici dovuti all'Ente non fossero disponibili.

ANALISI DELLE DIFFERENZE TRA IL CONTO ECONOMICO E LO STATO PATRIMONIALE ED IL RENDICONTO GENERALE

Si rileva che esistono delle differenze tra il disavanzo finanziario e la perdita d'esercizio Nei conti riepilogativi dell'Imont. Infatti mentre il disavanzo ammonta ad € 3.538.181,52 La perdita rilevata nel Conto economico e nello Stato patrimoniale allegati al rendiconto generale ex art.38 comma 1,risulta pari ad € 3.763.655,63,quindi esiste una differenza pari ad € 225.474,11 dovuta alle seguenti operazioni passate nel conto economico, e conseguentemente anche nello Stato Patrimoniale in base alle norme generali di contabilità economico-patrimoniale,che non è possibile inserire in un sistema di contabilità pubblica:

Schema di raccordo

COSTI

Sopravvenienze passive	€ 57.793,16
Altri Oneri	€ 630,69
Ammortamenti Imm.	€ 269.445,59
Acc.TFR	€ 38.407,48
Abb.online	€ 5.432,29
Future time non beni imm.	€ 1.036,80
Totale Costi	**€ 372.746,01**

RICAVI

Sopravvenienze attive	€ 14.289,01
Storni di costi(risconti)	€ 5.211,58
Storni di costi(tfr impegnato)	€ 75.818,75
Capitalizzazioni	€ 51.952,56
Totale Ricavi e storni	€ 147.271,90
Saldo a pareggio	€ 225.474,11
Totale	**€ 372.746,01**

Alla data della presente Relazione illustrativa,si è definitivamente accertato il passaggio e la trasformazione dell'IMONT nel nuovo Ente denominato EIM con tutte le conseguenze procedurali, contabili ed amministrative che ne sono derivate.

Considerato tutto quanto precede,

il Collegio ritiene che da un punto di vista contabile e formale non vi siano segnalazioni negative da fare,e conseguentemente esprime parere favorevole all'ulteriore Iter del Rendiconto generale dell'IMONT per l'esercizio 2007.

Roma lì 30/06/2008

Alessio Ventura Ugo Braico Vincenzo Monforte

CONTO CONSUNTIVO 2007

NOTA INTEGRATIVA

INTRODUZIONE

L'Istituto Nazionale della Montagna (in sigla, IMONT) è un ente pubblico nazionale di ricerca nato dalla trasformazione dell'Istituto Nazionale per la Ricerca Scientifica e Tecnologica sulla Montagna (in sigla, INRM) istituito con la legge 7 agosto 1997, n. 266 e regolato con successivo decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 17 febbraio 1999.

In base al regolamento generale pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 77 (serie generale) del 1 aprile 2004, l'Istituto riveste un duplice ruolo, studio e ricerca sulla e per la montagna, supporto scientifico e di servizio per l'individuazione delle linee di indirizzo per le politiche del territorio montano e per la consulenza tecnica dei governi nazionale, regionali e locali.

Peraltro non può trascurarsi di ricordare, anche in questa sede, che la Legge Finanziaria 2007 (n. 296/06) ha avviato la trasformazione dell'IMONT in Ente Italiano della Montagna (E.I.M.) ed ha posto le condizioni per lo scioglimento degli Organi di gestione e per la nomina di un Commissario per il periodo transitorio. Con DPCM del 20 marzo 2008 viene approvato il nuovo Statuto e contestualmente nominato il Commissario dell'EIM l'On. Avv. Luigi Olivieri. E', infatti, proprio il Commissario che delibera il conto consuntivo IMONT 2007 gestione che ha contribuito a condurre da maggio 2007. Prima di entrare nel merito della descrizione analitica delle caratteristiche economiche e finanziarie che caratterizzano la gestione 2007, si ritiene doveroso evidenziare che, dal 2007, l'Ente è vigilato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e non più dal MIUR, ma soprattutto non sono state trasferite le risorse finanziarie ordinarie necessarie per garantire un'efficace azione propulsiva nell'ambito della ricerca e quindi programmazione delle attività. In altre parole, dal 2007 l'Ente vive una condizione di contrazione delle attività di ricerca e la gestione operativa è stata possibile solo attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione consolidato nel corso degli anni.

CRITERI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Il rendiconto generale al 31 dicembre 2007 è il quarto consuntivo ad essere predisposto secondo le norme stabilite dal D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97, ed è composto dai seguenti elaborati:

- conto di bilancio
- conto economico
- stato patrimoniale
- nota integrativa

Al rendiconto generale sono, inoltre, allegati la situazione amministrativa, la relazione sulla gestione e la relazione del collegio dei revisori dei conti.

Il passaggio da una gestione governata attraverso documenti contabili solo finanziari ad un modello che si avvale anche di rilevazioni economico-patrimoniali ha costituito e continua a costituire una sfida per l'intero Istituto, nonché l'occasione di verificare le possibilità insite nell'utilizzazione dei nuovi strumenti contabili, confermando comunque la necessità di dover maturare una più ampia esperienza nel padroneggiarli.

La presente nota integrativa è stata redatta in base alle norme di cui all'art. 2423 e seguenti del Codice Civile ed è integrata con le informazioni ritenute necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta dei prospetti contabili.
Nella redazione si è fatto riferimento, ove applicabili, ai Principi Contabili redatti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Consiglio Nazionale dei Ragionieri.

Il **conto di bilancio,** in relazione alla classificazione del preventivo finanziario, evidenzia le risultanze della gestione delle entrate e delle uscite e si articola nel:

a) Rendiconto finanziario decisionale
b) Rendiconto finanziario gestionale

Il primo si articola in UPB di primo livello, come il preventivo finanziario decisionale, mentre il secondo si divide in capitoli, con evidenza delle:

- uscite di competenza dell' anno, impegnate, pagate e da pagare;
- gestione dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti;
- somme riscosse e pagate in conto competenza ed in conto residui;
- totale dei residui attivi e passivi che si rinviano all'esercizio successivo.

E' stata, inoltre, predisposta una situazione dei residui attivi e passivi al termine dell' esercizio, distinti per esercizio di provenienza e per capitolo, apportando le variazioni deliberate, sentito il parere del Collegio dei revisori dei conti.

Si è provveduto alla radiazione di residui attivi per complessivi € 4.822.265,68

Va anche segnalato che alcune radiazioni di residui passivi (per un totale di € 18.117,65) sono state effettuate - per correttezza e considerato il loro modesto importo – anche in sede di redazione del presente conto consuntivo.

La ragione prevalente per le radiazioni di resti passivi, sia oggetto di apposita deliberazione, sia effettuata in questa sede e' il venir meno dell'obbligo di pagare, nonché l'eccedenza di somme rispetto agli impegni assunti nel tempo.

Il **conto economico** è stato redatto, per quanto applicabili, secondo le disposizioni contenute nell'articolo 2425 del codice civile.

Il prospetto evidenzia i seguenti componenti positivi e negativi della gestione secondo criteri di competenza economica:

- gli accertamenti e gli impegni delle partite correnti del conto del bilancio, rettificati secondo il criterio di competenza economica;
- costi e ricavi di competenza la cui manifestazione finanziaria si verificherà negli esercizi successivi;
- le sopravvenienze e le insussistenze attive e passive;

- altri elementi economici non rilevati nel conto del bilancio che incidono sul patrimonio dell'Ente.

Lo **Stato patrimoniale** è stato redatto secondo lo schema previsto dall'articolo 2424 del codice civile, per quanto applicabile, e comprende le attività e le passività finanziarie, i beni mobili e immobili e ogni altra attività e passività come di seguito specificato:

Immobilizzazioni immateriali e materiali

Nelle immobilizzazioni immateriali e materiali risultano iscritti i cespiti di proprietà dell'Istituto, destinati ad essere utilizzati in modo durevole per lo svolgimento delle proprie attività.
Le immobilizzazioni immateriali e materiali sono esposte in bilancio mediante imputazione graduale nel conto economico della quota di ammortamento.

Immobilizzazioni immateriali
Le immobilizzazioni immateriali, costituite da costi aventi utilità pluriennale, sono iscritte nelle rispettive voci dell'attivo patrimoniale al costo d'acquisto comprensivo dell'IVA non detraibile, fatti salvi gli ammortamenti e le rettifiche di valore; nel costo di acquisto delle immobilizzazioni immateriali, sono compresi anche i costi accessori sostenuti per la loro utilizzazione, come disposto dall'articolo 2426, comma 1, punto 1 del Codice Civile.
Nell'esercizio 2006 il costo delle immobilizzazioni immateriali è stato sistematicamente ammortizzato, in relazione alla loro residua possibilità d'utilizzazione.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali di proprietà dell'Istituto sono iscritte nelle rispettive voci dell'attivo patrimoniale al costo d'acquisto comprensivo dell' IVA non detraibile, fatti salvi gli ammortamenti e le rettifiche di valore; tale costo comprende anche i costi accessori sostenuti per la loro utilizzazione, come disposto dall'articolo 2426, comma 1, punto 1 del Codice Civile.

Nell'esercizio 2006 il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato sulla base di appositi piani rapportati alla vita tecnica economica ed alla residua

possibilità di utilizzo dei beni appartenenti alle singole categorie omogenee nelle quali sono suddivisi, tenuto conto dell'attività svolta dall'Ente.

L'ammortamento in bilancio ha avuto inizio con la disponibilità e l'utilizzo effettivo dei cespiti; le aliquote annue utilizzate per il calcolo delle quote di ammortamento, in linea con quelle fiscali previste dalle apposite tabelle ministeriali, sono le seguenti:

Aliquote di ammortamento delle Immobilizzazioni materiali	
Categoria	**Aliquote di ammortamento**
1) Attrezzature e macchinari	20%
2) Hardware	25%
3) Mobili	10%
4) Concessioni licenze marchi e diritti	20%
5) Manutenzioni straordinarie e migliorie	20%
6) Impianti	12,5%

Crediti

I crediti sono iscritti al valore nominale ritenuto rappresentativo del presumibile valore di realizzo. Non vi sono crediti in valuta.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, iscritte al valore nominale, sono costituite dal denaro effettivamente disponibile presso il conto aperto con la Banca Popolare di Sondrio.

Patrimonio Netto

Il Patrimonio netto è costituito dagli avanzi maturati negli esercizi precedenti, dall'erosione dell'avanzo di amministrazione maturato fino al 2006.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nel corso dell'anno 2007 è stata accantonata la quota di competenza dell'esercizio destinata ad aumentare il relativo fondo.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale; non vi sono debiti in valuta. Si evidenzia che i debiti

sono esigibili tutti nel breve termine e non derivano da alcuna forma di finanziamento.

Ratei e risconti

Sono determinati secondo il principio della competenza temporale ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2424 bis del Codice Civile.

Costi e ricavi

Sono determinati in base al principio della prudenza e della competenza economica.

Imposte sul reddito d'esercizio

L'Istituto è soggetto passivo IRAP ai sensi dell'art. 3, comma l, lettera e) del D. Lgs. n. 446/1997. La tassazione è applicata sulla base imponibile determinata con l'applicazione del metodo retributivo, con aliquota dell'8,5% sulla retribuzione fondamentale e accessoria corrisposta al personale, sui compensi erogati per contratti di collaborazione e sui compensi erogati agli organi con esclusione dei liberi professionisti.

Un apposito prospetto riporta una comparazione, tra anno 2007 ed anno 2006, delle più importanti voci dello stato patrimoniale e del conto economico

L'analisi delle voci dello stato patrimoniale e del conto economico, così come quella dei relativi scostamenti (per i quali ultimi si rinvia al prospetto appena citato) è poco significativa, perché una parte consistente della gestione del 2006 – quella successiva al mese di ottobre - e' stata pesantemente influenzata dalle vicende parlamentari della Legge Finanziaria 2007 – situazione che ha inciso in modo significativo sulla continuità aziendale dell'Istituto, continuità nella quale trovano spazio e significato i raffronti che qui vengono omessi.

Il patrimonio netto assomma a € 3.652.331,84, mentre la perdita di esercizio e' pari ad € - 3.763.655,63.

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COMMISSARIO

PAGINA BIANCA

Relazione Attività 2007

Premessa

L'Ente Italiano della Montagna (EIM), con sede in Roma - già Istituto Nazionale per la Ricerca scientifica e tecnologica sulla Montagna (INRM) e Istituto Nazionale della Montagna (IMONT) – è Ente pubblico di ricerca finalizzato al supporto delle politiche e allo sviluppo socioeconomico e culturale dei territori montani, sottoposto alla vigilanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri e punto di riferimento delle amministrazioni pubbliche per il territorio montano.

L'IMONT, ancor prima della formale costituzione dell'EIM, aveva orientato la sua attività in una serie di azioni volte alla valorizzazione delle aree montane tenendo conto delle loro peculiarità e complessità storiche, culturali e socioeconomiche. Le priorità individuate nei precedenti piani programmatici, e nelle precedenti relazioni del CTIM[1], avevano già evidenziato la necessità di realizzare banche dati relative alle diverse conoscenze sulla montagna come funzione di supporto e di servizio per individuare linee di indirizzo per le politiche di sviluppo, in chiave sostenibile, per la montagna. La rete di ricerca e di relazioni scientifiche creata nel corso degli anni ha confermato l'esigenza di studiare, comprendere e gestire le complessità dei territori montani con un nuovo approccio interdisciplinare e integrato. L'obiettivo dell'Istituto, in un quadro di condivisione scientifica con le istituzioni culturali e di ricerca maggiormente impegnate nella conservazione, nello studio e nella valorizzazione del patrimonio culturale[2], è quello di realizzare un sistema in grado di comporre, in una cornice organica e unitaria, il patrimonio dei saperi e delle conoscenze della montagna, selezionati secondo criteri di validità scientifica.

Per rispondere a tale esigenza l'IMONT, avvalendosi di competenze diversificate e specializzate in diversi settori della conoscenza, ha intrapreso una serie di iniziative progettuali e di ricerca per avviare un più ampio processo di raccolta e organizzazione della conoscenza sulla montagna finalizzata alla costituzione di una "Banca dati dei saperi e della conoscenza sulla montagna". Questa attività di organizzazione si configura come produttrice

---

[1] In particolare vedi XII Relazione sullo stato della montagna italiana del 2006 nella quale il CTIM afferma che per le attività di monitoraggio degli interventi sulla montagna, ad eccezione dell'Imont, "non è certamente agevole rendere conto di tutto quanto si fa nella miriade di altre istituzioni di ricerca operanti nel Paese".

[2] SGI - Società Geografica Italiana, CAI - Club Alpino Italiano, ICCD - Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione, Amministrazione archivistica, Archivio Segreto Vaticano, Archivio Centrale dello Stato, Istat, Comitato Glaciologico Italiano - CGI, Associazione Insegnanti di Geografia - AIIG, Fondazione Bruno Kessler, Museo Tridentino di Scienze Naturali, Scuola Speciale Archivisti e Bibliotecari della Sapienza Università di Roma, Dipartimento Studi Storici e Geografici dell'Università di Firenze, Istituto Geografico Militare – IGM, ecc.

di conoscenze *di secondo livello* ed è rivolta ad analizzare, classificare, ricomporre e trasmettere, in un'ottica coerente e unitaria, il patrimonio dei saperi, coinvolgendo i soggetti pubblici e privati che li detengono in un sistema reticolare ma governato. Tale funzione, richiamata anche nello statuto dell'EIM, consentirà dunque di ottimizzare e valorizzare al meglio le competenze dei ricercatori e dei tecnologi dell'Istituto e rendere fruibile, in una visione di insieme, i risultati scientifici raggiunti in questi anni nei vari ambiti disciplinari, oggi indeboliti dalla frammentazione di attività e competenze.

Dopo circa due anni di attività, principalmente concentrata su ricerche di tipo geologico e agroforestale, viene commissariato l'INRM con l'obiettivo di aprire un nuovo fronte di attività più attento alle esigenze del territorio montano, capace quindi di fornire supporto tecnico-scientifico al Governo nazionale, nonché a quelli regionali e locali; inizia così una fase sotto la duplice vigilanza: Presidenza del Consiglio dei Ministri/Dipartimento affari regionali e MIUR. Il nuovo Istituto Nazionale della Montagna (IMONT), riveste così, un duplice ruolo: - studio e ricerca sulla e per la montagna; - supporto scientifico e di servizio per l'individuazione delle linee di indirizzo per le politiche del territorio montano e per la consulenza tecnica dei governi nazionale, regionali e locali. La Legge finanziaria n. 296/2006, avvia la procedura per la costituzione dell'Ente Italiano della Montagna (EIM), con il contestuale trasferimento al nuovo ente degli impegni e funzioni, del patrimonio, beni mobili e attrezzature, nonché della dotazione organica dell'IMONT. Con DPCM del 20 marzo 2008 viene approvato il nuovo Statuto.

1. La *mission* dell'EIM

Per approfondire tutti gli aspetti della nuova gestione il Commissario, On. Avv. Luigi Olivieri, ha indirizzato alla Presidenza del Consiglio una puntuale relazione sulla definizione della nuova *mission* dell'Ente; nonché, sulle finalità, obiettivi specifici e nuovo posizionamento strategico ed operativo dell'Istituto. Tale relazione ha consentito inoltre al Commissario, di ridefinire la pianta organica e la struttura organizzativa dell'Ente, in quanto l'attuale non risulta essere conforme al perseguimento degli obiettivi strategici determinati dalla nuova *mission* dell'EIM. La correttezza delle proposte che vengono rinnovate nella stesura dello Statuto dell'Ente Italiano della Montagna è stata confermata con l'approvazione dello Statuto stesso.

I pilastri su cui poggia la nuova azione dell'Ente sono tre. Il primo pilastro è caratterizzato dall'*approccio multidisciplinare e trasversale* all'analisi delle politiche e delle proposte di sviluppo rivolte sia ai singoli settori economici, sia ai grandi assi d'intervento, nonché alle complesse dinamiche che caratterizzano la trasformazione ed evoluzione del territorio. Il secondo, di natura istituzionale, è caratterizzato dal nuovo posizionamento strategico e operativo dell'Ente: da un lato nel supportare la Presidenza del Consiglio dei Ministri e gli Enti Locali nella definizione delle politiche di sviluppo territoriali e locali dei territori montani; dall'altro, nel declinare le strategie e i progetti innovativi, in grado di trasformare le istanze di sviluppo economiche e sociali dei territori montani in moderni programmi di ricerca a valenza settoriale e territoriale. Il terzo, di natura progettuale, caratterizzato dal patrimonio informativo e documentale, dall'esperienza professionale e progettuale ereditata dall'IMONT, consente di alimentare e convogliare, in specifiche linee progettuali, funzionali a promuovere un sistema interno della ricerca coeso, integrato e convergente.

Nell'attività di analisi e ricerca di modelli e strumenti innovativi per lo sviluppo economico e sociale del territorio montano, l'Ente assume un ruolo centrale nel trasferire alla Presidenza del Consiglio dei Ministri tutti gli strumenti utili alla definizione, in chiave europea ed internazionale, della strategia complessiva di sviluppo territoriale della montagna italiana. A tal fine, oltre a recepire le indicazioni strategiche degli attori istituzionali, per promuovere *"la sfida per il futuro dei territori montani"*, l'attività dell'EIM si focalizza nel confrontare i tradizionali settori d'investimento relativamente alle diverse aree locali, sulla base di cinque tematiche che stanno emergendo dalle esperienze del periodo più recente e dalla diffusa domanda sociale:

1. Lo sviluppo dei sistemi economici e sociali montani;
2. Il collegamento fisico e immateriale con altre aree e relative reti;
3. La valorizzazione delle risorse naturali e ambientali;
4. La valorizzazione delle risorse umane, culturali e storiche;
5. Il miglioramento dei servizi, delle istituzioni locali e della vita associata.

E' attorno a queste basi che si stanno articolando i progetti più avanzati in grado di generare sviluppo economico; è su questi temi che le amministrazioni pubbliche sono chiamate a confrontarsi, ed è su questi argomenti che si concentrano le maggiori aspettative dei cittadini, delle imprese e dei territori montani.

Grazie alla "*nuova mission*", l'Ente può focalizzare la propria attenzione sullo sviluppo di progetti di ricerca finalizzati alla promozione e sostegno dello sviluppo delle economie

montane, attraverso la formulazione di proposte in grado di sostenere e strutturare il tessuto economico e sociale e innescare meccanismi di sviluppo endogeni. In questo modo, inoltre, l'Ente assume un ruolo proattivo nel sostenere strumenti, raccogliere informazioni, dati e ricerche utili alla formulazione delle strategie relative allo sviluppo socio-economico e culturale dei territori montani con la conseguente traduzione in azioni concrete atte a soddisfare le istanze avanzate da attori pubblici, da cittadini e imprese. Nello specifico, per favorire lo sviluppo sociale, promuove e consolida l'esigenza, nei diversi territori montani, di monitorare e promuovere attività di ricerca finalizzate all'opportunità di creare un sistema di infrastrutture sociali, inteso prima di tutto come sistema integrato di servizi alle persone (istruzione e formazione, sanità, servizi sociali), oltre che come servizi alle imprese.

La creazione di tale sistema potrà influenzare la localizzazione di investimenti e la creazione di attività economiche e assicurare omogeneità e coesione all'assetto demografico, contrastando, con buona efficacia, i fenomeni di disgregazione sociale di tali zone e contribuendo in maniera determinante al miglioramento della qualità della vita.

Per quanto riguarda specificamente i servizi alle imprese, precedenza assoluta è da accordare, senz'altro, al rapporto innovazione-impresa, sia in relazione alle tecniche produttive sia per le soluzioni organizzative e i canali commerciali. In particolare, l'EIM dovrà formulare proposte innovative ai tradizionali temi dell'accesso alle fonti di finanziamento, alle economie di localizzazione in aree anche remote di nuove iniziative imprenditoriali, anche per compensare gli alti costi di localizzazione e di gestione che contraddistinguono l'impresa montana.

Anche in questo caso diviene indispensabile la definizione di una strategia di sviluppo in grado di contrastare l'elevata polverizzazione della struttura produttiva dei territori montani, anche attraverso nuove politiche di associazionismo e di cooperazione interaziendale, promuovendo nuove forme per lo scambio di know-how. Altrettanto importante, ai fini dell'innovazione in campo imprenditoriale, appare l'azione da esercitare su "fattori intangibili", direttamente legati alla competitività aziendale, in vista anche del miglioramento della capacità dell'economia montana di generare, diffondere e utilizzare la conoscenza e la promozione di una più moderna ed efficace cultura aziendale. In tal senso appare importante promuovere una cultura delle ICT, mettendo in atto azioni di accompagnamento e di supporto nella fruizione di tali tecnologie presso le popolazioni e gli Enti delle aree di montagna, affinché siano in grado di cogliere appieno i vantaggi introdotti dall'uso di queste tecnologie

nella vita lavorativa, nella vita quotidiana e nel governo del territorio. Questo, necessariamente, implica, in maniera consequenziale, un investimento dell'EIM in professionalità e competenze in grado di promuovere il ruolo tattico delle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni, come risorsa in grado di offrire nuove opportunità e di proporre nuove sfide per le aziende e per la competitività delle economie delle aree montane.

Altro importante fattore di capacità di competere, è costituito dall'accesso e dallo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili. In questa ottica l'EIM dovrà, sia codificare un nuovo e moderno sistema di regole del loro sfruttamento sostenibile, sia sostenere le amministrazioni montane ad assumere consapevolezza del loro utilizzo come *asset* patrimoniale.

Il ruolo del capitale umano, nella promozione dello sviluppo economico e sociale e competitivo del territorio montano, assume una funzione centrale. L'accesso alla conoscenza, il miglioramento dei livelli d'istruzione, la specializzazione delle competenze in campo manageriale e settoriale, una cultura condivisa e un linguaggio comune fra gli attori locali e gli *stakeholders* di riferimento, assumono più che mai un ruolo determinante per la realizzazione di efficaci *performance* economiche e per l'approntamento di percorsi innovativi e strategie di sviluppo nell'ambito delle zone montane. La progettazione di azioni formative in grado di valorizzare le risorse umane e promuovere nuove competenze appare fondamentale per cogliere le nuove opportunità occupazionali e, d'altro canto, il perseguimento di politiche di intervento per l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita (formazione continua) è altrettanto utile per migliorare e accrescere la competitività delle economie montane.

2. Progetti di Ricerca

Le principali attività di ricerca dell'Istituto si sono concentrate nell'individuazione e nella progettazione di iniziative volte alla crescita e alla diffusione della conoscenza scientifica e tecnologica. In particolare:

1) Il progetto "Anguana – Museo dell'Uomo e della Montagna" (approvato e finanziato dal MUR nell'ambito delle iniziative per la diffusione della cultura scientifica previste dalla legge n. 6/2000) che si concluderà nel mese di luglio 2008, e lo studio di fattibilità del progetto "Banca dati dei saperi e della conoscenza sulla montagna" sono stati rivolti a raccogliere, classificare e rendere disponibile in rete, una serie di conoscenze sulla

montagna, attraverso l'uso di strumenti telematici. I criteri progettuali adottati in questi due progetti, attraverso una sinergia progettuale e una rete di relazioni con soggetti istituzionali e realtà locali, si sono concentrati su quattro linee:

Recupero della memoria storica, attraverso un'indagine sistematica negli archivi, nei centri di documentazione, sulle fonti (materiale cartaceo, audiovisivo, fotografico, sonoro, ecc) che documentano la storia e l'evoluzione della montagna italiana.

Recupero della memoria storica in situ, attraverso il progetto Anguana, nella Valle del Vajont, luogo di una delle grandi catastrofi del nostro tempo, si è messo in campo un primo nucleo di iniziative con l'obiettivo di sperimentare un ecomuseo, o "museo aperto " del territorio, nel quale le generazioni locali possano riconoscersi. In particolare, si è cercato di sperimentare un sito web che costituisse la trasposizione virtuale dell'ecomuseo e al tempo stesso fosse strumento di un nuovo sistema di relazioni e di raccolta delle conoscenze locali.

Portale telematico, attraverso la realizzazione di un portale, in forma prototipale, per la raccolta delle informazioni già disponibili sul web utilizzando metodologie scientifiche di organizzazione della conoscenza, in collaborazione con la Fondazione Bruno Kessler di Trento (già Istituto Trentino di Cultura ITC-irst), e con il Museo Tridentino di Scienze Naturali. Il portale ha reso fruibile queste informazioni mediante l'utilizzo di un motore di ricerca che sfrutta tecnologie di analisi semantica.

Laboratori telematici, (intesi come siti internet locali) realizzati mediante la ricognizione di informazioni sulla montagna a partire dal territorio e divenuti sedi di una banca dati di risorse locali e informazioni scientifiche, trasposizioni virtuali dei territori e veicoli innovativi per la diffusione della cultura scientifica e tecnologica. Sono stati creati tre laboratori: il laboratorio telematico del Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise (in collaborazione con l'Ente Parco), il laboratorio telematico "EcoMuseo del Vajont" (in collaborazione con il Comune di Erto e Casso), il laboratorio telematico "Osservatorio Appennino Meridionale – Parco del Cilento" (in collaborazione con l'Università degli studi di Salerno).

2) Il progetto Vomo (approvato e finanziato dal MUR nell'ambito delle iniziative per la diffusione della cultura scientifica previste dalla legge n. 6/2000): conclusosi nel dicembre 2007, ha permesso di sperimentare alcune linee tematiche della didattica, un linguaggio concettuale di base per l'interpretazione del territorio montano e l'organizzazione della conoscenza acquisita e sua erogazione con strumenti innovativi al fine di favorire

l'incontro tra il mondo della scuola e quello della scienza. I risultati sono stati pubblicati nel volume "La montagna a scuola: cartografia, vocabolario, web" edito da Carocci, febbraio 2008.

3) Il progetto "Scienz@Montagna - l'uomo e l'acqua: natura, scienza e tecnologia" (approvato e finanziato dal MUR nell'ambito delle iniziative per la diffusione della cultura scientifica previste dalla legge n. 6/2000): conclusosi nel mese di giugno 2008 e realizzato con la collaborazione del Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise, ha coinvolto gli alunni dell'Istituto "Benedetto Croce", la popolazione e le istituzioni locali del Parco nella creazione di una vera e propria "comunità didattica", laboratorio di sperimentazione, condivisione del sapere locale e approfondimento delle scienze legate al mondo della montagna.

4) Il progetto FIMONT - "Metodi e sistemi per aumentare il valore aggiunto degli alimenti tradizionali ed a vocazione territoriale nelle zone montane". Il progetto si articola in cinque linee d'azione. La prima linea prevede di realizzare una "mappatura" su tutto il territorio montano nazionale dei prodotti agroalimentari tradizionali. La catalogazione avrà per oggetto esclusivamente prodotti o elaborati agroalimentari privi di tutela nazionale o comunitaria. Per ogni prodotto censito si sta realizzando una scheda che ne descrive gli elementi caratterizzanti e i valori intrinseci e patrimoniali. Ad oggi i prodotti censiti sono già 400. All'interno delle principali filiere produttive dell'agroalimentare di montagna sono stati individuati 5 casi studio di rilevante importanza nazionale. I *case studies* sono stati scelti in base alla possibilità di generalizzare ed applicare le problematiche e le soluzioni definite per essi anche agli altri prodotti della medesima filiera (pane della Garfagnana, pecora sopravvissana – montagna centro Italia; erbe officinali - Valle Canonica; toma della Valsesia, noce - Comunità Montana Montella).Una volta definiti i casi studio si sta procedendo all'analisi del contesto economico e delle filiere produttive locali. La seconda linea d'azione prevede l'analisi delle problematiche tecnologiche, produttive, logistiche, normative e finanziarie dei casi studio selezionati. In questa parte del progetto si prevede di sviluppare un modello d'indagine per la caratterizzazione dei prodotti agroalimentari di montagna. La terza linea consiste nella messa a punto delle soluzioni tecnologiche, produttive, logistiche e di tracciabilità delle filiere. E' la fase finalizzata all'ottimizzazione della filiera attuale e all'individuazione di eventuali linee produttive alternative per una valorizzazione del prodotto nel contesto

locale, senza penalizzarne le caratteristiche organolettiche e nutrizionali. **La definizione di soluzioni normative, di marketing e finanziarie si concentra nella quarta linea d'azione.** In questa fase verrà raccolta e analizzata la normativa vigente per le produzioni alimentari montane (con particolare riferimento alle filiere selezionate). Sono già stati individuati gli aspetti di tale normativa che ostacolano la valorizzazione dei prodotti montani e su tale base saranno proposti eventuali emendamenti compatibili con la protezione dei consumatori. Infine la quinta linea riguarda gli aspetti di divulgazione e comunicazione. Il prodotto finale sarà un portale gestito dall'EIM in grado di permettere all'utente, a diversi livelli di conoscenza (generica, specialistica, commerciale, ecc.), di avere informazioni sui prodotti tradizionali di montagna, sia sulle loro caratteristiche intrinseche sia, soprattutto, riguardo al contesto etnografico, culturale e produttivo in cui si sviluppano e diventano una risorsa. Il portale ad un livello parziale di sviluppo è on line al seguente indirizzo: www.fimont.org. Il piano di lavoro prevede inoltre la progettazione di un percorso di seminari di formazione, strutturato su più livelli in base all'utenza e suddiviso in diverse aree di contenuto. L'obiettivo finale del progetto è rendere la peculiarità dei prodotti tradizionali di montagna una risorsa per chi in montagna già vive, per incentivarlo a non abbandonare le proprie terre. Ed è anche un modo per invitare chi la civiltà montana non la conosce, a visitare ed apprezzare la bellezza, la cultura e la ricchezza delle terre alte.

3. Ambiente e Territorio

Relativamente alle tematiche ambientali e territoriali dell'alta montagna italiana, nel periodo compreso tra luglio 2007 e giugno 2008, l'Ente ha focalizzato la propria attenzione principalmente alla conoscenza e conservazione delle risorse naturali montane, allo studio delle problematiche inerenti la qualità e, più in generale, lo stato di salute della criosfera (intesa principalmente come serbatoio della risorsa idrica) e, più in dettaglio, alle tematiche inerenti la sicurezza del territorio. L'ambito geografico di riferimento è rappresentato dallo "spazio alpino" (inteso come insieme territoriale sopranazionale della catena alpina) e dalla catena appenninica, al cui interno un particolare dettaglio è rivolto allo studio dell'Appennino centrale e del gruppo del Gran Sasso d'Italia, che riproduce un "laboratorio naturale" di grande interesse e rappresentatività. Le attività hanno promosso la collaborazione e, in alcune occasioni, il coordinamento scientifico con i soggetti operanti sul territorio, sia in ambito accademico, sia territoriale e si sono sviluppate secondo le seguenti 4 linee di ricerca principali:

1) attività di ricerca sperimentale inerente il profilo chimico-ambientale speditivo del manto nevoso (collaborazione con ARPA Lombardia e ARPA Veneto; Università degli Studi di Torino – Divapra; Meteosvizzera);
2) attività inerenti la conoscenza, le problematiche di monitoraggio del rischio e la sicurezza dell'alta montagna, con specifico riferimento alle frane e alle valanghe nell'area del Gran Sasso d'Italia, (collaborazione con Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, Consorzio di ricerca del Gran Sasso e Università di Roma "Sapienza" e dell'Aquila);
3) promozione di attività di divulgazione e comunicazione scientifica inerenti le tematiche montane e, in particolare, di specifiche azioni per la conoscenza e la cultura scientifica, la conservazione e la valorizzazione delle risorse naturali del territorio e del paesaggio montano;
4) attività di assistenza, di supporto tecnico-scientifico e di rappresentanza in seno alle commissioni e agli organi di consulenza scientifica nazionale e internazionale in ambito europeo (partecipazione alle attività dell'ISCAR – Comitato Scientifico internazionale di ricerca alpina nel quadro della Convenzione delle Alpi, del Comitato Glaciologico Italiano e dell'AIGEO – Associazione Italiana di Geografia Fisica e Geomorfologia).

Le attività delle 4 linee di ricerca si sono poste l'obiettivo di realizzare un forte legame con il territorio e di fornire uno specifico supporto tecnico-scientifico per le attività di conoscenza e di sicurezza del territorio dell'alta quota (anche per le finalità di protezione civile), sviluppando e finalizzando i contatti con gli organi di competenza locali, nazionali e internazionali.

I risultati più significativi si sono concretizzati in:

- pubblicazione e divulgazioni degli atti (anche sul web) del ForumAlpinum 2007 (tenutosi ad Engelberg – CH - dal 18 al 21 Aprile 2007 sul tema delle trasformazioni del paesaggio montano);
- stampa e presentazione (21 novembre 2007 a L'Aquila) del volume dei Quaderni della Montagna, Serie Acta n. 2, dal titolo "Il Gran Sasso in movimento" che ha messo a disposizione della popolazione e delle locali autorità competenti i risultati del monitoraggio e degli studi preliminari sulla frana del Paretone del Gran Sasso d'Italia del 22 agosto 2006;
- presentazione (28 marzo 2008 ad Aosta) dei risultati preliminari (inverni 2005-2005 e 2006-2007) delle attività di sperimentazione del "profilo chimico-ambientale speditivo del manto nevoso;

- divulgazione dei risultati in occasione di seminari e conferenze con studenti appartenenti ad ogni ordine e grado della scuola, ivi compresa la partecipazione alle iniziative previste dalla settimana della cultura scientifica per il 2008;
- partecipazione alle attività di collaborazione internazionale sulla ricerca alpina, con la partecipazione al seminario internazionale "*3rd Global Change Research Networking Meeting for European Mountains*" (Innsbruck, 18-19 ottobre 2007), a *TrentinoClima 2008* (Trento, 21-22 febbraio 2008) e alla *Settimana Alpina 2008* (L'Argentiere la Bessèe, 11-14 giugno 2008).

4. La *governance* della Montagna

Lo studio dei criteri di montanità e l'approfondimento delle tematiche inerenti la definizione delle aree montane, il supporto alle istituzioni e agli enti locali impegnati nei processi di riforma, sono tematiche e attività di assoluta centralità e attualità. L'EIM ha seguito con attenzione l'iter politico e legislativo della normativa in materia, dai disegni di legge degli ultimi anni, alle recenti proposte di ridefinizione della montagna fino alla legge Finanziaria 2008. A tal riguardo nell'autunno 2007 l'EIM ha monitorato l'elaborazione del disegno di legge e relativi emendamenti, fornendo i dati e le rappresentazioni cartografiche risultanti dalle diverse proposte. Dopo l'approvazione della legge Finanziaria, l'Ente ha continuato a svolgere un ruolo di servizio alle istituzioni e agli enti locali rendendo disponibili a tutti pubblicamente su web i dati e le elaborazioni effettuate, fornendo un possibile scenario nazionale dell'applicazione dei criteri contenuti nella legge (per la precisione il caso in cui le Regioni non dovessero provvedere al riordino della disciplina e del numero delle Comunità montane).

Nell'arco di tempo a cui la Relazione fa riferimento il dibattito sul governo della montagna e sulla revisione della legge n. 97 del 1994 ha interessato, a diversi livelli, istituzioni, enti locali, studiosi e operatori del settore. Le ragioni sono state diverse. Da una parte la modifica dell'impianto normativo-costituzionale ha determinato un cambiamento delle competenze istituzionali nel governo dei territori montani. Dall'altra è sempre più sentita la necessità di approfondire la conoscenza delle aree montane allo scopo di orientare e rafforzare l'efficacia delle politiche sia a livello comunitario che nazionale e regionale, per lo sviluppo dei territori di montagna.

L'ente ha lavorato a stretto contatto con le istituzioni, in particolare con il Ministero per gli Affari Regionali e le Autonomie Locali per lo studio e la verifica degli scenari risultanti dall'applicazione dei diversi criteri e delle differenti soglie di montanità proposte nel dibattito politico. Ha fornito inoltre supporto alle Regioni, in particolare alla Regione Valle d'Aosta, Regione Piemonte e Regione Lazio; al Parlamento, segnatamente al Gruppo Amici della Montagna, con incontri-confronto sul tema della ridefinizione delle aree montane e illustrazione degli scenari derivanti dall'applicazione delle numerose proposte in materia; al territorio, attraverso le comunità montane che ne hanno fatto richiesta.

All'interno dell'Ente è attivo un gruppo di ricerca che opera nel campo dei Sistemi Informativi Territoriali e della raccolta, aggiornamento, validazione e condivisione delle basi di dati geografiche, e promuove la diffusione dei risultati presso gli enti locali. Utilizzando queste risorse sono state condotte attività di studio e ricerca sulla "montanità", intesa come definizione dei territori montani, attraverso il progetto *Demetra - La misura delle montagna.* Tale studio considera criteri fisici, climatici, socioeconomici e di connettività territoriale; i risultati sono anch'essi disponibili sul sito dell'Ente, consultabili attraverso il webgis.

L'attività di ricerca di Demetra va di pari passo con lo studio *SGML – Sistema Geografico della Montagna del Lazio*, finanziato dalla Regione Lazio, Assessorato Affari Istituzionali ed Enti Locali e Sicurezza, e svolto in collaborazione con l'UNCEM Lazio, finalizzato alla realizzazione di un Sistema Informativo Territoriale delle aree montane della regione (il progetto e la cartografia sono consultabili sul sito http://sgml.imont.gov.it/). Entrambe le ricerche prevedono l'utilizzazione di sistemi GIS sia per l'acquisizione e la strutturazione delle informazioni geografiche, sia per la generazione di nuove informazioni e temi mettendo i dati disponibili in relazione fra loro.

Tali attività dell'EIM sono finalizzate all'elaborazione di strumenti conoscitivi e culturali in grado di orientare e supportare politici e amministratori nel loro fondamentale compito di gestione e sviluppo dei territori montani.

5. La nuova edizione dell'Atlante statistico della montagna italiana

L'*Atlante statistico della montagna italiana – Edizione 2007*, che nasce dalla collaborazione tra l'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) e l'Istituto Nazionale della Montagna (IMONT), vuole essere uno strumento insostituibile di studio e di conoscenza a disposizione di tutti: di

chi ha responsabilità di governo e di amministrazione della cosa pubblica, degli addetti ai lavori e di tutti i cittadini interessati a comprendere meglio una parte tanto estesa e significativa dell'Italia quale è la montagna.

L'immagine che emerge dall'*Atlante* è quella di una montagna in continua evoluzione, assai diversa da molti degli stereotipi che l'hanno accompagnata e condizionata nei decenni passati, ma che ancora richiede un costante impegno di studio, di analisi, di definizione di strategie e politiche di intervento e di sviluppo.

Le novità della pubblicazione 2007

L'*Atlante statistico della montagna italiana – Edizione 2007* – pubblicato nell'autunno del 2007 per la collana scientifica dell'IMONT "Quaderni della Montagna" – rappresenta la nuova edizione dell'*Atlante statistico della montagna – Comuni e Comunità montane*, pubblicato dall'ISTAT nel 1999, nato dalla collaborazione fra l'ISTAT, l'Unione Nazionale Comuni, Comunità, Enti Montani (UNCEM), il Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali e il Ministero dell'Ambiente, nell'ambito del Comitato Tecnico Interministeriale per la Montagna (CTIM). L'opera aveva riscosso un prevedibile successo tra gli addetti ai lavori e molte delle istituzioni che fanno parte del CTIM da anni richiedevano un aggiornamento della pubblicazione: l'IMONT, adempiendo al suo mandato istituzionale di promuovere e coordinare programmi di ricerca di interesse nazionale sulla e per la montagna, ha raccolto e condiviso insieme all'ISTAT la necessità di realizzare attività congiunte per offrire a studiosi, amministratori, operatori, appassionati, e all'opinione pubblica in genere, uno strumento prezioso per comprendere meglio una parte tanto estesa e significativa del Paese quale la montagna italiana e i fenomeni che la caratterizzano.

Così è nato il progetto per realizzare, non un semplice aggiornamento, ma una nuova edizione dell'*Atlante*, frutto della scelta di spostare l'asse della conoscenza su un piano più propriamente interpretativo, dando ampio spazio all'analisi del contesto e ai commenti relativi alle tavole statistiche e ai cartogrammi tematici.

Gli obiettivi primari della nuova edizione 2007 sono:

- verificare l'evoluzione dei fenomeni connessi al territorio montano, anche attraverso la possibilità di disporre di serie storiche "estese" sui principali fenomeni statistici, in primo luogo di fonte censuaria;

• fornire un quadro informativo che sia, compatibilmente con l'attuale produzione della statistica ufficiale a scala territoriale adeguata, il più esaustivo possibile per consentire agli operatori della montagna di tratteggiare le caratteristiche essenziali del territorio e delle comunità montane di competenza;

• realizzare un'attività d'integrazione dei dati statistici provenienti da fonti diverse, ma sempre nell'alveo della statistica ufficiale;

• sviluppare il ritorno informativo fornito dall'analisi geografica;

• fornire uno strumento concreto agli operatori del settore, nella forma di un Cd-Rom, che consenta di interrogare una banca dati di variabili statistiche e che permetta inoltre facili operazioni e rappresentazioni cartografiche.

La seconda edizione dell'*Atlante statistico della montagna* vuole essere il primo passo di un impegno dei due Istituti di ricerca verso un maggiore approfondimento e una maggiore sensibilizzazione sulle tematiche quantitative legate alla montagna: è indubbio, infatti, che il ruolo rivestito dalla montagna e l'importanza, anche numerica, del territorio montano necessitano di una più ampia riflessione complessiva e della messa a sistema di prodotti che consentano agli utenti istituzionali, ma anche al mondo della ricerca e dell'università, di disporre di strumenti e informazioni sempre recenti e sempre più analitiche.

L'analisi utilizza i dati a scala comunale: così, il volume fornisce le informazioni essenziali riguardanti i 4135 comuni appartenenti alle 358 comunità montane italiane e i 185 comuni montani delle 9 province siciliane[3]. L'aggregazione dei dati e la loro rappresentazione anche a livello cartografico è condotta sulla base dei confini delle comunità montane aggiornati al 30 giugno 2007; nel contempo l'*Atlante* fornisce gli strumenti di analisi necessari a studiare il fenomeno della "montanità" del nostro Paese anche nell'eventualità di una diversa articolazione o composizione delle comunità, dei comuni e dei territori montani nel loro complesso.

Le chiavi di lettura dell'opera

[3] Occorre ricordare che, nella regione Sicilia, l'istituto delle comunità montane è stato abolito dall'art. 45 della legge regionale 6 marzo 1986, n. 9; tale articolo demanda comunque alle province di competenza territoriale le funzioni delle soppresse comunità montane. Quindi, pur facendo registrare una realtà normativa e giuridica diversa dal resto del Paese, il contesto funzionale e finanziario dei territori montani non risulta sostanzialmente dissimile dalle altre realtà montane italiane. Pertanto, anche a fini di confronto con le altre regioni, l'insieme dei comuni montani ricadenti nella provincia di competenza sono stati considerati al pari delle altre comunità montane e hanno assunto la denominazione convenzionale di "aree montane della provincia di".

Come accennato, l'opera offre anche alcune significative chiavi di lettura dei dati statistici, a partire dal quadro di riferimento politico, legislativo e culturale, a livello europeo e mondiale. Il tema della definizione della montagna ha appassionato a lungo studiosi e scienziati. Molti hanno tentato di sintetizzare in un'unica organica definizione la grande varietà paesaggistica, climatica e morfologica che caratterizza i territori montani del pianeta, ma hanno sempre trovato estrema difficoltà nel portare a termine tale obiettivo. Come è noto, l'Anno Internazionale del 2002 fu dedicato dalle Nazioni Unite alle *Montagne* in quanto universo plurale: in quell'occasione alcuni tra i più autorevoli geografi hanno giudicato che «ricercare una definizione unitaria della montagna sia come inseguire una chimera. Saranno di conseguenza necessarie molte definizioni legate alla specificità del territorio»[4].

Se il dibattito scientifico si è fermato di fronte a questa evidenza, è stato necessario elaborare una definizione di montagna per motivi di ordine politico, amministrativo e gestionale. In Italia il primo tentativo di delimitazione delle aree montane risale al 1952, quando, in seguito alle disastrose alluvioni dell'anno precedente, fu necessario individuare i territori bisognosi di sostegno economico. Altre classificazioni del territorio montano si sono succedute fino a oggi, elaborate con criteri diversi in base alle finalità della definizione (si pensi ad esempio alla delimitazione statistica dell'ISTAT, o a quelle elaborate sulla base dei parametri indicati dall'Unione Europea per accedere ai fondi comunitari). In Italia la legislazione dell'ultimo cinquantennio è intervenuta più volte sulla definizione e sulle politiche delle aree montane, riflettendo mutamenti culturali, sociali ed economici nell'approccio alla gestione e allo sviluppo del territorio.

L'*Atlante* fa opportuna chiarezza tra le varie definizioni di montagna (statistica, legale, amministrativa) e offre un quadro completo della legislazione italiana sulla montagna, dalla Costituzione del 1948 alla riforma del Titolo V del 2001, in parallelo con una ricostruzione puntuale del grande mutamento di prospettiva a scala globale, con la maturazione di una nuova visione della montagna, passata nell'arco di pochi decenni da "problema" a "risorsa". In questo quadro si colloca un'opportuna disamina delle politiche per la montagna attuate sia a livello comunitario sia dai singoli Paesi europei.

---

[4] J.D. IVES, B. MESSERLI, E. SPIESS, *Montagne del mondo – una priorità globale*, in B. MESSERLI, J.D. IVES (a cura di), *Montagne del mondo. Mountains of the world. A global priority*, con una prefazione di L. Caveri e una nota introduttiva di A. Ciaschi, Tararà, Verbania, 2000, p. 10.

Analisi e indicatori statistici

Entrando nel dettaglio di ognuna delle 20 regioni italiane[5] vengono affrontati i seguenti temi, supportati da un'analitica batteria di tavole e cartogrammi regionali:

• *l'inquadramento territoriale e località abitate*, dove sono descritte le principali caratteristiche territoriali (numero dei comuni, superficie, densità abitativa, ecc.) delle comunità montane, con particolare riferimento alla rilevanza e concentrazione degli insediamenti abitativi;

• *la struttura della popolazione e delle abitazioni*. Vengono illustrati i principali indicatori relativi alla struttura della popolazione (quali l'indice di vecchiaia, l'indice di dipendenza, ecc.), alle dinamiche che influenzano la crescita della popolazione (tasso di natalità, tasso di mortalità, tasso migratorio, ecc.) e relativi ad alcune caratteristiche della popolazione (titolo di studio) e delle abitazioni;

• *la partecipazione al mercato del lavoro e le attività produttive*. Utilizzando la grande mole di dati provenienti dai censimenti della popolazione, delle attività produttive e dell'agricoltura è possibile ricostruire un quadro dettagliato rispetto al mercato del lavoro (tassi di attività, occupazione, disoccupazione, ecc.), alla struttura produttiva dell'industria e dei servizi e alle caratteristiche delle aziende agricole;

• *la dotazione di alcuni servizi*. Vengono descritti due importanti ambiti: le strutture turistiche e le strutture ospedaliere che sono gli unici due ambiti per i quali si dispone di dati aggiornati su base comunale;

• *l'ambiente*. Anche in questo caso ci si limita, in funzione della disponibilità di dati, ad affrontare il solo tema degli incendi.

Di particolare rilevanza appare il quadro che l'*Atlante* fornisce delle caratteristiche socio-economiche della montagna italiana, in linea con la novità più vistosa di questa nuova edizione dell'opera, che non si limita a descrivere i fenomeni, ma ne propone un'interpretazione.

Dall'analisi delle principali caratteristiche produttive delle comunità montane risultano sei grandi aree di specializzazione, articolate in 19 gruppi omogenei. Le sei aree di

[5] Le province autonome di Trento e Bolzano-*Bozen* sono trattate singolarmente, sia in virtù della rilevanza del territorio montano sia per l'importanza amministrativa delle province stesse che, anche in base al regolamento comunitario sulle NUTS (regolamento (CE) n. 1059/2003 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 26 maggio 2003, relativo all'istituzione di una classificazione comune delle unità territoriali per la statistica (NUTS), vengono equiparate alle altre regioni.

specializzazione produttiva prevalente che l'*Atlante* individua nell'ambito della montagna italiana sono: le Aree senza specializzazione (99 comunità montane, di ridotte dimensioni, quasi tutte ubicate nel Centro-Sud); le Aree a prevalente specializzazione urbana (15 comunità montane, quasi tutte situate nel Nord); le Aree a specializzazione non manifatturiere (65 comunità montane, concentrate prevalentemente nel Nord-Ovest e nel Mezzogiorno), nelle quali rivestono un ruolo rilevante le comunità montane a vocazione turistica (39 comunità montane, localizzate soprattutto lungo l'arco alpino); le Aree a specializzazione del tessile, delle pelli e dell'abbigliamento (38 comunità montane, distribuite in tutto il territorio nazionale); le Aree con specializzazioni nelle altre produzioni del *made in Italy* (114 comunità montane soprattutto al Nord, ma anche al Centro); le Aree a specializzazione della manifattura pesante (36 comunità montane, diffuse in tutta l'Italia).

I cartogrammi tematici presenti nel volume in gran numero, insieme alle tavole di indicatori statistici, sono la testimonianza più evidente di come sia cambiata e stia cambiando la montagna in questi ultimi anni e costituiscono un termine di riferimento imprescindibile per quanti si occupano a vario titolo della materia.

Il sistema informativo

All'*Atlante* è allegato anche uno strumento originale per l'analisi e la ricerca sulle tematiche della montagna: un CD-Rom, contenente un'ampia gamma di variabili su base comunale organizzate in archivi, che l'utente può consultare, interrogare ed esportare in modo flessibile e personalizzabile attraverso un programma costruito *ad hoc* e secondo una serie di partizioni territoriali predefinite (regione, provincia, comune, comune montano, comunità montana, ecc.). Il programma inoltre consente all'utente di effettuare, con semplici passaggi, operazioni sulle variabili estratte e successivamente rappresentare i risultati attraverso una cartografia tematica della dimensione territoriale d'interesse. Utilizzando il CD-Rom sarà dunque possibile analizzare dettagliatamente il territorio montano e costruire mappe tematiche di indicatori a partire dalle variabili statistiche rese disponibili.

6. Attività culturale e pubblicazioni

Nell'intento di valorizzare e diffondere i risultati delle attività di studio e di ricerca più qualificate condotte all'interno e all'esterno dell'Istituto e di promuovere una moderna cultura scientifica della montagna – due azioni ritenute di importanza strategica per la costituzione dell'EIM – l'IMONT ha inteso dare ulteriore impulso ai "Quaderni della Montagna", la

collana che ha colmato un vuoto nel campo scientifico ed editoriale. Nel periodo 1 luglio 2007-30 giugno 2008, sono usciti otto nuovi volumi della collana, che rappresentano un contributo notevole per la valorizzazione dell'enorme patrimonio ambientale e culturale della montagna, nonché uno strumento fondamentale di consultazione e di studio, sia per gli studiosi e gli addetti ai lavori, sia per chi riveste responsabilità di governo e di amministrazione della cosa pubblica.

In tale prospettiva, l'acquisizione di una base di dati rigorosi e certificati rappresenta il punto di partenza per qualunque seria politica di programmazione e di gestione delle aree montane. A tal fine, l'Istituto ha realizzato, in collaborazione con l'ISTAT, l'*Atlante statistico della montagna italiana – Edizione 2007*, uno strumento insostituibile cui è dedicata un'apposita sezione della presente Relazione.

Si sottolinea poi l'importanza del volume *Lavorare e vivere in montagna. Svantaggi strutturali e costi aggiuntivi*: la ricerca, commissionata dalla Presidenza della Regione autonoma Valle d'Aosta e condotta da un gruppo di studiosi delle Università della Valle d'Aosta, di Trento e del Molise, rappresenta il primo studio sui sovraccosti della montagna, cioè sui costi aggiuntivi che gravano sulle popolazioni che vivono ed esercitano le loro attività nei territori montani, rispetto a coloro che abitano e operano in pianura.

In una prospettiva interdisciplinare si colloca l'ambizioso strumento innovativo del *Lessico della Montagna Italiana* (di cui è stato approntato lo *Specimen CAA-Camuni*), che ha l'obiettivo di realizzare un repertorio scientifico rigoroso e completo sulle montagne del nostro Paese e che potrà rappresentare l'ossatura della grande banca dati dei territori montani che l'EIM è chiamato a costruire e ad aggiornare, rispondendo alla necessità di creare uno strumento al servizio del mondo della scienza e della cultura, della pubblica amministrazione, delle comunità locali e dell'intera comunità nazionale.

Le pubblicazioni dell'Istituto – frutto spesso della collaborazione con alcune delle maggiori istituzioni culturali e di ricerca del Paese – affrontano anche altre tematiche di particolare rilevanza e attualità: la definizione di strategie per la previsione dei rischi e la prevenzione sul territorio (*Il Gran Sasso in movimento. Risultati del monitoraggio e degli studi preliminari sulla frana del 22 agosto 2006*); l'analisi delle risorse territoriali e delle variabili socio-economiche finalizzata all'elaborazione di programmi di sviluppo competitivo in aree

montane particolarmente marginali (*Risorse e sviluppo nell'alta Val Tiberina. Un'indagine sui valori naturalistici e sulle prospettive agronomiche lungo la E45; La ricchezza del Molise. Potenzialità e prospettive di una montagna da scoprire*); il problema della definizione e la normativa sulla montagna, anche in relazione con l'ordinamento dell'Unione e degli altri Paesi europei (*La montagna e il diritto. Terreni agricoli, boschi e proprietà collettive: elementi geografici e giuridici*); lo studio delle identità e delle tradizioni culturali (*I Signori delle Montagne. Il mondo mitico e religioso delle Ande*).

In un'ottica di diffusione della cultura scientifica della montagna e di interazione con altre istituzioni di prestigio, si possono citare la mostra *Immagini della montagna italiana. Marchi di fabbrica, libri e carte geografiche tra il 1869 e il 1930* – originata dall'idea di mettere a confronto per la prima volta la rappresentazione commerciale e industriale della montagna con quella scientifica – che ha continuato il suo percorso espositivo, avviato nel 2006, in sedi particolarmente significative (presso il Museo Nazionale della Montagna-CAI Torino; nell'ambito della Giornata Internazionale della Montagna della Regione autonoma Valle d'Aosta), nonché l'organizzazione e la partecipazione attiva a convegni scientifici di rilevanza internazionale (sulla linguistica e sulla toponomastica, sull'evoluzione della montagna, sulla gestione sostenibile dei rifiuti, ecc.).

7. Proposte progettuali in fase di valutazione

Nell'ambito della nuova attività di ricerca l'Ente ha presentato, in ambito nazionale ed europeo, proposte progettuali, in fase di valutazione, finalizzate alla comprensione dei fenomeni quali:

- *Cambiamento climatico - Strategie di adattamento a scala regionale,* proposto nell'ambito del programma transnazionale South East Europe. Il progetto, che vede il coinvolgimento di 4 paesi oltre l'Italia (Bulgaria, Ungheria, Grecia e Slovenia), si propone di aumentare la consapevolezza dei soggetti locali sul cambiamento climatico attraverso un approccio soprattutto pratico. Nei paesi dell'area sud-orientale dell'Europa infatti le informazioni e la consapevolezza del cambiamento climatico sono veicolate solo attraverso i media. Esiste il pregiudizio che la richiesta di tutela e salvaguardia ambientale sia in contrasto con le esigenze di sviluppo economico. Nell'ambito del progetto saranno individuate della aree campione sensibili al cambiamento climatico dove studiarne effetti e dinamiche di evoluzione. I modelli di analisi elaborati e le strategie di adattamento saranno poi discusse con i soggetti

coinvolti a scala locale. A partire da questi progetti pilota saranno realizzate attività per costruire consapevolezza e conoscenza sulla questione del cambiamento climatico. Scopo generale del progetto è inserire le strategie di adattamento al cambiamento climatico nella pianificazione a scala locale.

- *Use of innovative open source tools for promoting territorial values in marginal areas – USIPROM.* Il progetto intende promuovere la crescita sostenibile delle aree marginali nell'area SEE attraverso la valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, rafforzando la responsabilità e la consapevolezza e fornendo agli attori locali conoscenze, metodi e tecnologie per promuovere il valore del territorio e migliorare il livello di cooperazione transnazionale e di accessibilità culturale delle aree interne. L'uso dei sistemi open source conferisce agli utenti libertà di scambio, studio e trasformazione di dati e strumenti, assicura l'interoperabilità, la possibilità di riutilizzare hardware, contribuire a diminuire il *digital divide*, potenziare il legame con la comunità internazionale. La crescita e la segmentazione della domanda turistica ha provocato un rimodellamento nell'organizzazione dell'industria turistica nei paesi destinatari di questi flussi. Internet costituisce un fattore determinante nella crescita esponenziale dell'industria turistica a scala globale, fornendo a ogni potenziale turista accesso immediato alle informazioni sulle possibili mete. In tal modo le tecnologie di informazione e comunicazione (ICT) stanno stimolando l'emergere di una nuova forma di turismo, l'"e-tourism", creando domanda per un turismo fortemente tagliato sulle esigenze del turista, una sorta di itinerario"à la carte". Il progetto intende promuovere l'utilizzo dell'ITC nel turismo, sperimentando strumenti open source nelle tecnologie di informazione e comunicazione in progetti pilota, aumentando la consapevolezza delle funzionalità dell'"e-tourism" e fornendo assistenza tecnica, attività di formazione e sviluppo delle capacità gestionali con l'obiettivo di mettere in condizione i paesi dell'area SEE di valorizzare e sfruttare le loro risorse turistiche con strumenti a basso costo. Nell'ambito del progetto sarà sviluppata una piattaforma per l'"e-tourism" basata su sistemi Open source con la possibilità di aggiornamento in tempo reale da parte degli utenti anche attraverso l'utilizzo di sistemi GPS. L'utilizzo di tali tecnologie consente ai paesi destinatari dei flussi turistici di beneficiare di una maggiore autonomia nello sviluppo e nella promozione dei loro prodotti.
- *"QUAlità, PERcezione e mercato dei prodotti dell'agricoltura biologica: il caso studio della frutta di montagna"* (Bando Mipaf DM 200/07). Il concetto di qualità dei

prodotti agroalimentari è ampio e composito ed è tuttora al centro di un grande dibattito. Sempre più spesso (ad esempio Mastrocola, D, 2006), si tende a descrivere la qualità degli alimenti in maniera olistica, comprendendo, cioè, non solo le loro caratteristiche nutrizionali, microbiologiche, chimico-fisiche e organolettiche o sensoriali (tutto ciò che nel cibo nutre ed è buono), ma anche elementi di tipicità del territorio di produzione (legami con ricette e preparazioni tradizionali, con la storia, la cultura, l'identità e il folclore locali), affettivi (evocativi di ricordi e sapori), edonistici (portatori di caratteristiche sensoriali che procurano benessere), etici (perché prodotti nel rispetto dell'ambiente e delle comunità locali), di *health promoting capacity* (vale a dire capaci di promuovere la salute umana grazie alla presenza di componenti antiossidanti, antimicrobiche, anticarcinogeni e antimutageni), e rispondenti dunque ai bisogni molteplici dei consumatori. La normativa europea sull'agricoltura biologica vieta espressamente di pubblicizzare i prodotti biologici come di qualità superiore rispetto ai prodotti convenzionali. Infatti, anche se sono sempre più numerosi gli studi che provano le differenze qualitative tra i prodotti biologici e quelli convenzionali, la ricerca non ha dimostrato in modo inequivocabile tale superiorità. Quel che è certo è che l'agricoltura biologica tende a fornire ai consumatori prodotti più sicuri dal punto di vista sanitario e realizzati in un maggior rispetto dell'ambiente. Nelle aree montane e collinari, inoltre, dove l'agricoltura è generalmente più svantaggiata, la produzione biologica è in grado di esprimere sia il legame tra qualità del prodotto e qualità del territorio sia la capacità di tutela di un ambiente particolarmente fragile come quello montano. L'agricoltura biologica di montagna è, più che altrove, capace di persuadere il consumatore della sua qualità e, se opportunamente organizzata e promossa sul mercato, diventa occasione di crescita economica della montagna italiana. Per uno viluppo del comparto dell'agricoltura biologica nel nostro Paese, è necessario ampliare il mercato dei prodotti biologici, soprattutto quello della GDO mantenendone alti i prezzi, per remunerare, così, i maggiori costi di produzione che gli agricoltori sostengono rispetto ai prodotti convenzionali. A tal fine, l'obiettivo del progetto è quello di indagare sia sul mercato potenziale dei prodotti biologici e sulla loro percezione da parte dei consumatori sia sulle modalità più efficaci attraverso le quali gli agricoltori possono valorizzare la loro produzione. È necessario, infatti, che il mercato potenziale giustifichi i maggiori costi di produzione dei prodotti biologici rispetto a quelli convenzionali. È quindi indispensabile verificare che il mercato potenziale per questi prodotti sia sufficientemente vasto; i consumatori siano

disponibili a pagare prezzi remunerativi rispetto ai costi di produzione e, a prezzi remunerativi, i produttori siano disponibili a investire nel biologico. Il progetto si concentra sulla frutta biologica di montagna, in particolare mele, fragole e piccoli frutti, non solo perché il comparto ortofrutticolo rappresenta una fetta importante del biologico italiano (18%) e perché per questi prodotti la percezione della qualità da parte del consumatore gioca un ruolo particolarmente rilevante, ma anche perché questi prodotti, per il loro legame forte con il territorio di origine, sono in grado di valorizzare l'economia della montagna italiana. Queste colture possono trasformare in opportunità alcune barriere tipiche della montagna come il frazionamento della proprietà fondiaria e la mancanza di opportunità di lavoro, soprattutto per i giovani. La coltivazione delle fragole e dei piccoli frutti, ma anche quella delle mele, si è diffusa in aree montane dove la proprietà fondiaria è molto frazionata e costituisce una barriera insuperabile allo sviluppo economico di altri settori agricoli, con un alto impiego di manodopera anche qualificata e un forte ricorso al cooperativismo tra piccole imprese (Giongo, L, Zuin, N, e Mattivi, F, 2006). Le aree di studio sono il Piemonte e la Calabria.

PAGINA BIANCA

ENTE ITALIANO MONTAGNA (EIM)

BILANCIO D'ESERCIZIO 2008

PAGINA BIANCA

Il Commissario dell'Ente Italiano Montagna - EIM

Deliberazione n. 71 del 22 settembre 2009

(Approvazione bilancio consuntivo e.f. 2008 - EIM)

Vista la legge n. 266 del 7 agosto 1997;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 marzo 2008 riguardante l'approvazione dello Statuto dell'EIM;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 marzo 2008 di nomina del Commissario dell'EIM;

Visto lo Statuto dell'Ente Italiano Montagna – EIM pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 127 del 31 maggio 2008;

Vista la deliberazione n. 3 del 6 maggio 2008 relativa all'approvazione del bilancio di previsione dell'EIM e.f. 2008;

Visto il bilancio di previsione dell'EIM riassestato secondo le variazioni approvate con deliberazione n. 26 del 23 luglio 2008;

Visto il D.P.R. n. 97 del 27 febbraio 2003;

Visto il bilancio consuntivo e.f. 2007;

Vista la relazione del Direttore Generale relativa alle attività dell'Ente nell'e.f. 2008;

Vista la relazione e il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti al bilancio consuntivo e.f. 2008;

DELIBERA

Di approvare, nella formulazione che risulta dal documento allegato alla presente delibera, che ne costituisce parte integrante, il bilancio consuntivo per l'esercizio finanziario 2008.

Il Direttore Generale
Sergio Zucchetti

Il Commissario
Luigi Olivieri

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

17/12/2010 11:24 EIM-Ente Italiano della Montagna

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

	Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa al 1 gennaio	===	===	3.342.609,89
Riscossioni	314.326,39	606.959,73	921.286,12
Pagamenti	985.784,68	2.716.177,31	3.701.961,99
Fondo di cassa al 31 dicembre	===	===	561.934,02
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	===	===	
Differenza	===	===	-2.780.675,87
Residui Attivi	1.434.681,32	486.034,17	1.920.715,49
Residui Passivi	731.430,96	231.672,56	963.103,52
Differenza	===	===	957.611,97
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	===	===	+1.519.545,99

Risultato di Amministrazione	Fondi Vincolati	
	Fondi per Finanz. spesa in conto capitale	
	Fondi di Ammortamento	
	Fondi non Vincolati	

IMONT

BILANCIO PATRIMONIALE 2008

ATTIVITA'			PASSIVITA'		
Descrizione	anno 2008	anno 2007	Descrizione	anno 2008	anno 2007
A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE			**A) PATRIMONIO NETTO**	**1.581.550,58**	**7.415.987,47**
B) IMMOBILIZZAZIONI	**341.627,87**	**517.933,07**	***I. Fondo di dotazione***		
I. Immobilizzazioni Immateriali	**37.965,13**	**45.910,53**	***II. Riserve obbligatorie e derivati da leggi***	**99.419,91**	**99.419,91**
1) Costi d'impianto e di ampilamento			***III. Riserve di rivalutazione***		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicita'			***IV. Contributi a fondo perduto***		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno			***V. Contributi per ripiano disavanzi***		
4) Concessioni, licenze,marchi e diritti simili	**32.513,95**	**36.353,59**	***VI. Riserve statutarie***		
5) Avviamento			***VII. Altre riserve distintamente indicate***	**101.548,26**	**101.548,26**
6) Immobilizzazioni in corso e acconti			***VIII. Avanzi (Disavanzi) economici portati a nuovo***	**3.451.363,67**	**7.215.019,30**
7) Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	**5.451,18**	**9.556,94**	***IX. Avanzo (Disavanzo) economico d'esercizio***	**- 2.070.781,26**	
8) altre			**B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE**		
II.Immobilizzazioni materiali	**199.505,00**	**367.864,80**	***1) per contributi a destinazione vincolata***		
1) Terreni e fabbricati			***2) per contributi indistinti per la gestione***		
2) Impianti e macchinari	**188.404,33**	**356.236,73**	***3) per contributi in***		

ENTE ITALIANO MONTAGNA Legge 27 dicembre 2006 n. 296

			natura		
3) Attrezzature Industriali e Commerciali			**C) FONDI PER RISCHI ED ONERI**	**3.365,25**	**3.365,25**
4) Automezzi e motomezzi			***1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili***		
5) Immobilizzazioni in corso e acconti			***2) per imposte***		
6) diritti reali di godimento			***3) per altri rischi ed oneri futuri***	**3.365,25**	**3.365,25**
7) altri beni	**11.100,67**	**11.628,07**	***4) per ripristino investimenti***		
III.Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo	**104.157,74**	**104.157,74**	**D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**	**276.258,03**	**266.709,23**
1) Partecipazioni in:	**104.029,15**	**104.029,15**	**E) RESIDUI PASSIVI, con separata indicazione, per ciascuna voce degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo**	**963.103,52**	**1.763.755,93**
a) imprese controllate			***1) obbligazioni***		
b) imprese collegate			***2) verso banche***		
c) imprese controllanti			***3) verso altri finanaziatori***		
d) altre imprese			***4) acconti***		
e) altri enti			***5) debiti verso fornitori***	**193.924,95**	**268.317,32**
2) Crediti	**128,59**	**128,59**	***6) rappresentati da titoli di credito***		
a) verso imprese controllate			***7) verso imprese controllate, collegate e controllanti***		
b) verso imprese collegate			***8) debiti tributari***		
c) verso lo Stato e altri soggetti pubblici			***9) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale***		
d) verso altri	**128,59**	**128,59**	***10) debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute***		

ENTE ITALIANO MONTAGNA Legge 27 dicembre 2006 n° 296

3) Altri titoli			***11) debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici***	**769.178,57**	**1.495.438,61**
4) Crediti finanziati diversi			***12) debiti diversi***		
Totale immobilizzazioni (B)	**341.627,87**	**517.933,07**	**F) RATEI E RISCONTI**		
C) ATTIVO CIRCOLANTE	**2.482.649,51**	**5.151.617,60**	***1) Ratei passivi***		
I. Rimanenze			***2) Risconti passivi***		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo			***3) Aggio su prestiti***		
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			***4) Riserve tecniche***		
3) lavori in corso					
4) prodotti finiti e merci					
5) acconti					
II. Residui attivi, con separata indicazione, per ciascuna voce, delgi importi esigibili oltre l'esercizio successivo	**1.920.715,49**	**1.809.007,71**			
1) Crediti verso utenti, clienti ecc.					
2) Crediti verso iscritti, soci e terzi					
3) Crediti verso imprese controllate e collegate					
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	**1.920.715,49**	**1.809.007,71**			
4-bis) Crediti tributari					
5) Crediti verso altri					
III. Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni					
1) patercipazioni in imprese controllate					
2) partecipazioni in imprese collegate					
3) altre partecipazioni					
4) altri titoli					
IV. Disponibilita' liquide	**561.934,02**	**3.342.609,89**			

ENTE ITALIANO MONTAGNA Legge 27 dicembre 2006 n° 296

1) depositi bancari e postali	**561.934,02**	**3.342.609,89**			
2) assegni					
3) denaro e valori in cassa					
D) RATEI E RISCONTI		**16.611,58**			
1) Ratei attivi					
2) Risconti attivi		**16.611,58**			
Totale attivo	**2.824.277,38**	**5.686.162,25**	**Totale Passivo e netto**	**2.824.277,38**	**9.449.817,88**

EIM

CONTO ECONOMICO 2008

Mastro e descrizione	ANNO 2008		ANNO 2007	
	parziali	totali	parziali	totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		**638.829,92**		**287.985,92**
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*				
2) Variazioni delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio		**638.829,92**		**287.985,92**
-Contributi in conto esercizio erogati dal Miur			**25.000,00**	
-Contributi in conto esercizio erogati da altri ministeri	**123.764,00**		**261.898,46**	
-Contributi in conto esercizio erogati da altri Enti pubblici e privati	**305.000,00**			
-Altri ricavi e proventi	**210.065,92**		**1.087,46**	
-Sopravvenienze attive ordinarie				
Totale valore della produzione (A)		**638.829,92**		**287.985,92**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		**2.696.151,47**		**4.008.137,40**
6) per materi prime, sussidiarie, consumo e merci **		**12.155,20**		**21.488,82**
- per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	**12.155,20**		**21.488,82**	
7) per servizi **		**586.953,65**		**1.442.033,21**
8) per godimento beni di terzi **		**259.137,13**		**260.119,31**
9) per il personale **		**1.496.819,67**		**1.554.593,64**
a) salari e stipendi	**978.822,38**		**968.031,77**	
b) oneri sociali	**251.745,44**		**298.870,72**	
c) trattamento di fine rapporto	**36.704,53**		**38.407,48**	

ENTE ITALIANO MONTAGNA
Legge 27 dicembre 2006 n° 296

d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	**22.691,99**		**21.907,36**	
f) spese per gli organi dell'ente				
g) borse di studio e assegni di ricerca	**119.988,74**		**140.411,04**	
h) missioni	**86.866,59**		**86.965,27**	
10) Ammortamento e svalutazione		**210.493,58**		**269.445,59**
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	**28.324,04**		**25.810,43**	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	**182.169,54**		**243.635,16**	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) salutazionedei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide				
11) Spese per trasferimenti ad altri		**36.000,00**		**327.468,36**
- Spese per trasferimenti ad altri	**36.000,00**		**327.468,36**	
12) Accantonamento per rischi				
13) Accantonamento ai fondi per oneri				
14) Oneri diversi di gestione		**94.592,24**		**132.988,47**
- Oneri diversi di gestione	**94.592,24**		**132.988,47**	
Totale costi della produzione (B)		**2.696.151,47**		**4.008.137,40**
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A -B)		**-2.057.321,55**		**-3.720.151,48**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni				
16) Altri proventi finanziari				
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni				
"b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni;"				
"c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni;"				
d) proventi diversi dai precedenti				
17) Interessi e altri oneri finanziati				
17-bis) Utili e perdite su scambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16+17)				
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni				
a) di partecipazioni				

ENTE ITALIANO MONTAGNA Legge 27 dicembre 2006 n° 296

b) di immobilizzazioni finanziarie				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
19) Svalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
Totale rettifiche di valore delle attivita' finanziarie (D)				
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		**-13.459,71**		**-43.504,15**
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavati non sono iscritti al n.5)				
21) oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione i cui effetti ontabili non sono iscritti al n.149				
22) sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivarti dalla gestione dei residui	**46.540,29**		**14.289,01**	
23) sopravvenienze passive ed insussistenze del passivo derivarti dalla gestione dei residui	**-60.000,00**		**-57.793,16**	
Totale Proventi e oneri straordinari (E)		**-13.459,71**		**-43.504,15**
Risultato prima delle imposte		**-2.070.781,26**		**-3.763.655,63**
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO				
Imposte correnti				
Imposte differite				
Totale imposte sul reddito dell'esercizio				
Disavanzo economico		**-2.070.781,26**		**-3.763.655,63**

ENTE ITALIANO MONTAGNA
Legge 27 dicembre 2006 n° 296

EIM

BILANCIO PATRIMONIALE DAL 01/01/2008 AL 31/12/2008

ATTIVITA'			PASSIVITA'		
Mastro	**descrizione**	**Dare**	**Mastro**	**Descrizione**	**Avere**
01000000	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	**171.350,12**	10000000	PATRIMONIO NETTO	**3.652.331,84**
02000000	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	**1.260.807,71**	11000000	FONDI PER RISCHI ED ONERI	**3.365,25**
03000000	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	**104.157,74**	12000000	FONDI T.F.R.	**276.258,03**
05000000	CREDITI	**1.920.715,49**	13000000	FONDO AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI	**1.194.687,70**
08000000	DISPONIBILITA' LIQUIDE	**561.934,02**	14000000	DEBITI	**963.103,52**
********	**TOTALE DARE**	**4.018.965,08**	********	**TOTALE AVERE**	**6.089.746,34**
				PERDITA DI ESERCIZIO	**- 2.070.781,26**
				TOTALE A PAREGGIO	**6.089.746,34**

ENTE ITALIANO MONTAGNA
Legge 27 dicembre 2006 n. 296

Bilancio Consuntivo Finanziario GESTIONALE parte

Cod	N. e denominazione	GESTIONE DELLA COMPETENZA						
		Previsioni				Somme accertate		
		Iniziali	Variazioni in + (7-4)	Variazioni in - (4-7)	definitive (4+5-6)	riscosse	rimaste da riscuotere (10-8)	Tot. acc. (8+9)
(1)	(2) (3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)
1	CENTRO RESPONSABILITA' 01 Direzione generale							
1	00001 AVANZO AMMINISTRAZIONE APPLICATO	3.259.994,14	0,00	0,00	3.259.994,14	0,00	0,00	0,00
1	00002 FONDO CASSA PRESUNTO AL 1 GENNAIO							
1.1	TITOLO 01 TITOLO I - ENTRATE CORRENTI							
1.1.2	UPB. 02 ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI							
1.1.2.1	CAT. 01 TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO							
1.1.2.1	00001 Contributo di funzionamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.1.2.1	00002 Contributo straordinario a carico MIUR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.1.2.1	00003 Trasferimenti da parte del MIPAF							
1.1.2.1	TOTALE CAT. 01 TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.1.2.2	CAT. 02 TRASFERIMENTO DA PARTE DELLE REGIONI							
1.1.2.2	00001 Trasferimenti da parte delle regioni							
1.1.2.2	TOTALE CAT. 02 TRASFERIMENTO DA PARTE DELLE REGIONI							
1.1.2.3	CAT. 03 TRASFERIMENTI DA PARTE DEI COMUNI E DELLE PROVINCIE							
1.1.2.3	00001 Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.1.2.3	TOTALE CAT. 03 TRASFERIMENTI DA PARTE DEI COMUNI E DELLE PROVINCIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.1.2.4	CAT. 04 TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO							
1.1.2.4	00001 Contributi da altri enti del settore pubblico	324.819,00	0,00	-30.941,00	293.878,00	0,00	123.764,00	123.764,00
1.1.2.4	00002 Trasferimento da parte delle Comunità Montane	0,00	305.000,00	0,00	305.000,00	50.000,00	255.000,00	305.000,00
1.1.2.4	00003 Trasferimenti da parte di soggetti privati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

ENTRATE esercizio: 2008

Diff. previsioni		GESTIONE DEI RESIDUI						GESTIONE DELLA CASSA				
		Residui attivi al 1 gennaio	Riscossi	rimasti da riscuotere (16-14)	Totale (14+15)	Variazioni		Previsioni	Riscossioni	Diff.previsioni		Totale residui al termine esercizio (9+15)
in + (10-7)	in - (7-10)					in + (16-13)	in - (13-16)			in + (20-19)	in - (19-20)	
(11)	(12)	(13)	(14)	(15)	(16)	(17)	(18)	(19)	(20)	(21)	(22)	(23)
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	75.453,51	0,00	75.453,51	75.453,51	0,00	0,00	75.453,51	0,00	0,00	75.453,51	75.453,51
0,00	0,00	278.974,06	19.771,41	259.202,65	278.974,06	0,00	0,00	278.974,06	19.771,41	0,00	259.202,65	259.202,65
0,00	0,00	354.427,57	19.771,41	334.656,16	354.427,57	0,00	0,00	354.427,57	19.771,41	0,00	334.656,16	334.656,16
0,00	0,00	81.171,87	0,00	81.171,87	81.171,87	0,00	0,00	81.171,87	0,00	0,00	81.171,87	81.171,87
0,00	0,00	81.171,87	0,00	81.171,87	81.171,87	0,00	0,00	81.171,87	0,00	0,00	81.171,87	81.171,87
0,00	170.114,00	468.527,46	233.511,28	235.016,18	468.527,46	0,00	0,00	793.346,46	233.511,28	0,00	559.835,18	358.780,18
0,00	0,00	104.673,37	0,00	104.673,37	104.673,37	0,00	0,00	104.673,37	50.000,00	0,00	54.673,37	359.673,37
0,00	0,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	60.000,00	60.000,00	0,00	0,00	60.000,00	0,00

ENTE ITALIANO MONTAGNA
Legge 27 dicembre 2006 n° 296

Cod	N. e denominazione	GESTIONE DELLA COMPETENZA						
		Previsioni				Somme accertate		
		Iniziali	Variazioni in + (7-4)	Variazioni in - (4-7)	definitive (4+5-6)	riscosse	rimaste da riscuotere (10-8)	Tot. acc. (8+9)
(1)	(2) (3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)
1.1.2.4 TOTALE CAT. 04 TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO		324.819,00	305.000,00	-30.941,00	598.878,00	50.000,00	378.764,00	428.764,00
1.1.2 TOTALE UPB. 02 ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI		324.819,00	305.000,00	-30.941,00	598.878,00	50.000,00	378.764,00	428.764,00
1.1.3 UPB. 03 ALTRE ENTRATE								
1.1.3.1 CAT. 01 ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI								
1.1.3.1 00001 Entrate per la vendita di pubblicazioni scientifiche								
1.1.3.1 00002 Proventi per prestazioni di servizi								
1.1.3.1 00004 Realizzi per cessione materiali fuori uso (Beni non patrimoniali)								
1.1.3.1 00005 Proventi per progettii di ricerca nazionali e internazionali								
1.1.3.1 00006 Proventi vari								
1.1.3.1 TOTALE CAT. 01 ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI								
1.1.3.2 CAT. 02 REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI								
1.1.3.2 00001 Dividendi ed altri proventi su titoli azionari e partecipazioni								
1.1.3.2 00002 Interessi e premi su titoli a reddito fisso								
1.1.3.2 00004 Interessi per pagamento dilazionato contributo pr. ricerca								
1.1.3.2 TOTALE CAT. 02 REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI								
1.1.3.3 CAT. 03 POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE CORRENTI								
1.1.3.3 00001 Recuperi e rimborsi diversi								
1.1.3.3 TOTALE CAT. 03 POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE CORRENTI								
1.1.3.4 CAT. 04 ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI								
1.1.3.4 00001 Entrate eventuali		43.766,11	181.063,35	0,00	224.829,46	102.795,75	107.270,17	210.065,92

		GESTIONE DEI RESIDUI						GESTIONE DELLA CASSA				
Diff. previsioni		Residui attivi al 1 gennaio	Riscossi	rimasti da riscuotere (16-14)	Totale (14+15)	Variazioni		Previsioni	Riscossioni	Diff.previsioni		Totale residui al termine esercizio (9+15)
in + (10-7)	in - (7-10)					in + (16-13)	in - (13-16)			in + (20-19)	in - (19-20)	
(11)	(12)	(13)	(14)	(15)	(16)	(17)	(18)	(19)	(20)	(21)	(22)	(23)
0,00	170.114,00	633.200,83	233.511,28	339.689,55	573.200,83	0,00	60.000,00	958.019,83	283.511,28	0,00	674.508,55	718.453,55
0,00	170.114,00	1.068.800,27	253.282,69	755.517,58	1.008.800,27	0,00	60.000,00	1.393.619,27	303.282,69	0,00	1.090.336,58	1.134.281,58
0,00	14.763,54	13.564,90	1.064,90	12.500,00	13.564,90	0,00	0,00	57.331,01	103.860,65	[illegible]	[illegible]	119.770,17

ENTE ITALIANO MONTAGNA
Legge 27 dicembre 2006 n° 296

Cod	N. e denominazione	GESTIONE DELLA COMPETENZA						
		Previsioni				Somme accertate		
		Iniziali	Variazioni in + (7-4)	Variazioni in - (4-7)	definitive (4+5-6)	riscosse	rimaste da riscuotere (10-8)	Tot. acc. (8+9)
(1)	(2) (3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)
1.1.3.4	TOTALE CAT. 04 ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	43.766,11	181.063,35	0,00	224.829,46	102.795,75	107.270,17	210.065,92
1.1.3	TOTALE UPB. 03 ALTRE ENTRATE	43.766,11	181.063,35	0,00	224.829,46	102.795,75	107.270,17	210.065,92
1.1	TOTALE TITOLO 01 TITOLO I - ENTRATE CORRENTI	368.585,11	486.063,35	-30.941,00	823.707,46	152.795,75	486.034,17	638.829,92
1.2	TITOLO 02 TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE							
1.2.1	UPB. 01 ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI							
1.2.1.1	CAT. 01 ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI							
1.2.1.1	00001 Alienazione di immobili impianti							
1.2.1.1	TOTALE CAT. 01 ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI							
1.2.1.2	CAT. 02 ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE							
1.2.1.2	00001 Alienazione macchine d'ufficio (hardware)							
1.2.1.2	00002 Alienazione mobili							
1.2.1.2	00003 Alienazione di macchine e attrezzature tecniche							
1.2.1.2	00004 Poste correttive di spese in conto capitale							
1.2.1.2	TOTALE CAT. 02 ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE							
1.2.1.3	CAT. 03 REALIZZO DI VALORI MOBILIARI							
1.2.1.3	00001 Riscossione di altri titoli di credito							
1.2.1.3	TOTALE CAT. 03 REALIZZO DI VALORI MOBILIARI							
1.2.1.4	CAT. 04 RISCOSSIONE DI CREDITI							
1.2.1.4	00001 Riscossione di crediti diversi							
1.2.1.4	00003 Ritiro di depositi a cauzione presso terzi							

		GESTIONE DEI RESIDUI						GESTIONE DELLA CASSA				
Diff. previsioni		Residui attivi al 1 gennaio	Riscossi	rimasti da riscuotere (16-14)	Totale (14+15)	Variazioni		Previsioni	Riscossioni	Diff.previsioni		Totale residui al termine esercizio (9+15)
in + (10-7)	in - (7-10)					in + (16-13)	in - (13-16)			in + (20-19)	in - (19-20)	
(11)	(12)	(13)	(14)	(15)	(16)	(17)	(18)	(19)	(20)	(21)	(22)	(23)
0,00	14.763,54	13.564,90	1.064,90	12.500,00	13.564,90	0,00	0,00	57.331,01	103.860,65	46.529,64	12.500,00	119.770,17
0,00	14.763,54	13.564,90	1.064,90	12.500,00	13.564,90	0,00	0,00	57.331,01	103.860,65	46.529,64	12.500,00	119.770,17
0,00	184.877,54	1.082.365,17	254.347,59	768.017,58	1.022.365,17	0,00	60.000,00	1.450.950,28	407.143,34	0,00	1.043.806,94	1.254.051,75

ENTE ITALIANO MONTAGNA
Legge 27 dicembre 2006 n° 296

Cod	N. e denominazione		GESTIONE DELLA COMPETENZA						
			Previsioni				Somme accertate		
			Iniziali	Variazioni in + (7-4)	Variazioni in - (4-7)	definitive (4+5-6)	riscosse	rimaste da riscuotere (10-8)	Tot. acc. (8+9)
(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)
1.2.1.4	TOTALE CAT. 04 RISCOSSIONE DI CREDITI								
1.2.1	TOTALE UPB. 01 ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI								
1.2.2	UPB. 02 ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE								
1.2.2.1	CAT. 01 TRASFERIMENTI DALLO STATO								
1.2.2.1	00001 Assegnazione dello Stato per le spese in conto capitale								
1.2.2.1	TOTALE CAT. 01 TRASFERIMENTI DALLO STATO								
1.2.2.4	CAT. 04 TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO								
1.2.2.4	00001 Trasferimenti in conto capitale da altro ente pubblico								
1.2.2.4	TOTALE CAT. 04 TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO								
1.2.2	TOTALE UPB. 02 ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE								
1.2.3	UPB. 03 ACCENSIONE DI PRESTITI								
1.2.3.1	CAT. 01 ASSUNZIONE DI MUTUI								
1.2.3.1	00001 Assunzione di mutui								
1.2.3.1	TOTALE CAT. 01 ASSUNZIONE DI MUTUI								
1.2.3.2	CAT. 02 ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI								
1.2.3.2	00001 Contrazione debiti diversi								
1.2.3.2	TOTALE CAT. 02 ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI								
1.2.3	TOTALE UPB. 03 ACCENSIONE DI PRESTITI								
1.2	TOTALE TITOLO 02 TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE								
1.4	TITOLO 04 TITOLO IV - PARTITE DI GIRO								

		GESTIONE DEI RESIDUI						GESTIONE DELLA CASSA				
Diff. previsioni		Residui attivi al 1 gennaio	Riscossi	rimasti da riscuotere (16-14)	Totale (14+15)	Variazioni		Previsioni	Riscossioni	Diff.previsioni		Totale residui al termine esercizio (9+15)
in + (10-7)	in - (7-10)					in + (16-13)	in - (13-16)			in + (20-19)	in - (19-20)	
(11)	(12)	(13)	(14)	(15)	(16)	(17)	(18)	(19)	(20)	(21)	(22)	(23)
CREDITI												

ENTE ITALIANO MONTAGNA
Legge 27 dicembre 2006 n° 296

Cod	N. e denominazione	GESTIONE DELLA COMPETENZA						
		Previsioni				Somme accertate		
		Iniziali	Variazioni in + (7-4)	Variazioni in - (4-7)	definitive (4+5-6)	riscosse	rimaste da riscuotere (10-8)	Tot. acc. (8+9)
(1)	(2) (3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)
1.4.1	UPB. 01 ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO							
1.4.1.1	CAT. 01 ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO							
1.4.1.1	00001 Ritenute Erariali	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	311.601,48	0,00	311.601,48
1.4.1.1	00002 Ritenute previdenziali e assistenziali	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	105.005,69	0,00	105.005,69
1.4.1.1	00003 IVA c/vendite							
1.4.1.1	00004 IVA a credito							
1.4.1.1	00005 Ritenute diverse							
1.4.1.1	00006 Trattenute per conto terzi	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	6.366,35	0,00	6.366,35
1.4.1.1	00007 Rimborso di somme pagate per conto terzi	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00
1.4.1.1	00008 Partite in conto sospesi	25.000,00	15.000,00	0,00	40.000,00	23.190,46	0,00	23.190,46
1.4.1.1	00009 Entrate vincolate su progetti	0,00	8.000,00	0,00	8.000,00	8.000,00	0,00	8.000,00
1.4.1.1	TOTALE CAT. 01 ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	835.000,00	23.000,00	0,00	858.000,00	454.163,98	0,00	454.163,98
1.4.1	TOTALE UPB. 01 ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	835.000,00	23.000,00	0,00	858.000,00	454.163,98	0,00	454.163,98
1.4	TOTALE TITOLO 04 TITOLO IV - PARTITE DI GIRO	835.000,00	23.000,00	0,00	858.000,00	454.163,98	0,00	454.163,98
1	TOTALE ENTRATE	1.203.585,11	509.063,35	-30.941,00	1.681.707,46	606.959,73	486.034,17	1.092.993,90
1	00001 AVANZO AMMINISTRAZIONE APPLICATO	3.259.994,14	0,00	0,00	3.259.994,14	0,00	0,00	0,00
1	00002 FONDO CASSA PRESUNTO AL 1 GENNAIO							
1	DISAVANZO FINANZIARIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.854.855,97
1	TOTALE A PAREGGIO	4.463.579,25	509.063,35	-30.941,00	4.941.701,60	606.959,73	486.034,17	2.947.849,87

		GESTIONE DEI RESIDUI						GESTIONE DELLA CASSA				
Diff. previsioni		Residui attivi al 1 gennaio	Riscossi	rimasti da riscuotere (16-14)	Totale (14+15)	Variazioni		Previsioni	Riscossioni	Diff.previsioni		Totale residui al termine esercizio (9+15)
in + (10-7)	in - (7-10)					in + (16-13)	in - (13-16)			in + (20-19)	in - (19-20)	
(11)	(12)	(13)	(14)	(15)	(16)	(17)	(18)	(19)	(20)	(21)	(22)	(23)
0,00	188.398,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	311.601,48	0,00	188.398,52	0,00
0,00	144.994,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	105.005,69	0,00	144.994,31	0,00
0,00	43.633,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	6.366,35	0,00	43.633,65	0,00
0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00
0,00	16.809,54	3.400,00	0,00	3.400,00	3.400,00	0,00	0,00	28.400,00	23.190,46	0,00	5.209,54	3.400,00
0,00	0,00	723.242,54	59.978,80	663.263,74	723.242,54	0,00	0,00	723.242,54	67.978,80	0,00	655.263,74	663.263,74
0,00	403.836,02	726.642,54	59.978,80	666.663,74	726.642,54	0,00	0,00	1.561.642,54	514.142,78	0,00	1.047.499,76	666.663,74
0,00	403.836,02	726.642,54	59.978,80	666.663,74	726.642,54	0,00	0,00	1.561.642,54	514.142,78	0,00	1.047.499,76	666.663,74
0,00	403.836,02	726.642,54	59.978,80	666.663,74	726.642,54	0,00	0,00	1.561.642,54	514.142,78	0,00	1.047.499,76	666.663,74
0,00	588.713,56	1.809.007,71	314.326,39	1.434.681,32	1.749.007,71	0,00	60.000,00	3.012.592,82	921.286,12	0,00	2.091.306,70	1.920.715,49
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.854.855,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.854.855,97	588.713,56	1.809.007,71	314.326,39	1.434.681,32	1.749.007,71	0,00	60.000,00	3.012.592,82	921.286,12	0,00	2.091.306,70	1.920.715,49

ENTE ITALIANO MONTAGNA
Legge 27 dicembre 2006 n. 296

Bilancio Consuntivo Finanziario GESTIONALE parte

Cod	N. e denominazione	GESTIONE DELLA COMPETENZA						
		Previsioni				Somme Impegnate		
		Iniziali	Variazioni in + (7-4)	Variazioni in - (4-7)	definitive (4+5-6)	pagate	rimaste da pagare (10-8)	Tot. imp. (8+9)
(1)	(2) (3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)
1	CENTRO RESPONSABILITA' 01 Direzione generale							
1.1	TITOLO 01 TITOLO I - USCITE CORRENTI							
1.1.1	UPB. 01 FUNZIONAMENTO							
1.1.1.1	CAT. 01 USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE							
1.1.1.1	00001 Assegni e indennità alla Presidenza	135.000,88	0,00	0,00	135.000,88	110.734,61	1.808,70	112.543,31
1.1.1.1	00002 Compensi indennità e rimborsi componenti Organi Collegiali							
1.1.1.1	00003 Compensi indennità e rimborsi componenti Collegio Revisori	79.624,39	0,00	0,00	79.624,39	55.227,52	4.177,34	59.404,86
1.1.1.1	00004 Compensi indennità e rimborsi componenti Consiglio Scientifico	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00
1.1.1.1	00005 Compensi indennità e rimborsi componenti Servizi di Valutazione							
1.1.1.1	TOTALE CAT. 01 USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE	219.625,27	0,00	0,00	219.625,27	165.962,13	5.986,04	171.948,17
1.1.1.2	CAT. 02 ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO							
1.1.1.2	00001 Stipendi e assegni fissi al personale	749.222,14	180.819,52	0,00	930.041,66	801.778,26	0,00	801.778,26
1.1.1.2	00002 Trattamento economico accessorio	285.891,85	29.189,39	0,00	315.081,24	258.449,86	0,00	258.449,86
1.1.1.2	00003 Rimborso spese trasferta sul territorio nazionale	32.000,00	40.237,43	0,00	72.237,43	53.016,25	770,57	53.786,82
1.1.1.2	00004 Indennità e rimborso spese missioni all'estero	15.000,00	0,00	-10.000,00	5.000,00	2.617,42	0,00	2.617,42
1.1.1.2	00005 Oneri previdenziali assistenziali INPS a carico Ente	235.370,07	34.876,16	0,00	270.246,23	251.745,44	0,00	251.745,44
1.1.1.2	00006 Altri oneri sociali a carico dell'Ente	35.000,00	0,00	0,00	35.000,00	20.990,80	1.701,19	22.691,99
1.1.1.2	00007 Corsi per il personale	36.710,00	0,00	0,00	36.710,00	2.862,00	2.880,00	5.742,00
1.1.1.2	00009 Oneri derivanti da applicazione nuovo contratto							
1.1.1.2	00010 Fondo per miglioramento efficienza							

USCITE esercizio: 2008

		GESTIONE DEI RESIDUI						GESTIONE DELLA CASSA				
Diff. previsioni		Residui attivi al 1 gennaio	Pagati	rimasti da pagare (16-14)	Totale (14+15)	Variazioni		Previsioni	pagamenti	Diff.previsioni		Totale residui al termine esercizio (9+15)
in + (10-7)	in - (7-10)					in + (16-13)	in - (13-16)			in + (20-19)	in - (19-20)	
(11)	(12)	(13)	(14)	(15)	(16)	(17)	(18)	(19)	(20)	(21)	(22)	(23)
0,00	22.457,57	2.879,17	2.394,63	0,00	2.394,63	0,00	484,54	137.880,05	113.129,24	0,00	24.750,81	1.808,70
0,00	20.219,53	18.731,83	7.692,68	0,00	7.692,68	0,00	11.039,15	98.356,22	62.920,20	0,00	35.436,02	4.177,34
0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00
0,00	47.677,10	21.611,00	10.087,31	0,00	10.087,31	0,00	11.523,69	241.236,27	176.049,44	0,00	65.186,83	5.986,04
0,00	128.263,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	749.222,14	801.778,26	52.556,12	0,00	0,00
0,00	56.631,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	285.891,85	258.449,86	0,00	27.441,99	0,00
0,00	18.450,61	5.835,37	5.835,37	0,00	5.835,37	0,00	0,00	37.835,37	58.851,62	21.016,25	0,00	770,57
0,00	2.382,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00	2.617,42	0,00	12.382,58	0,00
0,00	18.500,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	235.370,07	251.745,44	16.375,37	0,00	0,00
0,00	12.308,01	1.429,27	1.429,27	0,00	1.429,27	0,00	0,00	36.429,27	22.420,07	0,00	14.009,20	1.701,19
0,00	30.968,00	10.584,00	9.000,00	1.584,00	10.584,00	0,00	0,00	47.294,00	11.862,00	0,00	35.432,00	4.464,00

ENTE ITALIANO MONTAGNA Legge 27 dicembre 2006 n° 296

Cod	N. e denominazione	GESTIONE DELLA COMPETENZA						
		Previsioni				Somme Impegnate		
		Iniziali	Variazioni in + (7-4)	Variazioni in - (4-7)	definitive (4+5-6)	pagate	rimaste da pagare (10-8)	Tot. imp. (8+9)
(1)	(2) (3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)
1.1.1.2 00011	IRAP istituzionale su compensi dipendenti e assimilati	73.717,67	7.803,38	0,00	81.521,05	38.831,38	0,00	38.831,38
1.1.1.2 00012	Oneri pregressi applicazione nuovo contratto							
1.1.1.2 00013	Polizza assicurativa ex art.31 c.c.n.l. 5/4/2001 Dirigenza							
1.1.1.2 00015	Formazione per il personale							
1.1.1.2	TOTALE CAT. 02 ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	1.462.911,73	292.925,88	-10.000,00	1.745.837,61	1.430.291,41	5.351,76	1.435.643,17
1.1.1.3	CAT. 03 USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI							
1.1.1.3 00001	Acquisto materiale di consumo	26.000,00	15.999,80	0,00	41.999,80	9.643,00	203,30	9.846,30
1.1.1.3 00002	Noleggio attrezzature tecniche e scientifiche	3.000,00	0,00	-2.000,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00
1.1.1.3 00003	Acquisto libri riviste giornali ed altre pubblicazioni	7.000,00	0,00	0,00	7.000,00	2.308,90	0,00	2.308,90
1.1.1.3 00004	Uscite di rappresentanza	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	1.526,70	0,00	1.526,70
1.1.1.3 00005	Uscite per funzionamento commissioni comitati ecc.							
1.1.1.3 00006	Locazione locali	200.000,00	0,00	-32.000,00	168.000,00	137.489,81	0,00	137.489,81
1.1.1.3 00007	Materiale fotografico per documentazione tecnica	4.000,00	0,00	-3.000,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00
1.1.1.3 00008	Uscite per manutenzione riparazione adattamento locali ed impianti	10.000,00	9.000,00	0,00	19.000,00	8.210,85	5.683,33	13.894,18
1.1.1.3 00009	Energia elettrica conduzione impianti ed illuminazione	25.000,00	0,00	0,00	25.000,00	7.959,70	8.227,39	16.187,09
1.1.1.3 00010	Combustibile per riscaldamento							
1.1.1.3 00011	Noleggio ed esercizio mezzi di trasporto	40.000,00	0,00	-4.880,00	35.120,00	23.497,13	2.767,05	26.264,18
1.1.1.3 00012	Uscite postali telegrafiche bolli e spedizioni varie	10.000,00	0,00	-3.000,00	7.000,00	3.406,14	0,00	3.406,14
1.1.1.3 00013	Uscite per concorsi							
1.1.1.3 00014	Uscite per accertamenti sanitari	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00

		GESTIONE DEI RESIDUI						GESTIONE DELLA CASSA				
Diff. previsioni		Residui attivi al 1 gennaio	Pagati	rimasti da pagare (16-14)	Totale (14+15)	Variazioni		Previsioni	pagamenti	Diff.previsioni		Totale residui al termine esercizio (9+15)
in + (10-7)	in - (7-10)					in + (16-13)	in - (13-16)			in + (20-19)	in - (19-20)	
(11)	(12)	(13)	(14)	(15)	(16)	(17)	(18)	(19)	(20)	(21)	(22)	(23)
0,00	42.689,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	73.717,67	38.831,38	0,00	34.886,29	0,00
0,00	310.194,44	17.848,64	16.264,64	1.584,00	17.848,64	0,00	0,00	1.480.760,37	1.446.556,05	681,97	34.204,32	6.935,76
0,00	32.153,50	319,20	319,20	0,00	319,20	0,00	0,00	26.319,20	9.962,20	0,00	16.357,00	203,30
0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00	0,00
0,00	4.691,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.000,00	2.308,90	0,00	4.691,10	0,00
0,00	8.473,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	1.526,70	0,00	8.473,30	0,00
0,00	30.510,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	137.489,81	0,00	62.510,19	0,00
0,00	1.000,00	840,00	840,00	0,00	840,00	0,00	0,00	4.840,00	840,00	0,00	4.000,00	0,00
0,00	5.105,82	10.711,80	5.533,75	0,00	5.533,75	0,00	5.178,05	20.711,80	13.744,60	0,00	6.967,20	5.683,33
0,00	8.812,91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00	7.959,70	0,00	17.040,30	8.227,39
0,00	8.855,82	1.328,33	0,00	0,00	0,00	0,00	1.328,33	41.328,33	23.497,13	0,00	17.831,20	2.767,05
0,00	3.593,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	3.406,14	0,00	6.593,86	0,00
0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	[illegible]	[illegible]	2.000,00	0,00

ENTE ITALIANO MONTAGNA
Legge 25 dicembre 2000 n. 394

Cod	N. e denominazione	GESTIONE DELLA COMPETENZA						
		Previsioni				Somme Impegnate		
		Iniziali	Variazioni in + (7-4)	Variazioni in - (4-7)	definitive (4+5-6)	pagate	rimaste da pagare (10-8)	Tot. imp. (8+9)
(1)	(2) (3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)
1.1.1.3 00016 Canone d'acqua								
1.1.1.3 00017 Onorari e compensi per speciale incarichi		106.000,00	0,00	0,00	106.000,00	61.436,00	28.000,00	89.436,00
1.1.1.3 00018 Premi di assicurazione		2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00
1.1.1.3 00019 Telefono e connessioni telematiche		67.000,00	0,00	-7.000,00	60.000,00	24.589,21	25.907,51	50.496,72
1.1.1.3 00020 Pulizia locali e smaltimento rifiuti		80.000,00	4.880,00	-10.000,00	74.880,00	46.080,00	28.800,00	74.880,00
1.1.1.3 00021 Gestione in out sourcing sistema informatico		300.000,00	0,00	-70.000,00	230.000,00	145.981,99	78.073,05	224.055,04
1.1.1.3 00022 Vigilanza diurna e notturna		23.000,00	0,00	0,00	23.000,00	10.629,00	8.648,10	19.277,10
1.1.1.3 00023 Noleggio macchine per fotocopie		19.000,00	0,00	0,00	19.000,00	7.771,24	8.430,45	16.201,69
1.1.1.3 00024 Spese postali								
1.1.1.3 00026 Uscite per pubblicità		20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00
1.1.1.3 00027 Manutenzione librerie programmi per computer (software)		41.028,28	15.000,00	0,00	56.028,28	18.360,00	3.840,00	22.200,00
1.1.1.3 00028 Trasporti facchinaggi vari		5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	737,00	14,40	751,40
1.1.1.3 00029 Manutenzione attrezzature macchinari mobili e macchine per uffici		5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	2.167,25	28,01	2.195,26
1.1.1.3 TOTALE CAT. 03 USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI		1.005.028,28	44.879,80	-131.880,00	918.028,08	511.793,92	198.622,59	710.416,51
1.1.1	TOTALE UPB. 01 FUNZIONAMENTO	2.687.565,28	337.805,68	-141.880,00	2.883.490,96	2.108.047,46	209.960,39	2.318.007,85
1.1.2	UPB. 02 INTERVENTI DIVERSI							
1.1.2.1 CAT. 01 USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI								
1.1.2.1 00001 Uscite per l'organizzazione e gestione dei convegni		8.000,00	0,00	0,00	8.000,00	6.060,00	1.500,00	7.560,00
1.1.2.1 00002 Spese per studi e ricerche		391.273,97	0,00	-186.000,00	205.273,97	540,00	57,60	597,60
1.1.2.1 00004 Spese per divulgazione e pubblicazione dei risultati scientifici		50.000,00	24.279,29	0,00	74.279,29	28.195,00	3.136,64	31.331,64

		GESTIONE DEI RESIDUI						GESTIONE DELLA CASSA				
Diff. previsioni		Residui attivi al 1 gennaio	Pagati	rimasti da pagare (16-14)	Totale (14+15)	Variazioni		Previsioni	pagamenti	Diff.previsioni		Totale residui al termine esercizio (9+15)
in + (10-7)	in - (7-10)					in + (16-13)	in - (13-16)			in + (20-19)	in - (19-20)	
(11)	(12)	(13)	(14)	(15)	(16)	(17)	(18)	(19)	(20)	(21)	(22)	(23)
0,00	16.564,00	39.885,22	20.546,00	8.335,22	28.881,22	0,00	11.004,00	145.885,22	81.982,00	0,00	63.903,22	36.335,22
0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00
0,00	9.503,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	67.000,00	24.589,21	0,00	42.410,79	25.907,51
0,00	0,00	5.760,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.760,00	85.760,00	46.080,00	0,00	39.680,00	28.800,00
0,00	5.944,96	8.756,44	6.396,61	0,00	6.396,61	0,00	2.359,83	308.756,44	152.378,60	0,00	156.377,84	78.073,05
0,00	3.722,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	23.000,00	10.629,00	0,00	12.371,00	8.648,10
0,00	2.798,31	3.885,62	3.885,62	0,00	3.885,62	0,00	0,00	22.885,62	11.656,86	0,00	11.228,76	8.430,45
0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00
0,00	33.828,28	3.000,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	44.028,28	21.360,00	0,00	22.668,28	3.840,00
0,00	4.248,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	737,00	0,00	4.263,00	14,40
0,00	2.804,74	980,40	980,40	0,00	980,40	0,00	0,00	5.980,40	3.147,65	0,00	2.832,75	28,01
0,00	207.611,57	75.467,01	41.501,58	8.335,22	49.836,80	0,00	25.630,21	1.080.495,29	553.295,50	0,00	527.199,79	206.957,81
0,00	565.483,11	114.926,65	67.853,53	9.919,22	77.772,75	0,00	37.153,90	2.802.491,93	2.175.900,99	0,00	626.590,94	219.879,61
0,00	440,00	3.870,00	1.870,00	2.000,00	3.870,00	0,00	0,00	11.870,00	7.930,00	0,00	3.940,00	3.500,00
0,00	204.676,37	120.191,51	63.266,66	48.815,35	112.082,01	0,00	8.109,50	511.465,48	63.806,66	0,00	447.658,82	48.872,95
0,00	42.947,65	60.804,00	55.076,00	4.992,00	60.068,00	0,00	736,00	110.804,00	83.271,00	0,00	[illegible]	8.128,64

ENTE ITALIANO MONTAGNA
Legge 27 dicembre 2006 n° 296

Cod	N. e denominazione	GESTIONE DELLA COMPETENZA						
		Previsioni				Somme Impegnate		
		Iniziali	Variazioni in + (7-4)	Variazioni in - (4-7)	definitive (4+5-6)	pagate	rimaste da pagare (10-8)	Tot. imp. (8+9)
(1)	(2) (3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)
1.1.2.1 00005 Gestione Outsourcing istituzionale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.1.2.1 TOTALE CAT. 01 USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI		449.273,97	24.279,29	-186.000,00	287.553,26	34.795,00	4.694,24	39.489,24
1.1.2.2 CAT. 02 TRASFERIMENTI PASSIVI								
1.1.2.2 00001 Trasferimenti ad altri enti del settore pubblico		200.000,00	0,00	-164.000,00	36.000,00	36.000,00	0,00	36.000,00
1.1.2.2 00002 Trasferimenti ad altri enti del settore privato								
1.1.2.2 TOTALE CAT. 02 TRASFERIMENTI PASSIVI		200.000,00	0,00	-164.000,00	36.000,00	36.000,00	0,00	36.000,00
1.1.2.3 CAT. 03 ONERI FINANZIARI								
1.1.2.3 00001 Interessi passivi								
1.1.2.3 00002 Uscite e commissioni bancarie		5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	244,69	0,00	244,69
1.1.2.3 TOTALE CAT. 03 ONERI FINANZIARI		5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	244,69	0,00	244,69
1.1.2.4 CAT. 04 ONERI TRIBUTARI								
1.1.2.4 00001 Imposte, tasse e tributi vari								
1.1.2.4 00002 IRAP (Imposta regionale attività produttive) - Istituzionale		50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	0,00	50.000,00
1.1.2.4 TOTALE CAT. 04 ONERI TRIBUTARI		50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	0,00	50.000,00
1.1.2.5 CAT. 05 POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI								
1.1.2.5 00001 Restituzioni e rimborsi diversi								
1.1.2.5 TOTALE CAT. 05 POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI								
1.2.6 CAT. 06 SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI								
1.2.6 00001 Uscite per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori		50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00
1.2.6 00003 Oneri vari straordinari								

		GESTIONE DEI RESIDUI						GESTIONE DELLA CASSA				
Diff. previsioni		Residui attivi al 1 gennaio	Pagati	rimasti da pagare (16-14)	Totale (14+15)	Variazioni		Previsioni	pagamenti	Diff.previsioni		Totale residui al termine esercizio (9+15)
in + (10-7)	in - (7-10)					in + (16-13)	in - (13-16)			in + (20-19)	in - (19-20)	
(11)	(12)	(13)	(14)	(15)	(16)	(17)	(18)	(19)	(20)	(21)	(22)	(23)
0,00	0,00	19.725,60	19.725,60	0,00	19.725,60	0,00	0,00	19.725,60	19.725,60	0,00	0,00	0,00
0,00	248.064,02	204.591,11	139.938,26	55.807,35	195.745,61	0,00	8.845,50	653.865,08	174.733,26	0,00	479.131,82	60.501,59
0,00	0,00	379.126,53	377.815,88	1.310,65	379.126,53	0,00	0,00	579.126,53	413.815,88	0,00	165.310,65	1.310,65
0,00	0,00	379.126,53	377.815,88	1.310,65	379.126,53	0,00	0,00	579.126,53	413.815,88	0,00	165.310,65	1.310,65
0,00	4.755,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	244,69	0,00	4.755,31	0,00
0,00	4.755,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	244,69	0,00	4.755,31	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00
0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00

ENTE ITALIANO MONTAGNA
Legge 27 dicembre 2006 n. 296

Cod	N. e denominazione	GESTIONE DELLA COMPETENZA						
		Previsioni				Somme Impegnate		
		Iniziali	Variazioni in + (7-4)	Variazioni in - (4-7)	definitive (4+5-6)	pagate	rimaste da pagare (10-8)	Tot. imp. (8+9)
(1)	(2) (3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)
1.1.2.6 00004 Uscite di realizzo entrate								
1.1.2.6 00005 Fondo di riserva per spese impreviste		10.000,00	953,11	0,00	10.953,11	0,00	0,00	0,00
1.1.2.6 TOTALE CAT. 06 SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI		60.000,00	953,11	0,00	60.953,11	0,00	0,00	0,00
1.1.2	TOTALE UPB. 02 INTERVENTI DIVERSI	764.273,97	25.232,40	-350.000,00	439.506,37	121.039,69	4.694,24	125.733,93
1.1.4	UPB. 04 TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI							
1.1.4.2 CAT. 02 ACCANTONAMENTO AL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO								
1.1.4.2 00001 Accantonamento al trattamento di fine rapporto		0,00	573.544,36	0,00	573.544,36	27.155,73	0,00	27.155,73
1.1.4.2 TOTALE CAT. 02 ACCANTONAMENTO AL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		0,00	573.544,36	0,00	573.544,36	27.155,73	0,00	27.155,73
1.1.4	TOTALE UPB. 04 TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	0,00	573.544,36	0,00	573.544,36	27.155,73	0,00	27.155,73
1.1.5	UPB. 05 ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI							
1.1.5.1 CAT. 01 ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI								
1.1.5.1 00001 Accantonamento a fondo rischi ed oneri		0,00	99.419,91	0,00	99.419,91	0,00	0,00	0,00
1.1.5.1 TOTALE CAT. 01 ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI		0,00	99.419,91	0,00	99.419,91	0,00	0,00	0,00
1.1.5	TOTALE UPB. 05 ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI	0,00	99.419,91	0,00	99.419,91	0,00	0,00	0,00
1.1	TOTALE TITOLO 01 TITOLO I - USCITE CORRENTI	3.451.839,25	1.036.002,39	-491.880,00	3.995.961,60	2.256.242,88	214.654,63	2.470.897,51
1.2	TITOLO 02 TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE							
1.2.1	UPB. 01 INVESTIMENTI							
1.2.1.1 CAT. 01 ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI								
1.2.1.1 00001 Acquisto immobili e impianti fissi								
1.2.1.1 00002 Ricostruzione, ripristini e trasformazioni di immobili								

		GESTIONE DEI RESIDUI						GESTIONE DELLA CASSA				
Diff. previsioni		Residui attivi al 1 gennaio	Pagati	rimasti da pagare (16-14)	Totale (14+15)	Variazioni		Previsioni	pagamenti	Diff.previsioni		Totale residui al termine esercizio (9+15)
in + (10-7)	in - (7-10)					in + (16-13)	in - (13-16)			in + (20-19)	in - (19-20)	
(11)	(12)	(13)	(14)	(15)	(16)	(17)	(18)	(19)	(20)	(21)	(22)	(23)
0,00	10.953,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00
0,00	60.953,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	60.000,00	0,00	0,00	60.000,00	0,00
0,00	313.772,44	583.717,64	517.754,14	57.118,00	574.872,14	0,00	8.845,50	1.347.991,61	638.793,83	0,00	709.197,78	61.812,24
0,00	546.388,63	27.055,90	27.055,90	0,00	27.055,90	0,00	0,00	27.055,90	54.211,63	27.155,73	0,00	0,00
0,00	546.388,63	27.055,90	27.055,90	0,00	27.055,90	0,00	0,00	27.055,90	54.211,63	27.155,73	0,00	0,00
0,00	546.388,63	27.055,90	27.055,90	0,00	27.055,90	0,00	0,00	27.055,90	54.211,63	27.155,73	0,00	0,00
0,00	99.419,91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	99.419,91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	99.419,91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	1.525.064,09	725.700,19	612.663,57	67.037,22	679.700,79	0,00	45.999,40	4.177.539,44	2.868.906,45	0,00	1.308.632,99	281.691,85

ENTE ITALIANO MONTAGNA
Legge 27 dicembre 2006 n° 296

Cod	N. e denominazione	GESTIONE DELLA COMPETENZA						
		Previsioni				Somme Impegnate		
		Iniziali	Variazioni in + (7-4)	Variazioni in - (4-7)	definitive (4+5-6)	pagate	rimaste da pagare (10-8)	Tot. imp. (8+9)
(1)	(2) (3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)
1.2.1.1 TOTALE CAT. 01 ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI								
1.2.1.2 CAT. 02 ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE								
1.2.1.2 00001 Acquisto di attrezzature e macchinari		24.740,00	0,00	-15.000,00	9.740,00	2.550,48	56,86	2.607,34
1.2.1.2 00002 Ripristini, trasformazioni e manutenzione straordinaria		30.000,00	0,00	-20.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00
1.2.1.2 00003 Acquisto librerie programmi computer e sistemi operativi		60.000,00	0,00	-10.000,00	50.000,00	4.178,64	4.800,00	8.978,64
1.2.1.2 00004 Acquisti macchine d'ufficio (Hardware)		47.000,00	0,00	-35.000,00	12.000,00	6.259,20	0,00	6.259,20
1.2.1.2 00005 Acquisti di mobili		5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	4.943,20	0,00	4.943,20
1.2.1.2 00006 Acquisto libri e pubblicazione per biblioteca		5.000,00	0,00	-4.000,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00
1.2.1.2 TOTALE CAT. 02 ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE		171.740,00	0,00	-84.000,00	87.740,00	17.931,52	4.856,86	22.788,38
1.2.1.3 CAT. 03 PARTECIPAZIONI E ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI								
1.2.1.3 00001 Conferimento e quote di partecipazione al patrimonio di altri enti		5.000,00	0,00	-5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.1.3 00002 Conferimento e quote di partecipazione al patrimonio di altre società								
1.2.1.3 00003 Acquisto di altri titoli di credito								
1.2.1.3 TOTALE CAT. 03 PARTECIPAZIONI E ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI		5.000,00	0,00	-5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
..2.1.4 CAT. 04 CONCESSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI								
..2.1.4 00001 Concessione di prestiti ed anticipazione a breve termine								
..2.1.4 00003 Depositi a cauzione								
..2.1.4 TOTALE CAT. 04 CONCESSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI								
..2.1.5 CAT. 05 INDENNITA' DI ANZIANITA' E SIMILARI AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO								
.2.1.5 00001 Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio								

		GESTIONE DEI RESIDUI						GESTIONE DELLA CASSA				
Diff. previsioni		Residui attivi al 1 gennaio	Pagati	rimasti da pagare (16-14)	Totale (14+15)	Variazioni		Previsioni	pagamenti	Diff.previsioni		Totale residui al termine esercizio (9+15)
in + (10-7)	in - (7-10)					in + (16-13)	in - (13-16)			in + (20-19)	in - (19-20)	
(11)	(12)	(13)	(14)	(15)	(16)	(17)	(18)	(19)	(20)	(21)	(22)	(23)
0,00	7.132,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.740,00	2.550,48	0,00	22.189,52	56,86
0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00
0,00	41.021,36	11.400,00	11.400,00	0,00	11.400,00	0,00	0,00	71.400,00	15.578,64	0,00	55.821,36	4.800,00
0,00	5.740,80	1.115,88	1.115,88	0,00	1.115,88	0,00	0,00	48.115,88	7.375,08	0,00	40.740,80	0,00
0,00	56,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	4.943,20	0,00	56,80	0,00
0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00
0,00	64.951,62	12.515,88	12.515,88	0,00	12.515,88	0,00	0,00	184.255,88	30.447,40	0,00	153.808,48	4.856,86
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00

ENTE ITALIANO MONTAGNA
Legge 27 dicembre 2000 n° 298

Cod	N. e denominazione		GESTIONE DELLA COMPETENZA						
			Previsioni				Somme Impegnate		
			Iniziali	Variazioni in + (7-4)	Variazioni in - (4-7)	definitive (4+5-6)	pagate	rimaste da pagare (10-8)	Tot. imp. (8+9)
(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)
1.2.1.5 00002 Trattamento di fine rapporto									
1.2.1.5 TOTALE CAT. 05 INDENNITA' DI ANZIANITA' E SIMILARI AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO									
1.2.1 TOTALE UPB. 01 INVESTIMENTI			176.740,00	0,00	-89.000,00	87.740,00	17.931,52	4.856,86	22.788,38
1.2.2 UPB. 02 ONERI COMUNI									
1.2.2.1 CAT. 01 RIMBORSI DI MUTUI									
1.2.2.1 00001 Mutui									
1.2.2.1 TOTALE CAT. 01 RIMBORSI DI MUTUI									
1.2.2.2 CAT. 02 RIMBORSI DI ANTICIPAZIONI PASSIVE									
1.2.2.2 00001 Rimborsi di anticipazioni passive									
1.2.2.2 00002 Anticipazione bancaria									
1.2.2.2 TOTALE CAT. 02 RIMBORSI DI ANTICIPAZIONI PASSIVE									
1.2.2.5 CAT. 05 ESTINZIONE DI DEBITI DIVERSI									
1.2.2.5 00001 Estinzione di debiti diversi									
1.2.2.5 TOTALE CAT. 05 ESTINZIONE DI DEBITI DIVERSI									
1.2.2 TOTALE UPB. 02 ONERI COMUNI									
1.2.4 UPB. 04 ACCANTONAMENTO PER RIPRISTINO INVESTIMENTI									
1.2.4.1 CAT. 01 ACCANTONAMENTO PER RIPRISTINO INVESTIMENTI									
1.2.4.1 00001 Accantonamento per ripristino investimenti									
1.2.4.1 TOTALE CAT. 01 ACCANTONAMENTO PER RIPRISTINO INVESTIMENTI									
1.2.4 TOTALE UPB. 04 ACCANTONAMENTO PER RIPRISTINO INVESTIMENTI									

		GESTIONE DEI RESIDUI						GESTIONE DELLA CASSA				
Diff. previsioni		Residui attivi al 1 gennaio	Pagati	rimasti da pagare (16-14)	Totale (14+15)	Variazioni		Previsioni	pagamenti	Diff.previsioni		Totale residui al termine esercizio (9+15)
in + (10-7)	in - (7-10)					in + (16-13)	in - (13-16)			in + (20-19)	in - (19-20)	
(11)	(12)	(13)	(14)	(15)	(16)	(17)	(18)	(19)	(20)	(21)	(22)	(23)
0,00	64.951,62	12.515,88	12.515,88	0,00	12.515,88	0,00	0,00	189.255,88	30.447,40	0,00	158.808,48	4.856,86

ENTE ITALIANO MONTAGNA
Legge 27 dicembre 2006 n° 296

Cod	N. e denominazione	GESTIONE DELLA COMPETENZA						
		Previsioni				Somme Impegnate		
		Iniziali	Variazioni in + (7-4)	Variazioni in - (4-7)	definitive (4+5-6)	pagate	rimaste da pagare (10-8)	Tot. imp. (8+9)
(1)	(2) (3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)
1.2	TOTALE TITOLO 02 TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE	176.740,00	0,00	-89.000,00	87.740,00	17.931,52	4.856,86	22.788,38
1.4	TITOLO 04 TITOLO IV - PARTITE DI GIRO							
1.4.1	UPB. 01 USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO							
1.4.1.1	CAT. 01 USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO							
1.4.1.1	00001 Ritenute erariali	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	307.440,41	4.161,07	311.601,48
1.4.1.1	00002 Ritenute previdenziali e assistenziali	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	105.005,69	0,00	105.005,69
1.4.1.1	00003 IVA a debito (da versare all'erario)							
1.4.1.1	00004 IVA c/ acquisti							
1.4.1.1	00005 Ritenute diverse							
1.4.1.1	00006 Trattenute a favore di terzi	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	6.366,35	0,00	6.366,35
1.4.1.1	00007 Somme pagate per conto di terzi	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00
1.4.1.1	00008 Partite in conto sospesi	25.000,00	15.000,00	0,00	40.000,00	23.190,46	0,00	23.190,46
1.4.1.1	00009 Uscite vincolate su progetti	0,00	8.000,00	0,00	8.000,00	0,00	8.000,00	8.000,00
1.4.1.1	TOTALE CAT. 01 USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	835.000,00	23.000,00	0,00	858.000,00	442.002,91	12.161,07	454.163,98
1.4.1	TOTALE UPB. 01 USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	835.000,00	23.000,00	0,00	858.000,00	442.002,91	12.161,07	454.163,98
1.4	TOTALE TITOLO 04 TITOLO IV - PARTITE DI GIRO	835.000,00	23.000,00	0,00	858.000,00	442.002,91	12.161,07	454.163,98
1	TOTALE USCITE	4.463.579,25	1.059.002,35	-580.880,00	4.941.701,60	2.716.177,31	231.672,56	2.947.849,87
1	TOTALE A PAREGGIO	4.463.579,25	1.059.002,35	-580.880,00	4.941.701,60	2.716.177,31	231.672,56	2.947.849,87

		GESTIONE DEI RESIDUI						GESTIONE DELLA CASSA				
Diff. previsioni		Residui attivi al 1 gennaio	Pagati	rimasti da pagare (16-14)	Totale (14+15)	Variazioni		Previsioni	pagamenti	Diff.previsioni		Totale residui al termine esercizio (9+15)
in + (10-7)	in - (7-10)					in + (16-13)	in - (13-16)			in + (20-19)	in - (19-20)	
(11)	(12)	(13)	(14)	(15)	(16)	(17)	(18)	(19)	(20)	(21)	(22)	(23)
0,00	64.951,62	12.515,88	12.515,88	0,00	12.515,88	0,00	0,00	189.255,88	30.447,40	0,00	158.808,48	4.856,86
0,00	188.398,52	1.130,00	0,00	1.130,00	1.130,00	0,00	0,00	501.130,00	307.440,41	0,00	193.689,59	5.291,07
0,00	144.994,31	540,89	0,00	0,00	0,00	0,00	540,89	250.540,89	105.005,69	0,00	145.535,20	0,00
0,00	43.633,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	6.366,35	0,00	43.633,65	0,00
0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00
0,00	16.809,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00	23.190,46	0,00	1.809,54	0,00
0,00	0,00	1.023.868,97	360.605,23	663.263,74	1.023.868,97	0,00	0,00	1.023.868,97	360.605,23	0,00	663.263,74	671.263,74
0,00	403.836,02	1.025.539,86	360.605,23	664.393,74	1.024.998,97	0,00	540,89	1.860.539,86	802.608,14	0,00	1.057.931,72	676.554,81
0,00	403.836,02	1.025.539,86	360.605,23	664.393,74	1.024.998,97	0,00	540,89	1.860.539,86	802.608,14	0,00	1.057.931,72	676.554,81
0,00	403.836,02	1.025.539,86	360.605,23	664.393,74	1.024.998,97	0,00	540,89	1.860.539,86	802.608,14	0,00	1.057.931,72	676.554,81
0,00	1.993.851,73	1.763.755,93	985.784,68	731.430,96	1.717.215,64	0,00	46.540,29	6.227.335,18	3.701.961,99	0,00	2.525.373,19	963.103,52
0,00	1.993.851,73	1.763.755,93	985.784,68	731.430,96	1.717.215,64	0,00	46.540,29	6.227.335,18	3.701.961,99	0,00	2.525.373,19	963.103,52

ENTE ITALIANO MONTAGNA
Legge 27 dicembre 2006 n° 296

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COMMISSARIO

PAGINA BIANCA

Ente Italiano della Montagna
Ente pubblico di ricerca

EIM

Relazione Attività 2008

Premessa

L'Ente Italiano della Montagna è stato istituito con la legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria per il 2007), e ha raccolto l'eredità dell'Istituto Nazionale della Montagna (IMONT), contestualmente soppresso dalla medesima legge finanziaria. Con l'art. 1, comma 1280, al nuovo Ente sono stati trasferiti gli impegni, le funzioni, il patrimonio, i beni mobili, le attrezzature e la dotazione organica dell'IMONT.

Per operare tale trasferimento, la Presidenza del Consiglio, con decreto del 7 marzo 2007, ha stabilito la decadenza da ogni incarico degli Organi di amministrazione e di consulenza scientifica dell'IMONT e ha nominato con DPCM un Commissario Straordinario con il compito di garantire l'ordinaria amministrazione, lo svolgimento delle attività istituzionali e di formulare proposte sull'avvio dell'EIM, in merito alla sua configurazione statuaria, regolamentare e organizzativa, nonché alle esigenze di risorse umane, strumentali e finanziarie del nuovo Ente.

Il 20 marzo 2008, il Presidente del Consiglio dei Ministri, con due differenti decreti, ha approvato il nuovo Statuto dell'EIM (Gazzetta Ufficiale n. 127 del 31 maggio 2008) e ha nominato un Commissario Straordinario con il compito di garantire l'ordinaria amministrazione fino alla nomina dei nuovi Organi e al loro insediamento.

La nuova missione dell'EIM

In base al nuovo assetto statutario, l'EIM, pur raccogliendo l'eredità di conoscenze e di esperienze già maturate nella precedente configurazione istituzionale, si presenta come una struttura dal carattere fortemente innovativo, uno strumento di ricerca al servizio dello sviluppo e della valorizzazione dei territori montani, in linea con le esigenze espresse dai maggiori rappresentanti del mondo della montagna. Le montagne, infatti, sono riconosciute ormai come un'assoluta priorità per l'Italia, come un universo in continua evoluzione da tutelare, valorizzare e far crescere secondo un nuovo modello di sviluppo e con una sapiente azione di governo a tutti i livelli: nazionale, regionale, locale.

In base alla nuova missione istituzionale, l'EIM è un «ente pubblico di ricerca finalizzato al supporto delle politiche e allo sviluppo socio-economico e culturale dei territori montani» (art. 1, comma 1, dello Statuto): «sottoposto alla vigilanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri» (*ibidem*), «opera sulla base degli indirizzi generali definiti dal Presidente del

ENTE ITALIANO MONTAGNA Legge 27 dicembre 2006 n° 296

Consiglio dei Ministri ovvero dal Ministro delegato ad esercitare le funzioni governative in materia di salvaguardia e valorizzazione delle zone montane» (art. 1, comma 2). In quanto «punto di riferimento delle amministrazioni pubbliche per il territorio montano» (art. 1, comma 1), fornisce consulenza e supporto all'autorità di governo e alle amministrazioni locali nella elaborazione delle politiche e degli interventi in favore dei territori montani.
I pilastri su cui poggia la nuova azione dell'Ente sono essenzialmente tre:

- ✓ l'attività di supporto alle amministrazioni pubbliche per il governo e la gestione delle aree montane;
- ✓ la valorizzazione e la diffusione della cultura e delle conoscenze sulla montagna;
- ✓ l'approccio trasversale e multidisciplinare per lo studio dei territori montani.

Il primo pilastro riguarda il nuovo posizionamento strategico e operativo dell'EIM, nella sua funzione di ente pubblico di ricerca di supporto al Governo, alle Regioni e agli enti locali impegnati nel governo e nella gestione delle aree montane, soprattutto nelle tematiche di maggiore attualità politica e legislativa inerenti alla montagna. Il secondo pilastro concerne l'importanza strategica di promuovere e divulgare il grande patrimonio di informazioni e saperi sulla montagna, ai fini dell'elaborazione di politiche in grado di produrre risultati concreti ed efficaci nell'ambito dello sviluppo sostenibile dei territori montani. Il terzo pilastro attiene a una modalità di ricerca in grado di cogliere le complesse dinamiche che caratterizzano le interrelazioni e i processi di trasformazione ed evoluzione del territorio, con l'obiettivo di definire strategie e progetti innovativi che possano cogliere le istanze di sviluppo socio-economico e culturale dei territori montani.

In particolare, riguardo all'attività di analisi e di ricerca dei modelli e degli strumenti innovativi per lo sviluppo socio-economico e culturale dei territori montani, l'Ente assume un ruolo centrale nel concentrare e trasferire alla Presidenza del Consiglio dei Ministri gli strumenti utili alla definizione della strategia complessiva di sviluppo della montagna italiana.
Oltre a recepire le indicazioni strategiche degli attori istituzionali, l'EIM si pone come interprete delle esigenze espresse dal mondo della montagna nei seguenti campi:

- ✓ i nuovi modelli economici e sociali per lo sviluppo sostenibile delle aree montane;
- ✓ l'accessibilità dei territori montani in termini di infrastrutture fisiche e telematiche;
- ✓ la valorizzazione delle risorse naturali, ambientali, storiche e culturali, inserite in un modello complessivo di gestione e tutela delle aree montane;
- ✓ la promozione e il rafforzamento delle identità locali nello scenario della globalizzazione;
- ✓ l'elaborazione di politiche in grado di creare condizioni di pari opportunità economiche e sociali tra montagna e pianura;
- ✓ il miglioramento dei servizi e il rafforzamento delle istituzioni locali e delle varie forme di aggregazione e partecipazione;
- ✓ la ricerca in ambito montano e per la montagna con particolare riferimento a tutti quei modelli di sviluppo che possono migliorarne le condizioni di vita.

ENTE ITALIANO MONTAGNA
Legge 27 dicembre 2006 n° 296

Si tratta di tematiche sulle quali le amministrazioni pubbliche sono chiamate sempre più a confrontarsi per venire incontro alle crescenti aspettative dei cittadini e delle imprese che vivono e operano nei territori montani. In accordo con la sua nuova missione, l'EIM è chiamato a focalizzare la propria attenzione anche sullo sviluppo di progetti di ricerca finalizzati alla promozione e al sostegno dello sviluppo delle economie montane, attraverso l'analisi e il monitoraggio di proposte in grado di sostenere e strutturare il tessuto socio-economico e innescare meccanismi locali di sviluppo.

Nonostante la grave situazione di incertezza economica determinatasi a causa del mancato trasferimento delle risorse spettanti all'Ente e necessarie a garantire il funzionamento e il lavoro dello stesso negli esercizi finanziari 2007 e 2008, sono riuscito, utilizzando al meglio l'avanzo di amministrazione accumulato negli esercizi passati, a garantire, nei limiti del possibile, nel corso del 2008 una continuità nelle attività di ricerca ed incrementare l'attività propositiva dell'Ente nel supportare le istituzioni nei processi decisionali. La legge finanziaria del 2007, infatti, nell'istituire l'EIM, aveva previsto che al suo funzionamento si provvedesse, per la parte di afferenza governativa, con le risorse del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), da trasferire su un apposito capitolo alla Presidenza del Consiglio dei Ministri «nella misura assegnata all'IMONT» (art. 1, comma 1282). La formulazione forse non chiara della norma («risorse disponibili [...] nella misura assegnata all'IMONT») ha impedito, di fatto, al nascente EIM di ottenere una quota del Fondo ordinario per gli enti di ricerca.

Per far fronte al mancato trasferimento di risorse statali e per evitare la paralisi nel funzionamento dell'EIM, il legislatore, con l'art. 2, comma 45, della legge finanziaria per il 2008 (legge 24 dicembre 2007, n. 244), chiariva che all'EIM dovessero essere attribuite «tutte quelle [risorse] complessivamente già attribuite all'IMONT al 1° gennaio 2007». Nonostante ciò, il MIUR non ha provveduto al trasferimento delle risorse in favore dell'Ente nemmeno per l'anno 2008. Solo con il decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 207 (convertito in legge 27 febbraio 2009, n. 14) all'articolo 41, comma 15, è stato finalmente assegnato all'EIM un contributo di 2.800.000 euro, anche se solo per l'anno finanziario 2009, a valere sulle risorse del Fondo ordinario per il funzionamento degli enti di ricerca del MIUR.

Come si è detto, tale situazione di incertezza economica – ancora persistente in quanto non vi è nessuna previsione di finanziamento per il 2010 – ha penalizzato fortemente lo svolgimento della normale attività istituzionale e di ricerca, mettendo a rischio e rendendo vani gli sforzi fatti fino ad ora per garantire e, soprattutto, condizionando la programmazione delle attività future.

Ciononostante sono stati raggiunti importanti risultati, soprattutto nell'attività di collaborazione e di assistenza all'autorità di governo responsabile dell'attuazione della riforma del governo del territorio montano e alle istituzioni coinvolte (Regioni e Comunità montane) e nell'attività di valorizzazione e di diffusione delle ricerche più qualificate sulla montagna italiana.

ENTE ITALIANO MONTAGNA
Legge 27 dicembre 2006 n° 296

L'attività di supporto alle amministrazioni pubbliche per il governo e la gestione delle aree montane

Il supporto alle istituzioni e agli enti locali sul riordino delle Comunità montane

Al fine di supportare le istituzioni e gli enti locali impegnati nel governo e nella gestione delle aree montane, finalità fondamentale indicata dallo Statuto, l'Ente si è fortemente impegnato nell'approfondimento delle tematiche di maggiore attualità politica e legislativa inerenti alla montagna.

L'EIM – dopo il successo ottenuto con la manifestazione nazionale organizzata insieme all'Istituto Geografico Militare (IGM) a Firenze il 19 novembre 2007 sulla riforma delle politiche e della normativa sulla montagna, alla presenza del Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie Locali – ha seguito con attenzione l'iter politico e legislativo della normativa sulla montagna, dai disegni di legge proposti nella scorsa e nell'attuale legislatura, alle recenti misure di ridefinizione delle aree montane. A tale riguardo, l'EIM ha collaborato con il Ministero per gli Affari Regionali e le Autonomie Locali nelle diverse fasi di applicazione della legge, fornendo i dati e le rappresentazioni cartografiche ed elaborando i possibili scenari risultanti dal riordino della disciplina delle Comunità montane. A ciò si aggiunga l'attività di stretta collaborazione avviata con il Ministero dell'Interno a seguito della manovra finanziaria estiva 2008 (decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito in legge 6 agosto 2008, n. 133) e del relativo taglio nei finanziamenti alle Comunità montane (art. 76, comma 6 bis): l'EIM è stato formalmente investito del ruolo di organo tecnico per effettuare i calcoli altimetrici necessari all'applicazione delle norme sul territorio. Tale attività è stata resa pubblica e costantemente aggiornata sul sito istituzionale dell'EIM.

Parallelamente, l'Ente ha supportato la Regione Autonoma Valle d'Aosta, la Regione Piemonte, la Regione Veneto e la Regione Lazio nell'interpretazione e nell'applicazione dei criteri di ridefinizione degli organi di governo dei territori montani, in base alle indicazioni contenute nella legge finanziaria 2008. In tale attività rientrano anche le consulenze fornite a numerose Comunità montane sulla medesima disciplina.

Gli studi sugli effetti delle norme sul territorio montano

Sempre nell'ambito dell'attività di supporto e di servizio alle istituzioni, l'Ente ha avviato un'attività di studio e di analisi delle norme che, a vario titolo, riguardano i territori montani, al fine di comprendere e valutare gli effetti di tali norme sul territorio, anche attraverso la rappresentazione cartografica. Nell'ambito di tale attività, non posso non ricordare l'approfondimento svolto dai ricercatori dell'EIM sugli effetti del federalismo fiscale sui territori montani, i cui risultati sono stati da me esposti in occasione dell'audizione del 22 aprile scorso presso la Commissione Parlamentare per le Questioni regionali, nell'ambito della relativa indagine conoscitiva.

ENTE ITALIANO MONTAGNA
Legge 27 dicembre 2006 n° 296

Il dibattito sulla revisione della legge sulla montagna

L'EIM ha, inoltre, seguito da vicino il dibattito sul governo della montagna e sulla revisione della legge n. 97 del 1994, che ha interessato, a diversi livelli, istituzioni, enti locali, studiosi e operatori del settore. Le istanze riformatrici nascono anche in seguito alla modifica intervenuta nel Titolo V della Costituzione, con il conseguente cambiamento del riparto di competenze Stato-Regioni, anche in relazione al governo dei territori montani. In particolare, l'Ente ha collaborato attivamente con il Gruppo parlamentare Amici della Montagna, per l'approfondimento del tema della ridefinizione delle aree montane, mettendo a disposizione del legislatore il proprio patrimonio di competenze, di ricerca e di studio. In tale ambito, l'Ente ha partecipato al dibattito scientifico e politico elaborando una propria proposta di montanità, risultante dalla combinazione di aggiornati parametri altimetrici, climatici e morfologici.

Altre attività di collaborazione e di consulenza tecnico-scientifica

L'EIM, in seguito agli incontri avuti con i maggiori rappresentanti del mondo della montagna in vista della definizione della nuova missione dell'Ente e dei rapporti di collaborazione instauratisi, ha svolto una consistente attività di consulenza tecnico-scientifica a soggetti che a vario titolo si interessano dei territori montani: in particolare, ha messo il proprio patrimonio di competenze e di conoscenze a disposizione di diversi esponenti del potere legislativo, comunitario e nazionale, su temi quali il federalismo fiscale, l'agricoltura di montagna, la riforma della legge quadro sulla montagna, le agevolazioni fiscali..

Nell'ambito di tale attività, si inseriscono anche gli studi sulle professioni del turismo montano, frutto della collaborazione tra EIM e Collegio Nazionale delle Guide Alpine e tra EIM e Federazione Italiana Sport Invernali (FISI): le ricerche, che hanno analizzato la situazione nazionale sulla disciplina delle professioni del turismo di montagna attraverso la ricognizione delle normative regionali e delle competenze Stato-Regioni in materia, hanno posto le basi per una proposta di riforma delle leggi-quadro sulle Guide Alpine e sui maestri di sci.

Tra gli ultimi impegni, ancora in corso di svolgimento, segnalo in particolare il lavoro commissionato all'EIM dal Dipartimento per lo Sviluppo Economico e Territoriale (DiSET) della Presidenza del Consiglio dei Ministri, finalizzato alla predisposizione di schede relative al territorio montano italiano da utilizzare per la realizzazione di un sistema informativo in grado di rappresentare le caratteristiche economiche e sociali del territorio italiano.

La valorizzazione e la diffusione della cultura e delle conoscenze sulla montagna

Nella consapevolezza del ruolo fondamentale rivestito dalla cultura e dal sapere nell'elaborazione di una politica efficace per lo sviluppo dei territori montani, e della crescente importanza acquisita dalla diffusione-divulgazione dei risultati della ricerca scientifica, l'EIM ha investito una significativa quota delle proprie risorse umane e finanziarie in una serie di iniziative scientifico-culturali di rilievo.

ENTE ITALIANO MONTAGNA Legge 27 dicembre 2006 n° 296

I "Quaderni della Montagna"

Nell'intento di valorizzare e diffondere i risultati delle attività di studio e di ricerca più qualificate condotte all'interno e all'esterno dell'Ente e di promuovere una moderna cultura scientifica della montagna, è stato dato ulteriore impulso ai "Quaderni della Montagna". Nel corso del 2008 sono stati pubblicati 8 nuovi volumi della collana, che rappresentano un contributo notevole per la valorizzazione dell'enorme patrimonio ambientale e culturale della montagna.

Il prodotto di punta è senza dubbio costituito dalla nuova edizione dell'*Atlante statistico della montagna italiana*, realizzata insieme all'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT), che rappresenta uno strumento insostituibile di studio e di conoscenza a disposizione di chi ha responsabilità di governo e di amministrazione della cosa pubblica, degli addetti ai lavori e di tutti i cittadini interessati. L'*Atlante* mostra un'immagine completa e articolata dei territori montani italiani, evidenziando caratteri comuni e specificità locali, fino al dettaglio comunale, non limitandosi alla descrizione dei fenomeni, ma fornendo chiavi di lettura e criteri interpretativi. Il quadro che ne emerge è quello di una montagna in continua evoluzione, assai diversa da molti degli stereotipi che l'hanno accompagnata e condizionata nei decenni passati; una montagna che, comunque, ancora richiede un costante impegno di studio, di analisi, di definizione di strategie e politiche di intervento e di sviluppo. Il progetto di ricerca ha previsto anche l'elaborazione di un vero e proprio sistema informativo per l'analisi dei territori montani, uno strumento originale interrogabile in modo flessibile, che consente anche la costruzione di mappe tematiche.

Di particolare rilievo appaiono altri due "Quaderni della Montagna": il primo studio sui sovraccosti della montagna italiana (*Lavorare e vivere in montagna. Svantaggi strutturali e costi aggiuntivi*) e un importante studio dedicato alla normativa di interesse montano (*La montagna e il diritto. Terreni agricoli, boschi e proprietà collettive: elementi geografici e giuridici*).

La rivista «SLM-Sopra il Livello del Mare»

Strumento di comunicazione istituzionale sulle attività dell'EIM, la rivista «SLM-Sopra il Livello del Mare» ha assunto nell'ultimo periodo sempre più la fisionomia di osservatorio autorevole per approfondire le tematiche di studio e di ricerca riguardanti il mondo della montagna e per veicolare all'esterno l'apporto dell'Ente al dibattito scientifico e istituzionale, in particolare sulle questioni di più rilevante attualità: sono attualmente in corso di stampa due numeri della rivista, dedicati rispettivamente ai seguenti temi: il federalismo fiscale e i suoi possibili effetti sui territori montani; la riforma della *governance* e della legge sulla montagna. Negli ultimi mesi la rivista è stata affiancata da un supplemento telematico, "EIM informa", agile notiziario su argomenti di attualità relativi all'ambito della montagna, nonché fonte di informazione sullo stato di avanzamento delle attività di ricerca dell'Ente.

ENTE ITALIANO MONTAGNA
Legge 27 dicembre 2006 n° 296

Il "Lessico della Montagna Italiana"

Tra le iniziative scientifiche in corso, particolare rilevanza assume l'ambizioso progetto del "Lessico della Montagna Italiana", che mira a realizzare un repertorio scientifico rigoroso e completo sulle montagne del nostro Paese, mediante la predisposizione di uno strumento innovativo di ricerca interdisciplinare: una summa strutturata in decine di migliaia di voci a scansione alfabetica, che coprono tutte le discipline e i saperi connessi alla montagna, con particolare attenzione al complesso rapporto che lega da sempre l'uomo al territorio. Il Lessico potrà anche rappresentare l'ossatura della banca dati dei territori montani che l'EIM è chiamato a costruire e ad aggiornare, rispondendo alla necessità di creare uno strumento al servizio del mondo della scienza e della cultura, della pubblica amministrazione, delle comunità locali e dell'intera comunità nazionale.

L'attività di ricerca: un approccio trasversale e multidisciplinare per lo studio dei territori montani

Con l'obiettivo di definire strategie e progetti innovativi che possano cogliere le istanze di sviluppo socio-economico e culturale dei territori montani, l'attività di ricerca promossa nel corso del 2008 si caratterizza per un approccio marcatamente trasversale e interdisciplinare alla ricerca, in funzione della natura sui generis della montagna e della necessità di studiarla allo stesso tempo da diversi punti di vista e nel suo insieme, come ecosistema complesso di interrelazioni tra elementi naturali e fattori antropici.

Le competenze del personale di ricerca dell'Ente, che spaziano dalle scienze fisiche e naturali a quelle umanistiche a quelle giuridiche e socio-economiche, sono state impegnate su attività e progetti riguardanti tre principali aree tematiche:

- ✓ lo studio e il monitoraggio dell'ambiente, del territorio e delle risorse naturali, con particolare attenzione alle tematiche inerenti ai dati territoriali e i sistemi informativi geografici, la tutela dell'ambiente e la sicurezza del territorio;
- ✓ lo studio e la diffusione del patrimonio culturale, delle identità locali, dei saperi e delle conoscenze sui territori montani;
- ✓ lo studio delle caratteristiche socio-economiche dei territori montani, l'analisi della normativa, delle politiche e degli strumenti nazionali e comunitari in favore della montagna, e la valorizzazione delle sue risorse agricole, forestali e agro-alimentari.

In tali aree tematiche, nelle quali l'Ente ha anche promosso e partecipato a diversi progetti scientifici di rilevanza comunitaria e internazionale, ha ottenuto importanti risultati e centrato significativi traguardi.

Tra gli altri obiettivi conseguiti, segnalo almeno le attività di monitoraggio e di studio sulla frana del Paretone del Corno Grande del Gran Sasso d'Italia del 22 agosto 2006 (i cui risultati sono stati pubblicati in un apposito volume dei "Quaderni della Montagna"), di fondamentale importanza per individuare possibili e concrete strategie di previsione dei rischi e di prevenzione sul territorio, e le attività del progetto "FIMONT-Metodi e sistemi per aumentare il valore aggiunto degli alimenti tradizionali ed a vocazione territoriale nelle zone montane".

ENTE ITALIANO MONTAGNA Legge 27 dicembre 2006 n° 296

finanziato dal MIUR e di cui l'EIM è responsabile e capofila. Quest'ultimo progetto, di durata triennale e ancora in corso, ha l'obiettivo di trasformare in punti di forza dello sviluppo dei territori montani le produzioni alimentari che non siano già protette da provvedimenti a livello comunitario o nazionale, anche attraverso l'individuazione di modelli produttivi a basso impatto, di tecniche innovative di commercializzazione e di soluzioni logistiche e di stoccaggio sostenibili da un punto di vista economico e finanziario. Tra i risultati raggiunti si ricorda l'attività di censimento dei prodotti tradizionali della montagna (conclusa per le regioni Abruzzo e Friuli-Venezia Giulia e già avviata per Lazio, Piemonte e Molise), concepita con l'obiettivo di realizzare una completa banca dati-repertorio sulla materia, le cui informazioni principali saranno poi sistematizzate e poste in relazione tra loro attraverso l'impiego dei sistemi informativi geografici.

I nuovi rapporti istituzionali e di collaborazione

L'EIM, contestualmente all'approvazione dello Statuto, ha avviato nuovi importanti rapporti istituzionali e collaborazioni scientifiche, che vanno a rafforzare la rete di relazioni tecnico-scientifiche costituita dall'Ente.

Oltre agli incarichi ricevuti da diversi soggetti istituzionali – Ministero dell'Interno, Ministero per gli Affari Regionali e le Autonomie Locali, Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (MIPAAF), Regione Autonoma Valle d'Aosta, Regione Piemonte, Regione Veneto e Regione Lazio –, ricordo le importanti collaborazioni intraprese dall'Ente con l'Istituto Geografico Militare (IGM), relative alla riforma delle politiche e della normativa sulla montagna e in particolare all'incarico ricevuto dal Ministero dell'Interno in merito alla manovra finanziaria estiva 2008, e con l'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT), per la realizzazione della nuova edizione dell'*Atlante statistico della montagna italiana*, nonché quelle intraprese con la Regione Molise e la Regione Abruzzo per le attività relative al Servizio Sistema Qualità Montagna.

A ciò si aggiunge il rafforzamento dei rapporti con alcuni dei più qualificati atenei universitari italiani, nonché con istituti di ricerca e di cultura di primo piano, come la Società Geografica Italiana (SGI), il Club Alpino Italiano (CAI) – soprattutto attraverso il Museo Nazionale della Montagna Duca degli Abruzzi di Torino – la Fondazione Giovanni Angelini-Centro Studi sulla Montagna, la Fondazione Courmayeur-Centro Internazionale su Diritto, Società e Economia.

L'Ente ha sottoscritto importanti e specifiche convenzioni strategiche e progettuali con primari enti di ricerca, come quella stipulata con il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), sulle attività concernenti le scienze della Terra, nonché quella con l'Istituto Nazionale di Economia Agraria (INEA), per sviluppare attività di ricerca riguardanti: l'analisi degli interventi regionali e comunitari nelle aree montane italiane, la montagna nell'ambito della Rete Rurale Nazionale 2007-2013, istituita presso il MIPAAF, la realizzazione di progetti di ricerca congiunti sulla filiera foresta-legno.

ENTE ITALIANO MONTAGNA
Legge 27 dicembre 2006 n° 296

Tra le ultime collaborazioni avviate, di particolare interesse è la convenzione stipulata con l'Università della Montagna di Edolo (Brescia), istituita nell'ambito della Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Milano, riguardante l'attività di ricerca, la didattica e la formazione: tale convenzione prevede lo sviluppo di un percorso formativo specifico, mediante l'attivazione di un biennio per il conseguimento della laurea magistrale con specificità montana.

La comunicazione, il trasferimento delle conoscenze e la formazione

Il nuovo sito dell'EIM

L'istituzione dell'EIM ha consentito di di rivitalizzare l'attività di comunicazione. In tale ambito, si inserisce la predisposizione del nuovo sito istituzionale (www.eim.gov.it), progettato con la finalità esplicita di integrare la comunicazione interna con quella istituzionale ed esterna, promuovendo e favorendo la "trasparenza" dell'Ente. È stata, quindi, realizzata una struttura in grado di dare ampio spazio alle diverse attività e ai vari eventi che hanno visto il coinvolgimento dell'Ente e del suo personale ricercatore e tecnologo, e che nel contempo permettesse di mettere a disposizione degli utenti gli ultimi approfondimenti scientifici e i maggiori risultati delle attività di ricerca.

La partecipazione a convegni e la presentazione dei "Quaderni della Montagna"

L'EIM è stato presente alle più importanti manifestazioni d'interesse per i territori montani; si ricordano, in particolare, la Giornata Internazionale della Montagna, che nel 2008 si è svolta a Palermo e a Palazzolo Acreide (in provincia di Siracusa), sul tema "La centralità della Sicilia nell'area mediterranea – Politiche di sviluppo nelle aree montane"; la Settimana della Cultura Scientifica e Tecnologica, organizzata ogni anno dal MIUR, con una serie di iniziative rivolte agli istituti scolastici presenti sul territorio nell'ambito della legge 10 gennaio 2000, n. 6, per la diffusione della cultura scientifica; la giornata di studi sulla ricerca linguistica e la montagna, dedicata a Giovan Battista Pellegrini, svoltasi ad Agordo (in provincia di Belluno); il V Salone della Montagna del Lazio, tenutosi a Roma, in occasione del quale l'Ente ha organizzato e allestito la mostra della "Carta della Montagna del Lazio", inerente alla rappresentazione della realtà territoriale laziale sotto i profili fisico, demografico, produttivo e geologico.

Tra le più recenti partecipazioni, ricordo in particolare il mio intervento alla cerimonia per la proclamazione delle Dolomiti come "Patrimonio dell'Umanità", svoltasi ad Auronzo di Cadore lo scorso agosto, alla presenza del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, nonché la visita alla popolazione aquilana colpita dal devastante sisma dello scorso 6 aprile, nel corso della quale ho affermato con forza la volontà dell'Ente di contribuire, con i mezzi a disposizione, alla "ricostruzione" della loro città. In questa occasione ho inoltre proposto la nascita della "Casa della montagna", possibile sede per le sezioni aquilane del CAI, dell'Associazione Nazionale Alpini e del Soccorso Alpino e Speleologico.

ENTE ITALIANO MONTAGNA
Legge 27 dicembre 2006 n° 296

Nel corso del 2008 si è dato grande impulso alla diffusione dei risultati delle attività di studio e di ricerca, attraverso l'organizzazione di incontri di presentazione dei volumi appartenenti alla collana dei "Quaderni delle Montagna", ai quali hanno partecipato, assieme agli autori, importanti rappresentanti del mondo universitario e della ricerca scientifica. Tali incontri di presentazione hanno riguardato, oltre al citato *Atlante statistico della montagna italiana*: il primo studio sui sovraccosti della montagna italiana (*Lavorare e vivere in montagna. Svantaggi strutturali e costi aggiuntivi*), incentrato sui costi aggiuntivi che gravano sulle popolazioni che vivono ed esercitano le loro attività nei territori montani, rispetto a coloro che abitano e operano in pianura; i risultati di uno studio dedicato alla normativa d'interesse per i territori montani, con particolare attenzione alle regole riguardanti i terreni agricoli, i boschi e le proprietà collettive (*La montagna e il diritto. Terreni agricoli, boschi e proprietà collettive: elementi geografici e giuridici*); i risultati di uno studio riguardante un tema di straordinaria attualità come quello delle catastrofi naturali (*Il Gran Sasso in movimento. Risultati del monitoraggio e degli studi preliminari sulla frana del 22 agosto 2006*), che l'EIM ha messo con sollecitudine a disposizione della comunità scientifica e degli addetti ai lavori, nell'ottica di fornire indicazioni e prospettive utili alla previsione dei rischi e, dunque, alla prevenzione; uno studio dedicato alla valorizzazione della montagna molisana (*La ricchezza del Molise. Potenzialità e prospettive di una montagna da scoprire*).

Nell'ambito della diffusione dei risultati delle attività di studio e di ricerca, non si può dimenticare l'esposizione in varie sedi in Italia della mostra "Immagini della montagna italiana. Marchi di fabbrica, libri e carte geografiche tra il 1869 e il 1930", realizzata dall'Ente insieme all'Archivio Centrale dello Stato e alla Società Geografica Italiana. Il materiale della mostra, recentemente aggiornato, è confluito in quello della mostra *100X100 Cassin*, organizzata dalla Fondazione Cassin in collaborazione con l'EIM, che verrà inaugurata a Lecco il prossimo 19 settembre presso la sede dell'ANCE (Associazione Nazionale Costruttori Edili) Lecco per commemorare la figura del grande alpinista Riccardo Cassin.
Tra gli strumenti innovativi nel campo del trasferimento delle conoscenze, si inserisce la predisposizione di sistemi informativi che consentono la consultazione in Rete di una vasta gamma di indicatori georeferenziata, tramite applicativi WebGIS.

L'attività di formazione

Per quanto riguarda l'attività di formazione, l'EIM ha dato la possibilità a giovani neolaureati, dottorandi di ricerca e altri borsisti di partecipare e collaborare, a completamento del loro processo formativo, alle attività di ricerca sui territori montani. Nei limiti consentiti dalle proprie disponibilità economiche, ha disposto anche il rinnovo di un assegno di ricerca in scadenza e ha attivato un nuovo assegno di ricerca, a valere su fondi esterni. L'attività di formazione e di trasferimento delle conoscenze è stata ulteriormente valorizzata dai corsi universitari e dai seminari tenuti dal personale di ricerca dell'Ente presso alcuni importanti atenei, nonché dalla partecipazione e dall'intervento a numerosi convegni e giornate di studio, anche internazionali.

ENTE ITALIANO MONTAGNA
Legge 27 dicembre 2006 n° 296

La struttura e l'organizzazione

Con la trasformazione da IMONT a EIM, si è proceduto ad una riduzione degli organi istituzionali, con un conseguente sostanzioso risparmio finanziario: il Consiglio Direttivo dell'EIM è composto di 3 membri, compreso il Presidente dell'Ente; anche il Comitato Scientifico è composto di 3 membri, così come il Collegio dei Revisori dei Conti.

In base allo Statuto, gli Organi dell'EIM sono nominati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, tranne il Consiglio Scientifico (art. 4, comma 2). In particolare:

- ✓ il Presidente dell'Ente è nominato su proposta del Ministro con delega per la montagna «tra esperti delle discipline giuridiche e della realtà socio-economica dei territori montani, in possesso di alta, riconosciuta e documentata professionalità» (art. 5, comma 1), mentre gli altri due membri del Consiglio Direttivo sono nominati dal Presidente del Consiglio «tra soggetti dotati di elevata qualificazione professionale, culturale e manageriale nei settori d'interesse, in possesso di requisiti scientifici e culturali di livello accademico» (art. 6, comma 1);
- ✓ i membri del Comitato Scientifico sono scelti «tra soggetti dotati di elevata qualificazione professionale in possesso di requisiti scientifici e culturali di livello accademico in discipline inerenti la montagna»: il Presidente è nominato dal Ministro per gli Affari Regionali, mentre gli altri due membri sono nominati dal Presidente del Consiglio, su proposta, rispettivamente, del Ministro per gli Affari Regionali e dell'Unione Nazionale Comuni, Comunità, Enti Montani (UNCEM) (art. 7, comma 1);
- ✓ il Presidente del Collegio dei Revisori è designato dal Presidente dell'EIM «tra i magistrati della Corte dei Conti o fra i professori universitari di ruolo, in materie economiche o giuridiche, ovvero fra gli iscritti negli albi professionali individuati con decreto del Ministro della Giustizia», mentre gli altri due componenti sono designati dal Consiglio Direttivo «tra gli iscritti nel registro dei revisori dei conti» (art. 8, comma 2).

Il Direttore Generale, invece, è nominato dal Presidente dell'EIM su indicazione del Consiglio Direttivo «ed è scelto tra persone di comprovata capacità gestionale e competenza professionale e culturale nei settori di interesse dell'EIM» (art. 9, comma 1).

Il personale e le risorse finanziarie

La dotazione organica vigente è il risultato del trasferimento del personale dall'IMONT all'EIM, come previsto dall'art. 1, comma 1282, della legge finanziaria 2007, e di alcuni cambiamenti successivi intervenuti nel periodo di Commissariamento.

In seguito all'approvazione dello Statuto e alla nomina del Commissario Straordinario dell'EIM, avvenuti entrambi nel marzo 2008, con la deliberazione n. 5 del 6 maggio 2008, si è proceduto al trasferimento all'EIM dell'intero personale in servizio presso l'IMONT a quella data. La dotazione organica ereditata dall'IMONT prevedeva un totale di 26 unità, oltre al Direttore Generale:

ENTE ITALIANO MONTAGNA
Legge 27 dicembre 2006 n° 296

- ✓ 13 unità a tempo indeterminato, di cui 1 primo tecnologo e 1 primo ricercatore, 1 dirigente tecnologo, 2 ricercatori, 1 tecnologo, 1 collaboratore di amministrazione, 5 funzionari di amministrazione, 1 collaboratore tecnico degli enti di ricerca (CTER);
- ✓ 4 unità a tempo determinato, di cui 1 CTER, 1 collaboratore di amministrazione, 2 tecnologi;
- ✓ 1 unità con contratto di collaborazione coordinata e continuativa;
- ✓ 8 unità con assegno di ricerca.

Con la deliberazione n. 6 del 6 maggio 2008, è stata definita la pianta organica dell'EIM. Essa si compone di 20 unità tra ricercatori, tecnologi e CTER e da 12 unità amministrative tra dirigenti, funzionari e collaboratori. In particolare, la pianta organica prevede:

- ✓ *nel personale ricercatore e tecnologo*
  - o 2 dirigenti di ricerca, 2 primi ricercatori e 5 ricercatori;
  - o 2 dirigenti tecnologi, 2 primi tecnologi e 3 tecnologi;
  - o 1 CTER di IV livello, 1 CTER di V livello e 2 CTER di VI livello.
- ✓ *nel personale amministrativo*
  - o 1 dirigente di II fascia;
  - o 4 funzionari di VI livello e 1 funzionario di V livello;
  - o 2 collaboratori di V livello, 2 di VI livello e 2 di VII livello.

Con la deliberazione n. 33 del 26 novembre 2008, vista l'assunzione ad interim delle funzioni della Direzione Amministrativa e del Personale da parte della Direzione Generale, ho proceduto alla necessaria modifica della pianta organica, sopprimendo 1 posto di dirigente di seconda fascia e riducendo a 11 il numero complessivo del personale amministrativo.

PIANTA ORGANICA

Personale ricercatore e tecnologo

RICERCATORI				TECNOLOGI			CTER		
livello	I (dirigente di ricerca)	II (primo ricercatore)	III (ricercatore)	I (dirigente tecnologo)	II (primo tecnologo)	III (tecnologo)	IV	V	VI
numero	2	2	5	2	2	3	1	1	2

Personale amministrativo

DIRIGENTI			FUNZIONARI		COLLABORATORI		
livello	I fascia	II fascia	IV	V	V	VI	VII
numero	–	–	4	1	2	2	2

Alcuni importanti cambiamenti intervenuti negli ultimi mesi hanno portato a una modifica della dotazione organica ereditata dall'IMONT.

Innanzitutto, con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 novembre 2008 l'EIM è stato autorizzato all'assunzione a tempo indeterminato di 4 unità di personale (tra

ENTE ITALIANO MONTAGNA Legge 27 dicembre 2006 n° 296

vincitori di concorso banditi dall'IMONT nel 2004-2005) corrispondenti alle seguenti figure professionali: 1 dirigente di ricerca, 1 ricercatore, 2 CTER di VI livello. Con la deliberazione n. 58 del 18 marzo 2008, si è proceduto all'assunzione per i suddetti ruoli professionali di 4 unità di personale che già erano in servizio o collaboravano a vario titolo con l'Ente.

A ciò si aggiunga il trasferimento dall'EIM ad altra sede di lavoro di 2 funzionari di amministrazione con contratto a tempo indeterminato e di 1 CTER, la cessazione dall'incarico di 1 tecnologo con contratto a tempo determinato, la conclusione di 3 assegni di ricerca.
La dotazione organica attuale dell'EIM, escludendo il Direttore Generale, risulta, dunque, composta da:

- ✓ 14 unità a tempo indeterminato, di cui 1 dirigente tecnologo e 1 dirigente di ricerca, 1 primo tecnologo e 1 primo ricercatore, 3 ricercatori, 1 tecnologo, 1 collaboratore di amministrazione, 3 funzionari di amministrazione, 2 CTER;
- ✓ 2 unità a tempo determinato, di cui 1 collaboratore di amministrazione e 1 tecnologo;
- ✓ 1 unità con contratto di collaborazione coordinata e continuativa;
- ✓ 5 unità con assegno di ricerca.

Considerate le attuali disposizioni in materia, l'Ente si trova nell'impossibilità di poter avanzare alcuna richiesta di autorizzazione inerente alla procedura di assunzioni, in quanto l'odierna dotazione organica dell'Ente è pari al 50% della pianta organica e conseguentemente non può rispettare il criterio dell'avvicendamento (turnover), come previsto dall'art. 1 comma 643 della legge finanziaria per il 2007, nonostante la spesa del personale ammonti a solo il 43% delle entrate correnti.

Personale in servizio a tempo indeterminato

DOTAZIONE ORGANICA ATTUALE

Personale ricercatore e tecnologo

RICERCATORI				TECNOLOGI			CTER		
livello	I (dirigente di ricerca)	II (primo ricercatore)	III (ricercatore)	I (dirigente tecnologo)	II (primo tecnologo)	III (tecnologo)	IV	V	VI
numero	1	1	3	1	1	1	1	–	1

Personale amministrativo

DIRIGENTI			FUNZIONARI		COLLABORATORI		
livello	I fascia	II fascia	IV	V	V	VI	VII
numero	–	–	2	1	–	1	–

Delle suddette 14 unità di personale a tempo indeterminato, 2 unità (1 primo tecnologo e 1 funzionario di amministrazione) hanno già ottenuto dall'EIM il nulla osta per il trasferimento

ENTE ITALIANO MONTAGNA Legge 27 dicembre 2006 n° 296

Personale in servizio a tempo determinato (escludendo il Direttore Generale)

Qualifica	Livello
1 tecnologo	III
1 collaboratore di amministrazione	VII

Alle suddette 2 unità di personale con contratto a tempo determinato occorre aggiungere 1 unità con contratto di collaborazione coordinata e continuativa e 5 unità con assegno di ricerca.

Rispetto alla pianta organica dell'EIM, la composizione del personale, anche se è da ritenersi integrata dalle 2 unità con contratto a tempo determinato, entrambe interessate dal procedimento di stabilizzazione previsto dalla normativa vigente, si dimostra, dunque, incompleta e non consente di esercitare le funzioni attribuite all'Ente con lo Statuto.

Si potrebbe integrare la pianta organica con i 7 vincitori dei concorsi banditi nel 2004-2005 non ancora assunti, le cui graduatorie, come è noto, sono state prorogate al 31 dicembre 2010 dal decreto-legge n. 78 del 1° luglio 2009. Occorre, però, tenere presente che la pianta organica e il personale in servizio nell'EIM sono stati ereditati dalla precedente configurazione istituzionale e che i profili professionali individuati nel bandire i concorsi nel 2004-2005 corrispondevano alle esigenze dell'IMONT: a distanza di oltre cinque anni, alla luce dei nuovi compiti e funzioni indicati dallo Statuto e dei profili professionali del personale attualmente in servizio e della ridefinizione della pianta organica, sarà necessario ripensare la materia nel suo complesso, in base alle nuove esigenze emerse e agli eventuali nuovi profili professionali da acquisire.

ENTE ITALIANO MONTAGNA
Legge 27 dicembre 2006 n° 296

RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

EIM
(Piazza dei Caprettari, 70 – 00186 Roma)

VERBALE n. 35 /CR EIM del 22/10/2009

Il giorno sopraindicato si è riunito, presso la sede dell'Ente, il Collegio dei Revisori. Sono presenti, di persona o in collegamento telefonico, tutti i componenti effettivi.

Il Collegio, completate le sue verifiche, redige la sua relazione sul conto consuntivo 2008 relazione che – allegata al presente verbale – ne costituisce parte integrante.

La riunione, iniziata alle ore 08.30, termina alle 10.30.

Del che è verbale.

A. Ventura

U. Braico

V. Monforte

Il conto economico del Personale pari a EURO **1.496.819,67** viene conciliato con le risultanze contabili finanziarie desunte dalla categoria 1 (categoria uscite organi dell'Ente) e categoria 2 (Oneri per il personale) al netto delle seguenti operazioni:

1) L'importo comprende il rateo della rilevazione del costo riferito alla quota TFR di esercizio (elemento non rilevabile dal finanziario) pari a euro **36.704,53**;

2) Il capitolo IRAP di cui alla voce economica 1.1.1.2.00011 viene stornato e ricondotto al conto economico IRAP D'ESERCIZIO per la cifra **38.831,.38** ;

3) Vengono inoltre stornati ai conti di costo relativi i movimenti finanziari imputati a costi relativi a: Convegni (euro **2.862,00**) compensi collaborazioni coordinate e continuative (euro: **43.497,96**) compensi ai revisori (euro **55.227,52**);

4) Sono altresì ricompresi euro **4.280,46** quali somme da pagare (residui passivi per l'esercizio 2009) di competenza dell'anno 2008;

Si elencano di seguito i totali finanziari con evidenza di quanto indicato per una visione d'insieme:

Spese Pagate Esercizio competenza categoria 01	1.430.291,41
Spese Pagate Esercizio competenza categoria 02	165.962,13
1 Totale finanziario	**1.596.253,54**
Meno Irap stornata	-38.831.38
2 Totale Finanziario	**1.557.422.16**
Meno costi per convegni	-2.862,00
Meno costi per collaborazioni coordinate e continuative	-43.497,96
Meno costi per revisori contabili	-55.227,52
Piu costi rimasti da pagare categorie 01 e 02	+4.280,46
✓ di cui missioni	770.57
✓ di cui missioni presidenza	1.808.70
✓ di cui buoni pasto	1.701.19
Piu costo quota annuale accantonamento TFR	+36.704,53
Raccordo economico	**1.496.819.67**

ENTE ITALIANO MONTAGNA
Legge 27 dicembre 2006 n° 296

EIM
(Piazza dei Caprettari, 70 – 00186 Roma)

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI SUL CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2008

1. L'Ente Italiano della Montagna (EIM) è stato istituito, quale successore universale dell'IMONT, dalla Legge 296/2006, art. 1 – comma 1279. Esso è finalizzato al supporto delle politiche ed allo sviluppo socio-economico e culturale dei territori montani. La vigilanza sull'EIM è esercitata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri (mentre quella sull'IMONT spettava al MIUR).

2. Lo Statuto dell'EIM, la cui approvazione ha segnato l'avvio effettivo della nuova realtà istituzionale, è stato adottato con il dPCM 20.03.2008, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.127 del 31 maggio 2008.

3. La gestione dell'EIM è stata condotta, dalla primavera di quell'anno al termine del 2008, dall'On. Avv. Luigi Olivieri, nominato Commissario dell'Ente con un dPCM di pari data a quello di approvazione dello Statuto. Lo stesso On. Olivieri era commissario dell'IMONT nella fase temporale compresa tra l'inizio del 2008 ed il 20 marzo (cfr. il DPCM 21.12.07).

4. Il Collegio dei revisori ha esercitato le sue funzioni nella sua composizione attuale per tutto il 2008 (cfr., da ultimo, la deliberazione commissariale n. 2/EIM del' 06.05.09).

5. Analoga vicenda ha riguardato il Direttore Generale, è sempre rimasto in carica – per tutto il 2008 e fino all'attualità - il prof. Sergio Zucchetti.

6. La Corte dei Conti, Sezione del controllo sugli enti, in data 10.11.08 ha adottato la determinazione n. 80/2008, con la quale ha stabilito gli adempimenti, dell'EIM e dell'Amministrazione vigilante, ai fini dell'esercizio nel suo controllo. Nella determinazione medesima la Corte individua la contribuzione ordinaria per il funzionamento dell'EIM in quanto stabilito dalla Legge 296/07, art. 1 comma 1282.

7. La già richiamata successione universale dell'EIM nei confronti del soppresso IMONT, ha indotto il Collegio scrivente a ritenere (cfr. il verbale n. 5/CR EIM del 24.06.08) possibile

che i movimenti gestori del periodo 01.01.08 – 19.03.08 potessero confluire nella gestione del neo-costituito EIM, senza la necessità di predisporre un consuntivo IMONT per quella frazione di esercizio.

8. Elemento fondamentale della gestione 2008 è stata la mancanza di ogni contribuzione ordinaria dello Stato per il funzionamento dell'IMONT/EIM. Analoga vicenda si era, peraltro, verificata anche nel 2007. Il Direttore Generale, nella sua relazione, ripercorre tale vicenda nei suoi diversi passaggi e a quel documento si fa rinvio.

9. La gestione finanziaria di competenza del 2008 si è chiusa con un disavanzo di 1.854.855,97 euro, essendo stata costituita (escluse le partite di giro che pareggiano per euro 454.163,98) da entrate correnti per euro 638.829,92; da nessuna entrata in conto capitale; da spese correnti per euro 2.470.897,51; da spese in conto capitale per euro 22.788,38. Le spese di funzionamento, pari ad euro 2.318.007,85, ricomprendono quelle di personale in servizio per euro 1.435.643,17. Tra le voci più falcidiate, rispetto alla previsione iniziale - comportamento da porre in relazione con la situazione complessiva, cfr. il precedente punto n. 8 - vi sono state quelle per le spese per studi e ricerche nonché, per trasferimenti ad altri enti del settore pubblico.

10. La situazione amministrativa si sintetizza in un avanzo di amministrazione di euro 1.519.545,99.

11. Il fondo di cassa, che all'inizio dell'esercizio era di euro 3.342.609,89, al 31.12.08 era di soli euro 561.934,02 (poco più del 15%).

12. Il conto economico si chiude con una perdita di esercizio di euro 2.070.781,26.

13. Anche la situazione patrimoniale si chiude con la stessa perdita di esercizio di cui al punto n. 12, presentando attività per € 4.018.965,08 e passività e patrimonio netto per € 6.089.746,34.

14. Il Collegio scrivente, durante il 2008, ha regolarmente effettuato le periodiche verifiche alla gestione e si è impegnato - sia all'interno dell'Ente, sia verso le competenti Autorità esterne - affinché l'EIM, per due volte confermato nella sua esistenza in sede politico-parlamentare,

trovasse le interlocuzioni e fosse dotato dei mezzi necessari alla sua sopravvivenza, prima e, poi, al suo organico sviluppo. Sul versante contributivo, con il d.l. 207/2008, convertito in legge 14/2009 si è provveduto ad assegnargli un finanziamento, ma solamente per l'anno 2009 (diversamente da quanto ha ritenuto la Corte dei conti, cfr il precedente punto n.6) mentre su quello della costituzione degli organi di gestione ordinari, solo in queste settimane si è avviata la procedura di nomina del Presidente.

15. Lo statuto dell'EIM stabilisce che esso si doti di un autonomo regolamento di amministrazione, finanza e contabilità. Tale elaborato – peraltro recentemente predisposto dalla Direzione generale e deliberato dal Commissario in data 22 settembre 2009 – non risulta ancora approvato dall'Amministrazione Vigilante. Il precedente IMONT, ente di ricerca come l'EIM, non se ne era dotato. In questa situazione si ritiene di dover far tutt'ora riferimento al DPR 97/2003, che reca il regolamento per l'amministrazione degli enti pubblici nazionali. In quest'ultimo ambito l'EIM rientra tra gli enti che possono predisporre preventivi e consuntivi in forma abbreviata. Tra i documenti, posti a disposizione del Collegio per il consuntivo in esame, non è compresa la nota integrativa in forma abbreviata (di cui all'art. 48 comma 11 del DPR 97), mentre è presente un ampia relazione di attività.

16. Riprendendo quanto già cennato al precedente punto n.14, il più rilevante problema sotteso alla gestione dell'EIM è quello della sua continuità aziendale, oppure in altre parole, del perseguimento di un ragionevole equilibrio del bilancio, equilibrio che può essere raggiunto e ragionevolmente mantenuto – data la natura non economica della sua attività - solo a fronte di una contribuzione dello Stato sufficiente a coprire le spese del personale stabile e quelle di funzionamento ordinario. L'equilibrio finanziario, economico e patrimoniale dovrebbe comunque essere l'obiettivo minimale per il perseguimento delle finalità istituzionali nel tempo. Circa la struttura organizzativa va sottolineato che - a fronte di un organico di personale a tempo indeterminato pari a 31 posizioni (20 tra ricercatori, tecnologi e CTER e 11 amministrativi) operano attualmente, incluso il Direttore Generale, 13 unità di personale a tempo indeterminato e 2 unità a tempo determinato. Il confronto tra le ampie finalità istituzionali dell'EIM e le risorse umane disponibili non depone in favore dell'esistenza effettiva e del consolidamento di quell'insieme di operatori che può costituire una sufficiente massa critica per intervenire sui diversi versanti nei quali l'EIM può essere coinvolto. Questo convincimento, partendo da una diversa prospettiva, è contenuto anche nella relazione di attività, alla quale si fa rinvio.

***

Valutata e richiamata la situazione complessiva e le circostanze nelle quali l'EIM si è trovato ad operare nel 2008, situazione di cui è cenno nella presente relazione, nonché confrontato il consuntivo con le evidenze contabili, il Collegio scrivente esprime parere favorevole all'approvazione del conto stesso.

Roma 22.10.2009

A. Ventura U. Braico V. Monforte

ENTE ITALIANO MONTAGNA (EIM)

BILANCIO D'ESERCIZIO 2009

PAGINA BIANCA

Ente Italiano della Montagna

Il Consiglio Direttivo

Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 17 del 6 maggio 2010

Approvazione del rendiconto generale 2009

Vista la legge 27 dicembre 2007, n, 296, art. 1, commi 1279 ss, che ha istituito, sotto la vigilanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, l'Ente Italiano Montagna (di seguito, per brevità, "**EIM**");

Visto lo statuto dell'EIM, approvato con dPCM 20 marzo 2008;

Vista la legge n. 266 del 7 agosto 1997;

Visto il dPCM 28 ottobre 2009, divenuto efficace l'11 novembre 2009, all'esito del controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti, con il quale l'On. Massimo Romagnoli è stato nominato Presidente dell'EIM per un quadriennio;

Visto il dPCM 28 ottobre 2009, con il quale sono stati nominati l'avv. Diego Modesti e il dott. Arturo Lincio, per un quadriennio, quali componenti del Consiglio Direttivo;

Visto il D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97 – Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici;

Visto la deliberazione n. 47 del 10 marzo 2009 relativa all'*Approvazione del bilancio di previsione e.f. 2009*;

Visto il bilancio di previsione dell'EIM riassestato secondo le variazioni approvate con deliberazione n. 63 del 17 giugno 2009;

Visto la relazione sulla gestione allegata al rendiconto generale;

Visto il parere favorevole all'approvazione del rendiconto generale 2009 espresso dal Collegio dei revisori dei Conti nella riunione n. 5 del 5 maggio 2010;

Visto il verbale del Consiglio Direttivo del 5 maggio 2010;

DELIBERA

Il rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2009 è approvato nella formulazione che risulta dal documento allegato alla presente deliberazione, della quale costituisce parte integrante.

Il Presidente

On. Massimo Romagnoli

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

ENTE ITALIANO DELLA MONTAGNA

PIAZZA DEI CAPRETTARI, 70 00186 ROMA RM
Codice Fiscale 97182330585

BILANCIO ECONOMICO - PATRIMONIALE AL 31/12/2009

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		31/12/2009	31/12/2008
A) Crediti verso Stato ed altri Enti Pubblici per Fondo di Dotazione iniziale		–	–
B) Immobilizzazioni con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria			
I. *Immateriali*			
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili			
- Non concesse in locazione finanziaria	23.888		32.514
		23.888	32.514
7) Altre			
- Non concesse in locazione finanziaria	5.451		5.451
		5.451	5.451
		29.339	37.965
II. *Materiali*			
2) Impianti e Macchinari			
- Non concessi in locazione finanziaria	22.935		30.221
		22.935	30.221
3) Attrezzature industriali e commerciali			
- Non concesse in locazione finanziaria	–		11.353
		–	11.353
4) Altri beni			
- Non concessi in locazione finanziaria	101.251		157.932
		101.251	157.932
		124.186	199.506
III. *Finanziarie*			
1) Partecipazioni in:			
a) imprese controllate			
- Non concesse in locazione finanziaria	57.000		104.029
d) altre imprese			
- Non concesse in locazione finanziaria	4.178		–
		61.178	104.029
2) Crediti			
d) verso altri			
- entro 12 mesi	1.033		129
- oltre 12 mesi	–		–
	1.033		129
		1.033	129
		62.211	104.158
Totale immobilizzazioni (B)		**215.736**	**341.629**
C) Attivo circolante			
I. *Rimanenze*			
II. *Residui attivi*			
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici			
- entro 12 mesi	1.516.890		1.920.715
		1.516.890	1.920.715
		1.516.890	1.920.715
III. *Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni*			
IV. *Disponibilità liquide*			
1) Depositi bancari e postali		1.126.802	561.934
		1.126.802	561.934
Totale attivo circolante (C)		**2.643.692**	**2.482.649**

D) Ratei e risconti			
2) Risconti attivi	15.245		–
		15.245	–
Totale attivo		**2.874.673**	**2.824.278**

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		**31/12/2009**	**31/12/2008**
A) Patrimonio netto			
I) Fondo di dotazione		–	–
II) Riserve obbligatorie e derivanti da leggi		99.420	99.420
III) Riserve di rivalutazione		–	–
IV) Contributi a fondo perduto		–	–
V) Contributi per ripiano disavanzi		–	–
VI) Riserve statutarie		–	–
VII) Altre riserve distintamente indicate		101.548	101.548
VIII) Avanzi (Disavanzi) economici portati a nuovo		1.380.582	3.451.364
IX) Avanzi (Disavanzi) economici d'esercizio		(296.317)	(2.070.781)
Totale		**1.285.233**	**1.581.551**
B) Fondi per rischi e oneri			
1) Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili		479.828	–
3) Altri		3.365	3.365
Totale		**483.193**	**3.365**
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		151.748	276.258
D) Residui Passivi			
7) Debiti verso fornitori			
- entro 12 mesi	189.720		193.925
		189.720	193.925
11) Debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici			
- entro 12 mesi	764.779		769.179
		764.779	769.179
Totale		**954.499**	**963.104**
E) Ratei e risconti			
Totale passivo		**2.874.673**	**2.824.278**

CONTI D'ORDINE	**31/12/2009**	**31/12/2008**
Totale conti d'ordine	–	–

CONTO ECONOMICO		**31/12/2009**	**31/12/2008**
A) Valore della produzione			
1) Proventi e corrispettivi i		–	–
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		–	–
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		–	–
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		–	–
5) Altri ricavi e proventi:			
Vari	13.297		210.066
Contributi in conto esercizio	2.804.224		428.764
		2.817.522	638.830
Totale valore della produzione		**2.817.522**	**638.830**
B) Costi della produzione			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		18.050	12.155
7) Per servizi		771.358	673.820
8) Per godimento di beni di terzi		234.789	259.137
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	945.282		978.822
b) Oneri sociali	233.433		251.745

c) Trattamento di fine rapporto	39.842		36.705
d) Trattamento di quiescenza e simili	–		–
e) Altri costi	102.972		142.681
		1.321.529	1.409.953
10) Ammortamenti e svalutazioni:			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	16.644		28.324
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	89.782		182.170
		106.426	210.494
14) Oneri diversi di gestione		92.532	130.592
Totale costi della produzione		**2.544.684**	**2.696.151**
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)		**272.838**	**(2.057.321)**
C) Proventi e oneri finanziari			
- da terzi	–		–
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+/- 17-bis)		**–**	**–**
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
19) *Svalutazioni*:			
a) di partecipazioni	42.851		–
		42.851	–
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (18-19)		**(42.851)**	**–**
E) Proventi e oneri straordinari			
20) *Proventi*:			
- plusvalenze da alienazioni	–		–
- altri proventi	40.589		46.540
		40.589	46.540
21) *Oneri:*			
- minusvalenze da alienazioni	–		–
- imposte esercizi precedenti	–		–
- altri oneri	566.893		60.000
		566.893	60.000
Totale delle partite straordinarie (20-21)		**(526.304)**	**(13.460)**
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)		**(296.317)**	**(2.070.781)**
22) *Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate*			
23) Avanzo (Disavanzo) economico d'esercizio		**(296.317)**	**(2.070.781)**

ENTE ITALIANO DELLA MONTAGNA

PIAZZA DEI CAPRETTARI, 70 00186 ROMA RM
Codice Fiscale 97182330585

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO ECONOMICO-PATRIMONIALE CHIUSO IL 31 DICEMBRE 2009

PREMESSA

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, composto da stato patrimoniale, conto economico e dalla presente nota integrativa, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale dell'Ente, nonché il risultato economico della sua gestione. In particolare, nella nota integrativa sono fornite le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile, per quanto applicabile.
La struttura e il contenuto delle voci dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa sono conformi a quanto previsto dal D. Lgs. n. 6 del 17/01/2003 e successive modificazioni.
Lo stato patrimoniale e il conto economico sono stati redatti in unità di Euro e senza cifre decimali, così come previsto dall'art. 16, comma 8, del D. Lgs n. 213 del 1998 e dall'art. 2423, comma 5, del Codice Civile.

Principi di redazione
Nella redazione del bilancio sono stati osservati tutti i principi stabiliti dall'art. 2423/bis C.C., per quanto applicabili.

I criteri di valutazione ed i principi contabili non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente.
Lo stato patrimoniale e il conto economico esprimono la comparazione dei valori relativi al presente esercizio con quelli relativi al precedente esercizio.
Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.
I conti d'ordine non sono rappresentati in apposito prospetto riportato in calce allo stato patrimoniale, in quanto non movimentati.

La presente nota integrativa è stata predisposta con la seguente struttura:

1) Informazioni di carattere generale.
2) Informazioni sui criteri di valutazione.
3) Informazioni sulla composizione e movimentazione di poste dell'attivo
4) Informazioni sulla composizione e movimentazione di poste del passivo
5) Informazioni sulla composizione e movimentazione di poste del conto economico
6) Altre informazioni espressamente richieste dal codice civile

1) INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

L'esercizio 2009 chiude con un **avanzo** di amministrazione pari ad **Euro 362.873,45**, ed un risultato economico **negativo** pari ad **Euro 296.316,99**. Lo scostamento tra i due risultati è dovuto a variazioni di componenti economico-patrimoniali che sono ininfluenti per la gestione finanziaria.
In particolare ci si riferisce a:

1. Ammortamenti di competenza d'esercizio, imputati nel conto economico e privi di manifestazione finanziaria;
2. Sopravvenienze passive per il riallineamento del Fondo TFS e per la radiazione di Residui;
3. Svalutazione di Partecipazioni;
4. Risconti Attivi;
5. Accantonamento al Fondo T.F.R.

2) INFORMAZIONI SUI CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza. Essi non si discostano dai criteri utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

Le immobilizzazioni acquisite da terzi sono state determinate computando il costo d'acquisto e gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Ammortamenti

Le immobilizzazioni, materiali e immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo subiscono un processo di ammortamento sistematico, basato sulla loro presunta vita utile.
Non sono state operate modifiche, rispetto all'esercizio precedente, nella adozione dei criteri di ammortamento e dei coefficienti applicati, in quanto i programmi aziendali di utilizzazione dei cespiti risultano immutati.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Partecipazioni

Le immobilizzazioni finanziarie rappresentate da partecipazioni in imprese controllate, sono analiticamente esposte nella terza parte della nota integrativa. Esse sono valutate con il criterio del costo storico.
E' stato necessario rilevare una svalutazione delle stesse a fronte del riallineamento dei valori nominali per la cessione delle Partecipazioni in CIRLIM ed ISCAR e dell'acquisizione delle partecipazioni in E-FORM e BUP.

Le altre Immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto.

Crediti

I crediti (Depositi Cauzionali Telecom) sono iscritti al presumibile valore di realizzo.

RESIDUI ATTIVI

Sono evidenziati al loro valore di realizzo.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Sono iscritte per la loro effettiva consistenza.

RATEI E RISCONTI

Sono evidenziati sulla base del principio di competenza temporale relativamente ad oneri e proventi comuni a più esercizi.

FONDI RISCHI ED ONERI

Si riferiscono agli accantonamenti operati per perdite o debiti di esistenza certa o probabile non ancora oggettivamente determinati nell'ammontare e/o nella data di sopravvenienza. Essi comprendono il "fondo trattamento quiescenza ed obblighi simili", e gli "Altri fondi per rischi ed oneri". Il primo si riferisce al Fondo Trattamento di Fine Servizio.

TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

Rappresenta l'ammontare delle somme spettanti ai lavoratori dipendenti sulla base della normativa vigente e dei contratti di lavoro; comprende anche la componente per adeguamento di trattamento fine rapporto maturato in anni precedenti.

RESIDUI PASSIVI

I debiti sono espressi in base al loro ammontare effettivo e comprendono anche quanto dovuto a terzi a fronte di operazioni effettuate nell'esercizio, la cui fattura non è pervenuta entro l'esercizio stesso.

RICAVI

I ricavi sono costituiti dai contributi in conto esercizio.

3) INFORMAZIONI SULLA MOVIMENTAZIONE DELLE POSTE DELL'ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Di seguito viene proposto uno schema sintetico che evidenzia il costo storico, le precedenti svalutazioni e rivalutazioni, i precedenti ammortamenti nonché le movimentazioni intercorse nell'esercizio delle immobilizzazioni materiali e immateriali non concesse in locazione finanziaria iscritte in bilancio:

Variazioni esercizi precedenti al 31/12/2009	
Costo storico	1.432.158
– Ammortamenti	1.194.687
Valore al 31/12/2008	237.471

Variazioni dell'esercizio		
Valore al 01/01/2009		237.471
+ Acquisizioni		22.481
– Ammortamenti	(Ammortamenti in conto)	106.427
Valore al 31/12/2009		153.525

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo 31/12/2008	**Saldo 31/12/2009**	**Variazione**
37.965	29.339	(8.626)

Nei prospetti che seguono, vengono evidenziate nel dettaglio tutte le movimentazioni storiche e dell'esercizio intercorse tra le immobilizzazioni immateriali risultanti in bilancio al termine dell'esercizio, così come richiesto dal comma 2 dell'art. 2427 del codice civile.

Concessioni licenze, marchi e diritti simili non concessi in locazione finanziaria

Prospetto delle movimentazioni storiche e dell'esercizio:

Variazioni esercizi precedenti al 31/12/2009	
Costo storico	112.066
– Ammortamenti	79.552
Valore al 31/12/2008	32.514

Variazioni dell'esercizio		
Valore al 01/01/2009		32.514
+ Acquisizioni		8.019
– Ammortamenti	(Ammortamenti in conto)	16.645
Valore al 31/12/2009		23.888

Altre immobilizzazioni non concesse in locazione finanziaria

Prospetto delle movimentazioni storiche e dell'esercizio:

Variazioni esercizi precedenti al 31/12/2009	
Costo storico	59.284
– Ammortamenti	53.833
Valore al 31/12/2008	5.451

Variazioni dell'esercizio	
Valore al 01/01/2009	5.451
Valore al 31/12/2009	5.451

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo 31/12/2008	**Saldo 31/12/2009**	**Variazione**
199.506	124.186	(75.320)

Così come già esposto per le immobilizzazioni immateriali, si evidenziano tutti i costi storici, precedenti rivalutazioni, svalutazioni e ammortamenti e tutte le movimentazioni intercorse nell'esercizio tra le immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio.

Impianti e Macchinari non concessi in locazione finanziaria

Prospetto delle movimentazioni storiche e dell'esercizio:

Variazioni esercizi precedenti al 31/12/2009	
Costo storico	356.428
– Ammortamenti	326.207
Valore al 31/12/2008	30.221

Variazioni dell'esercizio	
Valore al 01/01/2009	30.221
– Ammortamenti	7.286
Valore al 31/12/2009	22.935

Attrezzature industriali e commerciali non concesse in locazione finanziaria

Prospetto delle movimentazioni storiche e dell'esercizio:

Variazioni esercizi precedenti al 31/12/2009	
Costo storico	276.297
– Ammortamenti	264.944
Valore al 31/12/2008	11.353

Variazioni dell'esercizio	
Valore al 01/01/2009	11.353
– Ammortamenti	11.353
Valore al 31/12/2009	

Altri beni non concessi in locazione finanziaria

Prospetto delle movimentazioni storiche e dell'esercizio:

Variazioni esercizi precedenti al 31/12/2009	
Costo storico	628.083
– Ammortamenti	470.151
Valore al 31/12/2008	157.932

Variazioni dell'esercizio	
Valore al 01/01/2009	157.932
+ Acquisizioni	14.462
– Ammortamenti	71.143
Valore al 31/12/2009	101.251

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Saldo 31/12/2008	Saldo 31/12/2009	Variazione
104.158	62.211	(41.947)

Il valore delle immobilizzazioni finanziarie è stato riallineato al reale valore storico delle stesse a seguito della cessione,, avvenuta negli esercizi precedenti, delle partecipazioni in CIRLIM ed ISCAR, e dall'acquisizione delle partecipazioni in E-FORM e BUP.

Partecipazioni

Si riportano di seguito le movimentazioni sulle partecipazioni iscritte in bilancio, nonché l'analisi degli incrementi e decrementi intervenuti nel corso dell'esercizio ed il riallineamento per le variazioni degli esercizi precedenti.

Descrizione	Saldo 31/12/2008	Disinquinamento	Incremento	Decremento	Saldo 31/12/2009
Imprese controllate			57.000		57.000
Imprese collegate					
Imprese controllanti					
Altre imprese ed enti	104.029		4.178	104.029	4.178
Totale	104.029		61.178	104.029	61.178

ELENCO PARTECIPAZIONI

Si forniscono ulteriori informazioni inerenti alle partecipazioni possedute, in linea con quanto richiesto dal comma 5 dell'art. 2427 del codice civile:

N. 1			
Ragione sociale	CENTRO INTERNAZIONALE DI RICERCA PER LA MONTAGNA		
Sede	AMARO (UD)		
Capitale sociale			100.000
Possesso		**% al 31/12/2008**	**% al 31/12/2009**
Diretto		51,00	51,00
Totale		51,00	51,00
		Valore 31/12/2008	**Valore** 31/12/2009
Valore di iscrizione in bilancio		51.000	51.000

N. 2			
Ragione sociale	CERAFRI (CENTRO RICERCA ALTA FORMAZIONE E PREVENZ.)		
Sede	RETIGNANO DI STAZZEMA (LU)		
Capitale sociale			10.000
Possesso		**% al 31/12/2008**	**% al 31/12/2009**
Diretto		60,00	60,00
Totale		60,00	60,00
		Valore 31/12/2008	**Valore** 31/12/2009
Valore di iscrizione in bilancio		6.000	6.000

N. 3			
Ragione sociale	BONONIA UNIVERSITY PRESS (BUP)		
Sede	VIA FARINI 37 - BOLOGNA		
Capitale sociale			264.000
Possesso		**% al 31/12/2008**	**% al 31/12/2009**
Diretto		1,00	1,00
Totale		1,00	1,00
		Valore 31/12/2008	**Valore** 31/12/2009
Valore di iscrizione in bilancio		2.640	2.640

N. 4			
Ragione sociale	E-FORM Società Consortile		
Sede	PIAZZA DEI CAPRETTARI, 70 - ROMA		
Possesso		**% al 31/12/2008**	**% al 31/12/2009**
Diretto		1,91	1,91
Totale		1,91	1,91
		Valore 31/12/2008	**Valore** 31/12/2009
Valore di iscrizione in bilancio		1.538	1.538

Crediti immobilizzati

	Saldo 31/12/2008	**Incremento**	**Decremento**	**Saldo 31/12/2009**
Altre imprese	129	904		1.033
Totale	129	904		1.033

Si è provveduto a distinguere, distintamente per ciascuna voce iscritta in bilancio, l'ammontare dei crediti immobilizzati di durata residua superiore ai 5 anni, così come espressamente richiesto dal comma 5 dell'art. 2427 del codice civile:

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Altre imprese	1.033			1.033
Totale	1.033			1.033

Trattasi del deposito cauzionale istituito obbligatoriamente presso il gestore di utenza telefonica, l'incremento è dovuto all'aggiornamento dei valori storici.

ATTIVO CIRCOLANTE

Residui Attivi

Saldo 31/12/2008	Incremento	Decremento	Saldo 31/12/2009
1.920.715	3.238.977	3.642.802	1.516.890

Variazioni intervenute nella consistenza durante l'esercizio:

	Saldo 31/12/2008	Incremento	Decremento	Saldo 31/12/2009
1) Verso clienti				
2) Verso imprese controllate				
3) Verso imprese collegate				
4) Verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	1.920.715	3.238.977	3.642.802	1.516.890
4 bis) Crediti tributari				
4 ter) Imposte anticipate				
5) Verso altri				

Dettaglio Residui Attivi:

Anno/accert.	Debitore	Data	Causale	Capitolo	Residuo
AC20030000011	COMUNE DI ERTO E CASSO(0000668)	31/12/2003	R11 - ERTO E CASSO	01 E 2003 1.2.3.001 Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province	64.405,16
AC20040000110	UNCEM LAZIO(0000303)	31/12/2004	UNCEM LAZIO Finanziamento progetto Carta Montagna Lazio	01 E 2004 1.2.4.002 Trasferimento da parte delle Comunità Montane	35.003,10
AC20040000112	MULTIPLI(0099999)	31/12/2004	IREALP Collaborazione spesa rivista SLM	01 E 2004 1.3.4.001 Entrate eventuali	12.500,00
AC20050000228	MIUR(0000172)	09/12/2005	Progetto FISR.	01 E 2005 1.2.1.002 Contributo Straordinario a carico MIUR	259.202,65
AC20050000229	EIM (gia' IMONT)(0000261)	09/12/2005	Finanziamento convenzione IMONT- INRAN	01 E 2005 1.2.4.001 Contributo da altri Enti del Settore Pubblico	14.246,50
AC20050000232	EIM (gia' IMONT)(0000261)	09/12/2005	Progetto Equal Melandro	01 E 2005 1.2.4.002 Trasferimenti da parte delle Comunità Montane	23.735,56
AC20060000328	MIUR(0000172)	31/12/2006	Progetto FISR- Accertamento somme da erogare a parthners Fimont	01 E 2006 4.1.1.009 Entrate Vincolate su Progetti	663.263,74
AC20080000113	UNCEM LAZIO(0000303)	15/10/2008	Anticipo II parte Carta Montagna	01 E 2008 1.2.4.002 Trasferimento da parte delle Comunità Montane	213.500,00
AC20080000131	INAF(0000628)	24/11/2008	Rimborso comando Dott.ssa Scaffidi	01 E 2008 1.3.4.001 Entrate eventuali	60.562,78
AC20080000132	INPDAP(0000189)	24/11/2008	rimborso TFS Dott.ssa Antonini	01 E 2008 1.3.4.001 Entrate eventuali	46.707,39
AC20080000133	MIUR(0000172)	24/11/2008	Contributo deroga assunzioni 2008	01 E 2008 1.2.4.001 Contributi da altri enti del settore pubblico	123.764,00
Totale					**1.516.890,88**

Disponibilità liquide

Saldo 31/12/2008	Saldo 31/12/2009	Variazione
561.934	1.126.802	564.868

Nella tabella seguente vengono evidenziate, per ogni tipologia di liquidità, le variazioni subite nel corso dell'esercizio:

Descrizione	Saldo 31/12/2008	Incremento	Decremento	Saldo 31/12/2009
Depositi bancari	561.934	3.409.890	2.845.022	1.126.802
Totale	561.934	3.409.890	2.845.022	1.126.802

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Saldo 31/12/2008	Incremento	Decremento	Saldo 31/12/2009
	15.245		15.245

Alla data di chiusura dell'esercizio, non sussistono ratei e risconti aventi durata superiore ai cinque anni.

Composizione della voce ratei e risconti attivi

Nel prospetto viene riassunto il dettaglio della voce in esame richiesto dal comma 7 dell'art. 2427 del codice civile:

Descrizione	Importo
Risconti attivi per canoni di manutenzioni e servizi	15.245
Totale	15.245

4) INFORMAZIONI SULLA MOVIMENTAZIONE DELLE POSTE DEL PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Saldo 31/12/2008	Saldo 31/12/2009	Variazione
1.581.551	1.285.233	(296.318)

Descrizione	Saldo 31/12/2008	Saldo 31/12/2009	Variazione
I.) Fondo di dotazione			
II.) Riserve obbligatorie e derivanti da leggi	99.420	99.420	
III.) Riserve di rivalutazione			
IV.) Contributi a fondo perduto			
V.) Contributi per ripiano disavanzi			
VI.) Riserve statutarie			
VII.) Altre riserve distintamente indicate	101.548	101.548	
VIII.) Avanzi (Disavanzi) economici portati a nuovo	3.451.364	1.380.582	(2.070.782)
IX.) Avanzi (Disavanzi) economici d'esercizio	(2.070.781)	(296.317)	1.774.464
Totale	1.581.551	1.285.233	(296.318)

Composizione voci di P.N. con specifica della loro origine

	Saldo 01/01/2009	Incremento	Decremento	Saldo 31/12/2009
Riserve obbligatorie e derivanti da leggi	99.420			99.420
Altre riserve distintamente indicate	101.548			101.548

Nei prospetti che seguono, vengono esaminate tutte le poste di patrimonio netto iscritte in bilancio, evidenziando per ognuna:

a) Il riepilogo delle variazioni intercorse nei tre esercizi precedenti;
b) Le variazioni analitiche intercorse nel corso dell'esercizio;
c) Le composizioni del capitale sociale (richiesto dal comma 17 dell'art. 2427), delle riserve di rivalutazione, delle riserve statutarie e delle "altre riserve", richieste dal comma 7 dell'art. 2427;

Riserva Obbligatorie e derivanti da leggi

Variazioni intervenute nella consistenza della posta in esame:

Riepilogo variazioni tre esercizi precedenti al 31/12/2009

Consistenza iniziale al 01/01/2008	99.420
Consistenza finale al 31/12/2008	99.420

Variazioni intervenute nel corso dell'esercizio:

Consistenza iniziale al 01/01/2009	99.420
Consistenza finale al 31/12/2009	99.420

Altre riserve, distintamente indicate

Variazioni intervenute nella consistenza della posta in esame:

Riepilogo variazioni tre esercizi precedenti al 31/12/2009

Consistenza iniziale al 01/01/2008	101.548
Consistenza finale al 31/12/2008	101.548

Variazioni intervenute nel corso dell'esercizio:

Consistenza iniziale al 01/01/2009	101.548
Consistenza finale al 31/12/2009	101.548

Avanzi (Disavanzi) economici portati a nuovo

Variazioni intervenute nella consistenza della posta in esame:

Riepilogo variazioni tre esercizi precedenti al 31/12/2009

Consistenza iniziale al 01/01/2008	3.451.364
Disavanzi portati a nuovo	(2.070.782)
Consistenza finale al 31/12/2008	1.380.582

Variazioni intervenute nel corso dell'esercizio:

Consistenza iniziale al 01/01/2009	1.380.582
Consistenza finale al 31/12/2009	1.380.582

Avanzo (Disavanzo) economico d'esercizio

Variazioni intervenute nella consistenza della posta in esame:

Riepilogo variazioni tre esercizi precedenti al 31/12/2009

Consistenza iniziale al 01/01/2008	2.070.781
Avanzo/ (Disavanzo) economico conseguito in esercizi precedenti	(2.070.781)
Consistenza finale al 31/12/2008	

Variazioni intervenute nel corso dell'esercizio:

Consistenza iniziale al 01/01/2009	
Avanzo / (disavanzo) economico conseguito nell'esercizio in corso	(296.317)
Consistenza finale al 31/12/2009	(296.317)

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Saldo 31/12/2008	Saldo 31/12/2009	Variazione
3.365	483.193	479.828

Composizione della posta in esame:

	Saldo 31/12/2008	Accantonamento	Utilizzo	Disinquinamento	Saldo 31/12/2009
a) Trattamento di fine servizio		479.828			479.828
c) Altri fondi	3.365				3.365
Totale	3.365	479.828			483.193

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Saldo 31/12/2008	Incremento	Decremento	Saldo 31/12/2009
Totale	276.258	39.842	164.352	151.748

RESIDUI PASSIVI

Saldo 31/12/2008	Incremento	Decremento	Saldo 31/12/2009
963.104		8.605	954.499

Variazioni intervenute nella consistenza durante l'esercizio:

Descrizione	Saldo 31/12/2008	Incremento	Decremento	Saldo 31/12/2009
7) Debiti verso fornitori	193.925		4.205	189.720
11) Debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	769.179		4.400	764.779

La voce Debiti v/fornitori si riferisce a debiti per fatture ricevute e da ricevere al 31/12/2009.
La voce Debiti v/ lo Stato e gli altri soggetti pubblici si riferisce ai residui degli impegni per un totale pari ad € 764.779,00 al cui separato dettaglio si rimanda.

CONTI D'ORDINE

Non esistono movimentazioni che hanno interessato i Conti d'Ordine.

5) INFORMAZIONI SULLA MOVIMENTAZIONE DELLE POSTE DEL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Saldo 31/12/2008	Saldo 31/12/2009	Variazione
638.830	2.817.522	2.178.692

Descrizione	Saldo 31/12/2008	Saldo 31/12/2009	Variazione
e) Altri ricavi e proventi	638.830	2.817.522	2.178.692
Totale	638.830	2.817.522	2.178.692

I Contributi in Conto Esercizio sono pari ad € 2.804.224, di cui € 2.801.980 erogati dal MIUR.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Saldo 31/12/2008	Saldo 31/12/2009	Variazione
2.696.151	2.544.684	(151.467)

Descrizione	Saldo 31/12/2008	Saldo 31/12/2009	Variazione
Materie prime e merci	12.155	18.050	5.895
Servizi	673.820	771.358	97.538
Godimento beni di terzi	259.137	234.789	(24.348)
Salari e stipendi	978.822	945.282	(33.540)
Oneri sociali	251.745	233.433	(18.312)
Trattamento di fine rapporto	36.705	39.842	3.137
Altri costi del personale	142.681	102.972	(39.709)
Ammortamenti imm. immateriali	28.324	16.644	(11.680)
Ammortamenti imm. materiali	182.170	89.782	(92.388)
Oneri diversi di gestione	130.592	92.532	(38.060)
Totale	2.696.151	2.544.684	(151.467)

L'IRAP istituzionale è stata pari ad Euro 85.457,56.

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Saldo 31/12/2008	Saldo 31/12/2009	Variazione
	(42.851)	(42.851)

Svalutazioni

Descrizione	Saldo 31/12/2008	Saldo 31/12/2009	Variazione
Di partecipazioni		42.851	42.851
Totale		42.851	42.851

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Saldo 31/12/2008	Saldo 31/12/2009	Variazione
(13.460)	(526.304)	(512.844)

Composizione della voce "proventi e oneri straordinari"

In linea con quanto richiesto dal comma 13 dell'art. 2427, si espone il dettaglio dei proventi e oneri straordinari iscritti in bilancio, in quanto considerati di valore apprezzabile:

Proventi straordinari	Saldo 31/12/2008	Saldo 31/12/2009	Variazione
Sopravvenienze e insussistenze attive	46.540	40.589	(5.951)
Oneri straordinari			
Sopravvenienze e insussistenze passive	(60.000)	(566.893)	506.893
Totale	(13.460)	(526.304)	

Le Sopravvenienze attive si riferiscono a:

- Sopravvenienze attive derivanti dalla gestione dei residui per € 39.685,34;
- Sopravvenienze attive derivanti dalla mancata rilevazione, nei precedenti esercizi, del deposito cauzionale sulle utenze telefoniche, pari ad € 904,31.

Le sopravvenienze passive si riferiscono a :

- Inserimento del Fondo Trattamento Fine Servizio, non rilevato negli esercizi precedenti, pari ad € 333.981,93;
- Sopravvenienze passive derivanti dalla gestione dei residui per € 239.911,29.

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

	Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa al 1 gennaio			561.934,02
Riscossioni	170.913,32	3.238.976,94	3.409.890,26
Pagamenti	211.566,86	2.633.455,41	2.845.022,27
Fondo di cassa al 31 dicembre			1.126.802,01
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			564.867,99
Residui Attivi	1.516.890,88	0,00	1.516.890,88
Residui Passivi	711.851,32	242.648,08	954.499,40
Differenza			562.391,48
Avanzo (+) o Disavanzo (-)			+1.689.193,49

Risultato di Amministrazione	Fondi Vincolati	565.236,98
	Fondi per Finanz. spese in conto capitale	
	Fondi di Ammortamento	
	Fondi non Vincolati	1.123.956,51

Bilancio Consuntivo Finanziario GESTIONALE parte ENTRATE esercizio: 2009

Cod	N. e denominazione	GESTIONE DELLA COMPETENZA									GESTIONE DEI RESIDUI						GESTIONE DELLA CASSA				
		Previsioni				Somme accertate			Diff. previsioni		Residui attivi al 1 gennaio	Riscossi	rimasti da riscuotere (16-14)	Totale (14+15)	Variazioni		Previsioni	Riscossioni	Diff.previsioni		Totale residui al termine esercizio (9+15)
		Iniziali	Variazioni in + (7-4)	Variazioni in - (4-7)	definitive (4+5-6)	riscosse	rimaste da riscuotere (10-8)	Tot. acc. (8+9)	in + (10-7)	in - (7-10)					in + (16-13)	in - (13-16)			in + (20-19)	in - (19-20)	
(1)	(2) (3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)	(12)	(13)	(14)	(15)	(16)	(17)	(18)	(19)	(20)	(21)	(22)	(23)
1	CENTRO RESPONSABILITA' 01 Direzione generale																				
1	00001 AVANZO AMMINISTRAZIONE APPLICATO	1.123.994,81	0,00	0,00	1.123.994,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.1	TITOLO 01 TITOLO I - ENTRATE CORRENTI																				
1.1.2	UPB. 02 ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI																				
1.1.2.1	CAT. 01 TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO																				
1.1.2.1	00001 Contributo di funzionamento	2.800.000,00	0,00	0,00	2.800.000,00	2.801.980,36	0,00	2.801.980,36	1.980,36	0,00	75.453,51	75.453,51	0,00	75.453,51	0,00	0,00	2.875.453,51	2.877.433,87	1.980,36	0,00	0,00
1.1.2.1	00002 Contributo straordinario a carico MIUR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	259.202,65	0,00	259.202,65	259.202,65	0,00	0,00	259.202,65	0,00	0,00	259.202,65	259.202,65
1.1.2.1	00003 Trasferimenti da parte del MIPAF																				
1.1.2.1	TOTALE CAT. 01 TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	2.800.000,00	0,00	0,00	2.800.000,00	2.801.980,36	0,00	2.801.980,36	1.980,36	0,00	334.656,16	75.453,51	259.202,65	334.656,16	0,00	0,00	3.134.656,16	2.877.433,87	0,00	257.222,29	259.202,65
1.1.2.2	CAT. 02 TRASFERIMENTO DA PARTE DELLE REGIONI																				
1.1.2.2	00001 Trasferimenti da parte delle regioni																				
1.1.2.2	TOTALE CAT. 02 TRASFERIMENTO DA PARTE DELLE REGIONI																				
1.1.2.3	CAT. 03 TRASFERIMENTI DA PARTE DEI COMUNI E DELLE PROVINCIE																				
1.1.2.3	00001 Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	81.171,87	9.679,34	64.405,16	74.084,50	0,00	7.087,37	81.171,87	9.679,34	0,00	71.492,53	64.405,16
1.1.2.3	TOTALE CAT. 03 TRASFERIMENTI DA PARTE DEI COMUNI E DELLE PROVINCIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	81.171,87	9.679,34	64.405,16	74.084,50	0,00	7.087,37	81.171,87	9.679,34	0,00	71.492,53	64.405,16
1.1.2.4	CAT. 04 TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO																				
1.1.2.4	00001 Contributi da altri enti del settore pubblico	255.000,00	0,00	0,00	255.000,00	2.243,80	0,00	2.243,80	0,00	252.756,20	359.780,18	40.890,47	138.010,50	178.899,97	0,00	179.889,71	613.780,18	43.134,27	0,00	570.655,91	138.010,50
1.1.2.4	00002 Trasferimento da parte delle Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	359.673,37	41.500,00	272.238,66	313.738,66	0,00	45.934,71	359.673,37	41.500,00	0,00	318.173,37	272.238,66
1.1.2.4	00003 Trasferimenti da parte di soggetti privati																				
1.1.2.4	TOTALE CAT. 04 TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	255.000,00	0,00	0,00	255.000,00	2.243,80	0,00	2.243,80	0,00	252.756,20	718.453,55	82.390,47	410.249,16	492.638,63	0,00	225.823,92	973.453,55	84.624,27	0,00	888.829,28	410.249,16

Bilancio Consuntivo Finanziario GESTIONALE parte ENTRATE esercizio: 2009

Cod	N. e denominazione	GESTIONE DELLA COMPETENZA									GESTIONE DEI RESIDUI						GESTIONE DELLA CASSA				
		Previsioni				Somme accertate			Diff. previsioni		Residui attivi al 1 gennaio	Riscossi	rimasti da riscuotere (16-14)	Totale (14+15)	Variazioni		Previsioni	Riscossioni	Diff.previsioni		Totale residui al termine esercizio (9+15)
		Iniziali	Variazioni in + (7-4)	Variazioni in - (4-7)	definitive (4+5-6)	riscosse	rimaste da riscuotere (10-8)	Tot. acc. (8+9)	in + (10-7)	in - (7-10)					in + (16-13)	in - (13-16)			in + (20-19)	in - (19-20)	
(1)	(2) (3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)	(12)	(13)	(14)	(15)	(16)	(17)	(18)	(19)	(20)	(21)	(22)	(23)
1.1.2	TOTALE UPB. 02 ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	3.055.000,00	0,00	0,00	3.055.000,00	2.904.224,16	0,00	2.904.224,16	0,00	-250.775,84	1.134.281,58	67.513,32	733.856,97	801.370,29	0,00	-232.911,29	4.189.281,58	2.971.737,48	0,00	1.217.544,10	733.856,97
1.1.3	UPB. 03 ALTRE ENTRATE																				
1.1.3.1	CAT. 01 ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI																				
1.1.3.1	00001 Entrate per la vendita di pubblicazioni scientifiche																				
1.1.3.1	00002 Proventi per prestazioni di servizi																				
1.1.3.1	00004 Realizzi per cessione materiali fuori uso (Beni non patrimoniali)																				
1.1.3.1	00005 Proventi per progettii di ricerca nazionali e internazionali																				
1.1.3.1	00006 Proventi vari																				
1.1.3.1	TOTALE CAT. 01 ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI																				
1.1.3.2	CAT. 02 REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI																				
1.1.3.2	00001 Dividendi ed altri proventi su titoli azionari e partecipazioni																				
1.1.3.2	00002 Interessi e premi su titoli a reddito fisso																				
1.1.3.2	00004 Interessi per pagamento dilazionato contributo pr. ricerca																				
1.1.3.2	TOTALE CAT. 02 REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI																				
1.1.3.3	CAT. 03 POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE CORRENTI																				
1.1.3.3	00001 Recuperi e rimborsi diversi																				
1.1.3.3	TOTALE CAT. 03 POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE CORRENTI																				
1.1.3.4	CAT. 04 ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI																				
1.1.3.4	00001 Entrate eventuali	0,00	0,00	0,00	0,00	13.297,46	0,00	13.297,46	13.297,46	0,00	119.770,17	0,00	119.770,17	119.770,17	0,00	0,00	119.770,17	13.297,46	0,00	106.472,71	119.770,17
1.1.3.4	TOTALE CAT. 04 ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	0,00	0,00	0,00	0,00	13.297,46	0,00	13.297,46	13.297,46	0,00	119.770,17	0,00	119.770,17	119.770,17	0,00	0,00	119.770,17	13.297,46	0,00	106.472,71	119.770,17

Bilancio Consuntivo Finanziario GESTIONALE parte ENTRATE esercizio: 2009

Cod	N. e denominazione	GESTIONE DELLA COMPETENZA									GESTIONE DEI RESIDUI						GESTIONE DELLA CASSA				
		Previsioni				Somme accertate			Diff. previsioni		Residui attivi al 1 gennaio	Riscossi	rimasti da riscuotere (16-14)	Totale (14+15)	Variazioni		Previsioni	Riscossioni	Diff.previsioni		Totale residui al termine esercizio (9+15)
		Iniziali	Variazioni in + (7-4)	Variazioni in - (4-7)	definitive (4+5-6)	riscosse	rimaste da riscuotere (10-8)	Tot. acc. (8+9)	in + (10-7)	in - (7-10)					in + (16-13)	in - (13-16)			in + (20-19)	in - (19-20)	
(1)	(2) (3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)	(12)	(13)	(14)	(15)	(16)	(17)	(18)	(19)	(20)	(21)	(22)	(23)
1.1.3	TOTALE UPB. 03 ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	0,00	13.297,46	0,00	13.297,46	13.297,46	0,00	119.770,17	0,00	119.770,17	119.770,17	0,00	0,00	119.770,17	13.297,46	0,00	106.472,71	119.770,17
1.1	TOTALE TITOLO 01 TITOLO I - ENTRATE CORRENTI	3.055.000,00	0,00	0,00	3.055.000,00	2.817.521,62	0,00	2.817.521,62	0,00	237.478,38	1.254.051,75	167.513,32	853.627,14	1.021.140,46	0,00	232.911,29	4.309.051,75	2.985.034,94	0,00	1.324.016,81	853.627,14
1.2	TITOLO 02 TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE																				
1.2.1	UPB. 01 ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI																				
1.2.1.1	CAT. 01 ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI																				
1.2.1.1	00001 Alienazione di immobili impianti																				
1.2.1.1	TOTALE CAT. 01 ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI																				
1.2.1.2	CAT. 02 ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE																				
1.2.1.2	00001 Alienazione macchine d'ufficio (hardware)																				
1.2.1.2	00002 Alienazione mobili																				
1.2.1.2	00003 Alienazione di macchine e attrezzature tecniche																				
1.2.1.2	00004 Poste correttive di spese in conto capitale																				
1.2.1.2	TOTALE CAT. 02 ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE																				
1.2.1.3	CAT. 03 REALIZZO DI VALORI MOBILIARI																				
1.2.1.3	00001 Riscossione di altri titoli di credito																				
1.2.1.3	TOTALE CAT. 03 REALIZZO DI VALORI MOBILIARI																				
1.2.1.4	CAT. 04 RISCOSSIONE DI CREDITI																				
1.2.1.4	00001 Riscossione di crediti diversi																				
1.2.1.4	00003 Ritiro di depositi a cauzione presso terzi																				
1.2.1.4	TOTALE CAT. 04 RISCOSSIONE DI CREDITI																				

Bilancio Consuntivo Finanziario GESTIONALE parte ENTRATE esercizio: 2009

Cod	N. e denominazione	GESTIONE DELLA COMPETENZA									GESTIONE DEI RESIDUI						GESTIONE DELLA CASSA				
		Previsioni				Somme accertate			Diff. previsioni		Residui attivi al 1 gennaio	Riscossi	rimasti da riscuotere (16-14)	Totale (14+15)	Variazioni		Previsioni	Riscossioni	Diff.previsioni		Totale residui al termine esercizio (9+15)
		Iniziali	Variazioni in + (7-4)	Variazioni in - (4-7)	definitive (4+5-6)	riscosse	rimaste da riscuotere (10-8)	Tot. acc. (8+9)	in + (10-7)	in - (7-10)					in + (16-13)	in - (13-16)			in + (20-19)	in - (19-20)	
(1)	(2) (3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)	(12)	(13)	(14)	(15)	(16)	(17)	(18)	(19)	(20)	(21)	(22)	(23)
1.2.1	TOTALE UPB. 01 ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI																				
1.2.2	UPB. 02 ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE																				
1.2.2.1	CAT. 01 TRASFERIMENTI DALLO STATO																				
1.2.2.1	00001 Assegnazione dello Stato per le spese in conto capitale																				
1.2.2.1	TOTALE CAT. 01 TRASFERIMENTI DALLO STATO																				
1.2.2.4	CAT. 04 TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO																				
1.2.2.4	00001 Trasferimenti in conto capitale da altro ente pubblico																				
1.2.2.4	TOTALE CAT. 04 TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO																				
1.2.2	TOTALE UPB. 02 ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE																				
1.2.3	UPB. 03 ACCENSIONE DI PRESTITI																				
1.2.3.1	CAT. 01 ASSUNZIONE DI MUTUI																				
1.2.3.1	00001 Assunzione di mutui																				
1.2.3.1	TOTALE CAT. 01 ASSUNZIONE DI MUTUI																				
1.2.3.2	CAT. 02 ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI																				
1.2.3.2	00001 Contrazione debiti diversi																				
1.2.3.2	TOTALE CAT. 02 ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI																				
1.2.3	TOTALE UPB. 03 ACCENSIONE DI PRESTITI																				
1.2	TOTALE TITOLO 02 TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE																				
1.4	TITOLO 04 TITOLO IV - PARTITE DI GIRO																				
1.4.1	UPB. 01 ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO																				

Bilancio Consuntivo Finanziario GESTIONALE parte ENTRATE esercizio: 2009

Cod	N. e denominazione	GESTIONE DELLA COMPETENZA									GESTIONE DEI RESIDUI						GESTIONE DELLA CASSA				
		Previsioni				Somme accertate			Diff. previsioni		Residui attivi al 1 gennaio	Riscossi	rimasti da riscuotere (16-14)	Totale (14+15)	Variazioni		Previsioni	Riscossioni	Diff.previsioni		Totale residui al termine esercizio (9+15)
		Iniziali	Variazioni in + (7-4)	Variazioni in - (4-7)	definitive (4+5-6)	riscosse	rimaste da riscuotere (10-8)	Tot. acc. (8+9)	in + (10-7)	in - (7-10)					in + (16-13)	in - (13-16)			in + (20-19)	in - (19-20)	
(1)	(2) (3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)	(12)	(13)	(14)	(15)	(16)	(17)	(18)	(19)	(20)	(21)	(22)	(23)
1.4.1.1	CAT. 01 ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO																				
1.4.1.1	00001 Ritenute Erariali	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	310.891,60	0,00	310.891,60	0,00	189.308,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	310.891,60	0,00	189.308,40	0,00
1.4.1.1	00002 Ritenute previdenziali e assistenziali	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	98.317,61	0,00	98.317,61	0,00	151.682,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	98.317,61	0,00	151.682,39	0,00
1.4.1.1	00003 IVA c/vendite																				
1.4.1.1	00004 IVA a credito																				
1.4.1.1	00005 Ritenute diverse																				
1.4.1.1	00006 Trattenute per conto terzi	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	7.446,11	0,00	7.446,11	0,00	42.553,89	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	7.446,11	0,00	42.553,89	0,00
1.4.1.1	00007 Rimborso di somme pagate per conto terzi	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00
1.4.1.1	00008 Partite in conto sospesi	25.000,00	0,00	0,00	25.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	20.000,00	3.400,00	3.400,00	0,00	3.400,00	0,00	0,00	28.400,00	8.400,00	0,00	20.000,00	0,00
1.4.1.1	00009 Entrate vincolate su progetti	170.000,00	0,00	0,00	170.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	170.000,00	663.263,74	0,00	663.263,74	663.263,74	0,00	0,00	833.263,74	0,00	0,00	833.263,74	663.263,74
1.4.1.1	TOTALE CAT. 01 ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	1.005.000,00	0,00	0,00	1.005.000,00	421.455,32	0,00	421.455,32	0,00	583.544,68	666.663,74	3.400,00	663.263,74	666.663,74	0,00	0,00	1.671.663,74	424.855,32	0,00	1.246.808,42	663.263,74
1.4.1	TOTALE UPB. 01 ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	1.005.000,00	0,00	0,00	1.005.000,00	421.455,32	0,00	421.455,32	0,00	583.544,68	666.663,74	3.400,00	663.263,74	666.663,74	0,00	0,00	1.671.663,74	424.855,32	0,00	1.246.808,42	663.263,74
1.4	TOTALE TITOLO 04 TITOLO IV - PARTITE DI GIRO	1.005.000,00	0,00	0,00	1.005.000,00	421.455,32	0,00	421.455,32	0,00	583.544,68	666.663,74	3.400,00	663.263,74	666.663,74	0,00	0,00	1.671.663,74	424.855,32	0,00	1.246.808,42	663.263,74
1	TOTALE ENTRATE	4.060.000,00	0,00	0,00	4.060.000,00	3.238.976,94	0,00	3.238.976,94	0,00	821.023,06	1.920.715,49	170.813,32	1.516.890,88	1.687.804,20	0,00	232.911,29	5.980.715,49	3.409.890,26	0,00	2.570.825,23	1.516.890,88
1	00001 AVANZO AMMINISTRAZIONE APPLICATO	1.123.856,51	0,00	0,00	1.123.856,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	TOTALE A PAREGGIO	5.183.856,51	0,00	0,00	5.183.856,51	3.238.976,94	0,00	3.238.976,94	0,00	821.023,06	1.920.715,49	170.813,32	1.516.890,88	1.687.804,20	0,00	232.911,29	5.980.715,49	3.409.890,26	0,00	2.570.825,23	1.516.890,88

Bilancio Consuntivo Finanziario GESTIONALE parte USCITE esercizio: 2009

Cod	N. e denominazione	GESTIONE DELLA COMPETENZA									GESTIONE DEI RESIDUI						GESTIONE DELLA CASSA				
		Previsioni				Somme Impegnate			Diff. previsioni		Residui attivi al 1 gennaio	Pagati	rimasti da pagare (16-14)	Totale (14+15)	Variazioni		Previsioni	pagamenti	Diff.previsioni		Totale residui al termine esercizio (9+15)
		Iniziali	Variazioni in + (7-4)	Variazioni in - (4-7)	definitive (4+5-6)	pagate	rimaste da pagare (10-8)	Tot. imp. (8+9)	in + (10-7)	in - (7-10)					in + (16-13)	in - (13-16)			in + (20-19)	in - (19-20)	
(1)	(2) (3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)	(12)	(13)	(14)	(15)	(16)	(17)	(18)	(19)	(20)	(21)	(22)	(23)
1	CENTRO RESPONSABILITA' 01 Direzione generale																				
1.1	TITOLO 01 TITOLO I - USCITE CORRENTI																				
1.1.1	UPB. 01 FUNZIONAMENTO																				
1.1.1.1	CAT. 01 USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE																				
1.1.1.1	00001 Assegni e indennità alla Presidenza	135.000,88	0,00	0,00	135.000,88	115.882,92	19.208,48	135.091,40	0,00	4.909,48	1.808,79	1.808,79	0,00	1.808,79	0,00	0,00	136.809,58	117.691,42	0,00	24.117,96	19.208,48
1.1.1.1	00002 Compensi indennità e rimborsi componenti Organi Collegiali	32.062,13	0,00	0,00	32.062,13	1.286,87	4.155,08	5.441,95	0,00	26.620,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	32.062,13	1.286,87	0,00	30.775,26	4.155,08
1.1.1.1	00003 Compensi indennità e rimborsi componenti Collegio Revisori	88.132,42	0,00	0,00	88.132,42	47.977,38	581,04	48.558,42	0,00	39.574,00	4.177,54	4.177,54	0,00	4.177,54	0,00	0,00	92.309,96	52.154,72	0,00	40.155,24	581,04
1.1.1.1	00004 Compensi indennità e rimborsi componenti Consiglio Scientifico	38.809,04	0,00	0,00	38.809,04	0,00	0,00	0,00	0,00	38.809,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	38.809,04	0,00	0,00	38.809,04	0,00
1.1.1.1	00005 Compensi indennità e rimborsi componenti Servizi di Valutazione																				
1.1.1.1	TOTALE CAT. 01 USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE	294.004,67	0,00	0,00	294.004,67	160.147,17	23.944,60	184.091,77	0,00	109.912,90	5.986,04	5.986,04	0,00	5.986,04	0,00	0,00	299.990,71	186.133,21	0,00	133.857,50	23.944,60
1.1.1.2	CAT. 02 ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO																				
1.1.1.2	00001 Stipendi e assegni fissi al personale	694.103,86	125.000,00	0,00	819.103,86	815.121,87	0,00	815.121,87	0,00	3.981,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	694.103,86	815.121,87	121.018,11	0,00	0,00
1.1.1.2	00002 Trattamento economico accessorio	208.267,93	20.000,00	35.000,00	193.267,93	159.358,30	0,00	159.358,30	0,00	33.909,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	208.267,93	159.358,30	0,00	48.909,63	0,00
1.1.1.2	00003 Rimborso spese trasferta sul territorio nazionale	56.000,00	0,00	0,00	56.000,00	24.423,68	988,43	25.412,11	0,00	30.587,89	770,57	770,57	0,00	770,57	0,00	0,00	56.770,57	25.194,25	0,00	31.576,32	988,43
1.1.1.2	00004 Indennità e rimborso spese missioni all'estero	25.000,00	0,00	0,00	25.000,00	1.083,73	493,47	1.577,20	0,00	23.422,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00	1.083,73	0,00	23.916,27	493,47
1.1.1.2	00005 Oneri previdenziali assistenziali INPS a carico Ente	208.112,57	30.000,00	0,00	238.112,57	233.433,44	0,00	233.433,44	0,00	4.679,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	208.112,57	233.433,44	25.320,87	0,00	0,00
1.1.1.2	00006 Altri oneri sociali a carico dell'Ente	40.040,00	0,00	0,00	40.040,00	17.874,67	1.373,50	19.247,67	0,00	20.992,33	1.701,19	1.701,19	0,00	1.701,19	0,00	0,00	41.741,19	19.575,36	0,00	22.165,83	1.373,50
1.1.1.2	00007 Corsi per il personale	35.000,00	0,00	0,00	35.000,00	8.640,00	0,00	8.640,00	0,00	26.360,00	4.464,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.464,00	39.464,00	8.640,00	0,00	30.824,00	0,00
1.1.1.2	00009 Oneri derivanti da applicazione nuovo contratto																				
1.1.1.2	00010 Fondo per miglioramento efficienza																				

Bilancio Consuntivo Finanziario GESTIONALE parte USCITE esercizio: 2009

Cod	N. e denominazione	GESTIONE DELLA COMPETENZA									GESTIONE DEI RESIDUI						GESTIONE DELLA CASSA				
		Previsioni				Somme Impegnate			Diff. previsioni		Residui attivi al 1 gennaio	Pagati	rimasti da pagare (16-14)	Totale (14+15)	Variazioni		Previsioni	pagamenti	Diff.previsioni		Totale residui al termine esercizio (9+15)
		Iniziali	Variazioni in + (7-4)	Variazioni in - (4-7)	definitive (4+5-6)	pagate	rimaste da pagare (10-8)	Tot. imp. (8+9)	in + (10-7)	in - (7-10)					in + (16-13)	in - (13-16)			in + (20-19)	in - (19-20)	
(1)	(2) (3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)	(12)	(13)	(14)	(15)	(16)	(17)	(18)	(19)	(20)	(21)	(22)	(23)
1.1.1.2	00011 IRAP istituzionale su compensi dipendenti e assimilati	69.981,44	0,00	0,00	69.981,44	69.827,31	0,00	69.827,31	0,00	154,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	69.981,44	69.827,31	0,00	154,13	0,00
1.1.1.2	00012 Oneri pregressi applicazione nuovo contratto																				
1.1.1.2	00013 Polizza assicurativa ex art.31 c.c.n.l. 5/4/2001 Dirigenza	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.1.1.2	00015 Formazione per il personale																				
1.1.1.2	TOTALE CAT. 02 ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	1.336.305,56	185.000,00	35.000,00	1.486.505,56	1.329.561,60	2.853,40	1.332.415,00	0,00	154.087,96	6.935,76	2.471,76	0,00	2.471,76	0,00	4.464,00	1.343.441,56	1.332.034,36	15.106,93	11.407,20	2.855,40
1.1.1.3	CAT. 03 USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI																				
1.1.1.3	00001 Acquisto materiale di consumo	17.000,00	0,00	0,00	17.000,00	15.416,73	1.468,67	16.885,40	0,00	114,60	203,30	203,30	0,00	203,30	0,00	0,00	17.203,30	15.620,03	0,00	2.583,27	1.468,67
1.1.1.3	00002 Noleggio attrezzature tecniche e scientifiche																				
1.1.1.3	00003 Acquisto libri riviste giornali ed altre pubblicazioni	3.300,00	0,00	0,00	3.300,00	815,20	0,00	815,20	0,00	2.384,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.300,00	815,20	0,00	2.384,80	0,00
1.1.1.3	00004 Uscite di rappresentanza	3.256,93	0,00	0,00	3.256,93	2.932,09	28,50	2.960,59	0,00	296,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.256,93	2.932,09	0,00	324,84	28,50
1.1.1.3	00005 Uscite per funzionamento commissioni comitati ecc.	1.500,00	0,00	0,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00	0,00	0,00	1.500,00	0,00
1.1.1.3	00006 Locazione locali	130.000,00	0,00	0,00	130.000,00	125.757,76	0,00	125.757,76	0,00	4.242,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	130.000,00	125.757,76	0,00	4.242,24	0,00
1.1.1.3	00007 Materiale fotografico per documentazione tecnica	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	249,60	0,00	249,60	0,00	750,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	249,60	0,00	750,40	0,00
1.1.1.3	00008 Uscite per manutenzione riparazione adattamento locali ed impianti	15.000,00	10.000,00	0,00	25.000,00	7.382,65	11.878,76	19.261,41	0,00	5.738,59	5.683,33	5.568,53	0,00	5.568,53	0,00	114,80	20.683,33	12.951,18	0,00	7.732,15	11.878,76
1.1.1.3	00009 Energia elettrica conduzione impianti ed illuminazione	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	12.928,06	2.500,00	15.428,06	0,00	4.570,94	8.227,39	8.227,39	0,00	8.227,39	0,00	0,00	28.227,39	21.156,45	0,00	7.070,94	2.500,00
1.1.1.3	00010 Combustibile per riscaldamento																				
1.1.1.3	00011 Noleggio ed esercizio mezzi di trasporto	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00	21.183,66	6.439,84	27.623,50	0,00	2.376,50	2.767,05	2.767,05	0,00	2.767,05	0,00	0,00	32.767,05	23.950,41	0,00	8.816,64	6.439,84
1.1.1.3	00012 Uscite postali telegrafiche bolli e spedizioni varie	4.000,00	1.000,00	0,00	5.000,00	2.789,64	720,00	3.509,64	0,00	1.490,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00	2.789,64	0,00	1.210,36	720,00
1.1.1.3	00013 Uscite per concorsi																				
1.1.1.3	00014 Uscite per accertamenti sanitari	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	480,00	0,00	480,00	0,00	520,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	480,00	0,00	520,00	0,00

Bilancio Consuntivo Finanziario GESTIONALE parte USCITE esercizio: 2009

Cod	N. e denominazione	GESTIONE DELLA COMPETENZA									GESTIONE DEI RESIDUI						GESTIONE DELLA CASSA				
		Previsioni				Somme Impegnate			Diff. previsioni		Residui attivi al 1 gennaio	Pagati	rimasti da pagare (16-14)	Totale (14+15)	Variazioni		Previsioni	pagamenti	Diff.previsioni		Totale residui al termine esercizio (9+15)
		Iniziali	Variazioni in + (7-4)	Variazioni in - (4-7)	definitive (4+5-6)	pagate	rimaste da pagare (10-8)	Tot. imp. (8+9)	in + (10-7)	in - (7-10)					in + (16-13)	in - (13-16)			in + (20-19)	in - (19-20)	
(1)	(2) (3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)	(12)	(13)	(14)	(15)	(16)	(17)	(18)	(19)	(20)	(21)	(22)	(23)
1.1.1.3	00016 Canone d'acqua																				
1.1.1.3	00017 Onorari e compensi per speciale incarichi	140.000,00	0,00	-0,00	140.000,00	106.497,50	27.652,00	134.149,50	0,00	5.850,50	38.335,22	36.695,22	2.640,00	39.335,22	0,00	0,00	176.335,22	141.827,50	0,00	44.519,72	30.297,00
1.1.1.3	00018 Premi di assicurazione	1.400,00	0,00	0,00	1.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.400,00	0,00	0,00	1.400,00	0,00
1.1.1.3	00019 Telefono e connessioni telematiche	47.000,00	0,00	0,00	47.000,00	25.498,82	12.214,85	37.713,47	0,00	9.286,53	25.907,51	23.387,37	2.520,14	25.907,51	0,00	0,00	72.907,51	48.885,99	0,00	24.021,52	14.734,99
1.1.1.3	00020 Pulizia locali e smaltimento rifiuti	70.000,00	0,00	0,00	70.000,00	52.900,00	16.320,00	69.220,00	0,00	780,00	28.800,00	28.800,00	0,00	28.800,00	0,00	0,00	98.800,00	81.800,00	0,00	17.200,00	16.320,00
1.1.1.3	00021 Gestione in out sourcing sistema informatico	140.000,00	20.000,00	-0,00	160.000,00	97.995,28	60.836,07	158.831,34	0,00	1.168,66	78.073,05	76.667,10	1.405,95	78.073,05	0,00	0,00	218.073,05	174.662,39	0,00	43.610,66	62.542,02
1.1.1.3	00022 Vigilanza diurna e notturna	14.000,00	0,00	-0,00	14.000,00	11.112,00	2.379,65	13.491,65	0,00	508,35	8.648,10	6.876,40	1.771,70	8.648,10	0,00	0,00	22.648,10	17.988,40	0,00	4.659,50	4.151,15
1.1.1.3	00023 Noleggio macchine per fotocopie	24.000,00	0,00	0,00	24.000,00	7.434,02	8.737,20	16.171,22	0,00	7.828,78	8.430,45	8.430,45	0,00	8.430,45	0,00	0,00	32.430,45	15.864,47	0,00	16.565,98	8.737,20
1.1.1.3	00024 Spese postali																				
1.1.1.3	00026 Uscite per pubblicità	3.860,00	0,00	-0,00	3.860,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.860,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.860,00	0,00	0,00	3.860,00	0,00
1.1.1.3	00027 Manutenzione librerie programmi per computer (software)	35.000,00	10.000,00	-0,00	45.000,00	19.122,00	7.864,08	26.986,08	0,00	18.013,92	3.840,00	0,00	3.840,00	3.840,00	0,00	0,00	38.840,00	19.122,00	0,00	19.718,00	11.704,08
1.1.1.3	00028 Trasporti facchinaggi vari	5.000,00	0,00	-0,00	5.000,00	4.812,00	0,00	4.812,00	0,00	188,00	14,40	14,40	0,00	14,40	0,00	0,00	5.014,40	4.826,40	0,00	188,00	0,00
1.1.1.3	00029 Manutenzione attrezzature macchinari mobili e macchine per uffici	5.000,00	0,00	-0,00	5.000,00	840,00	0,00	840,00	0,00	4.160,00	28,01	28,01	0,00	28,01	0,00	0,00	5.028,01	868,01	0,00	4.160,00	0,00
1.1.1.3	TOTALE CAT. 03 USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI	711.316,93	41.000,00	-0,00	752.316,93	514.107,52	161.144,64	675.252,16	0,00	77.064,77	206.957,81	186.130,20	12.377,59	198.507,79	0,00	8.450,02	918.274,74	700.237,72	0,00	218.037,02	173.522,23
1.1.1	TOTALE UPB. 01 FUNZIONAMENTO	2.341.827,40	226.000,00	-35.000,00	2.532.827,40	2.003.817,28	187.944,64	2.191.761,92	0,00	341.065,47	219.879,61	194.888,00	12.377,59	206.985,59	0,00	12.894,02	2.561.707,01	2.198.405,28	0,00	363.301,72	200.322,23
1.1.2	UPB. 02 INTERVENTI DIVERSI																				
1.1.2.1	CAT. 01 USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI																				
1.1.2.1	00001 Uscite per l'organizzazione e gestione dei convegni	20.000,00	7.500,00	-0,00	27.500,00	17.508,00	2.552,72	20.060,72	0,00	7.439,28	3.500,00	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00	2.000,00	23.500,00	19.008,00	0,00	4.492,00	2.552,72
1.1.2.1	00002 Spese per studi e ricerche	452.792,88	0,00	-238.508,90	214.282,66	74.908,00	22.157,92	96.965,92	0,00	117.316,74	48.872,93	10.130,33	25.073,35	35.204,28	0,00	13.742,67	501.665,81	84.938,93	0,00	416.726,88	47.231,27
1.1.2.1	00003 Borse di studio e assegni di ricerca	25.000,00	0,00	-0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00	0,00	0,00	25.000,00	0,00

Bilancio Consuntivo Finanziario GESTIONALE parte USCITE esercizio: 2009

Cod	N. e denominazione	GESTIONE DELLA COMPETENZA									GESTIONE DEI RESIDUI						GESTIONE DELLA CASSA				
		Previsioni				Somme Impegnate			Diff. previsioni		Residui attivi al 1 gennaio	Pagati	rimasti da pagare (16-14)	Totale (14+15)	Variazioni		Previsioni	pagamenti	Diff.previsioni		Totale residui al termine esercizio (9+15)
		Iniziali	Variazioni in + (7-4)	Variazioni in - (4-7)	definitive (4+5-6)	pagate	rimaste da pagare (10-8)	Tot. imp. (8+9)	in + (10-7)	in - (7-10)					Variazioni in + (16-13)	Variazioni in - (13-16)			in + (20-19)	in - (19-20)	
(1)	(2) (3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)	(12)	(13)	(14)	(15)	(16)	(17)	(18)	(19)	(20)	(21)	(22)	(23)
1.1.2.1 00004 Spese per divulgazione e pubblicazione dei risultati scientifici		[illegible]	30.000,00	[illegible]	130.000,00	[illegible]	15.000,00	[illegible]	0,00	[illegible]	8.128,64	[illegible]	3.136,64	[illegible]	0,00	[illegible]	108.128,64	[illegible]	0,00	34.499,34	18.136,64
1.1.2.1 00005 Gestione Outsourcing istituzionale																					
1.1.2.1 TOTALE CAT. 01 USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI																					
		[illegible]	37.500,00	[illegible]	396.782,56	[illegible]	39.710,64	[illegible]	0,00	191.117,12	80.501,59	11.836,87	28.209,99	[illegible]	0,00	20.660,67	658.284,15	177.585,72	0,00	480.698,42	67.920,63
1.1.2.2 CAT. 02 TRASFERIMENTI PASSIVI																					
1.1.2.2 00001 Trasferimenti ad altri enti del settore pubblico																					
		15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00	1.310,65	0,00	0,00	0,00	0,00	1.310,65	16.310,65	0,00	0,00	16.310,65	0,00
1.1.2.2 00002 Trasferimenti ad altri enti del settore privato																					
		10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00
1.1.2.2 TOTALE CAT. 02 TRASFERIMENTI PASSIVI																					
		25.000,00	0,00	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00	1.310,65	0,00	0,00	0,00	0,00	1.310,65	26.310,65	0,00	0,00	26.310,65	0,00
1.1.2.3 CAT. 03 ONERI FINANZIARI																					
1.1.2.3 00001 Interessi passivi																					
1.1.2.3 00002 Uscite e commissioni bancarie																					
		1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	146,99	0,00	146,99	0,00	853,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	146,99	0,00	853,01	0,00
1.1.2.3 TOTALE CAT. 03 ONERI FINANZIARI																					
		1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	146,99	0,00	146,99	0,00	853,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	146,99	0,00	853,01	0,00
1.1.2.4 CAT. 04 ONERI TRIBUTARI																					
1.1.2.4 00001 Imposte, tasse e tributi vari																					
		0,00	500,00	0,00	500,00	456,56	0,00	456,56	0,00	43,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	456,56	456,56	0,00	0,00
1.1.2.4 00002 IRAP (Imposta regionale attività produttiva) - Istituzionale																					
		15.000,00	18.000,00	-500,00	19.500,00	15.630,25	0,00	15.630,25	0,00	3.869,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	15.630,25	5.630,25	0,00	0,00
1.1.2.4 TOTALE CAT. 04 ONERI TRIBUTARI																					
		15.000,00	18.500,00	-500,00	20.000,00	16.086,81	0,00	16.086,81	0,00	3.913,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	16.086,81	6.086,81	0,00	0,00
1.1.2.5 CAT. 05 POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI																					
1.1.2.5 00001 Restituzioni e rimborsi diversi																					
1.1.2.5 TOTALE CAT. 05 POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI																					
1.1.2.6 CAT. 06 SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI																					
1.1.2.6 00001 Uscite per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori																					

Bilancio Consuntivo Finanziario GESTIONALE parte USCITE esercizio: 2009

Cod	N. e denominazione	GESTIONE DELLA COMPETENZA									GESTIONE DEI RESIDUI						GESTIONE DELLA CASSA				
		Previsioni				Somme Impegnate			Diff. previsioni		Residui attivi al 1 gennaio	Pagati	rimasti da pagare (16-14)	Totale (14+15)	Variazioni		Previsioni	pagamenti	Diff.previsioni		Totale residui al termine esercizio (9+15)
		Iniziali	Variazioni in + (7-4)	Variazioni in - (4-7)	definitive (4+5-6)	pagate	rimaste da pagare (10-8)	Tot. Imp. (8+9)	in + (10-7)	in - (7-10)					in + (16-13)	in - (13-16)			in + (20-19)	in - (19-20)	
(1)	(2) (3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)	(12)	(13)	(14)	(15)	(16)	(17)	(18)	(19)	(20)	(21)	(22)	(23)
1.1.2.6 00003 Oneri vari straordinari																					
1.1.2.6 00004 Uscite di realizzo entrate																					
1.1.2.6 00005 Fondo di riserva per spese impreviste																					
1.1.2.6 TOTALE CAT. 06 SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI																					
1.1.2	TOTALE UPB. 02 INTERVENTI DIVERSI	435.792,56	48.000,00	239.000,00	442.782,56	182.188,60	39.710,64	221.899,24	0,00	220.883,32	61.812,24	61.630,93	28.209,99	89.840,92	0,00	21.971,32	695.594,80	193.819,53	0,00	501.775,27	67.920,63
1.1.4	UPB. 04 TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI																				
1.1.4.2 CAT. 02 ACCANTONAMENTO AL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO																					
1.1.4.2 00001 Accantonamento al trattamento di fine rapporto																					
1.1.4.2 TOTALE CAT. 02 ACCANTONAMENTO AL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO																					
1.1.4	TOTALE UPB. 04 TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI																				
1.1.5	UPB. 05 ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI																				
1.1.5.1 CAT. 01 ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI																					
1.1.5.1 00001 Accantonamento a fondo rischi ed oneri																					
1.1.5.1 TOTALE CAT. 01 ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI																					
1.1.5	TOTALE UPB. 05 ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI																				
1.1	TOTALE TITOLO 01 TITOLO I - USCITE CORRENTI	2.978.869,97	274.000,00	274.000,00	2.973.609,98	2.186.005,89	227.488,28	2.413.661,17	0,00	561.948,79	281.691,85	208.218,93	40.587,58	248.806,51	0,00	54.885,34	3.257.301,81	2.592.224,82	0,00	865.076,99	268.242,86
1.2	TITOLO 02 TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE																				
1.2.1	UPB. 01 INVESTIMENTI																				
1.2.1.1 CAT. 01 ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI																					
1.2.1.1 00001 Acquisto immobili e impianti fissi																					

Bilancio Consuntivo Finanziario GESTIONALE parte USCITE esercizio: 2009

Cod	N. e denominazione	GESTIONE DELLA COMPETENZA									GESTIONE DEI RESIDUI						GESTIONE DELLA CASSA				
		Previsioni				Somme Impegnate			Diff. previsioni		Residui attivi al 1 gennaio	Pagati	rimasti da pagare (16-14)	Totale (14+15)	Variazioni		Previsioni	pagamenti	Diff.previsioni		Totale residui al termine esercizio (9+15)
		Iniziali	Variazioni in + (7-4)	Variazioni in - (4-7)	definitive (4+5-6)	pagate	rimaste da pagare (10-8)	Tot. imp. (8+9)	in + (10-7)	in - (7-10)					in + (16-13)	in - (13-16)			in + (20-19)	in - (19-20)	
(1)	(2) (3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)	(12)	(13)	(14)	(15)	(16)	(17)	(18)	(19)	(20)	(21)	(22)	(23)
1.2.1.1 00002 Ricostruzione, ripristini e trasformazioni di immobili																					
1.2.1.1 TOTALE CAT. 01 ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI																					
1.2.1.2 CAT. 02 ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE																					
1.2.1.2 00001 Acquisto di attrezzature e macchinari		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	56,86	56,86	0,00	56,86	0,00	0,00	56,86	56,86	0,00	0,00	0,00
1.2.1.2 00002 Ripristini, trasformazioni e manutenzione straordinaria																					
1.2.1.2 00003 Acquisto librerie programmi computer e sistemi operativi		28.000,00	0,00	0,00	28.000,00	7.299,60	718,80	8.018,40	0,00	19.981,60	4.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.800,00	32.800,00	7.299,60	0,00	25.500,40	718,80
1.2.1.2 00004 Acquisti macchine d'ufficio (Hardware)		28.000,00	0,00	0,00	26.000,00	188,10	14.144,40	14.332,50	0,00	11.667,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	26.000,00	188,10	0,00	25.811,90	14.144,40
1.2.1.2 00005 Acquisti di mobili		5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	129,60	129,60	0,00	4.870,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	129,60
1.2.1.2 00006 Acquisto libri e pubblicazione per biblioteca																					
1.2.1.2 TOTALE CAT. 02 ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE		89.000,00	0,00	0,00	59.000,00	7.487,70	14.992,80	22.480,50	0,00	36.519,50	4.856,86	56,86	0,00	56,86	0,00	4.800,00	63.856,86	7.544,56	0,00	56.312,30	14.992,80
1.2.1.3 CAT. 03 PARTECIPAZIONI E ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI																					
1.2.1.3 00001 Conferimento e quote di partecipazione al patrimonio di altri enti																					
1.2.1.3 00002 Conferimento e quote di partecipazione al patrimonio di altre società																					
1.2.1.3 00003 Acquisto di altri titoli di credito																					
1.2.1.3 TOTALE CAT. 03 PARTECIPAZIONI E ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI																					
1.2.1.4 CAT. 04 CONCESSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI																					
1.2.1.4 00001 Concessione di prestiti ed anticipazione a breve termine																					
1.2.1.4 00003 Depositi a cauzione																					
1.2.1.4 TOTALE CAT. 04 CONCESSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI																					
1.2.1.5 CAT. 05 INDENNITA' DI ANZIANITA' E SIMILARI AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO																					

Bilancio Consuntivo Finanziario GESTIONALE parte USCITE esercizio: 2009

Cod	N. e denominazione	GESTIONE DELLA COMPETENZA									GESTIONE DEI RESIDUI						GESTIONE DELLA CASSA				
		Previsioni				Somme Impegnate			Diff. previsioni		Residui attivi al 1 gennaio	Pagati	rimasti da pagare (16-14)	Totale (14+15)	Variazioni		Previsioni	pagamenti	Diff.previsioni		Totale residui al termine esercizio (9+15)
		Iniziali	Variazioni in + (7-4)	Variazioni in - (4-7)	definitive (4+5-6)	pagate	rimaste da pagare (10-8)	Tot. imp. (8+9)	in + (10-7)	in - (7-10)					in + (16-13)	in - (13-16)			in + (20-19)	in - (19-20)	
(1)	(2) (3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)	(12)	(13)	(14)	(15)	(16)	(17)	(18)	(19)	(20)	(21)	(22)	(23)
1.2.1.5	00001 Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio																				
1.2.1.5	00002 Trattamento di fine rapporto	20.390,04	0,00	0,00	20.390,04	18.506,50	0,00	18.506,50	0,00	1.883,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.390,04	18.506,50	0,00	1.883,54	0,00
1.2.1.5	TOTALE CAT. 05 INDENNITA' DI ANZIANITA' E SIMILARI AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO	20.390,04	0,00	0,00	20.390,04	18.506,50	0,00	18.506,50	0,00	1.883,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.390,04	18.506,50	0,00	1.883,54	0,00
1.2.1	TOTALE UPB. 01 INVESTIMENTI	79.390,04	0,00	0,00	79.390,04	25.994,20	14.992,80	40.987,00	0,00	38.403,04	4.856,86	56,86	0,00	56,86	0,00	4.800,00	84.246,90	26.051,06	0,00	58.195,84	14.992,80
1.2.2	UPB. 02 ONERI COMUNI																				
1.2.2.1	CAT. 01 RIMBORSI DI MUTUI																				
1.2.2.1	00001 Mutui																				
1.2.2.1	TOTALE CAT. 01 RIMBORSI DI MUTUI																				
1.2.2.2	CAT. 02 RIMBORSI DI ANTICIPAZIONI PASSIVE																				
1.2.2.2	00001 Rimborsi di anticipazioni passive																				
1.2.2.2	00002 Anticipazione bancaria																				
1.2.2.2	TOTALE CAT. 02 RIMBORSI DI ANTICIPAZIONI PASSIVE																				
1.2.2.5	CAT. 05 ESTINZIONE DI DEBITI DIVERSI																				
1.2.2.5	00001 Estinzione di debiti diversi																				
1.2.2.5	TOTALE CAT. 05 ESTINZIONE DI DEBITI DIVERSI																				
1.2.2	TOTALE UPB. 02 ONERI COMUNI																				
1.2.4	UPB. 04 ACCANTONAMENTO PER RIPRISTINO INVESTIMENTI																				
1.2.4.1	CAT. 01 ACCANTONAMENTO PER RIPRISTINO INVESTIMENTI																				
1.2.4.1	00001 Accantonamento per ripristino investimenti																				
1.2.4.1	TOTALE CAT. 01 ACCANTONAMENTO PER RIPRISTINO INVESTIMENTI																				

Bilancio Consuntivo Finanziario GESTIONALE parte USCITE esercizio: 2009

Cod	N. e denominazione	GESTIONE DELLA COMPETENZA									GESTIONE DEI RESIDUI						GESTIONE DELLA CASSA				
		Previsioni				Somme Impegnate			Diff. previsioni		Residui attivi al 1 gennaio	Pagati	rimasti da pagare (16-14)	Totale (14+15)	Variazioni		Previsioni	pagamenti	Diff.previsioni		Totale residui al termine esercizio (9+15)
		Iniziali	Variazioni in + (7-4)	Variazioni in - (4-7)	definitive (4+5-6)	pagate	rimaste da pagare (10-8)	Tot. imp. (8+9)	in + (10-7)	in - (7-10)					in + (16-13)	in - (13-16)			in + (20-19)	in - (19-20)	
(1)	(2) (3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)	(12)	(13)	(14)	(15)	(16)	(17)	(18)	(19)	(20)	(21)	(22)	(23)
1.2.4	TOTALE UPB. 04 ACCANTONAMENTO PER RIPRISTINO INVESTIMENTI																				
1.2	TOTALE TITOLO 02 TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE	79.390,04	0,00	0,00	79.390,04	25.394,20	14.992,80	40.387,00	0,00	38.403,04	4.836,86	56,86	0,00	56,86	0,00	4.800,00	84.246,90	26.051,06	0,00	58.195,84	14.992,80
1.4	TITOLO 04 TITOLO IV - PARTITE DI GIRO																				
1.4.1	UPB. 01 USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO																				
1.4.1.1	CAT. 01 USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO																				
1.4.1.1	00001 Ritenute erariali	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	310.691,60	0,00	310.691,60	0,00	189.308,40	5.291,07	5.291,07	0,00	5.291,07	0,00	0,00	505.291,07	315.982,67	0,00	189.308,40	0,00
1.4.1.1	00002 Ritenute previdenziali e assistenziali	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	98.317,61	0,00	98.317,61	0,00	151.682,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	98.317,61	0,00	151.682,39	0,00
1.4.1.1	00003 IVA a debito (da versare all'erario)																				
1.4.1.1	00004 IVA c/ acquisti																				
1.4.1.1	00005 Ritenute diverse																				
1.4.1.1	00006 Trattenute a favore di terzi	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	7.446,11	0,00	7.446,11	0,00	42.553,89	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	7.446,11	0,00	42.553,89	0,00
1.4.1.1	00007 Somme pagate per conto di terzi	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00
1.4.1.1	00008 Partite in conto sospesi	25.000,00	0,00	0,00	25.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00	5.000,00	0,00	20.000,00	0,00
1.4.1.1	00009 Uscite vincolate su progetti	170.000,00	0,00	0,00	170.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	170.000,00	671.263,74	0,00	671.263,74	671.263,74	0,00	0,00	841.263,74	0,00	0,00	841.263,74	671.263,74
1.4.1.1	TOTALE CAT. 01 USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	1.005.000,00	0,00	0,00	1.005.000,00	421.455,32	0,00	421.455,32	0,00	583.544,68	676.554,81	5.291,07	671.263,74	676.554,81	0,00	0,00	1.681.554,81	426.746,39	0,00	1.254.808,42	671.263,74
1.4.1	TOTALE UPB. 01 USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	1.005.000,00	0,00	0,00	1.005.000,00	421.455,32	0,00	421.455,32	0,00	583.544,68	676.554,81	5.291,07	671.263,74	676.554,81	0,00	0,00	1.681.554,81	426.746,39	0,00	1.254.808,42	671.263,74
1.4	TOTALE TITOLO 04 TITOLO IV - PARTITE DI GIRO	1.005.000,00	0,00	0,00	1.005.000,00	421.455,32	0,00	421.455,32	0,00	583.544,68	676.554,81	5.291,07	671.263,74	676.554,81	0,00	0,00	1.681.554,81	426.746,39	0,00	1.254.808,42	671.263,74
1	TOTALE USCITE	4.060.000,00	274.000,00	274.000,00	4.060.000,00	2.633.455,41	242.648,06	2.876.103,48	0,00	1.183.896,52	963.183,53	211.366,86	711.851,32	923.418,18	0,00	39.685,34	5.023.183,52	2.845.022,27	0,00	2.178.081,25	954.499,40
1	AVANZO FINANZIARIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	362.873,45	362.873,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	TOTALE A PAREGGIO	4.060.000,00	274.000,00	274.000,00	4.060.000,00	2.633.455,41	242.648,06	3.238.976,93	362.873,45	1.183.896,52	963.183,53	211.366,86	711.851,32	923.418,18	0,00	39.685,34	5.023.183,52	2.845.022,27	0,00	2.178.081,25	954.499,40

EIM - Ente Italiano della Montagna

Prospetto di Conciliazione tra Risultato Finanziario ed Economico / Patrimoniale 2009

Rendiconto Finanziario: ENTRATE 2009	
Totale Accertamenti	€ 3.238.976,94
Titolo IV - Entrate per partite di giro	*-€ 421.455,32*
Accertamenti al netto delle Partite di Giro	**€ 2.817.521,62**

Conto Economico: RICAVI 2009	
Totale Ricavi	€ 2.858.111,27
Sopravvenienze Attive	*-€ 40.589,65*
Ricavi al netto delle Sopravvenienze	**€ 2.817.521,62**

Rendiconto Finanziario: USCITE 2009	
Totale Impegni	€ 2.876.103,49
Titolo II:Uscite in Conto Capitale	*-€ 40.987,00*
Titolo IV: Uscite per Partite di giro	*-€ 421.455,32*
Uscite al netto delle rettifiche	**€ 2.413.661,17**

Conto Economico: COSTI 2009	
Totale Costi	€ 3.154.428,26
Sopravvenienze Passive	*-€ 566.893,22*
Quote di Ammortamento	*-€ 106.425,98*
Svalutazione Partecipazioni	*-€ 42.851,15*
Accantonamento al Fondo T.F.R.	*-€ 39.842,48*
Risconti Attivi	*€ 15.245,74*
Costi al netto delle Rettifiche	**€ 2.413.661,17**

EIM - Ente Italiano della Montagna

Prospetto di Conciliazione tra Risultato Finanziario ed Economico 2009

Rendiconto Finanziario 2009	
Totale Accertamenti al netto delle partite di giro	€ 2.817.521,62
Totale Impegni al netto delle partite di giro	€ 2.454.648,17
Risultato finanziario (Avanzo)	**€ 362.873,45**

Conto Economico 2009	
Totale Ricavi	€ 2.858.111,27
Totale Costi	€ 3.154.428,26
Risultato Economico (Disavanzo)	**-€ 296.316,99**

Differenza tra Risultato Finanziario e Risultato Economico	**€ 659.190,44**

CONCILIAZIONE		
Sopravvenienze Passive		-€ 566.893,22
Quote di Ammortamento		-€ 106.425,98
Svalutazione Partecipazioni		-€ 42.851,15
Accantonamento al Fondo T.F.R.		-€ 39.842,48
Uscite in Conto Capitale (Investimenti in Immobilizzazioni)		€ 40.987,00
Risconti Attivi		€ 15.245,74
	Totale	**-€ 699.780,09**
Sopravvenienze Attive	Totale	**€ 40.589,65**
Totale partite in riconciliazione		**-€ 659.190,44**

EIM
(Piazza dei Caprettari, 70 – 00186 Roma)

VERBALE n. 5 del 5 maggio 2010

Il giorno sopraindicato si è riunito, presso la sede dell'Ente, il Collegio dei Revisori. Sono presenti tutti i componenti effettivi.

Il Collegio, completate le sue verifiche, redige la sua relazione sul conto consuntivo 2009 relazione che – allegata al presente verbale – ne costituisce parte integrante.

La riunione, iniziata alle ore 14,30, termina alle 16,30.

Fatto letto e sottoscritto.

C.A. Manfredi Selvaggi

V. Duò

C. Robbiati

RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

EIM
(Piazza dei Caprettari, 70 – 00186 Roma)

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI SUL CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2009

1. L'Ente Italiano della Montagna (EIM) è stato istituito, quale successore universale dell'IMONT, dalla Legge 296/2006, art. 1 – comma 1279. Lo Statuto dell'EIM, la cui approvazione ha segnato l'avvio effettivo della nuova realtà istituzionale, è stato adottato con il dPCM 20.03.2008, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.127 del 31 maggio 2008.

2. La gestione dell'EIM è stata condotta dal Commissario on. Avv. Luigi Olivieri fino al 30 novembre 2009.

3. Con DPCM del 28 ottobre 2009, il Presidente del Consiglio dei Ministri ha nominato Presidente dell'EIM l'on. Massimo Romagnoli, che si è insediato il 30 novembre 2009. Con ulteriore DPCM, sempre in data 28 ottobre 2009, sono stati nominati gli altri due membri del Consiglio Direttivo: il dott. Arturo Lincio e l'avv. Diego Modesti. Il Consiglio Direttivo ha nominato Direttore Generale dell'EIM la dott.ssa Anna Giorgi, che si è insediata il 1° febbraio 2010. Con ulteriore DPCM 28 dicembre 2009 è stato nominato il Collegio dei Revisori dei Conti, che si è insediato in data 2 febbraio 2010.

4. Per tutto il 2009 ha esercitato le funzioni il precedente Collegio dei revisori.

5. Il Direttore Generale, prof. Sergio Zucchetti, è rimasto in carica fino al 30 novembre 2009.

6. La Corte dei Conti, Sezione del controllo sugli enti, in data 10.11.08 ha adottato la determinazione n. 80/2008, con la quale ha stabilito gli adempimenti, dell'EIM e dell'Amministrazione vigilante, ai fini dell'esercizio nel suo controllo.

7. Con l'articolo 41, comma 15 del decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 207 (convertito in legge 27 febbraio 2009, n. 14), è stato assegnato all'EIM un contributo di 2.800.000 euro, per il solo anno finanziario 2009, a valere sulle risorse del Fondo ordinario per il funzionamento degli enti di ricerca del MIUR.

8. La gestione finanziaria di competenza del 2009 si è chiusa con un avanzo di 362.873,45 euro, essendo stata costituita (escluse le partite di giro che pareggiano per euro 421.455,32) da entrate correnti per euro 2.817.521,62; da nessuna entrata in conto capitale; da spese correnti per euro 2.413.661,17; da spese in conto capitale per euro 40.987,00. Le spese di funzionamento, pari ad euro 2.191.761,93, ricomprendono quelle di personale in servizio per euro 1.332.418,00. Il decremento rispetto all'importo del 2008 è dovuto a riduzione di personale.

9. La situazione amministrativa si sintetizza in un avanzo di amministrazione di euro 1.689.193,49.

10. Il fondo di cassa, che all'inizio dell'esercizio era di euro 561.934,02, al 31.12.09 era di euro 1.126.802,01.

11. Il conto economico si chiude con una perdita di esercizio di euro 296.316,99.

12. La situazione patrimoniale si evidenzia come segue:

Attivo	Importi		Passivo	Importi
Immobilizzazioni	215.736		Patrimonio netto	1.285.233
-	-		Debiti	954.496
Crediti	1.516.890		Fondi per rischi e oneri	483.193
Disponibilità liquide	1.126.802		Trattamento fine rapporto	151.748
Ratei e risconti	15.245		Ratei e risconti	=
Tot. Attivo	2.874.673		Tot. Passivo	2.874.673

Si precisa che la voce Fondo per rischi e oneri è comprensiva del Trattamento di fine servizio per € 479.828

13. Lo statuto dell'EIM stabilisce che esso si doti di un autonomo regolamento di amministrazione, finanza e contabilità. Tale elaborato – peraltro recentemente predisposto dalla Direzione generale – non risulta ancora approvato dal Consiglio Direttivo. Il precedente IMONT, ente di ricerca come l'EIM, non se ne era dotato. In questa situazione si ritiene di dover far tuttora riferimento al DPR 97/2003, che reca il regolamento per

l'amministrazione degli enti pubblici nazionali. In quest'ultimo ambito l'EIM rientra tra gli enti che possono predisporre preventivi e consuntivi in forma abbreviata.

14. Perdura la precarietà relativa al finanziamento dell'Ente che dovrà trovare soluzione nell'e.f. 2010, in modo da garantire la sua continuità aziendale ovvero il perseguimento di un ragionevole equilibrio del bilancio, equilibrio che può essere raggiunto e ragionevolmente mantenuto – data la natura non economica della sua attività - solo a fronte di una contribuzione dello Stato sufficiente a coprire le spese del personale stabile e quelle di funzionamento ordinario. Circa la struttura organizzativa va sottolineato che - a fronte di un organico di personale a tempo indeterminato pari a 31 posizioni (20 tra ricercatori, tecnologi e CTER e 11 amministrativi) operano attualmente, escluso il Direttore Generale, 13 unità di personale a tempo indeterminato e 2 unità a tempo determinato. Il confronto tra le ampie finalità istituzionali dell'EIM e le risorse umane disponibili non depone in favore dell'esistenza effettiva e del consolidamento di quell'insieme di operatori che può costituire una sufficiente massa critica per intervenire sui diversi versanti nei quali l'EIM può essere coinvolto.

***

Valutata e richiamata la situazione complessiva e le circostanze nelle quali l'EIM si è trovato ad operare nel 2009, situazione di cui è cenno nella presente relazione, nonché confrontato il consuntivo con le evidenze contabili, il Collegio scrivente esprime parere favorevole all'approvazione del conto stesso.

Roma 5 maggio 2010

C.A. Manfredi Selvaggi

L. Duò

C. Robbiati

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COMMISSARIO

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SULLA GESTIONE

INTRODUZIONE

L'esercizio 2009 si caratterizza per la cessazione della fase commissariale dell'Ente, iniziata nel gennaio 2007, in seguito alle nomine del Presidente e del Consiglio Direttivo avvenute con due distinti dPCM del 28 ottobre 2009.

Esame delle attività progettuali svolte nell'esercizio finanziario 2009

Premessa

L'Ente Italiano della Montagna (EIM) è stato istituito con la legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria per il 2007) e ha raccolto l'eredità dell'Istituto Nazionale della Montagna (IMONT), contestualmente soppresso dalla medesima legge finanziaria.

Con l'art. 1, comma 1280, al nuovo Ente sono stati trasferiti gli impegni, le funzioni, il patrimonio, i beni mobili, le attrezzature e la dotazione organica dell'IMONT.

Per operare tale trasferimento, la Presidenza del Consiglio, con decreto del 7 marzo 2007, ha stabilito la decadenza da ogni incarico degli Organi di amministrazione e di consulenza scientifica dell'IMONT e ha nominato un Commissario Straordinario con il compito di garantire l'ordinaria amministrazione, lo svolgimento delle attività istituzionali e di formulare proposte sull'avvio dell'EIM, in merito alla sua configurazione statuaria, regolamentare e organizzativa, nonché alle esigenze di risorse umane, strumentali e finanziarie del nuovo Ente.

Il 20 marzo 2008, il Presidente del Consiglio dei Ministri, con due differenti decreti, ha approvato il nuovo Statuto dell'EIM (Gazzetta Ufficiale n. 127 del 31 maggio 2008) e ha nominato l'on. Luigi Olivieri Commissario Straordinario dell'EIM fino alla nomina dei nuovi Organi e al loro insediamento.

Il periodo di Commissariamento è durato fino al 30 novembre 2009; con DPCM del 28 ottobre 2009, il Presidente del Consiglio dei Ministri ha nominato Presidente dell'EIM, che si è insediato il 30 novembre 2009. Con ulteriore DPCM, sempre in data 28 ottobre 2009, sono stati nominati gli altri due membri del Consiglio Direttivo. Il Consiglio Direttivo ha nominato il Direttore Generale, che si è insediato il 1° febbraio 2010.

La presente relazione sulla gestione si riferisce, pertanto, alle attività svolte quasi esclusivamente nella fase di Commissariamento, caratterizzata, non solo dall'assenza degli Organi dell'Ente, ma soprattutto da una situazione di grave incertezza economica, determinatasi a causa del mancato trasferimento delle risorse spettanti all'Ente negli esercizi finanziari 2007 e 2008 e necessarie a garantirne il funzionamento e il lavoro.

Tale situazione di incertezza economica ha inevitabilmente condizionato l'attività di ricerca e, soprattutto, la programmazione delle attività nel biennio.

L'Ente, utilizzando l'avanzo di amministrazione accumulato negli esercizi passati, è riuscito a garantire, nei limiti del possibile, una continuità nelle attività di ricerca e in quelle di supporto, collaborazione e assistenza all'autorità di governo e alle altre istituzioni coinvolte nel governo del territorio montano (Regioni e Comunità Montane).

La missione dell'EIM in base allo Statuto del 2008

In base allo Statuto approvato il 20 marzo 2008, l'EIM – raccogliendo l'eredità di conoscenze e di esperienze già maturate nella precedente configurazione istituzionale – si presenta come una struttura di ricerca per lo sviluppo e la valorizzazione dei territori montani, in linea con le esigenze espresse dai maggiori rappresentanti del mondo della montagna. Le montagne conservano un patrimonio da tutelare, valorizzare e diffondere in modo più ampio per farne un motore di sviluppo con una adeguata azione di governo a tutti i livelli: nazionale, regionale, locale.

In base alla nuova missione istituzionale, l'EIM è un «ente pubblico di ricerca finalizzato al supporto delle politiche e allo sviluppo socio-economico e culturale dei territori montani» (art. 1, comma 1, dello Statuto): «sottoposto alla vigilanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri» (ibidem), «opera sulla base degli indirizzi generali definiti dal Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero dal Ministro delegato ad esercitare le funzioni governative in materia di salvaguardia e valorizzazione delle zone montane» (art. 1, comma 2). In quanto «punto di riferimento delle amministrazioni pubbliche per il territorio montano» (art. 1, comma 1), fornisce consulenza e supporto all'autorità di governo e alle amministrazioni locali nella elaborazione delle politiche e degli interventi in favore dei territori montani.

Il nuovo Statuto affida al nuovo Ente funzioni e compiti, che trovano la loro ragion d'essere nell'«attività di ricerca, quale fattore strategico per la realizzazione di politiche pubbliche nazionali, regionali e locali di promozione dei territori montani» (art. 2, comma 1, lettera a) dello Statuto), ritenendo questi ultimi elementi centrali per il futuro del Paese.

In base all'art. 2, comma 1, del nuovo Statuto, l'EIM:

a) promuove, nel campo della scienza e della tecnologia, l'attività di ricerca, quale fattore strategico per la realizzazione di politiche pubbliche nazionali, regionali e locali di promozione dei territori montani;

«b) promuove la cooperazione scientifica e tecnica con istituzioni ed enti di altri Paesi al fine di contribuire alla realizzazione di una dimensione europea e internazionale per le politiche della montagna;

c) promuove, coordina e realizza progetti di ricerca nazionali e internazionali relativi alle tematiche della pianificazione territoriale, della programmazione economica e della gestione dei processi di trasformazione e sviluppo dei territori montani, anche con riferimento agli aspetti economici e finanziari;

d) promuove e realizza progetti multidisciplinari di ricerca nei diversi settori economici di interesse per la montagna, anche in riferimento alle tecnologie innovative della comunicazione e dell'informazione, in grado di ridurre il divario strutturale con il resto del territorio;

e) promuove, coordina e svolge attività di ricerca sulla specifica disciplina giuridica dei territori montani, delle proprietà collettive e di ogni altra materia ad esse connessa;

f) promuove, coordina e svolge attività di ricerca in relazione alla valorizzazione, alla conservazione e alla diffusione del patrimonio storico, scientifico, ambientale, antropologico, artistico, archeologico, documentario e librario, della montagna italiana;

g) promuove e realizza, in collaborazione con gli enti preposti, studi diretti a proteggere, conservare e migliorare il territorio montano, anche attraverso l'aggiornamento e la certificazione della banca dati territoriale, economica, sociale e culturale dei territori montani;

h) realizza e diffonde modelli di valutazione delle ricadute territoriali delle programmazioni strategiche e settoriali a valenza territoriale sia in termini aggregati, sia considerando la distribuzione degli effetti sul territorio;

i) elabora e propone, con cadenza triennale e in collaborazione con tutti i soggetti interessati, un piano d'azione nazionale per lo sviluppo dei territori montani;

j) svolge, su richiesta delle amministrazioni statali e degli enti locali e territoriali, attività di valutazione dei progetti d'investimento promossi da soggetti pubblici e privati, in forma singola o associata, aventi la finalità di promuovere lo sviluppo economico, sociale e culturale dei territori montani;

k) promuove e certifica i processi dello sviluppo sostenibile e dei singoli piani d'investimento promossi dagli Enti territoriali e locali;

l) svolge attività di assistenza tecnica agli enti locali necessaria alla preparazione di progetti e programmi nazionali e internazionali di sviluppo attraverso azioni formative connesse allo sviluppo e alla promozione della competitività dei territori montani».

m) stipula convenzioni e contratti di collaborazione, di studio e di ricerca con enti pubblici o soggetti privati altamente qualificati;

n) può, per il raggiungimento degli scopi istitutivi, conservare le partecipazioni attualmente esistenti, anche di minoranza, in apposite società, enti, consorzi aventi scopi analoghi o affini ai propri, riferendo annualmente al Ministro per gli affari regionali sulla consistenza e sull'utilità del loro mantenimento nel patrimonio dell'ente.

Il nuovo mandato statutario conferisce, dunque, all'EIM due linee d'indirizzo principali: una linea verticale, quella del supporto tecnico-scientifico alle istituzioni e agli enti locali, e una di tipo orizzontale, che consiste nel raccogliere, organizzare e rendere fruibili in modo unitario saperi e conoscenze sulla montagna italiana.

Progetti e attività di ricerca per l'anno 2009

La delicata situazione istituzionale già a partire dall'approvazione del nuovo Statuto, l'assenza di una programmazione triennale approvata dagli organi vigilanti e di uno specifico budget, hanno condizionato le attività di ricerca intraprese dall'EIM, la cui dotazione di personale è di molto inferiore rispetto alla pianta organica. L'adozione di un'azione unitaria che permettesse di coordinare e operare con attività di ricerca mirate sulla base delle priorità scientifiche e programmatiche è stata quindi limitata dai mutati vincoli finanziari degli esercizi 2007-2008. Tali vincoli non hanno consentito il naturale sviluppo e completamento di alcune attività e hanno impedito, quindi, il raggiungimento di risultati tangibili nel medio e nel lungo periodo. Tra l'altro, il mancato processo di riorientamento delle attività progettuali secondo la nuova missione dell'Ente (fatta eccezione per alcune iniziative e progetti), aggiungendosi alla situazione precedentemente descritta, ha notevolmente limitato l'ampliamento, il coordinamento e l'interazione con la rete della ricerca esterna, a ulteriore discapito delle attività interne.

Con l'obiettivo di definire strategie e progetti innovativi e per raccogliere le istanze di sviluppo socio-economico e culturale dei territori montani e le reali esigenze e necessità delle aree montane in Italia, considerata la natura sui generis della montagna e la necessità di studiarla allo

stesso tempo da diversi punti di vista e nel suo insieme (ecosistema complesso di interrelazioni tra elementi naturali e fattori antropici), l'EIM ha adottato, nei limiti delle risorse disponibili, un approccio integrato e interdisciplinare nello svolgimento delle attività di ricerca.

Il personale dell'Ente, con competenze che vanno dalle scienze fisiche e naturali a quelle umanistiche, giuridiche e socio-economiche, è stato impiegato in attività e progetti riguardanti diverse aree tematiche: lo studio e il monitoraggio dell'ambiente, del territorio e delle risorse naturali, con particolare attenzione alle tematiche inerenti ai dati territoriali e ai sistemi informativi geografici, la tutela dell'ambiente e la sicurezza del territorio; lo studio delle caratteristiche socio-economiche dei territori montani; l'analisi della normativa, delle politiche e degli strumenti nazionali e comunitari in favore della montagna e la valorizzazione delle sue risorse agricole, forestali e agro-alimentari; lo studio, la valorizzazione e la diffusione del patrimonio culturale, delle identità locali, dei saperi e delle conoscenze sui territori montani.

FIMONT – Metodi e sistemi per aumentare il valore aggiunto degli alimenti tradizionali e a vocazione territoriale nelle zone montane

Anno di attivazione: 2006
Anno di conclusione: febbraio 2010

Il progetto "FIMONT – Metodi e sistemi per aumentare il valore aggiunto degli alimenti tradizionali e a vocazione territoriale nelle zone montane" è stato approvato dal MIUR e cofinanziato con il fondo integrativo della ricerca, nell'ambito del programma strategico a) "Qualità alimentare e benessere", Progetto-Obiettivo "Metodi e sistemi per aumentare il valore aggiunto degli alimenti tradizionali ed a vocazione territoriale".

I partner esterni del progetto sono: Dipartimento di Ingegneria Agraria dell'Università degli Studi di Milano (DIA); Consorzio A&Q con sede presso la Facoltà di Agraria dell'Università di Milano; Istituto di Biologia Agro-ambientale e Forestale del CNR (IBAF); Fondazione di ricerca IARD di Milano.

Il progetto di ricerca ha come obiettivo quello di contribuire allo sviluppo dei territori montani attraverso la valorizzazione delle produzioni alimentari che non siano già protette da provvedimenti normativi a livello comunitario o nazionale.

Il progetto – di durata triennale e attualmente in fase conclusiva (febbraio 2010) – si è articolato in cinque linee di attività:

- Mappatura degli alimenti tradizionali ed a vocazione territoriale nelle aree montane italiane;
- analisi delle problematiche tecnologiche, produttive, logistiche, normative e finanziarie dei casi studio selezionati;
- messa a punto delle soluzioni tecnologiche, produttive, logistiche e di tracciabilità delle filiere;
- messa a punto delle soluzioni normative, di marketing e finanziarie;
- redazione e pubblicazione del rapporto finale multimediale, divulgazione dei risultati, seminari di formazione.

Nel corso del 2009 è stato completato il portale web del progetto ed è stata portata a termine la mappatura di 4464 prodotti tradizionali.

Sono state portate a termine le attività di ricerca sui cinque casi studio individuati dal progetto (Pecora sopravissana; Noce di montagna; Toma della Valsesia; Piante officinali della Valcamonica; Pane della Garfagnana), i cui risultati sono stati, poi, illustrati in occasione dei cinque seminari divulgativi organizzati per ciascuno dei casi studio.

Sistema Geografico della Montagna del Lazio

Anno di attivazione: 2008
Anno di conclusione: novembre 2010

Il Progetto è stato finanziato dalla Regione Lazio, Assessorato Enti Locali, Reti Territoriali Energetiche Portuali Aeroportuali e Rifiuti, svolto in collaborazione con l'UNCEM Lazio, ha per scopo la realizzazione di un Sistema Informativo Territoriale per i territori montani completo di una serie di analisi di indicatori fisico-climatici, economici, demografici e di connettività. Il progetto prevede lo sviluppo di strumenti applicativi GIS in grado di agevolare l'attività di pianificazione della Regione Lazio.

Il progetto, avviato nel marzo 2008 è ancora in corso di svolgimento. Nel biennio 2008-2009 sono state concluse la attività relativa alla raccolta, validazione e organizzazione dei dati territoriali, nonché alla definizione delle specifiche tecniche per la costituzione, il popolamento e l'aggiornamento del database geografico; è stata effettuata l'analisi dell'ambiente operativo e dei requisiti di sistema; è stata realizzata l'analisi nei settori fisico-ambientale, sociale, economico e territoriale, e quella infrastrutturale territoriale.

Sono attualmente in fase di realizzazione i prodotti finali previsti dal progetto:

- un Rapporto SGML che riassumerà il progetto con lo scopo, le attività svolte, i dati utilizzati e i risultati ottenuti. Il Rapporto conterrà sostanzialmente informazioni di nuova elaborazione riguardanti i territori montani del Lazio nell'ambito del Sistema di governo, del Sistema fisico-ambientale, del Sistema socio-economico e del Sistema infrastrutturale, oltre a un'analisi degli strumenti di programmazione locali per il territorio. I dati saranno descritti e rappresentati da tabelle, grafici e cartografia tematica;
- tavole cartografiche in opportuno formato che rappresenteranno i caratteri fisici del territorio laziale, riassumibili nella carta della "montanità" del Lazio, e i caratteri socio-economici, riassumibili nella carta della "marginalità" del Lazio. Queste carte "di sintesi" riporteranno i risultati finali delle analisi con una proposta di classificazione del territorio su base tecnico scientifica;
- il portale SGML e il servizio webGIS (un portale web attualmente consultabile in fase di test http://sgmltest.eim.gov.it/) con applicazioni webGIS. Nel sito sono previste 5 aree tematiche riferite al: Governo della montagna; la Montagna fisica; la Montagna socio-economica; Turismo e Accessibilità. Il portale è completato da un'area documentale, cartografica, normativa e il glossario dei termini; quest'ultimo è connesso con il webGIS e consente interrogazioni direttamente dalle tabelle correlate al dato geografico;
-il Sistema Informativo Geografico di SGML, un software GIS dedicato e personalizzato per la gestione, da parte dell' Uncem Lazio e della Regione Lazio, delle informazioni raccolte. L'applicazione, attraverso l'utilizzo di interfacce guidate dei comandi, di operatori di ricerca preimpostati, di strumenti per la creazione automatica di report e di cartografia, renderà più veloci

le attività di consultazione adeguando le potenzialità di analisi, di modellazione dei dati e di interoperabilità dei sistemi alle esigenze dell'utente.

Scienz@Montagna – Il portale: la scuola va in montagna

Anno di attivazione: 2009
Anno di conclusione: ottobre 2010

Il progetto, approvato e finanziato dal MIUR nel dicembre 2008 nell'ambito della legge 6/2000 relativa alla diffusione e valorizzazione della cultura scientifica e tecnologica, si propone di aggregare le iniziative promosse a vario titolo dalle scuole sul tema della cultura legata alla montagna e alle sue tradizioni attraverso un social network. Gli attori coinvolti - i poli scolastici, i docenti, i genitori e la collettività locale, gli enti di ricerca, i Parchi nazionali, i Musei, le Amministrazioni decentrate, le diverse istituzioni culturali e scientifiche pubbliche e private - costituiranno delle molteplici comunità didattiche locali che diverranno poli per lo sviluppo delle conoscenze scientifiche locali e faranno rete attraverso un portale, inteso quale riferimento istituzionale, permanente e incrementale, promosso e realizzato dall'EIM per le scuole a livello nazionale. Il progetto si concluderà nel mese di ottobre 2010.

Attività di ricerca a supporto delle istituzioni e degli enti locali per il governo dei territori montani

Anno di attivazione: 2007
Anno di conclusione: in progress

Al fine di supportare le istituzioni e gli enti locali impegnati nel governo e nella gestione delle aree montane, finalità fondamentale indicata dallo Statuto, l'Ente ha approfondito tematiche di attualità politica e legislativa inerenti alla montagna, nonché lo studio e l'analisi delle norme che hanno degli effetti diretti e indiretti sui territori montani.

L'obiettivo di questa attività è stato quello di mettere i risultati delle ricerche e degli studi svolti dall'Ente a servizio del legislatore per orientarlo in merito alle azioni di sviluppo dei territori montani.

Tale attività ha seguito le seguenti linee: studio e analisi della normativa d'interesse per le aree montane con proiezione degli effetti sul territorio, anche attraverso rappresentazioni cartografiche; supporto tecnico-scientifico alle autorità di governo con dati ed elaborazioni cartografiche, ecc.; collaborazione con le autorità di governo per l'individuazione delle linee di indirizzo politico-legislativo per i territori montani; supporto tecnico-scientifico agli enti locali e territoriali con responsabilità di governo del territorio montano e ad altri soggetti interessati.
Di seguito si presentano le attività di ricerca in questo ambito.

Proposte di ridefinizione della montagna italiana e riordino delle governance dei territori montani

Anno di attivazione: 2007
Anno di conclusione: in progress

L'attività ha riguardato, in particolare, le proposte di ridefinizione della montagna in Italia e studi in materia di riordino della governance dei territori montani. L'EIM – dopo la manifestazione nazionale organizzata a Firenze insieme all'Istituto Geografico Militare (IGM) il 19 novembre 2007 sulla riforma delle politiche e della normativa sulla montagna, alla presenza del Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie Locali – ha seguito con attenzione l'iter politico e legislativo relativo alla riforma della governance della montagna, dai disegni di legge proposti nella scorsa e nell'attuale legislatura, alle recenti misure di riordino delle Comunità montane. Come è noto, infatti, la legge finanziaria 2008 ha coinvolto nell'opera di contenimento della spesa pubblica anche le Comunità Montane, prevedendo che le Regioni provvedessero al loro riordino secondo criteri indicati dal legislatore statale. A tale riguardo, l'EIM ha collaborato con il Ministero per gli Affari Regionali e le Autonomie Locali nelle diverse fasi di applicazione della legge, fornendo i dati e le rappresentazioni cartografiche ed elaborando i possibili scenari risultanti dal riordino della disciplina delle Comunità Montane.

A ciò si aggiunga l'attività di collaborazione avviata con il Ministero dell'Interno (Direzione Centrale della Finanza Locale, Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali del Ministero dell'Interno) a seguito della manovra finanziaria estiva 2008 (decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito in legge 6 agosto 2008, n. 133) e del relativo taglio nei finanziamenti alle Comunità montane (art. 76, comma 6 bis): all'EIM è stato affidato il compito di effettuare i calcoli altimetrici necessari all'applicazione delle norme sul territorio. Lo studio, svolto in collaborazione con l'IGM che ha fornito il Modello Digitale del Terreno, ha portato all'emanazione, da parte del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del decreto attuativo del 3 giugno 2009.

Parallelamente, l'Ente ha supportato numerose Regioni, tra cui la Regione Autonoma Valle d'Aosta, la Regione Piemonte, la Regione Veneto e la Regione Lazio, nell'interpretazione e nell'applicazione dei criteri di ridefinizione degli organi di governo dei territori montani, in base alle indicazioni contenute nella legge finanziaria 2008. In tale attività rientrano anche le collaborazioni fornite a numerose Comunità montane sulla medesima disciplina.

<u>Analisi delle norme sui territori montani e dei loro effetti</u>

Anno di attivazione: 2008
Anno di conclusione: in progress

Sempre nell'ambito dell'attività di supporto e di servizio alle istituzioni, l'Ente ha avviato un'attività di studio e di analisi delle norme che riguardano i territori montani, al fine di comprendere e valutare gli effetti di tali norme sul territorio, anche attraverso la rappresentazione cartografica. In particolare, nell'ambito di tale attività, rientrano:

- L'approfondimento sugli effetti del federalismo fiscale sui territori montani: la complessità della materia e i profondi cambiamenti che le nuove disposizioni sul federalismo fiscale produrranno sul funzionamento delle Regioni e degli enti locali, nonché sullo sviluppo dei loro territori appaiono particolarmente rilevanti per i territori montani, storicamente caratterizzati da fenomeni di spopolamento e senilizzazione, elementi che, evidentemente, diminuiscono la capacità contributiva.

L'EIM ha effettuato uno studio e un'analisi del rapporto tra federalismo fiscale e montagna quale strumento tecnico-scientifico di supporto alle istituzioni per la preparazione dei decreti legislativi attuativi della normativa.

Dibattito sulla revisione della legge sulla montagna

Anno di attivazione: 2009
Anno di conclusione: in progress

Il dibattito sulla revisione della legge n. 97 del 1994, ha interessato, a diversi livelli, istituzioni, enti locali, studiosi e operatori del settore. L'esigenza di una modifica e integrazione della legge quadro sulla montagna nasce dalla constatazione che, pur rimanendo valida nel suo impianto generale essa si è, tuttavia, dimostrata inadeguata e carente e non è stata in grado innescare significativi meccanismi di sviluppo nei territori montani. Tra gli altri, si pone anche il problema di definire esattamente il concetto di "comune montano", considerato che l'ordinamento italiano risulta tuttora sprovvisto di una definizione chiara e univoca di montagna.

L'attività di ricerca ha preso in considerazione, da un lato, la revisione della normativa esistente in materia e i recenti distinti progetti di legge in favore dei territori montani presentati nel corso della presente legislatura; dall'altro ha affrontato lo studio di nuovi criteri di definizione dei territori montani mediante modelli di analisi GIS. Nell'ambito di tale attività è stato fornito supporto al Gruppo Parlamentare Amici della Montagna, e al comitato parlamentare ristretto incaricato di redigere un testo unificato di disegno di legge.

Attività di analisi delle politiche e degli strumenti per lo sviluppo sostenibile del territorio montano

Anno di attivazione: 2009
Anno di conclusione: dicembre 2010

Le attività si sono concentrate sulle tematiche di maggiore attualità politica e legislativa inerenti le policy di sviluppo del comparto agricolo, forestale ed energetico, per individuare strategie innovative, in grado di trasformare le istanze economiche e sociali espresse dai territori montani in programmi d'investimento a valenza settoriale e territoriale. Nell'ambito dell'attività di approfondimento di norme, di documenti di indirizzo e programmazione per lo sviluppo del territorio montano, nel biennio 2008-2009 è proseguita l'analisi dei programmi relativi all'attuazione dell'obiettivo 3 "cooperazione territoriale europea" dei Fondi strutturali 2007-2013 e di ricognizione dei programmi di sviluppo rurale (PSR) per comprendere le principali opportunità messe in campo per le aree montane.

Nell'ambito di tale attività è stato sottoscritto nel corso del 2009 un protocollo d'intesa tra l'Ente Italiano della Montagna e l'Istituto Nazionale di Economia Agraria (INEA). Le attività che il protocollo si propone di sviluppare in forma congiunta concernono: 1) la ricognizione degli interventi regionali e comunitari in essere nelle aree montane italiane, al fine di fornire un servizio conoscitivo e di supporto ai principali attori istituzionali (comuni, province, regioni); 2) la partecipazione congiunta a progetti di ricerca finalizzati alle zone montane, anche mediante il concorso a bandi di ricerca comunitari e/o nazionali; 3) la progettazione e la realizzazione di progetti di ricerca sulla filiera foresta – legno; 4) la partecipazione dell'EIM alle attività di

approfondimento specifico sulla montagna nell'ambito della Rete Rurale Nazionale 2007 – 2013 per lo sviluppo rurale; 5) la definizione di iniziative congiunte di comunicazione e di sensibilizzazione sul tema dello sviluppo agricolo e rurale della montagna. Nel quadro generale del protocollo si è voluto dare avvio a una prima concreta attività di collaborazione attraverso la predisposizione e l'attuazione del progetto "Analisi delle politiche per la montagna e territorializzazione della spesa".

Il progetto è articolato in tre parti:

1. analisi delle recenti evoluzioni delle aree montane ponendo risalto agli aspetti strutturali dell'agricoltura e della demografia utilizzando i dati censuari relativi all'ultimo decennio e i dati della Rete di informazione contabile agricola (RICA);
2. analisi delle strategie definite dai programmi di sviluppo rurale e dai programmi operativi regionali finanziati dal FESR e dai fondi per lo sviluppo rurale;
3. analisi dell'allocazione della spesa pubblica da fonti comunitarie (fondi strutturali e sviluppo rurale) nel periodo precedente di programmazione utilizzando le base dati esistenti.

L'analisi di cui ai punti 2 e 3 riguarda solo alcune regioni italiane: Piemonte, Veneto, Toscana, Calabria e Sicilia.

Si è costituito un gruppo di lavoro composto da ricercatori dei due Enti, INEA-EIM, con l'obiettivo di operare una territorializzazione delle politiche di spesa in aree montane (con riferimento alle principali politiche in atto nel periodo 2000-2006: Politica agricola comunitaria, sviluppo rurale e coesione). Tuttavia i passaggi metodologici e operativi (reperimento dati di spesa) appaiono complessi e richiedono un approfondimento e tempi più lunghi del previsto. Si ritiene che questo lavoro debba portare a un rapporto di analisi della spesa alla fine del 2010 nelle cinque regioni prescelte dal progetto di ricerca (Veneto, Piemonte, Toscana, Calabria, Sicilia).

Attività di monitoraggio, conoscenza e sicurezza dell'ambiente di alta montagna

Anno di attivazione: 2006
Anno di conclusione: in progress

A seguito delle attività in corso da anni e delle più recenti iniziative volte ad affrontare il tema della sicurezza in alta montagna, gli studi si sono concentrati sulle aree d'alta quota, principalmente delle Alpi e degli Appennini (ma anche delle montagne himalayane), che costituiscono uno dei siti ideali per lo studio e il monitoraggio dei cambiamenti globali e per la sperimentazione di strategie di sicurezza, che si possono tradurre in pratiche "di riferimento" e in proposte normative. Una delle regioni più significative da questo punto di vista, anche a causa delle trasformazioni socio-economiche in atto in tutta la regione centro mediterranea è il Gran Sasso d'Italia, "sommità" dell'Italia peninsulare e area rappresentativa ed esemplificativa dei cambiamenti in atto, che presenta marcate caratteristiche di alta quota, sia per l'altimetria e la morfodinamica, sia per le condizioni climatico-ambientali. In quest'area l'Ente è attivo da anni sia come promotore, punto di riferimento e motore delle attività della rete scientifico-istituzionale locale e si è guadagnato "sul campo", con numerose iniziative di ricerca e di divulgazione, un riconoscimento che va consolidato con ulteriori sforzi e finalizzato al raggiungimento pieno degli obiettivi di supporto tecnico-scientifico al governo locale.

Un particolare sforzo è stato concentrato nel consolidamento della rete di rapporti scientifici esistente a livello nazionale con i soggetti istituzionalmente competenti (Sedi universitarie, Istituti

del CNR e altri Enti di Ricerca interessati, AINEVA, Corpo Forestale dello Stato, Dipartimento della Protezione Civile, Corpo Nazionale di Soccorso Alpino, CAI e Comitato Glaciologico Italiano), sia per la realizzazione di specifici programmi ed iniziative di ricerca applicativa, sia per la realizzazione degli atlanti degli elementi fisici della montagna italiana, anche al fine di avere o una maggiore visibilità o promuovere specifiche iniziative di valorizzazione dei dati e della visibilità già esistente, con la creazione di siti internet di "servizio" (cartografico, di dati, di attività), da organizzare concordemente con lo sviluppo della banca dati dell'Ente. Le attività si sono sviluppate secondo le seguenti linee di ricerca:

1. Monitoraggio e sicurezza della criosfera: al fine di continuare, divulgare e rendere ulteriormente visibili le ricerche sul ghiacciaio e sulla sicurezza ambientale del Gran Sasso d'Italia, in particolare nel caso del Ghiacciaio del Calderone, di riferimento in campo internazionale (presenza nella lista del ristretto numero di ghiacciai della Terra monitorati dal World Glacier Monitoring Service, sotto gli auspici dell'UNESCO, per la redazione del Glacier Mass Balance Bullettin; cfr. paragrafo 3.3.3.1.) e le ricerche di tipo metodologico e di innovazione tecnologica (Rilievi e modelli di analisi 3D; cfr. paragrafo 3.3.3.2.);
2. attività di ricerca sperimentale (termine del Triennio sperimentale) inerente il profilo chimico-ambientale speditivo del manto nevoso e la sicurezza della neve (cfr. paragrafo 3.3.3.3.);
3. promozione di attività di divulgazione e comunicazione scientifica inerenti le tematiche montane e, in particolare, di specifiche azioni per la conoscenza e la cultura scientifica, la conservazione e la valorizzazione delle risorse naturali del territorio e del paesaggio montano, come ad esempio nella elaborazione e divulgazione degli studi geomorfologici compiuti nel corso della spedizione "K2 2004 – 50 anni dopo"; cfr. paragrafo 3.3.3.4.;
4. prosecuzione delle attività di consulenza, di supporto tecnico-scientifico e di rappresentanza in seno alle commissioni e agli organi di consulenza scientifica nazionale e internazionale in ambito europeo.

Monitoraggio e sicurezza della criosfera

Nell'ambito dell'attività di ricerca è stata effettuata la raccolta e l'elaborazione dei dati relativi alle problematiche di sicurezza e ambientali nel Gran Sasso d'Italia, con particolare riferimento al Ghiacciaio del Calderone per la redazione del Glacier Mass Balance Bullettin del World Glacier Monitoring Service dell'UNESCO. I risultati sono pubblicati fino al 2007 e in corso di pubblicazione per gli anni successivi.

Profilo chimico-ambientale speditivo del manto nevoso

Nel corso del 2009 è stata portata a termine la parte sperimetale del programma di ricerca triennale "Il profilo chimico-ambientale speditivo del manto nevoso" avviato nel 2006, di cui l'IMONT-EIM è stato Ente di Coordinamento, creando un gruppo di ricerca formato dai centri di eccellenza del Paese: ARPA Lombardia – Centro Nivometeo di Bormio, ARPA Veneto – Centro Valanghe di Arabba, MeteoSvizzera e Università degli Studi di Torino – Di.Va.P.R.A. (Dipartimento di Valorizzazione e Protezione delle Risorse Agroforestali) e Laboratorio Neve e Suoli Alpini (LNSA). Il programma è consistito nella raccolta dei dati relativi al profilo chimico-ambientale del manto nevoso, con la duplice finalità, da una parte, di caratterizzare la composizione chimica della

neve fresca e, dall'altra, di monitorare la sua dinamica all'interno del manto nevoso nel corso della stagione invernale fino alla sua completa fusione, con particolare attenzione agli episodi di fusione e rigelo.L'introduzione della misura delle caratteristiche della neve nei rilievi operati istituzionalmente dalle regioni dell'arco alpino, si propone di contribuire al monitoraggio della qualità della risorsa idrica ai fini della salvaguardia della salute pubblica.

Sistema Informativo Geografico Geomorfologico del Ghiacciaio di Rongbuk (Everest)

è stato completato il geodatabase e il GIS dei rilievi riguardanti il ghiacciaio di Rongbuk, nel versante settentrionale dell'Everest, attraverso la realizzazione di una cartografia geomorfologica dell'area a scala 1:30.000. è stato realizzato un articolo scientifico in corso di pubblicazione.

Attività di ricerca nel settore della valorizzazione del patrimonio culturale

La valorizzazione delle risorse umane, culturali e storiche della montagna rappresenta uno degli assi portanti dell'attività di ricerca dell'Ente, in base alle disposizioni statutarie. L'attuazione di tale compito è stata affidata, oltre che a studi e ricerche in senso stretto, ad attività di valorizzazione e divulgazione delle conoscenze e dei saperi sul patrimonio montano attraverso i diversi strumenti editoriali e di comunicazione di cui l'Ente si avvale (pubblicazioni, convegni, seminari, mostre, notiziari; cfr. paragrafo 5.).

Nel biennio 2008-2009 le attività scientifiche e di ricerca nell'ambito umanistico, sviluppate anche attraverso alcune nuove proposte progettuali, sono state articolate in tre settori d'indagine: Lessicografia e linguistica; Storia e archivistica; Geografia, letteratura, arte, archeologia e antropologia.

Lessicografia e linguistica

La linea di ricerca si incentra sul lessico e sulla lingua della montagna in una prospettiva sincronica e diacronica, in quanto contenitore e collante di tutti i dati eterogenei e i diversi settori disciplinari connessi all'ambito montano. Lo studio delle parole consente di fare luce sul singolo dettaglio e nello stesso tempo di abbracciare in un'ottica enciclopedica le informazioni più variegate e disperse sul territorio, anche attraverso la predisposizione di appositi strumenti completi e accessibili (tassonomie, banche dati, lessici, atlanti e repertori linguistici, storico-geografici, toponomastici, ecc.), di cui si avverte fortemente l'urgenza.

Storia e archivistica

La linea di ricerca si incentra sullo studio delle fonti storiche e documentarie riguardanti la storia della montagna e l'evoluzione dei suoi assetti territoriali (geomorfologici, antropici e paesaggistici), la cui ricostruzione è di fondamentale importanza per definire una corretta valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale montano e per stabilire politiche nuove di sviluppo all'insegna della sostenibilità ambientale.

In questo settore si inserisce l'attività di ricerca concernente la documentazione d'archivio dei Camaldolesi, nonché la prosecuzione dell'attività riguardante i marchi di fabbrica e il materiale iconografico e documentario, da cui è scaturita la mostra "Immagini della montagna italiana.

Marchi di fabbrica, libri e carte geografiche tra il 1869 e il 1930", realizzata nel 2006 dall'Ente insieme all'Archivio Centrale dello Stato e alla Società Geografica Italiana (cfr. paragrafo 5.4.).

Geografia, letteratura, arte, archeologia e antropologia

La linea di ricerca si incentra sulle molteplici manifestazioni culturali, di natura materiale e immateriale, prodotte dalle popolazioni e dalle civiltà montane, al fine di evidenziare i rapporti di reciproca interdipendenza tra l'uomo e i territori montani e di ricostruire modelli, tradizioni e identità sociali e culturali ancora operanti nel presente e che rischiano di disperdersi.

In tale settore, si inserisce la ricerca commissionata all'EIM dal Dipartimento per lo Sviluppo delle Economie Territoriali (DiSET) della Presidenza del Consiglio dei Ministri nel giugno del 2009 e consegnata nel novembre dello stesso anno, per la costituzione della banca dati del territorio italiano (cfr. paragrafo 4.). L'attività, condotta sotto la responsabilità del Direttore Generale, dott. S. Zucchetti, è stata svolta da un gruppo di lavoro dell'EIM, coordinato dalla dott.ssa T. R. Pagano, così composto: dott. F. Cardarelli, dott.ssa T. R. Pagano, dott. M. Pecci, dott. S. Pignotti, dott. P. P. Poncia, dott.ssa G. De Fano, dott.ssa C. Finocchietti, dott. L. Falco, dott.ssa C. Losavio, dott.ssa R. Farina, dott.ssa S. Borelli. La ricerca, finalizzata alla predisposizione di schede relative al territorio montano italiano, prevede un'analisi a livello nazionale e regionale, secondo tre diversi profili e linee d'indagine:

1. profilo ambientale: analisi del territorio dal punto di vista fisico, con riferimento al sistema delle aree protette e all'uso del suolo;
2. profilo socio-economico: analisi delle dinamiche demografiche, della ricchezza prodotta dalla montagna in termini di valore aggiunto, delle produzioni agroalimentari tipiche;
3. profilo culturale: ricognizione delle peculiarità storico-culturali del territorio montano, con specifico riferimento ai dati relativi ai siti culturali statali (regionali o provinciali nel caso di regioni a statuto speciale) e ai siti riconosciuti dall'UNESCO come Patrimonio Mondiale dell'Umanità.

Il Lessico della Montagna Italiana

Anno di attivazione: 2005
Anno di conclusione: in progress

Il progetto Lessico della Montagna Italiana ha l'obiettivo di realizzare un repertorio scientifico rigoroso e completo sulle montagne del nostro Paese, una summa strutturata in decine di migliaia di voci, a scansione alfabetica, che coprono tutte le discipline e i saperi connessi alla montagna, con informazioni aggiornate fruibili da parte di tutti i soggetti che a vario titolo si occupano di montagna (istituzioni nazionali, regionali e locali, enti culturali e di ricerca, università, imprese, fondazioni, associazioni, ecc.).

Il progetto è stato sviluppato a partire dal 2005 da un gruppo di lavoro composto da ricercatori dell'EIM e da qualificati esperti e studiosi, con il supporto di istituzioni culturali e di ricerca di primo.

Tra le istituzioni coinvolte nel progetto: Società Geografica Italiana (SGI), Club Alpino Italiano (CAI), in particolare attraverso il Museo Nazionale della Montagna "Duca degli Abruzzi" di Torino, Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione (ICCD), Associazione Italiana per la

Terminologia, Scuola Superiore di Lingue Moderne per Interpreti e Traduttori di Forlì, Fondazione Giovanni Angelini-Centro Studi sulla Montagna, Osservatorio Appennino Meridionale dell'Università degli Studi di Salerno, Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna (CARISBO).

Nel biennio 2008-2009 è continuata l'attività di ricerca del Lessico della Montagna Italiana: da una parte, è proseguito il lavoro sul progetto generale (definizione della tassonomia e del normario; marcatura dei lemmi, ampliamento e revisione del lemmario, dei dati statistici, delle tabelle e dell'apparato iconografico, ecc.); dall'altro, è stato messo a punto un prototipo sperimentale, uno specimen rappresentativo del Lessico della Montagna Italiana, corrispondente alla sezione CAA-Camuni, con il conseguente lavoro di selezione dei lemmi, elaborazione e revisione delle voci. Anche grazie al contributo del prof. Riccardo Gualdo, dell'Università degli Studi della Tuscia, la lemmatizzazione si è, inoltre, arricchita in modo significativo attraverso l'estrazione automatica di terminologia ricavata da svariati siti Internet certificati e lo spoglio delle pubblicazioni dell'Ente in versione digitale.

È proseguita anche la ricerca di immagini dell'apparato iconografico, che si compone di preziose foto d'epoca, immagini scattate da fotografi professionisti e dai ricercatori dell'Ente, cartine fisiche, cartogrammi e disegni creati ad hoc.

Attività del Servizio Sistema Qualità Montagna

Anno di attivazione: 2005
Anno di conclusione: in progress

Il Servizio Sistema Qualità Montagna, in applicazione dell'art. 2, comma 1, lettere d), f), h), j), k), l) dello Statuto, ha l'obiettivo di:

- provvedere al trasferimento, specie a favore del settore imprenditoriale, dei risultati delle ricerche e degli studi svolti dall'Ente, curando anche la realizzazione di prototipi, materiali e strumentazione;
- fornire documentazione e pareri alle amministrazioni pubbliche e collaborare con i servizi tecnici, nazionali e locali, volti alla tutela dell'ambiente e alla protezione delle popolazioni;
- promuovere e certificare i processi dello sviluppo sostenibile e dei singoli piani d'investimento promossi dagli enti territoriali e locali.

Per superare le difficoltà legate alla valutazione e alla misurazione dell'impatto della ricerca sulle attività produttive e sociali dei territori montani, il servizio ha, elaborato e sviluppato una metodologia operativa che si fonda su conoscenze e competenze atte a rispondere alle esigenze espresse dagli enti locali e territoriali. L'esperienza condotta ha consentito di mettere in collegamento realtà differenti, sviluppando una cooperazione tra comunità scientifica nazionale ed europea, mondo dell'impresa, mercato del lavoro e delle professioni, finalizzata all'arricchimento, alla promozione e allo sviluppo delle risorse, dei prodotti e dei servizi dei territori interessati dagli interventi, e a combatterne lo spopolamento e il degrado socio-economico.

Il modello d'intervento distrettuale e di filiera della montagna appenninica centro-meridionale, progettato e in fase di realizzazione da parte del Servizio nel Molise, ha suscitato l'interesse di altre regioni (Abruzzo, Lazio e Marche) con cui sono attualmente in corso incontri di valutazione e riflessione per eventuali applicazioni e impieghi operativi. La metodologia innovativa adottata si fonda sul nuovo ruolo centrale attribuito, nella programmazione regionale, alle cosiddette

"aree di interconnessione montana" che, con quelle di "mezza montagna", sono state individuate come Sistemi Locali Lavoro (SLL) parzialmente montani, definiti «unità territoriali costituite da più comuni contigui, geograficamente e statisticamente comparabili fra loro» nel 14° Censimento della popolazione dell'ISTAT.

Attività istituzionale e rapporti di collaborazione

Nel corso del 2009, l'Ente ha naturalmente provveduto a elaborare e inviare, ai soggetti competenti, i documenti relativi alla propria attività istituzionale. Tra questi si ricordano almeno:

- documento inviato nel giugno 2008 al Comitato Tecnico Interministeriale per la Montagna (CTIM) sull'attività dell'Istituto Nazionale della Montagna (IMONT)-Ente Italiano della Montagna (EIM)", per la XIV Relazione sullo stato della montagna italiana;
- documento presentato nel marzo-maggio 2009 al Ministero per gli Affari Regionali come proposta di piano triennale di attività dell'Ente Italiano della Montagna (EIM) 2009-2011;
- documento inviato nell'agosto 2009 al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) come contributo dell'EIM al Programma Nazionale della Ricerca (PNR) 2009-2013.

L'EIM, contestualmente all'approvazione dello Statuto, ha avviato rapporti istituzionali e collaborazioni scientifiche per rafforzare la propria rete di relazioni tecnico-scientifiche.

Oltre agli incarichi ricevuti da diversi soggetti istituzionali – Ministero dell'Interno, Ministero per gli Affari Regionali e le Autonomie Locali, Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (MIPAAF), Regione Autonoma Valle d'Aosta, Regione Piemonte, Regione Veneto e Regione Lazio –, l'Ente ha avviato collaborazioni con diverse istituzioni: con l'Istituto Geografico Militare (IGM) per quanto riguarda la riforma delle politiche e della normativa sulla montagna; con il Ministero dell'Interno, in merito alla consulenza sulla manovra finanziaria estiva 2008; con l'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT), per la realizzazione della nuova edizione dell'Atlante statistico della montagna italiana.

A ciò si aggiunge il rafforzamento dei rapporti con alcuni atenei italiani, nonché con istituti di ricerca e di cultura di primo piano, come la Società Geografica Italiana (SGI), il Club Alpino Italiano (CAI) – soprattutto attraverso il Museo Nazionale della Montagna Duca degli Abruzzi di Torino –, il Museo Tridentino di Scienze Naturali, la Fondazione Bruno Kessler di Trento, l'Archivio Centrale dello Stato, il Dipartimento di Studi Storici e Geografici dell'Università di Firenze, la Fondazione Giovanni Angelini-Centro Studi sulla Montagna, la Fondazione Courmayeur-Centro Internazionale su Diritto, Società e Economia, la Sezione di Geografia del Dipartimento delle Scienze dei Segni, degli Spazi e delle Culture della Sapienza Università di Roma, l'Associazione Italiana Insegnanti di Geografia (AIIG), ecc. L'EIM inoltre partecipa alle attività di prestigiose associazioni e organismi di ricerca nazionali e internazionali, come l'Associazione Italiana di Geografia Fisica e Geomorfologia (AIGeo), l'International Scientific Committee On Research in the Alps (ISCAR), il Comitato Glaciologico Italiano.

L'Ente ha sottoscritto convenzioni e accordi con enti di ricerca, come con il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) e l'Istituto Nazionale di Economia Agraria (INEA), per lo sviluppo di attività congiunte. L'Ente inoltre ha partecipato alle attività di segreteria tecnica e dei gruppi di lavoro dell'Osservatorio dei prodotti e servizi forestali, istituito presso il CNEL. L'Osservatorio ha predisposto alcuni documenti di indirizzo e osservazioni su norme concernenti la valorizzazione dei

prodotti e dei servizi forestali e ha organizzato due seminari: uno restituisce le attività del gruppo di lavoro che si è occupato delle questioni attinenti al commercio illegale del legno; l'altro, invece, ha trattato il tema del futuro dello sviluppo rurale.

Tra le ultime collaborazioni avviate, di particolare interesse è la convenzione stipulata con l'Università della Montagna di Edolo, (BS) – sede distaccata della Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Milano, nell'ambito del Corso di Laurea in Valorizzazione e Tutela dell'Ambiente e del Territorio Montano-Centro Interdipartimentale per la Gestione Sostenibile e la Difesa della Montagna – Ge.S.Di.Mont. – riguardante l'attività di ricerca, la didattica e la formazione: tale convenzione prevede lo sviluppo di un percorso formativo specifico, mediante l'attivazione di un biennio per il conseguimento della laurea magistrale con specificità montana.

Tra gli ultimi impegni, si segnala il lavoro, commissionato all'EIM nel 2009 dal Dipartimento per lo Sviluppo delle Economie Territoriali (DiSET) della Presidenza del Consiglio dei Ministri, finalizzato alla raccolta sistematica di informazioni aggiornate sul territorio montano, per la banca dati promossa dal suddetto Dipartimento sulle caratteristiche fisiche, ambientali, economiche, sociali e culturali dell'Italia (cfr. paragrafo 3.3.4.3.).

L'EIM, in seguito agli incontri avuti con diversi rappresentanti del mondo della montagna in vista della definizione della nuova missione dell'Ente e dei rapporti di collaborazione instauratisi, ha svolto attività di supporto tecnico-scientifico a soggetti che a vario titolo si interessano dei territori montani. A tale proposito, si ricorda, per esempio, il documento inviato nel giugno 2008 all'on. Michl Ebner, relatore di una Proposta di risoluzione del Parlamento Europeo sulla situazione e le prospettive dell'agricoltura nelle regioni montane (2008/2066(INI)) nel giugno 2008 (Commissione per l'agricoltura e lo sviluppo rurale).

Nello stesso ambito si inseriscono gli studi sulle professioni del turismo montano, frutto della collaborazione tra EIM e Collegio Nazionale delle Guide Alpine e tra EIM e Federazione Italiana Sport Invernali (FISI); le ricerche, che hanno analizzato la situazione nazionale sulla disciplina delle professioni del turismo di montagna attraverso la ricognizione delle normative regionali e delle competenze Stato-Regioni in materia, hanno posto le basi per una proposta di riforma delle leggi-quadro sulle Guide Alpine e sui maestri di sci.

Comunicazione e Trasferimento delle conoscenze

Per le attività di diffusione e divulgazione dei risultati delle ricerche, l'EIM ha investito una significativa quota delle proprie risorse umane e finanziarie in una serie di iniziative scientifico-culturali.

Il nuovo sito dell'EIM

Durante il periodo 2008-2009, particolare attenzione è stata riservata all'attività di comunicazione. In tale ambito, si inserisce la predisposizione del nuovo sito istituzionale (www.eim.gov.it), progettato con la finalità esplicita di integrare la comunicazione interna con quella istituzionale ed esterna, promuovendo e favorendo la "trasparenza" dell'Ente. È stata, quindi, realizzata una struttura in grado di dare ampio spazio alle diverse attività e ai vari eventi che hanno visto il coinvolgimento dell'Ente e del suo personale di ricerca, e che nel contempo permettesse di mettere

a disposizione degli utenti gli ultimi approfondimenti scientifici e i maggiori risultati delle attività di ricerca.

"Quaderni della montagna"

Nell'intento di valorizzare e diffondere i risultati delle attività di studio e di ricerca condotte all'interno e all'esterno dell'Ente e di promuovere una moderna cultura scientifica della montagna, nel periodo di Commissariamento è stato dato nuovo impulso ai "Quaderni della Montagna", la collana scientifica dell'EIM.
In particolare, nel biennio 2008-2009, sono stati realizzati i seguenti volumi:

- M. R. Cagiotti, F. Marinangeli, Risorse e sviluppo nell'alta Val Tiberina. Un'indagine sui valori naturalistici e sulle prospettive agronomiche lungo la E45, a cura di B. Romano, A. Ciaschi, "Quaderni della Montagna" Studium, n. 2;
- A. Ciaschi, C. Pesaresi, La ricchezza del Molise. Potenzialità e prospettive di una montagna da scoprire, "Quaderni della Montagna", n. 10;
- A. Ciaschi, E. Tomasella, La montagna e il diritto. Terreni agricoli, boschi e proprietà collettive: elementi geografici e giuridici, "Quaderni della Montagna", n. 11.
- F. Cardarelli (a cura di), Il Codice forestale camaldolese. Legislazione e gestione del bosco nella documentazione d'archivio romualdina, "Quaderni della Montagna", n. 4 (ristampa della prima edizione, pubblicata nel 2004).
- F. Cardarelli, A. Celant, A. Ciaschi, R. Gualdo (a cura di), Lessico della Montagna Italiana. Specimen CAA-Camuni, con il contributo di T. R. Pagano, "Quaderni della Montagna", serie speciale, s.n., in corso di stampa.

L'EIM, inoltre, ha dato un grande impulso alla diffusione dei risultati delle attività di studio e di ricerca, attraverso l'organizzazione di incontri di presentazione dei volumi appartenenti alla collana dei "Quaderni della Montagna", ai quali hanno partecipato, assieme agli autori, rappresentanti del mondo universitario e della ricerca scientifica:

- il 22 luglio 2008 a Cortina d'Ampezzo (Belluno), l'11 settembre 2008 a Belluno e il 24 ottobre 2008 ad Asiago (Belluno) è stato presentato il Quaderno della Montagna n. 11, La montagna e il diritto. Terreni agricoli, boschi e proprietà collettive: elementi geografici e giuridici;
- il 4 novembre 2008 a Roma, presso la Società Geografica Italiana, è stato presentato il Quaderno della Montagna n. 10, La ricchezza del Molise. Potenzialità e prospettive di una montagna da scoprire, in collaborazione con l'Associazione Italiana Insegnanti di Geografia e la Sezione di Geografia dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza";
- il 14 luglio 2009 a Lima, in Perù, presso l'Istituto Italiano di Cultura, è stato presentato il Quaderno della Montagna n. 9, I Signori delle Montagne. Il mondo mitico e religioso delle Ande, di M. Polia, pubblicato nel 2007.

La rivista «slm – sopra il livello del mare»

Strumento di comunicazione istituzionale sulle attività dell'EIM, la rivista «SLM – Sopra il Livello del Mare» ha assunto nell'ultimo periodo sempre più la funzione di approfondire le tematiche di studio e di ricerca riguardanti il mondo della montagna e per veicolare all'esterno l'apporto

dell'Ente al dibattito scientifico e istituzionale, in particolare sulle questioni di più rilevante attualità. Nel periodo 2008-2009 sono stati pubblicati tre numeri della rivista (nn. 33, 34 e 35).

Tra questi, in particolare, il n. 34 è stato dedicato interamente al tema del federalismo fiscale e dei suoi possibili effetti sui territori montani nonché della connessa questione della definizione della montagna.

Negli ultimi mesi la rivista è stata affiancata da un supplemento telematico, "EIM informa", agile notiziario su argomenti di attualità relativi all'ambito della montagna, nonché fonte di informazione sullo stato di avanzamento delle attività di ricerca dell'Ente.

La mostra "immagini della montagna italiana. Marchi di fabbrica, libri e carte geografiche tra il 1869 e il 1930"

Nell'ambito della diffusione dei risultati delle attività di studio e di ricerca, si segnala l'esposizione in varie sedi in Italia della mostra "Immagini della montagna italiana. Marchi di fabbrica, libri e carte geografiche tra il 1869 e il 1930", realizzata nel 2006 dall'Ente insieme all'Archivio Centrale dello Stato e alla Società Geografica Italiana (a cura, rispettivamente, di F. Cardarelli, M. Martelli e M. Di Angelo Antonio).

Dopo gli allestimenti nel 2007 a Torino, presso il Museo Nazionale della Montagna "Duca degli Abruzzi", e a Saint-Vincent, nell'ambito della Giornata Internazionale della Montagna della Regione Valle d'Aosta, la mostra è stata presentata – in un nuovo allestimento espositivo, curato da F. Cardarelli e T. R. Pagano, con il supporto di Alessandra Cupelli – nel 2009 a Lecco, nell'ambito della manifestazione 100X100 Cassin, organizzata per i cento anni del grande alpinista Riccardo Cassin dalla Fondazione che porta il suo nome (presso la sede dell'Associazione Costruttori Edili della provincia di Lecco, dal 15 settembre al 22 novembre 2009), e a Edolo (BS), nell'ambito delle iniziative previste nella convenzione firmata dall'EIM e dall'Università degli Studi di Milano, presso l'Università della Montagna di Edolo (Centro Interdipartimentale Ge.S.Di.Mont.-Corso di Laurea in Valorizzazione e Tutela dell'Ambiente e del Territorio Montano, dal 18 dicembre 2009 al 22 gennaio 2010); per l'inaugurazione di quest'ultimo allestimento della mostra si è svolto un convegno dal titolo "Come cambia l'idea della montagna", nel quale l'EIM ha tenuto una relazione istituzionale e una scientifica.

Attività di formazione

L'attività di formazione ha due caratteristiche fondamentali: quella svolta all'interno dell'Ente e funzionale alle sua attività, tramite l'attivazione di assegni retribuiti (di ricerca, borse di studio, contratti) e di trasferimento delle conoscenze tramite stage, tesi di laurea triennale e magistrale, master; quella svolta all'esterno da parte del personale ricercatore e tecnologo, ai quali vengono conferiti, in virtù delle capacità e competenze professionali e scientifiche, sviluppate proprio nell'ambito dell'attività dell'Ente, specifici incarichi didattici e accademici.

L'attività di formazione interna dell'EIM, fondata sul conferimento di assegni di ricerca attivati con riferimento a specifici progetti (Banca dati dei saperi e della conoscenza sulla montagna; SGML – Sistema Geografico della Montagna del Lazio; Monitoraggio, conoscenza e sicurezza dell'ambiente di alta montagna; Lessico della Montagna Italiana; FIMONT – Metodi e sistemi per aumentare il valore aggiunto degli alimenti tradizionali a vocazione territoriale nelle

zone montane) ha comportato la partecipazione e formazione di assegnisti di ricerca su specifici temi di interesse scientifico. Gli assegnisti di ricerca, nell'ambito del loro progetto di formazione, hanno anche contribuito a sostenere le risorse interne (ricercatori e tecnologi) nello sviluppo dell'attività di ricerca prevista nei singoli bandi, facilitando una maggiore sinergia tra le diverse attività dell'Ente. Va evidenziato che le competenze maturate dagli assegnisti di ricerca sono state particolarmente significative e fondamentali per garantire lo svolgimento delle attività dell'EIM, a fronte delle difficili condizioni finanziarie dell'Ente e della drastica riduzione di organico che si è determinata nel corso degli ultimi anni. Purtroppo, le suddette difficili condizioni finanziarie hanno comportato l'impossibilità di rinnovare alcuni assegni di ricerca, determinando la perdita di personale di ricerca qualificato, dopo tre anni di formazione, interrompendo la filiera della conoscenza, alla quale si è fatto cenno.

L'attività di formazione svolta all'esterno si inquadra all'interno di convenzioni di collaborazione scientifica con le Università Sapienza di Roma, Roma Tre, G. D'Annunzio di Chieti-Pescara, del Molise, di Padova. Da segnalare l'importanza della nuova convenzione specifica attivata con l'Università di Milano (per attività con l'Università della Montagna di Edolo, sede distaccata della Facoltà di Agraria e del Corso di Laurea in Valorizzazione e Tutela dell'Ambiente e del Territorio Montano), per la quale risulterà fondamentale attivare una collaborazione istituzionale complessiva su tutte le tematiche di reciproco interesse, sulla scorta dell'esperienza maturata dall'Ente con il Master di secondo livello in Gestione e Conservazione dell'Ambiente Montano, promosso nell'anno accademico 2005-2006 insieme all'Università degli Studi del Molise.

Nel corso degli anni accademici 2007-2008 e 2008-2009, al personale ricercatore e tecnologo dell'Ente sono stati assegnati i seguenti incarichi di insegnamento universitario:

GIS e telerilevamento per la pianificazione geoambientale (Master, Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali, Università di Roma Tre);

Glaciologia (Corso di Laurea Magistrale in Geologia del Territorio e delle Risorse, Università di Roma Tre);

Informatica applicata e Laboratorio GIS (Corso di Laurea Magistrale in Geologia del Territorio e delle Risorse, Università di Roma Tre);

Laboratorio GIS (Corso di Laurea in Scienze Geologiche, Università di Roma Tre);

Valori culturali e socio-economici della montagna (Corso di Laurea in Geografia, Sapienza Università di Roma).

L'attività di didattica universitaria del personale ricercatore e tecnologo dell'Ente, effettuata ai sensi del contratto vigente per gli enti di ricerca – oltre a rappresentare un effettivo riconoscimento per le competenze professionali e i risultati scientifici raggiunti dal personale nello svolgimento della propria attività istituzionale – svolge l'obiettivo strategico di promuovere e alimentare la rete di collaborazione dell'Ente Italiano della Montagna e assume un'importanza fondamentale nel definire la filiera della conoscenza e del trasferimento tecnologico nell'ambito montano.

L'organizzazione successiva alla nomina degli organi

L'assetto istituzionale dell'EIM precedentemente descritto è stato confermato nello schema di decreto del Presidente della Repubblica "recante Regolamento di riordino dell'Ente Italiano Montagna, ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito,

con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133", approvato nella seduta del Consiglio dei Ministri del 28 ottobre 2009 (che ha anche nominato i nuovi Organi dell'EIM). Fino all'emanazione del suddetto decreto del Presidente della Repubblica, è in vigore il sopracitato Statuto dell'EIM.

Con l'insediamento dei nuovi Organi, avvenuto il 30 novembre 2009, è stato dato mandato agli Uffici e al Direttore Generale, insediatosi il 1° febbraio 2010, di predisporre un nuovo regolamento di contabilità dell'Ente (che sostituisce quello approvato durante il Commissariamento e mai entrato in vigore), di redigere il regolamento di funzionamento e quello del personale dell'EIM. Attraverso questi tre provvedimenti, gli Organi intendono dotare l'Ente degli strumenti necessari per assicurare un funzionamento corretto e adeguato alla missione istituzionale di Ente vigilato dalla Presidenza del Consiglio, capace di rispondere con flessibilità alle esigenze del Paese e alle indicazioni dell'autorità di governo.

Le partecipazioni societarie dell'eim nel periodo di commissariamento

Alla luce di quanto previsto dal nuovo Statuto – in base al quale l'EIM «può, per il raggiungimento degli scopi istitutivi, conservare le partecipazioni attualmente esistenti, anche di minoranza, in apposite società, enti, consorzi aventi scopi analoghi o affini ai propri, riferendo annualmente al Ministro per gli Affari Regionali sulla consistenza e sull'utilità del loro mantenimento nel patrimonio dell'Ente» (art. 2, comma 1, lett. n) dello Statuto) – durante il periodo di Commissariamento, l'Ente ha deciso di conservare le partecipazioni poste in essere dall'IMONT in due centri di ricerca autonomi: il Centro Internazionale di Ricerca per la Montagna (CIRMONT), con sede ad Amaro (in provincia di Udine) e il Centro di Ricerca e Alta Formazione per la Prevenzione del Rischio Idrogeologico (CERAFRI), con sede a Retignano di Stazzema (in provincia di Lucca).

In virtù delle disposizioni di cui all'art. 3, comma 27, della legge finanziaria 2008 e successive modifiche di cui all'art.19 del decreto legge 1 luglio 2009 n. 78, che vietano alle amministrazioni pubbliche di costituire, mantenere o assumere partecipazioni in società non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, si è ritenuto, invece, opportuno, concludere la partecipazione nel Centro Internazionale per la Ricerca Limnologica in Montagna (CIRLIM): la società è stata liquidata con verbale dell'assemblea ordinaria del 28 gennaio 2009, con il consenso di tutti i soci, per l'impossibilità di raggiungere l'oggetto sociale.

L'EIM è, con l'1,65% di quote azionarie, tra gli enti di ricerca, università, istituti scolastici ed enti privati soci della società consortile senza fini di lucro E-Form, che ha sede presso l'EIM oltre a una sede operativa a Firenze e una a Matera, con l'obiettivo di promuovere e realizzare interventi formativi a distanza nel campo della ricerca a favore delle aree montane.

Infine, seppure con una sola quota azionaria (1%), l'EIM partecipa alla società Bononia University Press (BUP) S.p.A, casa editrice dell'Università degli Studi di Bologna, con l'obiettivo di mantenere un collegamento stabile con le proposte e le richieste, riguardanti gli ambiti disciplinari afferenti alla montagna, provenienti da una sede importante del mondo della ricerca e della cultura. La BUP è la casa editrice con la quale l'EIM ha pubblicato sia i numeri della collana scientifica QdM (cfr. paragrafo 5.2.) che i numeri della rivista «SLM – Sopra il Livello del Mare» (cfr. paragrafo 5.3.).

Il Centro Internazionale di Ricerca per la Montagna (CIRMONT)

Il Centro Internazionale di Ricerca per la Montagna (CIRMONT), con sede ad Amaro (in provincia di Udine), ha lo scopo di definire modelli innovativi di sviluppo socio-economico e ambientale della montagna, con particolare attenzione a ricerche tecnologiche su nuovi prodotti, processi produttivi e servizi per lo sviluppo del territorio montano. Nel capitale sociale sono presenti: l'EIM con il 51%, l'Agenzia per lo Sviluppo Economico della Montagna della Regione Friuli-Venezia Giulia (Agemont S.p.A) con il 35% e l'Università degli Studi di Udine con il 14%.

Il Centro opera con risorse proprie senza alcun sostegno finanziario per il funzionamento e tale situazione rischia di comprometterne la dinamicità: infatti la partecipazione a bandi di ricerca che impongono quote di cofinanziamento sta lentamente erodendo il patrimonio di un Centro che è riuscito a essere punto di riferimento per numerose attività, e dispone di laboratori di ricerca qualificati ed è sede di studio e sperimentazione. Nel corso dell'ultimo periodo, l'attività del CIRMONT è stata focalizzata sulla ricerca e la sperimentazione nel settore agro-alimentare. Nello specifico, grazie allo sviluppo del progetto "Bioinnoverbe-Coltivazione biologica di specie spontanee" sono stati messi a dimora alcuni campi sperimentali in quota (dai 600 ai 1600 metri) e sono stati raggiunti interessanti risultati dal punto di vista della germinazione. Sempre nell'ambito agro-alimentare, importanti risultati sono stati raggiunti nel corso del 2008 dal presidio "Aglio di Resia" sostenuto dal CIRMONT: il numero di aderenti al disciplinare di produzione, che cresce di anno in anno, testimonia come una piccola iniziativa possa trasformarsi in un esempio di sviluppo per l'agricoltura di montagna. Anche il progetto Micosafe "Nuove metodologie per la lotta alle micotossine nel comparto agro-zootecnico" ha ottenuto esiti interessanti relativi alla tecnica di campionamento e di analisi sviluppata.

L'impegno del Centro ha riguardato anche le attività di divulgazione e diffusione dei risultati delle ricerche svolte e delle buone pratiche nei confronti del sistema economico-territoriale di riferimento; in particolare, in occasione di due convegni nazionali e di due a carattere regionale, sono stati affrontati temi strategici per la montagna quali l'agricoltura e la ricerca in montagna e la sicurezza sul lavoro nel settore agro-forestale e biomasse. Numerosi sono i giovani tesisti e tirocinanti ospitati dal CirMont, che hanno realizzato tesi su temi d'interesse montano e sulla sicurezza sul lavoro.

Si sono conclusi i due progetti "BIOenergy FVG: progettazione, messa in funzione e gestione di impianti pilota per l'utilizzo di biomasse agroforestali" e "Gentiana: studi sulla coltivazione della genziana in montagna"; entrambi hanno dato buoni risultati e prodotto delle significative ricadute sul territorio.

Per quanto riguarda l'attività di ricerca in ambito socio-economico, con il progetto "Savôrs/Dišave: coltivare la diversità, educare al gusto in Carnia e in Istria" il Centro ha puntato alla riscoperta, al recupero e alla valorizzazione dei saperi popolari legati alle erbe spontanee e ai loro possibili usi in campo gastronomico. A ciò si aggiunge la realizzazione dell'"Indagine sui fabbisogni linguistici delle comunità germanofone di Sauris e Timau", che ha dedicato particolare attenzione ai fabbisogni formativi riferiti all'insegnamento del tedesco, alla formazione linguistica a fini professionalizzanti e alle iniziative ed esperienze atte a promuovere e sviluppare l'apprendimento della lingua tedesca.

Il Centro di Ricerca e Alta Formazione per la Prevenzione del Rischio Idrogeologico (CERAFRI)

Il Centro di Ricerca e Alta Formazione per la Prevenzione del Rischio Idrogeologico (CERAFRI), con sede a Retignano di Stazzema (in provincia di Lucca), è nato da un protocollo d'intesa tra la Regione Toscana e l'allora Istituto Nazionale per la Ricerca Scientifica e Tecnologica sulla Montagna (INRM), trasformato nel corso del 2004 in IMONT; nel capitale sociale del CERAFRI sono presenti l'EIM con il 60% e il Comune di Stazzema con il 40%.

Il Centro si occupa di promuovere e sviluppare, in collaborazione con gli enti locali e con i sistemi formativi e di ricerca pubblici e privati, azioni e conoscenze mirate ad accrescere la cultura del rischio e la salvaguardia del territorio.

Nell'ultimo periodo, il CERAFRI ha realizzato, e ha tuttora in corso, numerosi progetti formativi e tecnico-scientifici legati, in particolare, allo studio del rischio idrogeologico e della dinamica evolutiva degli ambienti montani.

Il Centro ha, inoltre, svolto una cospicua attività formativa e di trasferimento scientifico e tecnologico nell'ambito della protezione civile, delle misure fluviali, dell'ingegneria naturalistica e della riqualificazione fluviale in ambienti montani.

Nel 2009, in particolare, sono operative o già programmate una serie di nuove attività, tra cui il monitoraggio del trasporto solido dei corsi d'acqua per la Regione Toscana, l'inaugurazione e l'avvio delle attività del laboratorio di Sedimentologia e la realizzazione di un corso di formazione in riqualificazione fluviale nel bacino del Velino (Lazio).

Il personale

La dotazione organica vigente è il risultato del trasferimento del personale dall'IMONT all'EIM, come previsto dall'art. 1, comma 1282, della legge finanziaria 2007, nonché da alcuni cambiamenti intervenuti nel periodo di Commissariamento.

In seguito all'approvazione dello Statuto e alla nomina del Commissario dell'EIM nel marzo 2008, con la deliberazione n. 5 del 6 maggio 2008, è stato disposto il trasferimento all'EIM dell'intero personale in servizio presso l'IMONT a quella data. La dotazione organica ereditata dall'IMONT prevedeva un totale di 26 unità (oltre al Direttore Generale):

13 unità a tempo indeterminato, di cui 1 primo tecnologo e 1 primo ricercatore, 1 dirigente tecnologo, 2 ricercatori, 1 tecnologo, 1 collaboratore di amministrazione, 5 funzionari di amministrazione, 1 collaboratore tecnico degli enti di ricerca (CTER);

4 unità a tempo determinato, di cui 1 CTER, 1 collaboratore di amministrazione, 2 tecnologi;

1 unità con contratto di collaborazione coordinata e continuativa;

8 unità con assegno di ricerca.

In seguito all'emanazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 novembre 2007, l'EIM è stato autorizzato all'assunzione a tempo indeterminato di 4 unità di personale (tra i vincitori di concorso banditi dall'IMONT nel 2004-2005) corrispondenti alle seguenti figure professionali: 1 dirigente di ricerca, 1 ricercatore, 2 CTER di VI livello. Con la deliberazione n. 58 del 18 marzo 2008, è stata pertanto disposta l'assunzione per i suddetti ruoli professionali di 4 unità di personale che già erano in servizio o collaboravano a vario titolo con l'Ente.

Con la deliberazione n. 6 del 6 maggio 2008, è stata definita la pianta organica dell'EIM. Essa si compone di 20 unità tra ricercatori, tecnologi e CTER e da 12 unità amministrative tra dirigenti, funzionari e collaboratori. In particolare, la pianta organica prevede:
nel personale ricercatore e tecnologo
2 dirigenti di ricerca, 2 primi ricercatori e 5 ricercatori;
2 dirigenti tecnologi, 2 primi tecnologi e 3 tecnologi;
1 CTER di IV livello, 1 CTER di V livello e 2 CTER di VI livello.
nel personale amministrativo
1 dirigente di II fascia;
4 funzionari di IV livello e 1 funzionario di V livello;
2 collaboratori di V livello, 2 di VI livello e 2 di VII livello.

Con la deliberazione n. 33 del 26 novembre 2008, è stata disposta la modifica della pianta organica, sopprimendo 1 posto di dirigente di seconda fascia e riducendo a 11 il numero complessivo del personale amministrativo.

Conseguentemente, le funzioni della Direzione Amministrativa e del Personale sono state assunte ad interim da parte della Direzione Generale.

Pianta organica

Personale ricercatore e tecnologo

RICERCATORI				TECNOLOGI			CTER		
livello	I (dirigente di ricerca)	II (primo ricercatore)	III (ricercatore)	I (dirigente tecnologo)	II (primo tecnologo)	III (tecnologo)	IV	V	VI
numero	2	2	5	2	2	3	1	1	2

Personale amministrativo

DIRIGENTI			FUNZIONARI		COLLABORATORI		
livello	I fascia	II fascia	IV	V	V	VI	VII
numero	–	–	4	1	2	2	2

Occorre poi tenere conto di alcuni importanti cambiamenti intervenuti nel corso del 2008 e del 2009, che hanno portato a una modifica della dotazione organica ereditata dall'IMONT: il trasferimento dall'EIM ad altra sede di lavoro di 3 funzionari di amministrazione con contratto a tempo indeterminato e di 1 CTER, la cessazione dall'incarico di 1 tecnologo con contratto a tempo determinato, la conclusione di 3 assegni di ricerca.

La dotazione organica dell'EIM, al 31 dicembre 2009, escludendo il Direttore Generale, risulta, dunque, composta da:
13 unità a tempo indeterminato, di cui 1 dirigente tecnologo e 1 dirigente di ricerca, 1 primo tecnologo e 1 primo ricercatore, 3 ricercatori, 1 tecnologo, 2 funzionari di amministrazione, 1 collaboratore di amministrazione, 2 CTER;
2 unità a tempo determinato, di cui 1 tecnologo e 1 collaboratore di amministrazione;

2 unità con contratto di collaborazione coordinata e continuativa;
4 unità con assegno di ricerca.

Dotazione organica attuale

Personale in servizio a tempo indeterminato
Personale ricercatore e tecnologo

RICERCATORI				TECNOLOGI			CTER		
livello	I (dirigente di ricerca)	II (primo ricercatore)	III (ricercatore)	I (dirigente tecnologo)	II (primo tecnologo)	III (tecnologo)	IV	V	VI
numero	1	1	3	1	1	1	1	–	1

Personale amministrativo

DIRIGENTI			FUNZIONARI		COLLABORATORI		
livello	I fascia	II fascia	IV	V	V	VI	VII
numero	–	–	1	1	–	1	–

Delle suddette 13 unità di personale a tempo indeterminato, il primo tecnologo ha ottenuto, con decorrenza dal 1° marzo 2010, il trasferimento a un altro ente di ricerca.

Personale in servizio a tempo determinato

Qualifica	Livello
1 tecnologo	III
1 collaboratore di amministrazione	VII

Alle suddette 2 unità di personale con contratto a tempo determinato occorre aggiungere 2 unità con contratto di collaborazione coordinata e continuativa e 4 unità con assegno di ricerca.

Entrambe le unità in servizio con contratto a tempo determinato sono in attesa di stabilizzazione, in base alla normativa vigente.

Risparmi di spesa e programmazione gestionale

Uno dei primi atti degli Organi insediatisi il 30 novembre 2009 è stato quello di procedere a un'attenta ricognizione e valutazione dei contratti per beni e servizi in essere. In seguito a tale attività di ricontrattazione con le imprese fornitrici, sono stati ridotti in ragione di un minimo del 20% ad un massimo del 60% la maggior parte dei contratti in essere. Si è provveduto inoltre a ridurre il grado di frammentazione della fornitura di servizi e assistenza, con conseguente risparmio di spesa. È stata assegnata al cassiere dell'Ente una carta di credito al fine di procedere all'acquisto in Rete di biglietti aerei e ferroviari, ottenendo, in tal modo, l'azzeramento dei costi di agenzia. È attualmente in corso la ricontrattazione dei servizi di gestione dei siti Internet dell'EIM e di noleggio della piattaforma hardware con IP pubblico per la gestione dei siti dell'Ente. Si ritiene che da tale attività di rinegoziazione possa derivare, a favore dell'EIM, un risparmio del 20% sui costi del 2009.

Particolare attenzione merita l'attuale strutturazione dei settori della ricerca e amministrativo contabile. In generale si sconta un recente passato all'insegna della sopravvivenza e, soprattutto della mancanza interna di un'organizzazione, responsabilizzazione e chiara definizione dei compiti;

anche la valutazione dei risultati ottenuti è risultata spesso autoreferenziale. Il clima di incertezza degli ultimi anni ha determinato una progressiva riduzione delle unità di personale, impoverendo sia l'area di ricerca che l'area amministrativa, generando anche uno squilibrio tra posizioni dirigenziali e operative.

La visibilità (su internet, sulla carta stampata e, soprattutto, nel mondo della montagna e della ricerca di settore) è bassa, anche se sono presenti settori di eccellenza, ed è necessario operare attivamente verso un incremento dell'autorevolezza sia rispetto ai possibili partner nazionali, sia per quelli internazionali. Le risorse interne non coprono tutti i campi di azione c'è necessità, quindi, di allargare la rete di relazioni, contatti e collaborazioni esterne.

Dal punto di vista amministrativo, l'ente presenta alcune carenze operative generate soprattutto da talune lacune, causate dai trasferimenti di personale precedentemente formato dall'ente, concesse nel 2008/2009 senza il concomitante trasferimento di competenze ad altre professionalità interne. Al momento infatti talune attività gestionali risultano affidate al fornitore del software gestionale il quale a fine esercizio provvede all'elaborazione dei dati provenienti dalle rilevazioni finanziarie.

Attualmente si sta provvedendo ad avviare azioni per colmare tali lacune mediante adeguato supporto e formazione. L'impegno in tal senso dovrà, necessariamente, proseguire nei prossimi mesi prevedendo specifiche attività di formazione per le uniche tre unità in servizio, delle quali, due a tempo determinato.

La situazione sopra descritta, insieme alla necessaria ricognizione contabile amministrativa e gestionale effettuata a seguito del cambio nella direzione dell'ente, ha incrementato la complessità della redazione del bilancio consuntivo 2009. Dall'operazione di verifica effettuata, dato il breve periodo intercorso dall'insediamento del Direttore Generale, è stata esclusa la ricognizione inventariale dei beni mobili di proprietà dell'Ente. Tale operazione sarà comunque portata a termine nel corso del 2010.